Tel. 040 44955

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

20912

9 771592 169000

ANNO 121 - NUMERO 214
GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE 2002
€ 0,90

Ristorante Maria Theresia
Tel. 040 410115
www.greifgroup.net

Le ingiurie del ministro alla Chiesa

Bossi, i vescovi e la Caritas

di Corrado Belci

Quasi contemporaneamente, mi sono capitate sott'occhio da un lato le dichiarazioni di Umberto Bossi sugli immigrati, i preti e i vescovi e dall'altro il rapporto «Sull'esclusione» del 2002 della Caritas di Trieste. A volte certe giustapposizioni sono provvidenziali. Si possono mettere utilmente a confronto filosofie e linguaggi, mentalità e culture.

Per chi non la conoscesse, la delicatezza signorile di Bossi è sintetizzata da queste frasi virgolettate espresse in alcune interviste rilasciate a diversi quotidiani. «E' ora di mandare la Finanza in giro da certi vescovoni per sapere se i soldi che hanno raccolto per i poveri vanno veramente a questi ultimi ... io non sto né con i massoni, né con i vescovoni e con la Caritas... loro difendono il caporalato delle parrocchie... miliardi in euro in nero finiti in quelle mani, gestendo badanti, cameriere eccetera... Sappiamo chi c'è dietro, quali associazioni hanno perso il Dio che sta nei cieli, sostituendolo con il dio denaro».

Quando gli alleati di Bossi sono in imbarazzo per questi concentrati di galateo, dicono che il linguaggio di Umberto è colorito e che bisogna prenderlo com'è. È un ministro del governo d'Italia. Chi lo ha votato se lo goda. Chi gli si è alleato ne porta tutta intera la responsabilità. Il «Rapporto sull'esclusione», pubblicato dall'Osservatorio delle povertà e delle risorse, della Caritas di Trieste misura la distanza abissale tra la verità e le farneticanti parole di Bossi.

Esso è costellato di indicazioni del lavoro svolto, esponendo in dettaglio cifre, documentazioni, ma soprattutto richiami alle cause del disagio che provoca l'emarginazione e l'esclusione di tante persone dal circuito sociale.

● Segue a pagina 4

Il leader leghista: niente impronte per gli italiani

● A pagina 4

Celebrate in tutti i Paesi le vittime dell'11 settembre. L'ex sindaco Giuliani ringrazia l'Italia per gli aiuti inviati

Il mondo ricorda il giorno del terrore

Bush: «Vinceremo la guerra al male». Il Papa: «Perdono per gli attentatori»

La bandiera americana, grande protagonista ieri nella giornata del dolore e dell'orgoglio Usa.

WASHINGTON In tutto il mondo Occidentale si sono celebrate ieri le vittime degli attentati negli Usa dell'11 settembre 2001. Dalla Casa Bianca al Pentagono, a Shanksville in Pennsylvania, a New York, solenne e commosso, George W. Bush ha ripercorso in un doloroso pellegrinaggio di «lacrime, preghiera e soprattutto determinazione» i terribili momenti che hanno cambiato la storia del suo Paese. Il Presidente americano non ha fatto annunci bellicosi, non ha rivelato progetti e propositi nuovi; ha dedicato le sue parole a rendere omaggio ai caduti degli attacchi di un anno fa e soprattutto, ha ricordato all'America e al mondo che la guerra al terrorismo non è finita, che tutti siamo ancora in trincea. Che, come aveva già detto un anno fa, «la guerra al terrorismo sarà lunga» e che non «ci saranno esitazioni: vinceremo la guerra al male». L'ex sindaco Giuliani ha ringraziato gli italiani per gli aiuti inviati. Celebrazioni dedicate alle vittime dell'11 settembre si sono svolte anche in moltissime città italiane. Da Roma, il Papa ha invitato a pregare perché Dio abbia misericordia e perdoni sia le vittime che gli autori degli attentati di un anno fa.

● Alle pagine 2-3

La recessione non è figlia di Bin Laden

di Alberto Mazzuca

L'economia un anno dopo l'11 settembre? È resistente. Non è stato cioè Bin Laden a creare la recessione, figlia invece degli eccessi degli anni Novanta. La locomotiva Usa ha infatti cominciato a fermarsi ancora prima degli attentati terroristici. Ed ora comincia a mostrare qualche segnale di ripresa. Ma è certo che una ferita c'è stata perché il crollo delle Twin Towers ha introdotto nel Paese un elemento di incertezza che prima gli americani non avevano. Ora sono vulnerabili anche dall'esterno. Cosa che li allinea di fatto a tutto il resto dell'umanità. Gli americani, in sostanza, sono diventati uguali a tutti noi.

E la finanza? Certo, qui il quadro cambia. Wall Street è andata giù di brutto ma anche in questo caso Bin Laden c'entra molto poco. La Borsa è infatti scesa, portandosi dietro le Borse di tutto il mondo, in seguito alle porcherie che certi uomini d'affari americani hanno fatto nei bilanci di un certo numero di società quotate. Si tratta quindi di un elemento di incertezza di natura completamente diversa. Qui è la fiducia dei risparmiatori ad essere stata intaccata. Così, in un momento di fragilità generale, gli scandali finanziari hanno finito per pesare di più.

● Segue a pagina 2

Dure critiche al Dpf: sbagliate le stime governative, sembrano tornati i tempi dell'«assalto alla diligenza»

Confindustria: «Il governo deve fare di più»

D'Amato chiede a Berlusconi un tavolo di verifica del Patto per l'Italia

ROMA Confindustria vede nero sull'impresa-Italia. Il presidente D'Amato chiede a Berlusconi un tavolo di verifica del Patto per l'Italia e dice: «Occorre più senso di responsabilità nel Paese, invece sembra che siamo tornati ai tempi dell'assalto alla diligenza». Insomma, il «governo deve fare di più» sulla strada delle riforme e del risanamento dei conti pubblici. Viale dell'Astronomia rivede al ribasso le sue stime. La crescita del Pil, prevede il centro studi dell'organizzazione degli imprenditori, non andrà oltre lo 0,6% quest'anno e il 2,2% il prossimo, mentre l'inflazione raggiungerà rispettivamente il 2,4% e l'1,8%. Ma a preoccupare è soprattutto il deficit pubblico che ha raggiunto massimi storici. Dure le critiche sul Dpf: «Ha obiettivi estremamente ambiziosi». E al ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, che promette una Finanziaria di «rigore e sviluppo senza stangate»,

● A pagina 6

Regione unanime: «Un buon bicchiere non può far male»

Ma le scuole-guida gridano allo scandalo: «Così si invita a infrangere il codice»

● A pagina 8

Cda Generali a Mogliano. All'Antitrust le carte della fusione Sai-Fondiaria

Oggi si saprà se Gutty si dimette

TRIESTE Resa dei conti ai piani alti delle Generali. Il presidente Gutty si dimette oppure no? Oggi a Mogliano Veneto, dalla riunione del Cda convocata per l'esame della semestrale, potrebbe uscire il ribaltone. Secondo il «Financial Times» di ieri, Gutty potrebbe essere costretto a lasciare l'incarico per passare il testimone al vice Antoine Bernheim. Nel servizio pubblicato da «Ft» si osserva che Mediobanca, principale azionista del Leone, sarebbe scontenta di Gutty per una serie di questioni, tra cui il fatto che le Generali non sono state informate della decisione di Munich Re di investire in Commerzbank (che ha stretti legami con Mediobanca). Intanto, l'Antitrust ha chiesto alle Generali i documenti relativi alla fusione Sai-Fondiaria. L'Authority ha aperto un'inchiesta per accertare se Sai-Fondiaria che ha legami sociali con le Generali ha violato le norme sulla concorrenza nel settore dell'assicurazione danni.

● A pagina 6

Piercarlo Fiumanò

Il presidente del Leone Gianfranco Gutty.

Chiese aiuto per ristrutturare l'hotel Mignon di Grignano

La donna del carabiniere suicida: «Sono vittima di uno strozzino»

TRIESTE Mara Angeli, la compagna dell'appuntato dei carabinieri Rocco Laviola suicidatosi con due colpi di pistola dieci giorni fa, era una vittima dello strozzinaggio. La vicenda emerge da una denuncia presentata alla Tributaria. L'albergo Mignon che gestiva a Grignano aveva bisogno di qualche ristrutturazione, così Mara Angeli chiese aiuto a un conoscente, Cesare Del Mistro. Prima 10, poi 15 milioni. Lui li aveva concessi a condizioni più che onerose e la donna si era trovata con le spalle al muro. Per anni ha dovuto pagare interessi da brivido. Anche il 10% al mese. Di rinnovo in rinnovo si era impegnata a restituire anche due milioni di vecchie lire al mese. Del Mistro fu arrestato poco meno di un anno fa. In carcere rimase alcuni giorni. Ora Mara Angeli sarà chiamata a deporre al processo che si celebrerà a breve contro di lui.

● A pagina 15

C. Ernè, C. Barbacini

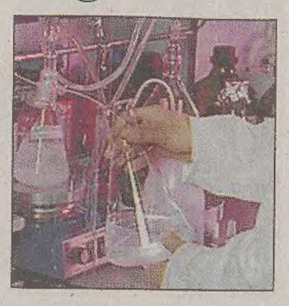
DOMANI
in regalo con
IL PICCOLO
i nuovi orari degli autobus
TRIESTE TRASPORTI
ORARIO INVERNALE
valido dal 16 settembre 2002

GOETHE-ZENTRUM TRIESTE
il tedesco
www.goethe.de/it/tri
- corsi per bambini, ragazzi e adulti -
unica sede d'esame ufficiale in regione per la cetificazione e i crediti formativi -
biblioteca - manifestazioni culturali -
ISCRIZIONI APERTE
via del Coroneo, 15
040 635764

Il passaggio alla nuova fonte energetica sarà la prossima rivoluzione epocale secondo il guru della globalizzazione

Rifkin: l'idrogeno ci libererà dal petrolio

TRIESTE La civiltà moderna è schiava del petrolio. Tutto dipende dall'oro nero. Fame e povertà, ricchezza e opulenza, sviluppo e sottosviluppo, scontri tra Nord e Sud del Mondo, Est e Ovest, guerra e pace. Ma se una mattina ci svegliassimo e leggessimo sui giornali che il petrolio è finito, il mondo potrebbe trarne solo che benefici. Ne è convinto Jeremy Rifkin, guru della globalizzazione, economista, filosofo e ambientalista, studioso delle biotecnologie. A patto però, afferma Rifkin, che nel frattempo il mondo si sia convinto a dedicarsi a un nuovo modo di sfruttare l'energia, un modo capace di rivoluzionare la civiltà attraverso «l'economia all'idrogeno». L'idrogeno, la materia di cui sono fatte le stelle e il sole, si trova in tutti gli esseri viventi, nell'acqua e nei combustibili fossili. Sarebbe la rivoluzione epocale. Tramonterebbe la geopolitica del petrolio: l'utente non sarebbe più solo consumatore, potrebbe diventare produttore dell'energia che usa. La rete energetica mondiale dell'idrogeno sarà la prossima rivoluzione economica, tecnologica e sociale della storia, afferma Rifkin in un nuovo brillante saggio dedicato a questo tema.



L'idrogeno è dappertutto.

● A pagina 23

Moreno fa vincere la squadra del suo collegio elettorale

Maxisqualifica all'arbitro che ha condannato l'Italia in Corea

● A pagina 28

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
OPICINA: via del Sabotino
Nuova costruzione di villette unifamiliari con giardino.
Situate in posizione di notevole tranquillità e luminosità.
Visite guidate in cantiere.
AFFILIATO: STUDIO ROIANO srl
via di Roiano 5/c tel. 040.411808

www.fantacalcio.it
Guida al Fantacalcio + Regolamento + CD-Rom, in edicola a soli € 12,00.
FANTACALCIO

Da Washington a Londra, dal Medio Oriente a Manila è stata una giornata all'insegna della paura e della massima allerta. Negli Usa allarme arancione

Cieli superprotetti, ambasciate blindate

Forse carbonchio in lettere consegnate ai consolati americani di Roma e Copenaghen

NEW YORK Da Washington a Londra, da Roma a Manila è stata una giornata di tensione e di massima allerta per le forze di sicurezza e per i sistemi nazionali di difesa. Negli Stati Uniti già da venerdì scorso i caccia ricognitori pattugliano lo spazio aereo 24 ore su 24. La capitale è sorvolata da un aereo spia E-3 Awacs e protetta da batterie di missili terra aria. Il «semaforo dell'allarme» istituito a marzo è passato per la prima volta dal giallo all'arancione, il quarto di cinque livelli. A farlo scattare le rivelazioni di Omar Al-Faruk, elemento di spicco di Al Qaeda. Arrestato a Giava, in Indonesia, nel giugno scorso, l'uomo ritenuto affidabile dai servizi di intelligence ha raccontato che la rete progettava, in coincidenza con l'anniversario dell'attacco alle Torri, una serie di attentati nelle ambasciate Usa del Sudest asiatico.

L'amministrazione americana ha così disposto la chiusura di una ventina di sedi diplomatiche sparse per il mondo. Per un tempo indeterminato restano chiuse le ambasciate in Indonesia, Pakistan e Malesia (battenti chiusi anche per le rappresentanze britanniche e australiane) mentre quelle in Cambogia e in Vietnam dovrebbero riaprire già oggi. A Manila, nelle Filippine, l'ambasciata Usa è rimasta aperta ma sotto il presidio di un nutrito gruppo di Forze speciali. Il vicesegretario di Stato americano James Kelly ha confermato che nel paese «elementi operativi di Al Qaeda possiedono diverse tonnellate di nitrato d'ammonio e sono pronti ad attaccare con camion bomba». Un gran numero di soldati ha sorvegliato anche l'ambasciata Usa di Singapore. A Timor est le minacce giunte hanno invece imposto la chiusura dell'ambasciata australiana. E anche l'Ufficio Onu dell'isola vive ore difficili. La tensione è alta anche tra le forze militari Usa di stanza in Medio Oriente e nei paesi del Corno d'Africa dove sono annunciati attacchi suicidi. A loro tutela il Pentagono ha proclamato lo stato di «Threat Condition Delta» (condizione di minaccia Delta, il massimo livello) e sono state chiuse ambasciate e consolati nel Bahrain e negli Emirati Arabi.

La paura continua a dominare anche i mari - ieri è stato fermato un cargo liberiano nel porto di Newark per radiottività a bordo - e i cieli. E negli States, ormai da qualche giorno, per disposizione della Federal Aviation Authority ai passeggeri dei voli in arrivo e in partenza da Washington e New York viene categoricamente vietato di alzarsi dal sedile da mezz'ora prima del decollo fino a mezz'ora dopo l'atterraggio.

L'allerta è stata massima anche nelle capitali europee e in molti paesi si sono susseguti i falsi allarmi. Allarme carboncjio alle ambasciate Usa di Roma e Copenhagen e in quattro consolati della Germania dove sono state recapitate lettere contenenti polveri bianche sospette che sono ora sotto analisi.

Quanto all'Italia, i controlli antiterrorismo sono stati potenziati in tutta la penisola, in particolare in porti e aeroporti. Le Forze armate mantengono lo stato d'allarme Bravo ma squadre di Tornado e di F104 sono pronte al decollo immediato. Lo spazio aereo nazionale è sorvegliato da un Awacs Nato. Batterie di missili Spada puntano verso i possibili obbiettivi aerei e numerosi elicotteri HH36 sono in allerta per interventi a bassa quota.

Natalia Andreani

La testimonianza del Capo dello Stato. Berlusconi alla cerimonia di New York

Ciampi: un ricordo terribile

ROMA Il Capo dello Stato Ciampi a Roma, il presidente del Consiglio Berlusconi a New York. Le massime autorità hanno commemorato la strage delle Torri Gemelle. Una giornata intera di mobilitazione e di discorsi con la partecipazione di Berlusconi a una cerimonia negli Usa.

«Dalla mia coscienza non si cancelleranno mai quelle immagini terribili. Né mai potrò rivedere Manhattan senza rimirare con gli occhi della memoria le due Torri Gemelle». Così ha esordito Ciampi all'inaugurazione della mostra fotografica organizzata dalla presidenza del Senato «Per non dimenticare» gli avvenimenti dell'11 settembre. «Il modo più sincero per commemorare un evento è testimoniare» ha aggiunto Ciampi ricordando le immagini viste in Tv della seconda torre colpita da un aereo poco dopo le 15 e il crollo tra lo stupore e la disperazione. «Convocai d'urgenza alcuni collaboratori - ricorda - e inviai immediatamente un messaggio al presidente degli Stati Uniti». Poi, alla commemorazione della strage di Marzabotto, il capo dello Stato sottolineò che «un'altra strage si stava perpetrando a New York» e alle 18 lesse un comunicato a reti unificate.

La mostra è stata inaugurata ieri dal vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini e dal presidente del Senato Marcello Pera. In mattinata i due esponenti politici avevano partecipato alla commemorazione dell'11 settembre a Villa Taverna con l'ambasciatore Usa Mel Sembler.

Silvio Berlusconi ne è certo: la cultura della morte che ha prodotto l'immane tragedia dell'11 settembre non vincerà. Il presidente del Consiglio è arrivato a New York nel primo anniversario dell'attacco alle Torri Gemelle per partecipare alla fiaccolata di Battery Park.

Ai giornalisti ha affidato una breve dichiarazione dicendo di essere venuto «per ricordare quel giorno che ha segnato così dolorosamente la nostra storia». «Abbiamo però la certezza - ha aggiunto - che la vittoria non sarà di quelli che amano la morte, ma di quelli che come noi amano la vita». Insieme agli ambasciatori all'Onu, Sergio Vento, e a Washington, Ferdinando Salleo, Berlusconi ha tenuto una riunione per preparare gli appuntamenti americani: a New York sono previsti numerosi incontri bilaterali a margine della 57.a assemblea generale dell'Onu, dove il premier interverrà domani mattina, e poi sabato l'appuntamento per il colloquio e la colazione con George Bush nella residenza di Camp David, nel Maryland.

a.g.

La cerimonia in ricordo delle vittime a Roma: per il governo c'era Fini.

I MERCATI

A Milano il Mib30 guadagna l'1,72%

Borse, nel giorno delle Torri in Europa voglia di rivincita Wall Street sceglie la cautela

Wall Street è partita a razzo, poi ha ripiegato.

MILANO Nel giorno dell'anniversario dell'attentato alle Torri gemelle, le Borse europee prendono il volo. Per la verità sono rimaste ferme, praticamente ingessate, fino alle 14,43, ora dell'attacco di un anno fa. Poi, dopo due minuti di sospensione per ricordare le vittime, i listini hanno iniziato il rialzo, quasi a voler tirare un sospiro di sollievo e dimostrare la voglia di riscatto. Il Mib30 guadagna l'1,72% e si porta a 25.669 punti, comunque in ribasso di quasi il 19% rispetto alla chiusura del 10 settembre 2001 (la sera prima degli attentati). In guadagno anche Parigi (+2,95%), Londra (+0,84%) e Francoforte (+2,28%).

Chiusura di seduta in leggero ribasso, all'insegna della cautela, per le contrattazioni di Wall Street: l'indice Dow Jones è sceso dello 0,25% a 8.581,17 punti, mentre lo Standard & Poor's 500 ha ceduto lo 0,01% a 909,45 punti.In flessione, infine, il Nasdaq, che ha perso l'0,35% a 1.315,49 punti. L'incertezza dei mercati Usa è venuta dalle notizie poco confortanti contenute nel Beige Book, la periodica relazione sullo stato dell'economia diffusa dalla Federal Reserve. Gli esperti di Greenspan dicono che «l'economia statunitense continua a non registrare alcun miglioramento sostanziale, in quanto la crescita è addirittura rallentata nelle ultime settimane». Inoltre il comparto manifatturiero, ad agosto, è rimasto in fase di stallo, mentre sul versante dell'occupazione non si notano segnali di progresso. Il Beige Book, di fatto, non dirada le perplessità esistenti sulla consistenza della ripresa «che pure - sostiene la Fed - è innegabilmente in atto».

Il problema numero uno resta il ciclo produttivo «che non è affatto in espansione». Nessuna preoccupazione, invece, per quanto riguarda l'inflazione. Infine il comparto immobiliare, che resta «forte», sostenuto dalla domanda di prestiti per acquisire nuove abitazioni. Alla luce di questi dati gli operatori si interrogano sull'atteggiamento della Fed in materia di tassi (il direttivo della Banca centrale americana si riunirà il 24 settembre). Comunque ogni previsione viene rinviata a oggi quando Greenspan parlerà davanti alla Commissione bilancio della Camera.

In Europa gli acquisti si sono concentrati sui tecnologici (+5,2% l'indice di settore), ma anche su telefonici ed editoriali (+3%). Positivi i bancari, con l'indice di settore in progresso del 3,34%.

Pagine Utili a Telecom. Pagine Utili, società del gruppo Fininvest che avrebbe dovuto far concorrenza alle Pagine Gialle, è stata acquistata proprio dal concorrente. Telecom ha annunciato ieri l'operazione: Fininvest, in cambio, non otterrà denaro ma azioni Seat Pagine Gialle per un controvalore di circa 140 milioni di euro. Pagine Utili ha un fatturato di 57 milioni di euro, circa 60 mila inserzionisti e 150 dipendenti.

Petrolio alle stelle. Sempre alto il prezzo del petrolio che ieri ha chiuso a 29,73 dollari al barile dopo aver toccato un massimo a 30,20 dollari. Alla base del rialzo la notizia del calo delle scorte mondiali.

Gigi Furini

L'udienza generale di ieri quasi interamente incentrata sull'anniversario. Il Santo Padre lancia un appello per superare odi e conflitti

Il Papa: pregate per le vittime e perdonate i terroristi

«Niente giustifica la violenza, ma non ci devono essere più ingiustizia e oppressione»

CITTÀ DEL VATICANO Niente giustifica il terrorismo, che non risolve i conflitti e genera solo odio e morte. Ma nel ripeterlo ieri, nel ricordo dell'11 settembre, il Papa ha rilanciato anche il suo appello a risolvere le «scandalose situazioni di ingiustizia e di oppressione» che inducono all'odio, il richiamo alla coscienza di chi ha «pianificato e fatto eseguire un disegno così barbaro e crudele», un invito a pregare per le vittime ma anche per «la misericordia e il perdono» verso gli autori del massacro.

D'altro canto si sa che la tragedia delle Torri Gemelle «crollate in conseguenza di un efferato attentato, inghiottendo nella loro rovina molti nostri fratelli e sorelle innocenti» ha colpito profondamente il Papa, che nel pomeriggio si è anche raccolto in preghiera nella sua cappella privata, come già aveva fatto quando apprese la notizia degli attentati.

La preghiera ha di fatto dominato l'udienza generale di ieri, interamente dedicata da Giovanni Paolo II al ricordo delle vittime. L'invito a pregare è risuonato più volte nel discorso che ha pronunciato, con voce piuttosto buona, per le vittime e, come ha chiesto ai suoi connazionali, improvvisando, anche per gli attentatori; quattro preghiere dei fedeli hanno fatto seguito al discorso di Giovanni Paolo II, che ha concluso l'udienza con un'altra sua preghiera, nella quale ha chiesto a Dio di avere «misericordia delle tante ingiustizie che macchiano la coscienza del genere umano».

Ma nelle preghiere, come nel discorso rivolto agli ottomila presenti all'udienza generale, sono state anche espresse idee forti, a partire dal fatto che nulla può giustificare il terrorismo. Certo non la religione. Idea che è particolarmente importante per il Papa che a pochi giorni dall'attacco agli Usa, il 24 settembre di un anno fa, in Kazachstan, aveva lanciato quasi un anatema. «L'odio, il fanatismo ed il terrorismo - aveva detto - profanano il nome di Dio», negando poi che Dio potesse servire a giustificare la violenza. Affermazione solennemente ribadita il 24 gennaio di quest'anno, ad Assisi, insieme ai rappresentanti delle maggiori religioni del mondo.

«Noi ci impegnamo - dissero - a proclamare la nostra ferma convinzione che la violenza e il terrorismo sono in opposizione a un vero spirito religioso e, condannando ogni ricorso alla violenza e alla guerra in nome di Dio o della religione, noi ci impegniamo a fare tutto il possibile per sradicare le cause del terrorismo». «A un anno dall'11 settembre 2001 - ha ripetuto ieri - ripetiamo che nessuna situazione di ingiustizia, nessun sentimento di frustrazione nessuna filosofia e religione possono giustificare una tale aberrazione». E, alla preghiera dei fedeli, un giovane in arabo ha invitato a pregare per «i credenti di tutte le religioni, perchè nel nome di Dio, misericordioso e amante della pace, rigettino con fermezza ogni forma di violenza e si impegnino a risolvere i conflitti con il dialogo sincero e paziente, rispettoso delle differenti esperienze storiche, culturali e religiose».

Niente, dunque, giustifica il terrorismo, che «è e sarà sempre una manifestazione di disumana ferocia, che proprio perchè tale, non potrà mai risolvere i conflitti tra esseri umani. La sopraffazione, la violenza armata, la guerra sono scelte che seminano e generano solo odio e morte, Soltanto la ragione e l'amore sono mezzi validi per superare e risolvere le contese tra le persone e i popoli».

Sullo sfondo, Giovanni Paolo II ha fatto balenare anche il giudizio di Dio, per riaffermare che solo dalla giustizia e dalla solidarietà può affermarsi la pace. «"Il Signore - ha detto, citando la Bibbia - viene a giudicare la terra, giudicherà il mondo con giustiza e con verità tutte le genti". Solo dalla verità e dalla giustizia - ha aggiunto - possono scaturire la libertà e la pace. Su questi valori è possibile costruire una vita degna dell'uomo. Fuori da essi c'è solamente rovina e distruzione. In questo anniversario tristissimo - ha concluso - eleviamo a Dio la nostra preghiera perchè l'amore possa soppiantare l'odio e, con l'impegno di tutte le persone di buona volontà, la concordia e la solidarietà possano affermarsi in ogni angolo della terra».

Giancarlo Giacobbe

Anche i gondolieri di Venezia, con l'alzaremi, ieri hanno commemorato sulla laguna le vittime di Ground Zero.

La commemorazione e l'invito a non dimenticare si diffondono nella Rete

I siti Internet segnati a lutto

ROMA Testatine listate di nero, che fanno da sfondo a bandiere a stelle e strisce abbrunate, candele accese, campane, coccarde biancorossoblù, fotografie delle vittime: nel primo anniversario delle stragi terroristiche in Usa, la Rete si è trasformata in un immenso memoriale virtuale, in cui si mescolano espressioni di cordoglio, rabbia e talvolta rassegnazione provenienti da ogni angolo del pianeta. Ieri il lutto al tempo di Internet è sembrata come in un caleidoscopio globale. Frammentato, nebulizzato, atomizzato come gli stessi resti delle tremila vittime, ma allo stesso tempo una cosa sola coi sentimenti di chi è rimasto e di gran parte del mondo.

Assassini a parte (di cui pure si registra qualche sostenitore on line), si può dissentire - anche radicalmente - dai metodi e dalle linee d'azione decise da Washington contro i suoi nemici, ma non si può, assassini a parte, non sentire lo stesso dolore degli americani di fronte a quelle perdite insensate. È questo che è appaso evidente ai navigatori della Rete. C'è chi punta, come Yahoo, sul senso di condivisione dell'omaggio da rendere ai morti e chi, come il rivale Excite, pone un limite verbale, due parole appena, che rende sconfinato, nella sua gravità, il messaggio: «Never Forget», «Non dimenticare mai».

Amazon, la più grande organizzazione di vendita via Internet del mondo, ieri non ha proposto acquisti di libri o dischi a prezzi competitivi, ma ha presentato una scelta dei «Messaggi dal Ground Zero» inviati dai bambini dopo l'11 settembre. Uno per tutti: «Ogni giorno prima di uscire di casa do un bacio alla mia mamma. Ho imparato che si dovrebbero dire sempre parole d'amore a chi si ama, perchè potrebbe essere l'ultima volta che ci si incontra».

DALLA PRIMA PAGINA

La recessione non è figlia di Bin Laden

Il capitalismo americano resta quindi forte. L'economia è sana, il momento peggiore della recessione è ormai alle spalle, il tasso di disoccupazione è sempre basso, l'inflazione è sotto controllo grazie alla vigorosa politica monetaria della Federal Riserve, il ciclo negativo della Borsa è vicino alla fine. Certo, ci sono alcuni settori fortemente penalizzati come le compagnie aeree e le telecomunicazioni, ma gli altri stanno reagendo molto bene. I consumi delle famiglie sono aumentati grazie ai tagli nelle imposte e ai prestiti a tasso zero concessi dalle banche in seguito alla discesa dei tassi d'interesse, i prezzi delle case sono aumentati e i costi dei mutui sono calati, la spesa per la sicurezza è cresciuta anche se il riarmo americano è fonte di un deficit pubblico destabilizzante. E poi l'economia americana può contare su una serie di fattori positivi che dovrebbero accantonare il pericolo del «double dip», vale a dire il rischio di una breve ripresa seguita da una nuova recessione. Fattori come competitività, innovazione tecnologica, deregolamentazione, flessibilità. Tutte cose che fanno la differenza tra l'America e l'Europa: la locomotiva Usa crescerà quest'anno del 2-2,5% per accelerare la corsa al 3% nel 2003; Eurolandia invece metterà a segno nel 2002 un modesto 1 per cento. Qualcosa comunque è cambiato ed è quell'elemento di incertezza che ora c'è e prima non c'era. Un'incertezza che frena gli investimenti, soprattutto nei beni funzionali, e quindi finisce per pesare sul rilancio di un'economia sana e pacifica. Le risorse vanno invece sulle armi e sulle guerre. Ed i costi delle guerre sono sempre salatissimi. Ora c'è l'Irak all'orizzonte. Quanto durerà? Quali le conseguenze sui prezzi del petrolio? E ci saranno vendette terroristiche? Sono incognite che aumentano la fragilità dell'economia mondiale e dei mercati. In definitiva, la ripresa è offuscata dalle ombre di guerra.

Alberto Mazzuca

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.O. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura dell'11 settembre 2002 è stata di 50.550 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il Presidente: «I terroristi si troveranno sempre contro l'esercito, la marina, l'aviazione, la guardia costiera e i marine». Commozione nel Paese

A Ground Zero un'America ferita ma risoluta

Tutta la nazione stretta con Bush nel ricordo delle vittime e degli eroi dell'11 settembre

NEW YORK Lacrime di dolore, preghiere, momenti di raccoglimento e bandiere sventolate nel nome del patriottismo. Una giornata di lutto nazionale e di solenni commemorazioni si è conclusa ieri sera con George W. Bush che da Ellis Island, luogo-simbolo della multinazionalità di New York, ha rivolto alla nazione un messaggio di cordoglio per i familiari delle vittime e di guerra per coloro che appoggiano il terrorismo. «Non si può trovare una spiegazione all'assassinio di gente innocente» ha detto il presidente americano poco dopo una mesta cerimonia a New York nel corso della quale migliaia di candele sono state accese a Battery Park in memoria delle 2.801 persone uccise negli attacchi dei membri di Al Qaeda.

«Fin tanto che terroristi e dittatori complotteranno contro la nostra vita e le nostre libertà, si troveranno sempre l'Esercito degli Stati Uniti, la Marina, la Guardia Costiera, l'Aviazione, i Marines pronti a fare opposizione».

Un riferimento indiretto a Saddam Hussein, il dittatore iracheno che Washington vuole rimuovere dal potere a ogni costo, dei cui arsenali di armi di distruzione di massa però solo l'amministrazione statunitense è totalmente convinta. E di questo Bush parlerà oggi dal podio delle Nazioni Unite nel tentativo di ottenere solidarietà internazionale e copertura politica a un attacco.

Ma ieri il messaggio di guerra è finito in secondo piano, lasciando che fossero le emozioni di un Paese a lutto a emergere in questo primo anniversario. Un anniversario a cui nessuno si sentiva pronto perchè mai nella storia statunitense il terrorismo aveva fatto così tante vittime in Patria e mai la nazione aveva preso coscienza della sua stessa vulnerabilità. Ci sono state commemorazioni ovunque: nelle chiese, nelle piazze, e perfino momenti di raccoglimento spontanei negli uffici e nelle fabbriche.

Ma le emozioni più forti si sono sentite nei tre punti che esattamente un anno fa furono colpiti dalla furia omicida di aerei nelle mani di 19 terroristi islamici. Il Pentagono, un campo nell'aperta campagna della Pennsylvania e la voragine del World Trade Center hanno raccolto l'angoscia e la tristezza di una nazione intera che dopo l'11 settembre 2001 non sarà mai più la stessa.

Il sole non era ancora sorto su New York che già la zona di Ground Zero era gremita di gente. Erano venuti da tutte le parti della città, dai sobborghi e da altre zone d'America per partecipare ad un evento collettivo allo stesso momento tanto pubblico quanto privato. Pubblico perchè vi erano centinaia di telecamere e teleobbiettivi puntati sulla fossa di 25 metri lasciata dalle Torri Gemelle; privato perchè ognuno voleva esprimere in silenzio le sensazioni maturate in questo anno di lutto. Una folla multirazziale di donne e uomini, giovani e anziani, impiegati e gente in uniforme che si muoveva in modo ordinato e dignitoso verso Ground Zero per assicurarsi un posto che desse un senso di partecipazione collettiva. Il perimetro intorno all'enorme fossa era occupato da centinaia di migliaia di persone che, oltre al dolore, avevano in comune il desiderio di rispondere col patriottismo alla sensazione di vulnerabilità. Bandiere dappertutto, soprattutto sui grattacieli che fino a un anno fa facevano da contorno alle torri del World Trade Center. Una in particolare, enorme, copriva da un lato all'altro la facciata di un edificio.

Un agente di polizia in un momento di sconforto mentre segue a Ground Zero una delle tante cerimonie religiose.

Bandierine in mano a tutti ma non sventolate con senso di fanatismo bieco. Tenute in mano semmai sottotono, come se fossero un modo per darsi forza in questa giornata di lutto. Stelle e strisce ovunque, magliette, cravatte, giacche a vento. E ancora spille, braccialetti e perfino tatuaggi rossi bianchi e blu nello spirito della bandiera americana. E' in questo clima che ha preso la parola il sindaco Bloomberg. Ma non ha monopolizzato il momento per fare un discorso «da politico».

Poche parole in memoria delle vittime e ha poi ceduto la parola a Rudolph Giuliani, suo predecessore ed eroe dell'11 settembre. Anche Rudy non ha trasformato l'evento in un fatto politico e si è limitato a leggere i primi 40 nomi delle 2801 vittime. Una mesta lettura che è proseguita ininterrottamente per due ore mentre a parecchi chilometri di distanza - al Pentagono e in Pennsylvania - si svolgevano due cerimonie parallele. La prima per le vittime del terzo aereo dirottato sul «cuore» della Difesa Usa, e la seconda per quelle 40 persone uccise quando il volo United93 in mano ai terroristi andò a schiantarsi in un campo a Shanksville, dove la grande campana ha rintoccato 40 volte: tanti quanti gli eroi del volo che, rivoltandosi ai sequestratori, hanno impedito una strage non si sa quanto più grande, forse contro il Campidoglio o la Casa Bianca. In un gesto disperato i passeggeri sfondarono con un carrello da cibo la cabina di pilotaggio per impedire la realizzazione di un progetto di morte e di distruzione voluto dai quattro kamikaze che avevano ucciso il pilota. Chi parla invita tutti a tenere duro: «Let's Roll», diamoci sotto, come disse uno dei passeggeri congedandosi al telefonino dalla moglie con questa espressione diventata il motto della reazione degli americani al terrorismo. Bush e la moglie abbracciano i parenti degli eroi e sorridono all'America sopravvissuta all'attacco di un anno fa e rafforzata.

Bush ha onorato tutti e tre i luoghi della tragedia ieri recandosi sia al Pentagono che in Pennsylvania che a New York e si è unito a milioni di cittadini americani, membri del Congresso, ministri del suo governo, militari e gente qualunque che hanno intonato l'inno nazionale in un misto di rabbia e tristezza.

Andrea Visconti

Le mille scie di dolore dei sopravvissuti e dei parenti si trasformano in orgoglio nazionale

NEW YORK Sono forse un centinaio. Sono amici, parenti e conoscenti di Shawn Nassaney e Lynn Goodchild, due delle 2.801 vittime del World Trade Center. Sono venuti a Ground Zero per il primo anniversario e si riconoscono nella folla di parecchie migliaia di persone. Sono donne, uomini, anziani e bambini che si muovono in gruppo con indosso una maglietta grigia sulla quale sono impresse due immagini, il volto di un bel ragazzo bruno, Shawn appunto; e quello sorridente di una giovane attraente con i capelli lunghi, la 25enne Lynn. Due fidanzatini morti tragicamente l'11 settembre scorso sul volo 175 United che andò a schiantarsi contro la seconda Torre alle 9.03. Sono venuti specie dalla zona di Boston dove viveva la giovanissima coppia e la loro presenza a Ground Zero nel giorno di lutto nazionale fa ricordare che la strage del World Trade Center prima ancora di essere un atto di terrorismo fu un giorno di profondissimo dolore personale moltiplicato per quasi 3 mila famiglie. «Siamo qui non come atto politico di sfida ai terroristi ma come atto umano di onorare la memoria di due persone che in totale non avevano neppure 50 anni» dice Barbara Shaw, nonna paterna del giovane. «Come si fa a morire così giovani e in modo tanto drammatico quanto insensato?» commenta nonna Barbara in tono dignitoso e riservato.

Il sito delle Torri Gemelle è diventato un memoriale, come in Normandia o a Gettysburg: impensabile ricostruirvi sopra un grattacielo

Giuliani, il sindaco-eroe: «Siamo più uniti che mai»

L'ex primo cittadino ringrazia gli italiani per gli aiuti inviati: la nostra forza da mille culture

Tarek Aziz esprime condoglianze per le vittime

BAGHDAD Il vice primo ministro iracheno Tarek Aziz ha inviato una lettera di condoglianze all'ex ministro della Giustizia statunitense Ramsey Clark nell'anniversario delle stragi dell'11 settembre. Ne dà notizia l'agenzia di stampa irachena Ina. Nella lettera a Clark, che si oppose alle sanzioni contro l'Iraq dopo l'invasione del Kuwait da parte delle truppe di Baghdad, Tarek Aziz esprime «simpatia» per le vittime degli attentati dell'anno scorso a New York e Washington. «Esprimo a lei, e attraverso lei alle famiglie delle vittime, le mie profonde condoglianze» scrive in particolare il ministro Aziz nella sua missiva.

Arafat e Sharon: terroristi biasimati ma con toni diversi

TEL AVIV Ieri israeliani e palestinesi hanno confermato la propria solidarietà al popolo Usa e condannato Al Qaeda. Ma i toni sono stati di segno opposto. Il presidente palestinese Yasser Arafat ha condannato gli attentati ed espresso disponibilità a partecipare alla lotta al terrorismo sotto egida Onu: «Da parte loro gli Usa dovrebbero moltiplicare gli sforzi per consentire ai palestinesi di raggiungere pace, dignità, indipendenza». Il premier ebraico Ariel Sharon ricordando le vittime ha aggiunto: «Tutti ormai comprendono che non c'è un terrorismo buono e uno cattivo, il terrorismo dei suicidi di Bin Laden, quello di Hamas, Tanzim e Hezbollah, quello fomentato dall'Anp».

Giornalista con uranio viaggia dall'Europa a Staten Island

WASHINGTON Ha girato mezza Europa con quasi 7 chilogrammi di uranio in una valigia mai ispezionata dalle autorità doganali: Brian Ross, giornalista della Tv Usa Abc, ha anche fatto arrivare negli States, via mare a Staten Island (NY), il suo carico radioattivo senza alcun problema. L'Abc ha scelto il primo anniversario degli attacchi terroristici per rivelare il clamoroso risultato dell'esperimento. In parte perchè - come testimonia Graham Allison, direttore del Centro Belfer per gli affari scientifici e internazionali della Harvard University - il pericolo del terrorismo nucleare rappresenta «la minaccia più grave e più urgente» che affrontano gli States. Il viaggio era iniziato il 4 luglio.

NEW YORK Rudolph Giuliani arriva all'appuntamento con grande ritardo, il volto tirato e le occhiaie. E' terminato da poco il funerale della madre Helen ma lui, l'ex sindaco di New York, l'eroe dell'11 settembre, mantiene gli impegni nonostante il brutto momento. «Mia madre avrebbe compiuto 93 anni a fine settembre. Ha vissuto una lunga vita, non come migliaia di persone la cui esistenza è stata stroncata prematuramente con l'attacco del World Trade Center». Bastano queste poche parole per capire come Giuliani un anno fa sia stato in grado di essere un'ancora di salvezza per un'intera metropoli che da un momento all'altro stava affondando.

Signor sindaco, com'è cambiata la sua città da quando c'è stata la strage del Wtc? «Prima di tutto voglio ringraziare tutti gli italiani che hanno mandato aiuti. Il loro contributo è stato profondamente apprezzato e in particolare l'ho apprezzato io perchè ho sempre sentito molto forti le mie radici italiane. Parte della mia famiglia è toscana, di Montecatini, e per me gli italiani sono sempre stati un pilastro di New York. E' una città fatta di mille nazionalità e se siamo riusciti a superare una tragedia come questa è proprio perchè attingiamo la nostra forza da mille culture. Tutti i Paesi costribuiscono a fare di New York la città leggendaria che è. Per me la strage del World Trade Center ha elevato ancora di più New York a metropoli leggendaria»

Dicevamo dei cambiamenti di New York... «L'11 settembre del 2001 improvvisamente abbiamo capito che siamo anche noi umani e vulnerabili. Ci sentivamo inattaccabili, forse anche perché abbiamo due Oceani che ci separano dal resto del mondo. All'improvviso siamo diventati coscienti della nostra mortalità, risvegliati dal torpore in cui vivevamo. Avevamo rimosso la realtà del terrorismo che molti Paesi europei come l'Italia invece conoscevano bene».

Qualcuno dice che l'America è diventata un Paese più triste ma non più saggio. È d'accordo? «Siamo più uniti che mai e la tragedia ha creato maggiore unità fra New York e il resto del Paese. Credo che abbiamo dimostrato uno spirito incrollabile, pienamente consci dei principi che ci guidano e ci accomunano».

Quali sono le memorie di quel terribile giorno? «Sono troppe per ricordarne alcune in particolare e sono tutte fuse in una. Quel giorno ero al World Trade Center e dovetti evacuare come migliaia di altre persone. Non mi dimenticherò mai quando vidi un uomo lanciarsi dalla cima del grattacielo. Mi rimarrà nella mente finché vivo».

Che cosa vorrebbe che fosse costruito a Ground Zero? «Non posso immaginare che venga costruitito un nuovo grattacielo. Quello è diventato un luogo sacro. Per migliaia di familiari delle vittime quello è come un cimitero, specie per coloro le cui salme non sono mai state trovate fra le macerie. Un grattacielo adibito ad uffici può essere costruito ovunque mentre un memoriale può essere costruito solamente qui. Per me è come il memoriale in Normandia o a Gettysburg».

Vorrebbe essere ancora sindaco? «Ci sono momenti in cui mi manca quel ruolo, ma se penso all'11 settembre 2001 mi torna in mente che quel giorno ci furono da prendere decisioni monumentali come se fossimo in guerra».

a.v.

Giuliani a Ground Zero il 12 settembre consola una donna.

POLITICA E STRATEGIA MILITARE

Una famiglia irachena, ormai ridotta sul lastrico come milioni di connazionali, vende in strada a Baghdad la sua tv e i suoi gadget elettronici per potere acquistare cibo. Alle spalle un ritratto del «rais», che messo alle strette si appella ai vicini arabi.

Oggi il Presidente Bush esporrà all'Onu le sue ragioni per i raid che sta preparando anche trasferendo un quartier generale, domani vedrà Berlusconi. Critici Annan e Solana

Comando Usa va in Qatar: Saddam minaccia di distruggerlo

ROMA Gli Stati Uniti hanno fretta. Pur piegandosi agli alleati che chiedono una risoluzione preventiva del Consiglio di sicurezza dell'Onu, Bush si prepara alla guerra. Oggi è atteso un suo importante intervento proprio all'Assemblea generale Onu, presenti leader di molti Paesi (compreso Berlusconi), pensato per convincere tutti sull'opportunità di un'azione armata.

Il Comando militare centrale Usa di Tampa, Florida, ha cominciato il trasferimento in Qatar, nella base statunitense di Al Adeed. Ufficialmente un progetto in campo da tempo per avvicinarsi al terreno delle operazioni di Enduring Freedom.

Ma il comando di Tampa non gestisce solo la zona afgana: è il cervello di tutte le operazioni Usa in Medio Oriente, Asia Centrale e Sudoccidentale, Golfo Persico e Africa Nordorientale. Lo spostamento fa piuttosto temere che gli Usa prevedano una campagna lunga e complessa, e che investe possibili reazioni nei 12 Paesi controllati da Tampa. Gli stessi cui si è rivolto l'Iraq, affermando che è una guerra contro tutti loro. Saddam Hussein ha reagito brutalmente. Ha ricevuto di recente a Baghdad il ministro degli Esteri del Qatar, sceicco Hamad Bin Yasem al Zani, e gli ha detto urlando che se l'attacco partirà dal suo Paese, l'Iraq «raderà al suolo l'intero Qatar».

Sui tempi c'è il massimo riserbo, ma la decisione del premier britannico Tony Blair di convocare il Parlamento di Westminster, che dovrebbe riaprire le porte il 15 ottobre, in seduta straordinaria nell'ultima settimana di settembre per discutere della cirsi irachena fa capire che sono molto stretti. Per la Gran Bretagna è un fatto eccezionale. L'ultima volta che si autoconvocò fu quasi quattro secoli fa, nel 1649, in una seduta che aprì la strada all'abolizione della monarchia e alla condanna a morte di re Carlo I. Probabilmente gli stessi tempi seguirà Silvio Berlusconi al rientro dagli States. Oggi il presidente del Consiglio parlerà all'Assemblea generale Onu e sabato (alle 16 ora italiana) incontrerà George Bush a Camp David per discutere con lui l'atteggiamento da temere verso l'Iraq. Atteggiamento, del resto, ampiamente illustrato in una lettera scritta ieri al «Foglio»: sì alla risoluzione Onu ma comunque al fianco degli americani, e senza perdere tempo: «Siamo di fronte alla necessità di riflettere e decidere su nuove, imminenti scelte strategiche. Le democrazie hanno non solo il diritto ma anche il dovere di difendersi». La stessa posizione espressa ieri dinanzi al Parlamento dal premier spagnolo Josè Aznar: auspica l'adozione di una risoluzione Onu ma «sarà sempre vicino a chi lotta contro il terrorismo».

Se la Giordania, che con Baghdad ha ottimi rapporti, getta acqua sul fuoco parlando di «una posizione più flessibile di Saddam Hussein riguardo al ritorno degli ispettori», ieri il vice presidente Cheney ha affermato che gli Stati Uniti faranno «tutto il necessario» per difendere la loro libertà e sicurezza. E, ha aggiunto, «vinceremo». Di fronte a questo imponente apparato militare e politico si levano le voci del segretario generale Onu Kofi Annan e del responsabile dell'Unione Europea per poliitica estera e difesa Javier Solana. Solo il Consiglio di Sicurezza Onu, dice Annan appoggiato da Solana, «ha la legittimità necessaria per agire in caso di minaccia contro pace e sicurezza internazionali».

Andrea Santini

Alla Camera i due leader hanno spiegato che non ci sarà dialogo con l'Ulivo se il provvedimento non sarà sospeso in attesa della sentenza della Consulta

D'Alema e Rutelli: alt alla Cirami o spaccherete il Paese

La Corte costituzionale si riunirà il 22 ottobre per decidere sull'articolo che esclude il legittimo sospetto

ROMA Ultimo avviso di Francesco Rutelli della Margherita e Massimo D'Alema dei Ds alla maggioranza sulla legge Cirami, il cosiddetto provvedimento sposta processi. Nel giorno in cui il presidente della Consulta, Cesare Ruperto, fissa per il 22 ottobre l'avvio della discussione sulla costituzionalità dell'articolo 45 del codice di procedura penale (che non prevede il legittimo sospetto) e nomina relatore della causa il giudice Ugo De Siervo (nominato in «quota» Ulivo dal Parlamento al termine di una estenuante trattativa tra maggioranza e opposizione), i due leader del Centrosinistra intervengono nelle commissioni congiunte Giustizia e Affari Costituzionali della Camera. Fanno sapere alla maggioranza di Centrodestra che se il contestato disegno di legge non sarà modificato e la discussione non sarà sospesa in attesa della sentenza della Consulta, il Paese si «spaccherà» e non potrà esserci nessun dialogo con l'Ulivo.

«L'approvazione della legge Cirami sul legittimo sospetto rischia di creare una profonda frattura, una ferita non solo in Parlamento ma anche nel Paese che avrà conseguenze di mediolungo periodo e che sarà difficilmente sanabile» scandisce D'Alema, per il quale il Centrosinistra darà comunque battaglia per modificare la legge e per «ridurre il danno» di un provvedimento fatto per «favorire una persona» e che purtroppo favorirà «molti altri imputati».

Il presidente della Quercia dice di provare un senso di «vergogna» per il fatto che il Parlamento sia «paralizzato» su un provvedimento che se riceverà il via libera segnerà l'avvio di una legislatura «dura e aspra».

Ma a sferzare la Casa delle libertà ieri ci ha pensato soprattutto Rutelli che è intervenuto per dire che se la maggioranza non cambia atteggiamento non ci potrà essere alcun dialogo. «Oggi non ci sono le condizioni per un confronto sul futuro della giustizia italiana finchè l'agenda è questa». «L'opposizione - ha aggiunto Rutelli - deve spiegare al popolo quanto questa agenda sia sbagliata e quanto sia importante tornare a rafforzare la cultura della legalità». Nel dibattito sono intervenuti anche l'Associazione nazionale magistrati e l'Unione Camere penali, favorevole alla reintroduzione del legittimo sospetto ma decisamente contraria alla sospensione dei processi.

Secca è la bocciatura di Magistratura democratica per la quale la legge Cirami «realizza un passo indietro» e rende «più difficile» la celebrazione dei processi.

La legge Cirami sarà al centro del Girotondo sulla giustizia di sabato (mentre a Montecitorio verrà votato il testo base della legge) a Piazza San Giovanni. Le adesioni sono sempre più numerose. Claudio Abbado, Altan, Marco Bellocchio, Benigni, Pierre Boulez, Nicoletta Braschi, Cristina Comencini, Carlo e Inge Feltrinelli, Luca Formenton, Cesare Garboli, Henze Hans Werner, Kemal Yashar, Kurtag Gyorgy, Felice Laudadio, Gyorgy Ligeti, Claudio Magris, Mario Martone, Ermanno Olmi, Maurizio Pollini, Fabio Vacchi e Vick Grham, hanno sottoscritto un appello che definisce «inaccettabile» la leggè sul legittimo sospetto.

La corsa a tre sul legittimo sospetto insomma ormai partita. Anche la Corte costituzionale, fissando l'udienza il 22 ottobre prossimo, deciderà, seppure indirettamente, sul destino dei processi Imi-Sir/Lodo Mondadori e Sme-Ariosto in corso a Milano. Calendario alla mano, in questa ipotetica corsa la Consulta potrebbe arrivare per ultima, dal momento che il 19 settembre riprendono le udienze milanesi al processo Imi-Sir/Lodo, e che alla Camera il ddl Cirami dovrebbe essere votato entro il 10 ottobre prossimo, per poi passare nuovamente e velocemente al Senato nel caso, quasi scontato, di modifiche al testo approvato in luglio da Palazzo Madama. La Consulta spiegherà perchè le sezioni unite della Corte Costituzionale hanno deciso di sollevare questione di legittimità sull'art. 45 del codice di procedura penale nella parte in cui non prevede il legittimo sospetto tra le cause di trasferimento di un processo ad altra sede.

Gabriele Rizzardi

FPOE: HAIDER PRESIDENTE

Chiusa piuttosto brutalmente la parentesi governativa, Jörg Haider ieri è tornato presidente del Partito liberale austriaco (Fpoe), carica che aveva ricoperto dal 1986 fino al 2000, quando si era chiuso quel patto con i popolari del cancelliere Wolfgang Schüssel che aveva portato il Fpoe al governo. Il direttivo del partito, riunito a Linz, capoluogo dell'Alta Austria, ha eletto dunque Haider in vista delle elezioni politiche anticipate di novembre: alla riunione mancavano la leader dimissionaria - e vicecancelliere del governo uscente - Suzanne Riess-Passer e gli altri ex-ministri: quello delle Finanze Karl-Heinz Grasser, e quello delle infrastutture Mathias Reichhold. Mancava anche il presidente del gruppo liberale in Parlamento, Peter Westenthaler, anche lui dimissionario.

Il guardasigilli Castelli e il collega Perben hanno messo a punto un accordo innovativo sui ricercati italiani

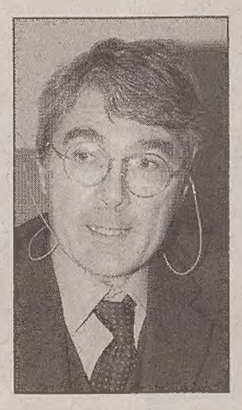
Francia: estradizioni possibili per i reati dopo il 1982

ROMA La Francia cambia la sua storica posizione sui rifugiati italiani e per la prima volta dal 1985 si dice pronta a estradare i terroristi che per anni hanno trovato rifugio sul suo territorio.

Ad annunciarlo ieri a Parigi è stato il ministro della Giustizia Roberto Castelli, che ha reso noto di aver raggiunto un accordo con il collega francese Dominique Perben che prevede l'estradizione solo per quanti hanno commesso reati negli ultimi venti anni, le posizioni dei quali verranno esaminate caso per caso. «Salvo casi di gravità eccezionale - hanno spiegato i due ministri - non dovrebbero invece esserci rischi di estradizione per gli ex terroristi che si sono rifugiati oltralpe per reati commessi prima del 1982» e per i quali, ha spiegato il ministro francese, «quel che è successo è successo».

Non si pone, invece, alcun problema per quanti sono scappati dopo il 1993, visto che la Francia ha stabilito che dal 1 gennaio 2004 diventerà operativo sul suo territorio il mandato di cattura internazionale. Castelli ha detto di non aver presentato a Perben alcuna lista con i nomi dei terroristi, anche se poi lo stesso Perben non ha escluso che la questione possa essere affrontata nel futuro.

Sono circa un centinaio gli ex terroristi che negli ultimi due decenni hanno trovato rifugio in Francia grazie alla cosiddetta «dottrina Mitterand» che, dal 1985, nega l'estradizione dei rifugiati politici che avevano chiuso con il passato. Che l'aria stesse cambiando però, lo si era capito alla fine dello scorso mese di agosto, quando a sorpresa da Parigi arrivò il via libera all'estradizione di Paolo Persichetti, il brigatista rosso condannato a 22 anni e sei mesi per concorso nell'omicidio del generale Licio Giorgeri. Adesso bisognerà capire quanti sono i rifugiati che rischiano il rientro coatto in patria e per quali reati.



Il ministro Castelli.

Anche se è presto, sembra lecito ipotizzare che si tratti di qualche decina di casi, ma quali? Non è escluso che Castelli sperasse di ottenere qualcosa in più dal governo francese ma che alla fine si sia dovuto accontentare.

Nei giorni scorsi, infatti, il Guardasigilli si era spinto fino a chiedere l'estradizione di Oreste Scalzone, l'antesignano dei fuggiaschi italiani, e questo nonostante il parere negativo espreso in passato dalla Chambre d'accusation francese. E ieri è stato lo stesso ex leader di Autonomia operaia a dirsi «sollevato» per l'accordo raggiunto, così come «soddisfatti» si sono detti gli avvocati dei latitanti.

A parte qualche preoccupazione per il riferimento ai fatti «di estrema gravità», che potrebbe aprire la porta a nuove estradizioni, Jean Jacques De Felice e Irene Terren, difensori storici degli italiani a Parigi, condividono l'accordo: «È stata mantenuta la prescrizione morale per tutti i fatti commessi fino all' 82, durante gli anni di piombo», hanno detto. «Gli ultimi fatti imputati ai nostri clienti risalgono alla fine del 1982, e quindi la sanatoria copre tutti. Dopo l'82 c'era solo il caso Persichetti».

Carlo Lania

Nuovo diktat del ministro leghista dopo le minacce di crisi di governo su una sanatoria generalizzata dei clandestini

Bossi: «Niente impronte ai cittadini italiani»

E l'Udc va avanti: restino gli espulsi che lavorano e non hanno commesso reati

ROMA Il decreto sulla regolarizzazione degli immigrati va corretto. «Sì, perchè è stato scritto male», spiega il parlamentare dell'Udc Bruno Tabacci, acerrimo nemico del Senatur. Così, nel bel mezzo della «guerra» tra Umberto Bossi e i centristi della maggioranza, Tabacci getta benzina sul fuoco annunciando che presenterà un emendamento al provvedimento, per allargare la sanatoria a chi, pur avendo ricevuto il foglio di via, ha un contratto di lavoro e non ha assolutamente commesso reati. La «correzione» sarà fatta in Senato, dove la questione è già arrivata in commissione, per poi passare alla Camera per la conversione in legge. A presentare la modifica al decreto legge sarà Maurizio Epifani, collega dell'Udc di Tabacci. «Stiamo parlando di figure che sono arrivate in Italia senza arte né parte e in cui imprenditori hanno investito tempo e denaro. E dovremmo cacciarli via?», chiede Tabacci. Eppure il ministro per le Riforme Bossi non è stato tenero con i centristi, definiti «buonisti» e «cattocomunisti». E ieri ha detto che è contrario al fatto che si prendano le impronte digitali anche agli italiani. È arrivato perfino alle minacce: così il governo va a catafascio, ha promesso. «È una cosa che non sta in piedi - risponde Tabacci -, Bossi deve lanciare i suoi messaggi, deve fare i suoi riti. Domenica poi ha il raduno di Venezia e comunque non mi sembra in grado di lanciare ultimatum a nessuno».

Il ministro del Lavoro Roberto Maroni si è definito sodisfatto «per il modo ordinato con cui si sono svolte le operazioni di presentazione delle domande di legalizzazione». E ha preannunciato novità anche sul decreto flussi 2003, con «l'obiettivo di emanare il provvedimento entro l'anno».

Il capitolo più «scenografico» delle operazioni, è quello delle impronte rilevate agli immigrati. Dopo aver presentato la documentazione per l'istanza di regolarizzazione, si passa all'«inchiostramento». I cartellini con le impronte vengono poi trasmessi alle questure che provvedono a inserirle tramite scanner nella banca dati dell'Afis - l'Automatic fingerprint identification sistem -, l'archivio elettronico del ministero dell' Interno che dovrà dare una risposta su eventuali precedenti o segnalazioni che riguardano l'immigrato in questione. Dalla risposta dipenderà il rilascio del permesso di soggiorno.

Intanto, Confagricoltura fa sapere di essere d'accordo con la filosofia della legge Bossi-Fini, «la sanatoria non è prevista per gli stagionali impegnati in agricoltura, ma - precisa il presidente della Confederazione Augusto Bocchini - l'impegno preso dal ministro Maroni è di gestire il sistema e di fare poi un decreto ingressi a gennaio che comprenda le esigenze di manodopera delle imprese agricole».

Elisabetta Martorelli

Bossi scalpita, Berlusconi tenta di rasserenare la Cdl.

«SCIUSCIA'» VIRTUALE

«Non siamo qui per chiedere solidarietà ma perchè uniti da un sogno: che i leader della cosiddetta opposizione aprano tutti insieme la porta di Ciampi, per chiedere il rispetto dei diritti e di una libera informazione». Michele Santoro ha aperto così ieri sera alla Festa nazionale di Liberazione lo «Sciuscià» virtuale «in onda» ma senza tv. La scenografia è quella rossa e nera della televisione, con in grande schermo sullo sfondo, e a condurre la puntata di «Sciuscià» in edizione veramente speciale è sempre lui. E non mancano le telecamere ma per ora la trasmissione sarà solo registrata in cassetta poi si vedrà.

DALLA PRIMA PAGINA

Bossi, i vescovi e la Caritas

Tutta l'opera dei volontari e di chi li coordina è rivolta alla ricostruzione della dignità di persona umana, da tanti individui perduta per la povertà, per la solitudine, per le varie forme di dipendenza (da alcool, da droga ecc.), per le fughe e le trasmigrazioni, per le lacerazioni familiari, per la disoccupazione, per il nomadismo, per le persecuzioni, per la povertà minorile, per la tratta della prostituzione e per le altre infinite forme di precarietà, da cui gli «esclusi» sono colpiti. Certo, è una realtà che disturba la quiete appagata della nostra società opulenta, una macchia che si vorrebbe allontanare dal lustro abito del nostro benessere.

Come dice con la sua eleganza Bossi, buttarli fuori fisicamente e alzare un reticolato perché non tornino più. Ma qui salta fuori la sorpresa. Non si tratta affatto solo di extracomunitari. Certo, come è noto, a Trieste ce ne sono parecchi (i kosovari in testa) e la Caritas se ne occupa, anche per incarico delle pubbliche istituzioni. E tuttavia, su un totale di 5529 colloqui sostenuti dal Centro d'ascolto della Caritas di Trieste, ben 3810 riguardano italiani residenti a Trieste e anziani residenti a Trieste, mentre a questi si aggiungono 637 di stranieri residenti a Trieste. I colloqui riguardanti gli stranieri di passaggio sono stati 1036, il 18,7 % del totale.

Gli interventi effettuati dalla Caritas di Trieste sono stati nel complesso 5489, al secondo posto fra le consorelle del Triveneto dopo quella di Trento (8001 interventi). I dati del documentano testimoniano che ogni 1000 persone residenti nella città 4 si sono rivolte al Centro d'ascolto della Caritas e 8 al Servizio sociale del Comune. La rete di servizi attraverso cui si svolge l'attività assistenziale è costituita dal Centro servizi per cittadini extracomunitari, dal Centro accoglienza Sacro Cuore, dal Gruppo Amicizia per i carcerati, dalla Casa «La Madre» e dalla Casa «Angela Berlan», dal refettorio «Giorgia Monti», da Villa Verde al Villaggio del Fanciullo, dai Progetti Dignity e Tratta, dal Progetto Nomadi e dall'Asilo ai Rifugiati.

Per parecchie di queste attività assistenziali, la Caritas agisce attraverso convenzioni con le istituzioni pubbliche. Anzi, il rischio è proprio che gli enti locali si abituino a considerare la Caritas come lo strumento quasi unico su cui riversare l'assistenza e che gradualmente la politica si senta quasi esonerata dagli obblighi di una indispensabile solidarietà politica e civile. E, si badi bene, il rapporto in questione riguarda gli "esclusi", non l'area della povertà costituita dai redditi bassi, sicchè il vero volto della comunità triestina è assai diverso da quello che sembra essere assunto come generale nel cuore borghese del centro storico.

La riflessione pastorale che conclude il rapporto richiama le parole di Paolo VI all'atto della costituzione della Caritas: «Al di sopra dell'aspetto puramente materiale dell'attività, emerge la sua prevalente funzione pedagogica, il suo aspetto spirituale che non si misura in cifre e in bilanci, ma con la sua capacità di sensibilizzare la Chiesa locale e i singoli fedeli al senso e al dovere della carità in forme consone ai bisogni e ai tempi».

Mandi, dunque, Bossi la Finanza dai vescovoni, dai parroci e nelle sedi della Caritas. I primi sapranno rispondere e compatire. Nelle sedi della Caritas troveranno silenziosi volontari che accolgono, consigliano, assistono, assicurano pasti caldi e posti letto, avviano pratiche burocratiche e offrono calore umano. Che cercano, al riparo da ogni eco, di ricostruire la dignità delle persone.

Tutte cose estranee, sconosciute e incomprensibili alla raffinata visione della vita del ministro per le Riforme istituzionali e Devoluzione, onorevole Umberto Bossi.

Corrado Belci

Vino della Pace 2002 - Premio Acino d'Oro 2002
30° anniversario di fondazione del "Ducato dei Vini Friulani"
INVITO A CORMÒNS

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA
La forza di un grande Gruppo, vicino a Voi!
SANPAOLO IMI

*La Cantina Produttori Cormòns celebrerà **Venerdì 13 settembre alle ore 20.00** presso il **Teatro Comunale di Cormòns** il 30° anniversario di Fondazione del Ducato dei Vini Friulani in concomitanza con la 17ª edizione del **"Vino della Pace 2002"** patrocinata dalla **Camera di Commercio e dall'Amministrazione Provinciale di Gorizia** e l'assegnazione dei Premi **"Acino d'Oro 2002"** con il patrocinio della **Cassa di Risparmio di Gorizia Spa**. Durante la manifestazione si esibirà il complesso ungherese **"BESH o DROM"**. Alla fine brinderemo assieme ai **Ragazzi del Collegio del Mondo Unito di Duino**, al **Duca Emilio I**, alla **Corte Ducale ed a tutte le Autorità presenti con il "Vino della Pace", sulle note dell'Inno Nazionale eseguito dalla Banda Città di Cormòns.***

Prosit!

Cantina Produttori CORMÒNS

Cantina Produttori Cormòns - Via Vino della Pace 31 - Cormòns - Go - tel. 0481.62471 / 60578 - info@cormons.com - www.cormons.com

Al Da Vinci schierati i mezzi antincendio ma l'aereo tocca terra senza conseguenze. Md 80 riprende quota in fase finale: «Normale procedura di sicurezza»

Paura a Fiumicino e a Linate, atterraggi d'emergenza

Pneumatico guasto sul carrello anteriore del volo Meridiana Verona-Roma. Cessna in pista a Milano

ROMA Per problemi a uno pneumatico del carrello anteriore un aereo Meridiana Verona-Roma è stato costretto a chiedere ieri pomeriggio verso le 17.30 la procedura per l'atterraggio di emergenza all' aeroporto di Fiumicino. Momenti di paura anche a Milano dove il pilota di un Md 80 che effettuava il volo Alitalia 2050 Roma Fiumicino-Milano Linate è stato costretto, poco prima delle 13, a interrompere la manovra di atterraggio a quattro chilometri dallo scalo milanese a causa della presenza in pista di un Cessna 560. L' aereo ha prima ripreso quota, poi è atterrato senza alcun inconveniente. A dare la notizia è stata la stessa Agenzia nazionale per la sicurezza del volo secondo cui non si è trattato di un caso di occupazione indebita della pista («runway incursion», n.d.r.) ma di una normale procedura operativa prevista in casi del genere.

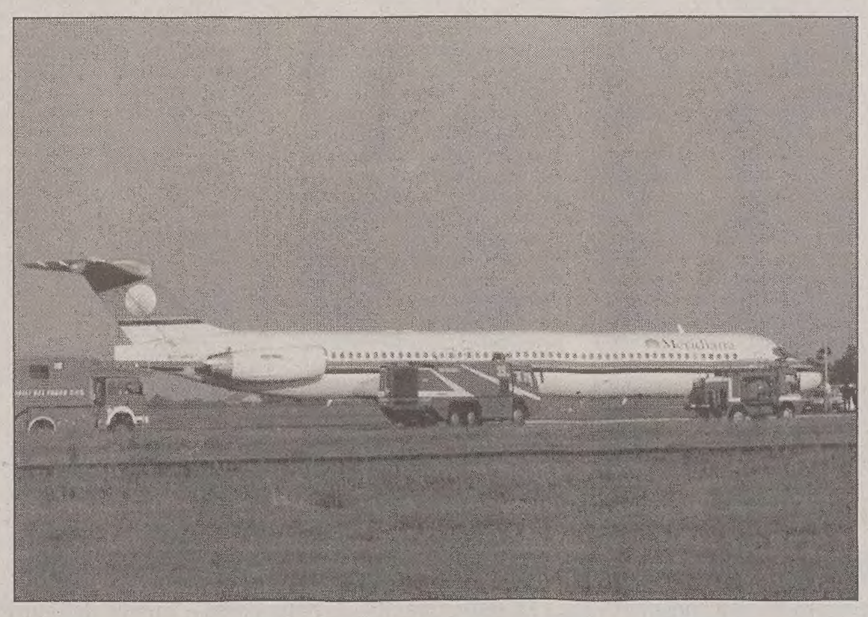
A Fiumicino l'allarme è rientrato poco dopo le 18, quando l' aereo è riuscito adatterrare senza difficoltà con i passeggeri che, a parte qualche attimo di paura, sono scesi tutti illesi. Secondo quanto si è appreso, il comandante del velivolo della compagnia Meridiana proveniente da Verona, con un centinaio di passeggeri a bordo, nella fase di avvicinamento all' aeroporto romano si era accorto dell'anomalia al carrello, segnalata dall' accensione di una spia. Così ha subito chiesto alla torre di controllo di Fiumicino l'attivazione della procedura di emergenza, con i mezzi antincendio dei vigili del fuoco schierati a bordo pista pronti a intervenire in caso di necessità.

A causare il problema al volo Verona-Roma sarebbe stato il distacco del battistrada di uno dei due pneumatici del carrello anteriore. L' inconveniente si sarebbe verificato subito dopo il decollo dell' aeromobile dallo scalo di Verona.

Subito dopo il decollo, il comandante del volo Ig 515 (con a bordo 73 passeggeri, compreso un bambino, e 6 componenti dell' equipaggio), Alessandro Di Falco, si era accorto che lo pneumatico del carrello anteriore aveva perso un pezzo di battistrada. Da qui il timore di uno scoppio in fase di atterraggio. Perciò il comandante Di Falco ha avvisato la torre di controllo e chiesto assistenza.

A segnalare l'anomalia era stata una spia. Subito il comandante ha chiesto alla torre di controllo di Fiumicino la procedura di emergenza e ha poi effettuato diversi passaggi in prossimità dello stesso centro di controllo del traffico aereo di Fiumicino affinchè gli operatori in torre potessero rendersi conto dell' entità del danno allo pneumatico e comunicarlo al comandante. Una volta accertato che l' aereo poteva atterrare senza difficoltà, essendo integra la ruota, è stata attivata la procedura di emergenza e il velivolo è sceso senza problemi, effettuando un normale atterraggio.

L'episodio segue un analogo caso avvenuto sempre a Fiumicino una decina di giorni fa, quando lo stesso inconveniente si era verificato a un aereo della compagnia Skyservice proveniente da Toronto via Bari con 262 passeggeri a bordo. Anche in quel caso l' atterraggio è avvenuto senza particolari problemi e i passeggeri sono scesi tutti illesi e senza accorgersi di nulla.



Atterraggio d'emergenza a Fiumicino per un'avaria al carrello di un aereo Meridiana.

LA MAGA

Si chiama Maria Barbaglia, in arte maga Ester. A Milano ha conoscenze che contano nel mondo politico e dello spettacolo: sono tutti buoni clienti del suo studio di Porta Genova. La donna è finita sotto inchiesta. Contro di lei è scattato anche il sequestro dei soldi depositati su diversi conti correnti bancari, accesi presso diverse banche. Il patrimonio ammonta a 30 milioni di euro.

Uccide la moglie con 4 coltelli, tenta il suicidio poi ci ripensa

TARANTO Prima un coltello, poi altri tre. Una furia omicida che non si è fermata fino a quando la moglie non è caduta esanime sul pavimento. Poi il marito si è arrampicato sul cornicione e ha cercato di lanciarsi di sotto. I carabinieri e il fratello sono riusciti a convinderlo a scendere. Portato in caserma ha confessato tutto. È successo ieri mattina in un'abitazione in largo Lepanto nel Comune di Statte, a dieci chilometri da Taranto. L'uomo è un panettiere di 36 anni, incensurato, Luciano Masciullo. La vittima si chiamava Cosima Leggieri, aveva 43 anni ed era casalinga.

Secondo i primi accertamenti, il litigio è incominciato la mattina presto. Pare che da tempo i rapporti tra marito e moglie fossero complicati per motivi diversi: un certo stato di difficoltà economica nella quale la coppia viveva, ma anche questioni di gelosia. Liti frequenti, tensione, momenti difficili. Marito e moglie hanno incominiciato a discutere in camera da letto. E si è messa male fin da subito. Il panettiere è andato in cucina e ha afferrato un coltello, è tornato nell'altra stanza e ha colpito ripetutamente la moglie.

Si è fermato per tornare in cucina a prendere altri tre coltelli mentre la moglie cercava rifugio nel bagno. Non le è servito. Masciullo ha ucciso la donna, poi è uscito sul balcone di casa, che confina con la chiesa madre di Statte, si è issato su un cornicione e ha minacciato di lanciarsi giù. Sono stati alcuni vicini di casa, che avevano udito le grida del litigio e le urla disperate della donna a dare l'allarme ai carabinieri che sono arrivati insieme a un fratello del panettiere. Hanno convinto Masciullo a non uccidersi e lo hanno fatto scendere.

Infanticidio a Chieti: una ventiseienne uccide il proprio piccolo che urlava tappandogli con violenza la bocca

Madre soffoca figlio di un mese perché piange

Una crisi post parto probabile causa del gesto. La donna è in stato di fermo

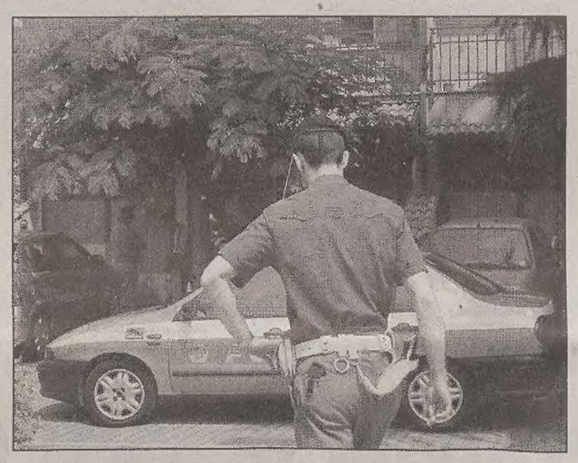
Quando per Luca non c'è stato più niente da fare la genitrice è scoppiata in lacrime: «È tutta colpa mia, l'ho ammazzato io»

CHIETI Una crisi post parto avrebbe indotto una giovane madre a soffocare il figlio di appena un mese. Il bambino è morto ieri per complicazioni respiratorie nell'ospedale di Chieti, dove era stato ricoverato lunedì scorso, per conati di vomito misto a sangue, avuti dopo che la madre gli aveva chiuso la bocca per farlo smettere di piangere. La causa è quella più accreditata tra gli investigatori. Maria Laura Falone, casalinga 26enne, è in stato di fermo, accusata di omicidio volontario dal pm Marika Ponziani alla quale ha confessato, tra le lacrime, l'infanticidio. La donna - che non ha capelli e indossa una parrucca - vive insieme al marito, un manovale edile di 29 anni, e un'altra bambina di tre anni, a Rosciano, un paesino di tremila abitanti in provincia di Pescara, vicino Chieti.

Nel pomeriggio di lunedì Maria Laura era sola in casa con i suoi due figli. Il piccolo Luca piangeva ininterrottamente da diversi minuti. Un pianto dirotto, che la giovane madre non riusciva a contenere nè a sopportare. Per questo, con una reazione improvvisa, gli ha messo una mano sulla bocca, fino a non sentire più le urla. Subito dopo, però, il bambino ha cominciato ad avere conati di vomito, misti a sangue.

La madre, in preda al panico, ha telefonato al marito che si è precipitato a casa e ha portato Luca in ospedale. Al marito e ai medici la donna ha raccontato dei conati di vomito, di un'apparente crisi respiratoria, ma ha taciuto il gesto che aveva compiuto per l'esasperazione. Il bambino è stato ricoverato nel reparto di Patologia neonatale e sottoposto a ventilazione. Ieri mattina, intorno alle 3, Luca è morto per una nuova e più grave crisi. I medici hanno avvertito telefonicamente i genitori, tornati nell'abitazione di Rosciano.

Al telefono ha risposto la madre che, appresa la notizia, ha cominciato a disperarsi, e al marito, ignaro, ha urlato «È morto! L'ho ucciso io, l'ho ucciso io», svelando il retroscena. Corsi in ospedale, la donna ha continuamente ripetuto davanti a medici e infermieri, disperata e piangendo, di avere ucciso il figlio, soffocandolo. La confessione è proseguita, in preda a una forte crisi psichica, anche davanti alla polizia. A causa delle sue condizioni i sanitari hanno disposto il ricovero della donna.



Agenti davanti alla casa della donna che ha ucciso il figlio.

Crivella di colpi la fidanzata, poi si toglie la vita

MODENA Ha sparato oltre dieci colpi di pistola verso la donna con la quale aveva una relazione da qualche mese, Lorella Desiato, 37 anni, uccidendola; poi Attilio Casale, guardia giurata di 23 anni, ha puntato la canna della sua calibro 9 d'ordinanza al petto, e si è tolto la vita. È successo in un' abitazione di un quartiere popolare della città in periferia di Modena.

A scoprire i corpi dei due è stata la sorella della donna che, non sentendola da due giorni, si era preoccupata: così, nel primo pomeriggio, è andata nell'abitazione accompagnata dal fidanzato. I due hanno aperto la porta dell'appartamento, al secondo piano della palazzina, trovando il silenzio e, dopo qualche passo, arrivati in camera da letto, vedendo i cadaveri insanguinati. La donna in camicia da notte, lui vestito.

La tragedia era già successa da diverse ore: secondo un primo esame, il delitto risalirebbe a due notti fa, o alle prime ore di ieri mattina. Nessuno, però, si è accorto di nulla, nonostante siano stati almeno 14 i colpi di pistola esplosi, secondo i primi rilievi della squadra mobile. Vista la relazione amorosa, fra le prime ipotesi formulate dagli investigatori, coordinati dal pm Pasquale Mazzei, c'è quella che porta alla gelosia.

Trovato un altro ordigno nello stesso tratto di ferrovia dove domenica erano stati rinvenuti esplosivi

Psicosi Unabomber sulla Circumvesuviana

NAPOLI Un nuovo ordigno è stato trovato sui binari della ferrovia Circumvesuviana tra le stazioni di Sorrento e Sant'Agnello. Il traffico ferroviario è stato sospeso da Sorrento a Castellammare di Stabia. Regolare il traffico da Castellamare a Napoli. L'allarme è stato dato dal macchinista di un treno partito dalla stazione di Sorrento. Poco prima della fermata di Sant'Agnello il conducente del convoglio ha notato un oggetto sui binari e ha bloccato le vetture.

L'ordigno è stato disinnescato dagli artificieri. Si trattava si due diversi pacchi, uno costituito da una lattina di olio da tre litri, e da altre due lattine contenti un liquido diluente, tenute legate da un nastro adesivo con il quale erano bloccati anche cinque petardi e l'altro formato da tre lattine di olio da un litro ciascuna, da una lattina di liquido per sbloccaggio e da una piena di diluente. Anche questo secondo pacco era bloccato con il nastro adesivo e collegato a cinque petardi.

Prima di disporre la riapertura della linea ferroviaria, la direzione della Circumvesuviana ha deciso di fare la bonifica a vista dell'intera massicciata, gallerie comprese, da Sorrento fino a Castellammare di Stabia. Intanto è stata disposta l'attivazione di 20 autobus che fanno la spola tra i due principali centri della costiera Sorrentina, per assicurare il trasferimento dei passeggeri.

È lo stesso tratto ferroviario in cui sono state trovate due delle quattro bombe di domenica scorsa. Le piste privilegiate dagli investigatori sono quelle dell'azione di un gruppo di persone del luogo, forse balordi che hanno agito per emulare Unabomber, il bombarolo che terrorizza la zona di Pordenone. Ma non viene affatto esclusa la pista del racket della camorra, né quella che conduce al mondo del lavoro precario e della disoccupazione. È stata invece esclusa fin da subito l'ipotesi del terrorismo internazionale. Ieri è scattato a vuoto l'allarme per tre piccole bottiglie piene di benzina e legate a tre petardi lasciate nella penisola Sorrentina. Gli investigatori ritengono che si sia trattato di una bravata compiuta "per emulazione".

Poliziotti sulla Circumvesuviana

IN BREVE

Vendevano Viagra «galenico» Farmacisti toscani in manette

FIRENZE Prodotti galenici e che contenevano lo stesso principio attivo del Viagra venduti in farmacia a prezzi più bassi del prodotto industriale brevettato dalla Pfizer: sulla base di questa segnalazione, il pm Luigi Bocciolini ha aperto un'inchiesta che vede indagati i titolari di alcune farmacie, almeno 12 per ora, del capoluogo toscano e di comuni limitrofi oltre ai legali rappresentanti di un'azienda che avrebbero fornito il principio attivo. L'accusa è di ricettazione, fabbricazione e spaccio di oggetti in frode ad un valido brevetto d'invenzione industriale.

Appello choc di un detenuto in cella a Siena: «Vendo un rene per pagarmi un avvocato»

SIENA Disposto a vendere un rene per pagarsi un avvocato difensore: questo l'accorato appello di un giovane detenuto senese rinchiuso nel carcere Santo Spirito dove sta scontando un cumulo di pene per sentenze passate in giudicato. Il detenuto ha scritto una lettera inviata e pubblicata su un quotidiano locale. «Vendo un rene per pagare un avvocato che mi faccia uscire di prigione - scrive il giovane -. Sono convinto che se avessi avuto i soldi sarei già potuto tornare a casa». Il detenuto, padre di due bimbe, è un ladruncolo. Oggi deve scontare nove mesi di carcere.

Arrivato dagli Stati Uniti il farmaco per Rossella, la bimba napoletana affetta da una malattia rara

NAPOLI È arrivato ieri mattina dagli Stati Uniti all'ospedale Monaldi di Napoli l'Alfaglucosidasi, il farmaco che servirà a curare la piccola Rossella, la bimba di Marano in provincia di Napoli, affetta da una grave e rara malattia, la glicogenosi di tipo 2. Il medicinale sarà somministrato a Rossella probabilmente da domani quando a Napoli sarà il ministro della Salute, Sirchia aveva seguito personalmente il caso e sollecitato l'azienda americana Genzyme ad accelerare i tempi per la produzione.

la formazione che hai in mente

Corsi post diploma e post laurea 2002-2003

[Tecnico della sicurezza]

DATI SINTETICI DEL CORSO

Partecipanti: 16
Destinatari: diplomati/e in cerca di occupazione
Selezione dei partecipanti: prova scritta e colloquio individuale
Durata: 600 ore
Sede formativa: CSF di Trieste
Calendario: da settembre 2002 a marzo 2003
Orario: in fascia diurna
Attestato: qualifica di 2° livello

In collaborazione con:

Azienda per i Servizi Sanitari N°1 triestina
Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste

LA FIGURA PROFESSIONALE

Il tecnico della sicurezza opera per migliorare le condizioni di lavoro nell'azienda, proteggendo la salute dei lavoratori, aumentando il loro benessere fisico, psichico e sociale, riducendone l'esposizione ai rischi per la salute.

DOVE TROVARE LAVORO

Il tecnico della sicurezza può operare nelle aziende industriali e di servizi di tutti i settori, nelle associazioni, nelle cooperative, negli studi di consulenza ambientale, negli studi tecnici e negli enti pubblici o come libero professionista.

www.enaip.fvg.it

Il futuro in formazione

Maggiori informazioni presso
CSF DI TRIESTE
via dell'Istria 57 34137 Trieste
tel. 040.3788888 fax 040.7606184
csfts@enaip.fvg.it

Corso approvato e finanziato da:

Presentato il rapporto di Confindustria che denuncia cifre preoccupanti: prodotto interno lordo dimezzato nel 2002 e rapporto deficit-pil all'1,8 per cento

D'Amato: «L'Italia arranca, il governo deve fare di più»

La luna di miele con Palazzo Chigi è finita: bocciato il progetto di concordato fiscale, allarme pensioni

ROMA Nel giorno in cui Confindustria diffonde un preoccupante check up dell'economia italiana, il presidente Antonio D'Amato sollecita il governo a mettere mano alla riforma delle pensioni e boccia il progetto di concordato fiscale considerato da più parti come il pezzo forte della prossima manovra finanziaria da 20 miliardi di euro. «Anche il presidente uscente dell' Inps - ha dichiarato il leader degli imprenditori - sostiene ora che la riforma è necessaria» al pari dell'attuazione del Patto per l'Italia e del completamento delle privatizzazioni. In prima battuta D'Amato ha criticato il condono fiscale annunciato dal ministro per l'Economia Giulio Tremonti.Ma poi si è piegato alle cause di forza maggiore ammettendo che «il momento è difficile e il condono può essere uno strumento utilizzabile per fare cassa».

La luna di miele tra palazzo Chigi e viale dell' Astronomia è ormai alle spalle. Dopo aver citato due personalità del Centrosinistra - l'ex ministro Pierluigi Bersani e l'economista Paolo Onofri - il leader degli industriali ha bacchettato l'esecutivo invitandolo «ad imprimere una svolta forte sul piano del recupero della competitività». In una lettera indirizzata al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, D'Amato chiede una verifica sul patto per l'Italia lamentando il taglio delle risorse sui crediti di imposta per i neo-assunti nel Mezzogiorno.

Il compito è arduo considerata la gravità della congiuntura italiana. Il pil è in caduta libera, l'inflazione corre, il deficit si impenna e il debito riprende a crescere. Il rapporto previsionale diffuso ieri dal centro studi di Confindustria non si limita a fotografare la situazione smentendo le stime del governo ma critica anche il blocco delle tariffe di luce, gas e tlc e fa scattare un campanello d'allarme sul federalismo. Il capo ufficio studi Gianpaolo Galli ha auspicato il mantenimento della funzione di controllo da parte dello Stato sulla spesa degli enti locali. In caso contrario - ha avvertito - si corre un rischio molto serio «sotto il profilo della spesa pubblica, della pressione fiscale e dell'efficienza complessiva del nostro sistema di governo».

PIL. «Per il momento - nota il rapporto - i segnali di ripresa si sono notevolmente affievoliti». Risultato: quest'anno la crescita non supererà lo 0,6% mentre nel 2003 il Pil aumenterà del 2,2%. Nettamente ridimensionate le previsioni del governo rispettivamente all'1,3% e al 2,9%.

DEFICIT. Confindustria giudica «estremamente ambiziosi» gli obiettivi contenuti nel Dpef (rapporto di 1,1% con il Pil nel 2002 e dello 0,8% nel 2003). Le stime di viale dell'Astronomia lo indicano rispettivamente all'1,8% del Pil e all'1,4%.

INFLAZIONE. Nel 2002 dovrebbe attestarsi al 2,4%, in discesa all'1,8% nel prossimo anno. Potrebbe andare meglio «se il tasso programmato tornasse ad essere il punto di riferimento per i rinnovi contrattuali».

DEBITO. Cresce in controtendenza rispetto al trend mantenuto durante i governi dell'Ulivo. Il rapporto debito-pil si attesterà al 110,6% (nel 2001 era al 109,8%).

OCCUPAZIONE. Quattrocentomila nuovi posti di lavoro nel 2001 (+1,4%) ma è necessario «rifinanziare il credito di imposta per non avere una ricaduta negativa l'anno prossimo». Ieri l'Istat ha confermato il trend negativo che affligge la grande impresa con una perdita di 34.000 posti di lavoro nel primo semestre del 2002.

Antonio Pennacchioni

Il leader della Confindustria, Antonio D'Amato.

Meno occupati nelle grandi imprese Istat: 31 mila posti di lavoro persi

ROMA A giugno gli occupati nella grande industria risultano in calo del 3,9% rispetto al giugno 2001 mentre la variazione congiunturale è pari a -0,2%. Considerando l'indice degli occupati al netto della cassa integrazione (cig), le diminuzioni risultano, rispettivamente, del 5,3% e dello 0,6%. In termini assoluti, rileva l'Istat, si sono persi in un anno 30.700 posizioni lavorative dipendenti nelle grandi imprese dell'industria. Complessivamente nel primo semestre 2002, la variazione media dell'occupazione nella grande industria rispetto allo stesso periodo del 2001 è stata di meno 4,1% al lordo della cassa integrazione e di meno 4,6% al netto della cig.

A giugno gli occupati nelle grandi imprese dei servizi mostrano un calo tendenziale dello 0,3% sia al lordo che al netto della cig. Nel primo semestre le due variazioni segnano rispettivamente -0,5% e -0,6%. L'occupazione dipendente registra a giugno una diminuzione tendenziale del 10,3% nel settore della produzione di energia elettrica, gas e acqua e del 3% nelle attività manifatturiere. All'interno del settore dei servizi si registrano andamenti prevalentemente positivi, con incrementi tendenziali nel comparto delle altre attività profesisonali e imprenditoriali (+6,6%) e in quello del commercio (+4%).

A giugno nella grande industria l'indice delle ore lavorate per dipendente risulta pari a 100,7 mentre il corrispondente indice destagionalizzato è di 97,2 (-0,7%); al netto degli effeti di calendario, l'indice delle ore effettivamente lavorate risulta pari a 104,6 (-2,2% tendenziale); a giugno l'incidenza delle ore straordinarie è aumentata dal 4,4 al 4,5%.

Il ricorso alla cig è aumentato in termini tendenziali del 177,5% mentre il confronto tra il primo semestre 2002 e il corrispondente periodo del 2001 mostra un aumento del 48,9%. La retribuzione lorda media per dipendente nella grande industria presenta a giugno un aumento tendenziale del 3,5% e del 4,3% nel primo semestre dell'anno; nelle grandi imprese dei servizi le due variazioni risultano di +6,1% e +4,4%. Il costo del lavoro medio nell'industria registra incrementi tendenziali del 3,4% e del 3,6% nel primo semestre (+5,7% e +4,2% nelle grandi imprese dei servizi).

Fra le cause elencate dal ministro la crisi sudamericana, l'11 settembre, il calo delle Borse e l'arrivo dell'euro

Tremonti: l'economia ha fatto flop

ROMA Messo alle strette dai dati e dalle percentuali elencate dagli esperti del centro studi di Confindustria, Giulio Tremonti ammette il flop della nostra economia. Poi riparte al contrattacco. E ribadisce la validità della prossima finanziaria senza però riuscire a convincere fino in fondo l'auditorium di viale dell' Astronomia che gli ha tributato applausi poco convinti.

Per la prima volta il responsabile dell'Economia ha riconosciuto le difficoltà che gravano sull'economia individuando ben sei cause scatenanti. A pesare sulla congiuntura sono stati il ciclo post-elettorale, gli attentati dell'11 settembre a New York e Washington, la crisi del Sud America (l'Argentina è costata alle famiglie italiane l'1% del pil), la crisi dell'auto, il calo della borsa ed il passaggio alla moneta unica europea. Malgrado ciò il governo non intende cambiare strada e modificare i suoi programmi.

«In questo momento è ancora più necessario trovare la combinazione tra rigore e sviluppo - ha spiegato Tremonti - e la prossima Finanziaria sarà sviluppata lungo questa logica: tenuta conti e prima tranche della riforma fiscale». Proprio ieri la commissione Finanze del Senato ha licenziato il disegno di legge collegato su questa materia. Il testo passa ora all'esame dell'aula di Palazzo Madama per la seconda lettura.

Ribadito il giro di vite sulla spesa pubblica e il via libera al primo modulo della riforma che prevede gli sgravi per i redditi fino a 50 milioni di lire, arriva la conferma che non ci sarà alcuna stangata in materia di tasse ed una tantum. Per quanto riguarda il patto di Stabilità europeo, il ministro ne ha escluso «una reinterpretazione» lasciando aperto uno spiraglio «per un coordinamento tra i Paesi sui paramentri in dipendenza di mutazioni avvenute nel ciclo economico».

È toccato invece all'economista Renato Brunetta, vicino a Forza Italia, recepire le preoccupazioni degli industriali riguardo ad un'applicazione ampia e senza limiti della devolution. «Non tutto il federalismo è buono. Quello delle utilities non serve» ha sottolineato.

Intanto la preoccupazione cresce all'interno della maggioranza. «La situazione è molto pesante e richiede un atteggiamento molto realistico per evitare che sfugga al controllo» conferma il presidente della commissione Attività Produttive Bruno Tabacci che invita il governo ad intensificare gli sforzi per risanare la finanza pubblica «con tutti gli strumenti disponibili, a partire dalla Finanziaria, in vista dell'inversione di tendenza prevista nel 2003».

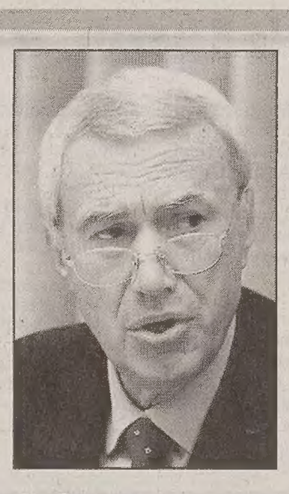
an. pen.

I riflettori si accendono sul consiglio d'amministrazione che oggi a Mogliano Veneto esaminerà la semestrale del gruppo

Cda Generali, oggi si decidono le sorti di Gutty

Doris: «Non credo si dimetta. Lo stimo». In pista la candidatura del francese Bernheim

Per il Financial Times all'origine dei dissidi Commerz e il nodo Swiss Re. L'Antitrust chiede a Trieste documentazione su Sai-Fondiaria



Gianfranco Gutty

TRIESTE I riflettori della grande finanza si accendono oggi su Mogliano Veneto in un clima da resa dei conti. Nel centro direzionale delle Generali stamane intorno alle 10 si riunirà il consiglio d'amministrazione del gruppo triestino per l'esame della semestrale. Dopo i rumors sui forti dissapori con Mediobanca, oggi dovrebbe esserci la soluzione di un rebus che ha monopolizzato l'attenzione dei mercati finanziari negli ultimi giorni: il presidente, Gianfranco Gutty, resterà alla guida del Leone oppure no? I giochi restano aperti.

Mediobanca avrebbe chiesto, secondo le indiscrezioni di questi giorni, le dimissioni del numero uno delle Generali che potrebbe essere costretto a lasciare l'incarico per passare il testimone al vicepresidente, il banchiere francese Antoine Bernheim. Ma è stato fatto anche il nome di un altro papabile, Paolo Biasi, presidente di Cariverona e consigliere del Leone. Nel caso il cda decidesse di rinviare la scelta potrebbe maturare una soluzione transitoria: lo statuto indica il consigliere più anziano e quindi il presidente di Mediobanca, Francesco Cingano.

La vicenda Generali intanto rimbalza anche nella City londinese. Secondo il quotidiano britannico Financial Times le ragioni che hanno inasprito i rapporti fra Gutty e Mediobanca sono diverse. E in particolare il fatto che le Generali non sono state informate della decisione di Munich Re di investire in Commerzbank. Il Financial Times ricorda inoltre il parere contrario di Gutty di fronte alla richiesta dell'istituto di Maranghi di acquistare una quota di Swiss Re, società assicurativa partecipata da Fondiaria. Tuttavia nella ricostruzione di Ft si osserva che «potrebbe essere difficile per Mediobanca convincere i membri del cda delle Generali a rimuovere Gutty dalla presidenza del gruppo dopo soli 18 mesi dalla sua nomina, fatta peraltro su insistenza della stessa Mediobanca».

Inoltre la Banca d'Italia, che controlla il 4,7 per cento delle Generali, sarebbe contraria a cambiamenti del management. Per il Financial Times un altro dei motivi che hanno accentuato le divergenze fra Trieste e Piazzetta Cuccia è il fatto che «le Generali sono sul punto di completare l'accordo di *bancassourance* con IntesaBci e i francesi del Credit Agricole, due banche considerate da Maranghi come acerrime rivali».

Ieri intanto nella vicenda è sceso in campo il presidente di Mediolanum, Ennio Doris: «Non credo che Gutty si dimetterà. Personalmente lo stimo, abbiamo avuto modo di conoscerci bene ed è un professionista in gamba». Intanto hanno ripreso a circolare voci su una possibile integrazione fra Mediolanum e Generali. Un altro motivo di tensione fra Trieste e Mediobanca. Doris nega che sul suo tavolo ci sia qualche dossier: «Delle Generali ho grandissima stima. Sono la più grande azienda italiana. Ma in questo momento sto semplicemente a vedere cosa succede».

In serata c'è stato poi un piccolo «giallo». L'Ansa diffonde un lancio d'agenzia nel quale si afferma che «in una giornata già carica di tensione la Guardia di Finanza avrebbe acquisito documenti negli uffici di Trieste». Una iniziativa «riconducibile all'istruttoria avviata dall'Antitrust nei giorni scorsi per verificare i possibili rischi per la concorrenza nel settore dell'assicurazione danni della fusione Sai-Fondiaria per i legami societari delle due compagnie con il Leone». Immediata la precisazione della compagnia triestina: «Oggi (ieri, ndr.) non c'è stata alcuna visita della Finanza a Trieste. Una settimana fa abbiamo avuto una richiesta di documentazione da parte dell'Antitrust nell'ambito dell'istruttoria sulla fusione Sai-Fondiaria».

Piercarlo Fiumanò

Scatta la protesta di Federconsumatori, Adoc, Codacons e Adusbef. Le altre associazioni si sono dissociate

Sciopero contro il caro prezzi, consumatori divisi

ROMA La spesa rifà sciopero. Come annunciato dalle associazioni Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori riunitesi sotto la sigla Intesa, oggi i consumatori sono invitati a incrociare le braccia per protestare contro il caro prezzi e chiedere al governo impegni seri e rigorosi per combattere l'inflazione, tenere sotto controllo le tariffe e aumentare la vigilanza sull'aumento indiscriminato dei prezzi al dettaglio che - stando ad alcuni calcoli - peserà sulle famiglie italiane per 950 euro l'anno. Una mobilitazione a cui hanno aderito tra gli altri, Cgil, Sunia, Aspi, Apu, Confsal, Verdi e Rifondazione Comunista, che non vede però unito il mondo delle associazioni consumatori. Le varie sigle, pur volendo portare a casa lo stesso concreto risultato, combattono la guerra su campi separati. Il tutto mentre una proposta operativa viene dalla Coldiretti: per battere il caroprezzi basterebbe dare ai consumatori la possibilità di acquistare frutta e verdura direttamente dai produttori.

Se oggi la protesta si consuma nei negozi, ieri è stata la volta del Senato. I rappresentanti della Coalizione dei Consumatori, che comprende le otto associazioni che non aderiscono allo sciopero di oggi ossia Adiconsum, Assoutenti, Lega Consumatori Acli, Cittadinanzattiva, Unc, Confconsumatori, Movimento Consumatori e Movimento Difesa del Cittadino, hanno organizzato un sit-in davanti a Palazzo Madama a Roma per poter partecipare all'approvazione dell'indagine conoscitiva sul caro prezzi che la Commissione Industrie al Senato inizierà martedì. Questo perchè giudicano «parziale e non risolutivo» il decreto blocca tariffe varato dal governo, puntando il dito anche sugli aumenti delle tariffe dei servizi pubblici locali. Altro aspetto che le associazioni vogliono portare all' attenzione del Parlamento è quello dei servizi pubblici e della fiscalità locale. Tra le modifiche annunciate sono in programma veri e propri interventi strutturali, ossia una riforma generale per il commercio e per enti sul settore della Rc Auto.

La protesta della Coalizione non si ferma qua; da tempo ha infatti annunciato un serrato calendario che durerà 21 giorni. Tre settimane di mobilitazione contro i prezzi, ognuna su un tema diverso: la prima sul caro-scuola, la seconda sulle rc-auto e la terza sulle tariffe sociali. Su un terzo fronte infine gioca la sua partita Altroconsumo, associazione indipendente dei consumatori, che sarà di scena sabato 14 con una giornata di autodifesa del consumatore: diffonderà i «buoni» della grande distribuzione, ossia i tre marchi più economici reperibili sul mercato.Prova che il decreto blocca-tariffe varato qualche giorno fa, ha fortemente deluso le aspettative. Per Giustino Trincia di Cittadinanzaattiva, gli emendamenti preannunciati dal ministro Marzano al Ddl sulla concorrenza vanno incontro infatti «solo in parte» alle richieste dei consumatori.

Sabina Licci

In mattinata la convocazione straordinaria dovrà approvare il finanziamento da 3 miliardi di euro. Forte balzo del titolo a Piazza Affari (+6,04 per cento)

L'intesa con le banche all'esame dell'assemblea Fiat

TORINO L'accordo con le banche per il finanziamento da 3 miliardi di euro, a sostegno del piano strategico e industriale del Lingotto, sarà sottoposto oggi agli azionisti della Fiat. Ieri il titolo si è risvegliato in Borsa con un gran balzo del 6,04%. L'assemblea, convocata al Centro Storico Fiat (subito prima si riunirà il consiglio di amministrazione per l' approvazione della semestrale), dovrà anche concedere la delega al consiglio di amministrazione per un eventuale aumento di capitale legato al prestito convertibile (per un valore quindi fino a 3 miliardi di euro). Gli azionisti delibereranno inoltre sulla proposta di Ifi e Ifil di nominare nel consiglio di amministrazione Ugo Draetta, libero professionista e consulente legale con una lunga esperienza in General Electric. Un posto era rimasto vacante dopo le dimissioni di Paolo Cantarella, presentate il 10 giugno scorso contestualmente a quelle da amministratore delegato, carica in cui lo ha sostituito Gabriele Galateri.

L'assemblea di oggi si inserisce in un contesto ancora difficile: gli ultimi dati sul mercato auto, pur lasciando intravedere segnali di miglioramento dovuti agli incentivi, non sono positivi e continuano a richiedere un ampio ricorso alla cassa integrazione. Ma proprio nella realizzazione del piano di rilancio della Fiat, l'accordo con le banche è un tassello importante. Capitalia, IntesaBci, Sanpaolo Imi, Unicredito Italiano, Bnl, Monte dei Paschi di Siena, Abn Amro e Bnp Paribas si sono impegnate a garantire per un triennio un eventuale aumento di capitale della Fiat fino a 3 miliardi di euro. La garanzia prenderà la forma di un finanziamento dello stesso importo. Il prestito, che ha durata triennale, sarà rimborsato in azioni Fiat ordinarie sottoscritte dalle banche con obbligo di offrirle in opzione a tutti gli azionisti Fiat o per cassa.

Nel quadro del contratto con le banche, la società torinese si è impegnata a ridurre la propria posizione finanziaria netta da 6,6 a 3 miliardi di euro prima dell' approvazione del bilancio 2002 da parte del Consiglio di Amministrazione e a ridurre, entro la stessa scadenza, il proprio indebitamento finanziario lordo a 23,6 miliardi di euro (da circa 35). In caso di scostamento rispetto agli obiettivi annunciati il presidente Paolo Fresco e Galateri potrebbero decidere la cessione di ulteriori asset oltre a quelli già previsti (Marelli e Comau, mentre ad agosto è stata ceduta la Teksid Alluminio). Intanto, dopo la rinuncia di Gm alla prelazione, le banche si sono impegnate a rilevare il 51% della Fidis, la società di servizi finanziari per l'auto, della quale sempre oggi si svolgerà l' assemblea. L' operazione consentirà di ridurre l' indebitamento lordo complessivo del gruppo Fiat di 8 miliardi di euro.

INFORMAZIONE COMMERCIALE

FORNI, FUNGHI E ..... GASTRONOMIA: L'EVENTO CHE CONCLUDE LA POSITIVA STAGIONE ESTIVA DI FORNI DI SOPRA

Un bilancio sicuramente positivo per una località che anno dopo anno rinasce sempre più sia dal punto di vista turistico che da quello sportivo. Escursioni, manifestazioni sportive, buona cucina, mostre, musica per tutti i gusti ed animazione per grandi e piccini hanno fatto di Forni di Sopra un vero e proprio punto d'incontro per gli amanti della montagna nell'estate 2002, mentre la Nazionale Slovena di Sci Alpino, la Trudy Basket e la Snaidero (con la prima edizione del camp "Basket, Informatica ed Inglese") sono solo alcune delle squadre nazionali ed internazionali che hanno fatto della ridente località carnica il loro ritiro estivo e che hanno già dato conferma della loro presenza per la stagione invernale e per la prossima stagione estiva.

Un modo brillante e ..... gustoso per concludere la stagione estiva vissuta da Forni di Sopra è sicuramente "FORNI, FUNGHI E....GASTRONOMIA", l'appuntamento micologico e gastronomico di fine estate che propone due week-end tutti dedicati ai funghi il 15 e 22 settembre. Il programma prevede delle serate di approfondimento, escursioni guidate nel Parco Naturale delle Dolomiti Friulane con un itinerario finalizzato alla conoscenza dei funghi ed alle spiegazioni sul loro utilizzo, la mostra micologica, il mercatino di prodotti agricoli ed artigianali e l'animazione per grandi e piccini tra una bancarella e l'altra, uniti - per i più golosi - alla degustazione di piatti tipici a base di funghi come ad esempio il tronchetto rustico ai porcini, l'insalata di funghi e trota affumicata, i cjarsons di Forni ai funghi porcini, i blecs al misto bosco, il cestino di frico e polenta con funghi trifolati oppure l'orzotto ai funghi misti. Interessanti anche le proposte week-end negli alberghi convenzionati dalla sera del venerdì alla domenica.

Forni di Sopra, situata alle porte del Cadore e dominata dalle splendide vette delle Dolomiti Orientali, si trova in una conca ampia e soleggiata a 900 metri di altitudine con l'ambiente ed il clima tipici dell'alta montagna. Il Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, un attrezzato centro sportivo in località Davost e la possibilità di praticare nuoto, body building, tennis, basket, bocce, calcio, pallavolo, deltaplano, parapendio, mountain bike e pattinaggio a rotelle fanno di Forni di Sopra un ottimo ritrovo per tutti gli amanti della natura e delle attività sportive. Per i più atletici poi ci sono gli anelli escursionistici, i rifugi alpini e le vie ferrate; per i più pigri le "passeggiate" in seggiovia fino a Malga Varmost (oltre i 1800 metri) dove la vista spazia a 360° sulle Dolomiti, dall'Antelao alle Tre Cime di Lavaredo e le "passeggiate " enogastronomiche.

In concomitanza con il week-end di FORNI, FUNGHI E ..... GASTRONOMIA del 15 settembre, dopo il grande successo ottenuto dai MONDIALI tenutisi l'anno scorso, dal 12 al 15 settembre si terranno a Forni di Sopra i CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI FIS e la FINALE DI COPPA ITALIA di sci d'erba.

PER INFORMAZIONI: CONSORZIO SERVIZI TURISTICI DI FORNI DI SOPRA
Via Roma, 21 – 33024 Forni di Sopra (UD) – TEL. 0433/88553 FAX 0433/887947 – e mail coseturforni@libero.it

BORSA

MIBTEL

1,488%
18818

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,382	10,553	Marengo Svizzero	57,840	66,110
Argento (per Kg.)	145,172	155,429	Marengo Italiano	59,390	67,660
Sterlina (v.C.)	72,820	84,180	Marengo Belga	57,330	63,520
Sterlina (n.C.)	72,820	84,700	Marengo Francese	57,840	65,070
Sterlina (post.74)	72,820	84,180	Marengo Austriaco	57,330	63,520
Krugerrand	314,520	340,860	20 Marchi	71,790	82,630

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	2043,1	0,336	Londra Eurotop 100	2136,24	2,501	Singapore Straits T.	1448,48	0,041
Dj Euro Stoxx	232,28	2,738	Madrid Ibex 35	6492	3,118	Stoccolma (aff.Gen.)	154,02	2,639
Dj Euro Stoxx 50	2723,14	3,156	Mosca	586,59	1,541	Tokio Nikkey	9400,08	0,975
Dublino	4355,68	1,574	Nasdaq Comp (prov.)	1324,38	0,325	Toronto Tse300 (prov)	6614,22	1,07
Francoforte Dax Xetra	3584,69	2,575	Neuer Markt Xetra	488,8	1,046	Vienna Atx	1131,85	0,268
Lisbona	1641,97	0,374	New York (prov.)	8609,33	0,078	Zurigo Smi	5250,9	2,491
Londra	4210,7	0,843	Seul Kospi	724,71	1,6			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	0,9749	Corona Norvegese	7,3790
Yen Giapponese	116,9300	Corona Danese	7,4258
Sterlina Inglese	0,6264	Dollaro Canadese	1,5386
Franco Svizzero	1,4624	Dollaro Australiano	1,7826
Corona Svedese	9,1675	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,112%	-0,270%	0,420%	0,037%	-0,21%
0,9749	**0,6264**	**116,9300**	**228,0400**	**7,402118**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,400	6,400	0,00
A.De Ferrari Rnc	2,780	2,617	6,23
A.S. Roma	2,087	2,087	0,00
Acea	5,519	5,411	2,00
Acegas	5,954	5,966	-0,20
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2372	0,2376	-0,17
Acque Potabili	14,954	14,900	0,36
Acquedotto Nicolay	2,439	2,439	0,00
Acsm	1,640	1,658	-1,09
Actelios	6,494	6,423	1,11
Aedes	3,278	3,289	-0,33
Aedes Rnc	2,920	2,886	1,18
Aem	1,269	1,269	0,00
Aem Torino	1,391	1,404	-0,93
Aeroporto Firenze	13,409	13,197	1,61
Air Dolomiti	12,420	12,361	0,48
Alitalia	0,3103	0,3078	0,81
Alleanza Ass	7,511	7,369	1,93
Amga	0,8785	0,8673	1,29
Amplifon	20,78	20,67	0,53
Arquati	0,9851	0,9710	1,45
Asm Brescia	1,740	1,653	5,26
Astaldi	2,299	2,250	2,18
Autogrill	9,784	9,649	1,40
Autostrada To-mi	7,614	7,488	1,68
Autostrade	8,825	8,906	-0,91
B.Agr.Mantovana	8,860	8,551	3,61
B.Bilbao Viz Arg	9,356	9,356	0,00
B.P.Berg. 04 W	0,3872	0,3919	-1,20
B.P.C.Ind. 04 W	0,0518	0,0550	-5,82
B.P.C.Industria	6,659	6,785	-1,86
B.P.Cremona	12,375	12,210	1,35
B.P.Intra	13,030	12,953	0,59
B.P.Lodi	9,317	9,366	-0,52
B.Santander C.H.	6,626	6,507	1,83
Banca Antonveneta	17,043	16,516	3,19
Banca Lombarda	9,382	9,289	1,00
Banca Profilo	1,619	1,601	1,12
Banca Toscana	4,131	4,032	2,46
Basicnet	0,9841	0,9175	7,26
Bastogi	0,1198	0,1213	-1,24
Bayer	21,84	21,53	1,44
Bayerische Vita	3,408	3,365	1,28
Bca Carige	1,978	1,958	1,02
Bca Fideuram	4,793	4,650	3,08

Titolo	€	Prec.	Var %
Bca P.Berg.-c.V	19,563	19,508	0,28
Bca P.Milano	3,917	3,875	1,08
Bca Pop Etruria	12,030	12,135	-0,87
Bca Pop Spoleto	5,810	5,760	0,87
Bco Chiavari	4,271	4,179	2,20
Bco Desio Br Rnc99	1,950	1,950	0,00
Bco Desio E Brianza	2,401	2,384	0,71
Bco Napoli Rnc	1,0000	1,0000	0,00
Bco Pop Vr E No	12,889	12,531	2,86
Bco Sardegna Rnc	7,856	7,925	-0,87
Beghelli	0,7108	0,7172	-0,89
Benetton	10,468	10,685	-2,03
Beni Stabili	0,5401	0,5366	0,65
Biesse	3,010	2,925	2,91
Bim .	3,712	3,722	-0,27
Bim 04 W	0,2380	0,2363	0,72
Bnl	1,421	1,417	0,28
Bnl Rnc	1,382	1,368	1,02
Boero Bartolomeo	11,950	11,950	0,00
Bon.Ferraresi	11,016	11,038	-0,20
Bonaparte	0,8916	0,8930	-0,16
Bonaparte Rnc	0,9184	0,8948	2,64
Brembo	5,156	5,180	-0,46
Brioschi	0,2000	0,1966	1,73
Brioschi 06 W	0,0310	0,0280	10,71
Bulgari	4,330	4,287	1,00
Buzzi Unicem	6,801	6,755	0,68
Buzzi Unicem Rnc	6,394	6,390	0,06
C.M.I.	3,948	3,961	-0,33
Caip	3,218	3,220	-0,06
Caltagirone	4,071	4,050	0,52
Caltagirone Editore	5,790	5,786	0,07
Caltagirone Rnc	3,930	3,950	-0,51
Camfin	3,189	3,110	2,54
Campari	33,23	34,25	-2,98
Capitalia	1,368	1,351	1,26
Carraro	1,138	1,127	0,98
Cassa Risp Firenze	1,255	1,272	-1,34
Cattolica Ass	23,00	23,03	-0,13
Cembre	2,220	2,220	0,00
Cementir	2,602	2,606	-0,15
Centenari & Zinelli	1,133	1,150	-1,48
Centrale Latte To	2,583	2,512	2,83
Ceramiche Ricchetti	0,3939	0,3978	-0,98
Cir	0,9737	0,9610	1,32

Titolo	€	Prec.	Var %
Cirio Finanziaria	0,2317	0,2296	0,91
Class Editori	2,020	2,001	0,95
Coats Cucirini .	0,9060	0,9060	0,00
Cofide	0,4715	0,4647	1,46
Cred.Bergamasco	14,950	14,975	-0,17
Cred.Valtellinese	8,032	8,053	-0,26
Credito Artigiano	3,085	3,062	0,75
Credito Emiliano	5,361	5,199	3,12
Cremonini	1,485	1,498	-0,87
Crespi	0,8867	0,8766	1,15
Csp International	2,279	2,304	-1,09
Dalmine	0,1491	0,1446	3,11
Danieli	2,193	2,185	0,37
Danieli 03 W	0,0407	0,0420	-3,10
Danieli Rnc	1,484	1,484	0,00
De Longhi	4,964	4,934	0,61
Ducati Motor Hold	1,690	1,704	-0,82
Edison	2,079	2,084	-0,24
Edison Rnc	1,948	1,904	2,31
Emak	2,324	2,287	1,62
Enel	5,560	5,515	0,82
Eni	15,939	15,884	0,35
Erg	3,684	3,716	-0,86
Ericsson .	21,21	21,33	-0,56
Esaote	5,140	5,140	0,00
Ferretti	4,342	4,334	0,18
Fiat	11,600	11,161	3,93
Fiat 07 W	0,4037	0,3909	3,27
Fiat Priv.	7,012	6,817	2,86
Fiat Rnc	6,880	6,732	2,20
Filatura Di Pollone	0,9927	0,9933	-0,06
Fin. Part 02 W	0,0767	0,0756	1,46
Fin.Part.	0,6889	0,6606	4,28
Finarte C.Aste	1,433	1,369	4,67
Fincasa 44	0,3770	0,3744	0,69
Fineco	0,4976	0,4792	3,84
Finmeccanica	0,6222	0,6103	1,95
Fondiaria Ass	3,268	3,150	3,75
Fondiaria Ass Rnc	2,561	2,523	1,51
Gabetti Holding	2,060	2,038	1,08
Garboli-conicos	0,8100	0,8100	0,00
Gefran	3,750	3,608	3,94
Gemina	0,8977	0,8977	0,00
Gemina Rnc	0,9100	1,003	-9,27
Generali Ass	18,275	17,992	1,57

Titolo	€	Prec.	Var %
Gewiss	2,541	2,576	-1,36
Giacomelli Spor Gro	1,101	1,106	-0,45
Gim	1,022	1,011	1,09
Gim Rnc	1,069	1,064	0,47
Gr.L'espresso	3,370	3,332	1,14
Grandi Navi Veloci	1,920	1,914	0,31
Grandi Viaggi	0,6170	0,6069	1,66
Granitifiandre	7,680	7,502	2,37
Gruppo Coin	7,172	7,018	2,19
Hdp	2,280	2,237	1,92
Hdp Rnc	1,354	1,363	-0,66
I Viaggi Ventaglio	1,930	1,940	-0,52
Idra Presse	2,850	2,850	0,00
Ifi Priv	15,877	15,527	2,25
Ifil	4,221	4,155	1,59
Ifil Rnc	3,136	3,090	1,49
Ima	12,465	12,524	-0,47
Imm. Lombarda 03 W	0,0090	0,0091	-1,10
Immobiliare Lombard	0,1283	0,1305	-1,69
Immsi	0,6860	0,6740	1,78
Impregilo	0,5105	0,5032	1,45
Impregilo 03 W	0,0537	0,0547	-1,83
Impregilo Rnc	0,5097	0,4918	3,64
Intek	0,3901	0,3941	-1,02
Intek Rnc	0,3810	0,3973	-4,10
Interbanca	16,934	16,949	-0,09
Interpump Group	4,125	4,124	0,02
Intesabci	2,479	2,427	2,14
Intesabci Put 02 W	4,207	4,200	0,17
Intesabci Rnc	1,772	1,726	2,67
Inv Immobil Lomb	3,970	3,950	0,51
Ipi	3,707	3,510	5,61
Irce	2,473	2,526	-2,10
It Holding	2,552	2,556	-0,16
Italcementi	9,888	9,901	-0,13
Italcementi Rnc	4,939	4,933	0,12
Italdesign Giugiaro	3,782	3,778	0,11
Italgas	10,462	10,409	0,51
Italmobiliare	35,05	34,99	0,17
Italmobiliare Rnc	19,710	19,520	0,97
Jolly Hotel	5,246	5,145	1,96
Jolly Hotel Rnc	9,900	9,900	0,00
Juventus F.C.	2,341	2,317	1,04
La Doria	1,875	1,885	-0,53
La Gaiana	1,120	1,110	0,90

Titolo	€	Prec.	Var %
Lavorwash	2,599	2,627	-1,07
Linificio	1,124	1,124	0,00
Linificio Rnc	0,9490	0,9727	-2,44
Locat	0,6635	0,6627	0,12
Lottomatica	8,149	8,058	1,13
Luxottica Group	12,575	12,320	2,07
Maffei	1,235	1,235	0,00
Manuli Rubber	1,189	1,208	-1,57
Marangoni	2,827	2,861	-1,19
Marcolin	1,291	1,299	-0,62
Mariella Burani Fg	6,774	6,780	-0,09
Marzotto	7,449	7,499	-0,67
Marzotto Risp	7,471	7,379	1,25
Marzotto Rnc	7,412	7,428	-0,22
Mediaset	7,415	7,260	2,14
Mediobanca	7,777	7,663	1,49
Mediolanum	5,334	5,184	2,89
Meliorbanca	4,552	4,572	-0,44
Merloni	10,206	10,166	0,39
Merloni Rnc	6,400	6,279	1,93
Milano Ass	2,180	2,147	1,54
Milano Ass 05 W	0,1117	0,1188	-5,98
Milano Ass Rnc	2,193	2,166	1,25
Mirato	5,150	5,149	0,02
Mittel	2,954	2,899	1,90
Mondadori	5,992	5,890	1,73
Mondadori Rnc	11,000	10,230	7,53
Monrif	0,6755	0,6552	3,10
Monte Paschi Siena	2,809	2,804	0,18
Montefibre	0,5821	0,5924	-1,74
Montefibre Rnc	0,6186	0,6186	0,00
Nav.Montanari	1,108	1,114	-0,54
Necchi	0,1070	0,1075	-0,47
Necchi 05 W	0,0610	0,0610	0,00
Negri Bossi	2,353	2,348	0,21
Olcese	0,4200	0,4169	0,74
Olidata	1,849	1,872	-1,23
Oliv Ex Tec 04 W	0,0815	0,0830	-1,81
Olivetti	1,081	1,061	1,89
Olivetti 02 W	0,0112	0,0140	-20,00
Pagnossin	2,241	2,195	2,10
Parmalat	2,947	2,927	0,68
Parmalat 03 W	0,8165	0,7913	3,44
Perlier	0,1757	0,1800	-2,39
Permasteelisa	16,215	16,198	0,11

Titolo	€	Prec.	Var %
Pininfarina	18,587	18,145	2,44
Pininfarina Rnc	19,490	18,510	5,29
Pirelli & C Rea Est	24,15	24,12	0,12
Pirelli & C.	1,727	1,719	0,47
Pirelli & C. Rnc	1,544	1,533	0,72
Pirelli Spa	1,051	1,020	3,04
Pirelli Spa Rnc	1,162	1,191	-2,43
Poligrafici	1,456	1,446	0,69
Premafin	0,9474	0,9599	-1,30
Premuda	1,060	1,073	-1,21
Ras	12,088	11,937	1,27
Ras Rnc	13,787	13,768	0,14
Ratti	0,6599	0,6621	-0,33
Recordati	23,71	23,89	-0,75
Reno De Medici	1,209	1,204	0,42
Reno De Medici Rcv	1,280	1,270	0,79
Richard Ginori 1735	1,205	1,216	-0,90
Rinascente	3,757	3,720	0,99
Rinascente Priv	3,587	3,508	2,25
Rinascente Rnc	3,467	3,358	3,25
Risanamento Napoli	2,279	2,271	0,35
Roland Europe	0,8709	0,8716	-0,08
Roncadin	0,5920	0,5698	3,90
S.S.Lazio	0,7639	0,7595	0,58
Sabaf	13,909	13,892	0,12
Sadi	2,300	2,290	0,44
Saeco Group	3,026	2,866	5,58
Saes Getters	7,908	7,978	-0,88
Saes Getters Rnc	4,971	5,041	-1,39
Sai	17,989	17,861	0,72
Sai Rnc	5,930	5,899	0,53
Saiag	3,221	3,237	-0,49
Saiag Rnc	2,070	2,050	0,98
Saipem	6,112	5,995	1,95
Saipem Rcv	5,890	6,000	-1,83
San Paolo Imi	8,144	7,974	2,13
Savino Del Bene	2,187	2,160	1,25
Schiapparelli 1824	0,1128	0,1133	-0,44
Seat Pag Gialle Rnc	0,4473	0,4433	0,90
Seat Pagine Gialle	0,6398	0,6382	0,25
Sias	3,906	3,916	-0,26
Sirti	1,019	1,055	-3,41
Smi	0,5278	0,5223	1,05
Smi Metalli Rnc	0,5276	0,5189	1,68
Smurfit Sisa	1,250	1,294	-3,40
Snai	2,314	2,229	3,81

Titolo	€	Prec.	Var %
Snam Rete Gas	3,097	3,087	0,32
Snia	2,024	2,025	-0,05
Snia Rcv	2,649	2,640	0,34
Snia Rnc	2,196	2,180	0,73
Sogefi	1,993	1,990	0,15
Sol	2,324	2,310	0,61
Sopaf	0,2655	0,2540	4,53
Sopaf Rnc	0,2049	0,1975	3,75
Stayer	0,3070	0,2800	9,64
Stefanel	1,496	1,495	0,07
Stefanel Rnc	2,700	2,700	0,00
Stmicroelectronics	19,674	18,997	3,56
T.I.M.	4,460	4,389	1,62
T.I.M. Rnc	3,965	3,949	0,41
Targetti Sankey	3,293	3,277	0,49
Telecom Italia	8,098	8,046	0,65
Telecom Italia Rnc	5,414	5,398	0,30
Terme Acqui	0,3215	0,3120	3,04
Terme Acqui Rnc	0,2250	0,2160	4,17
Tod's Group	38,04	38,94	-2,31
Trevi Finanz Indust	1,347	1,330	1,28
Unicredito	3,934	3,846	2,29
Unicredito Rnc	3,580	3,491	2,55
Unimed	1,381	1,381	0,00
Unipol	4,005	4,008	-0,07
Unipol 05 W	0,1535	0,1533	0,13
Unipol Priv	1,677	1,659	1,09
Unipol Priv 05 W	0,1060	0,1062	-0,19
Verner Siber	3,896	3,973	-1,94
Vianini Industria	2,272	2,228	1,97
Vianini Lavori	4,773	4,719	1,14
Vittoria Ass.	3,531	3,514	0,48
Volkswagen	46,50	45,33	2,58
Zignago	8,380	8,269	1,34
Zucchi	3,908	3,913	-0,13
Zucchi Rnc	4,000	4,000	0,00
DIRITTI			
Bca Com Ind Axa	0,2098	0,2546	-17,60
Bca Com Ind Oxa	0,0335	0,0408	-17,89

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	21,63	21,77	-0,64
Aisoftware	4,413	4,361	1,19
Algol	4,999	5,055	-1,11
Art'e'	23,40	23,53	-0,55
Bb Biotech	41,71	40,43	3,17
Biosearch Italia	16,757	16,487	1,64
Cad It	14,841	14,428	2,86
Cairo Communication	18,342	18,159	1,01
Cdb Web Tech Invest	2,268	2,242	1,16
Cdc	6,860	6,793	0,99
Chl	2,594	2,636	-1,59
Cto	4,154	4,103	1,24
Dada	6,188	6,194	-0,10
Datalogic	9,056	9,126	-0,77
Datamat	4,916	5,065	-2,94
Data Service	35,45	36,05	-1,66
Digital Bros	3,348	3,380	-0,95
Dmail Group	3,662	3,726	-1,72
E.Biscom	21,20	21,37	-0,80
Eplanet	0,6707	0,6753	-0,68
Eplanet 1 02 W	0,0555	0,0561	-1,07
Eplanet 2 03 W	0,1686	0,1708	-1,29
Eplanet 3 04 W	0,2295	0,2380	-3,57
El.En.	11,825	11,498	2,84
Engineering	14,838	14,781	0,39
Esprinet	12,390	12,454	-0,51
Euphon	9,707	9,796	-0,91
Fidia	7,678	7,505	2,31
Finmatica	10,923	10,853	0,65
Freedomland Itn	13,131	13,130	0,01
Gandalf	3,532	3,511	0,60
Gandalf 04 W	0,3764	0,3785	-0,55
Inferentia Dnm	6,990	7,076	-1,22
I.Net	50,45	50,32	0,26
It Way	4,390	4,320	1,62
Mondo Tv	26,31	26,10	0,80
Novuspharma	21,29	19,884	7,07
On Banca	31,64	31,65	-0,03
Opengate Group	7,065	6,984	1,16
Cardnet Group	4,005	3,992	0,33
Pol San Faustino	29,90	30,32	-1,39
Prima Industrie	6,963	7,040	-1,09
Reply	13,132	13,024	0,83
Tas	21,84	21,73	0,51
Tc Sistema	13,843	13,430	3,08
Tecnodiffusione Ita	6,188	6,230	-0,67
Tecnodiffusione 04 W	0,3997	0,4115	-2,87
Tiscali	4,812	4,749	1,33
Txt E-solutions	20,41	20,72	-1,50
Vitaminic	12,038	12,019	0,16

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,960	1,71
Alboino Re	6,002	0,74
Apulia Az.	9,790	2,15
Arca Azioni It.	17,305	2,23
Artigianc Az It.	4,135	2,5
Aureo Previdenza	16,374	2,14
Azimut Crescita It	19,313	2,4
Bim Az. It	6,096	2,35
Bipielle Fon It.	20,073	2,2
Bipielle Fon Sm Cap	10,359	1,22
Bipiemme It.	13,080	2,16
Bn Azioni It.	10,741	1,99
Bpb Tiziano	13,657	2,2
Bpvi Az. It.	3,877	2,21
Capitalgest It.	14,652	2,13
Centrale It.	12,216	2,38
Cisalpino Indice	11,366	2,59
Credit Suisse Az It.	10,329	2,22
Ducato Az. It	11,458	2,18
Dws Az It.	9,989	1,92
Dws Crescita Az	12,436	1,98
Dws It.N Eq Risk	14,888	1,97
Effe Az It.	5,526	2,09
Epta Azioni It.	10,460	2,3
Epta Mid Cap It.	3,517	1,24
Euroconsult Az It.	9,579	2,37
Eurom Azioni It	18,645	2,52
F&f Gestione It.	18,120	2,19
F&f Lagest It.	3,371	2,03
F&f Select It.	10,823	2,18
Fondersel It.	16,066	2,48
Fondersel P.M.I.	11,813	1,44
Fonditalia Eq It.	9,354	1,48
Gepocapital	14,842	1,94
Gestielle It.	12,205	1,93
Gestifondi Az It	12,174	2,34
Gestnord Piazza Affari	9,250	2,24
Grifoglobal	9,442	1,94
Iis Trading Az. It.	4,211	2,48
Imi It.	17,386	2,26
Ing Az.	19,495	1,8
Investire Az.	16,618	2,16
Italf It.N Eq Cat A	77,920	-
Italy Stock Manag	11,417	2,41
Leonardo Az It.	7,143	2,16
Leonardo Small Caps	6,906	1,84
Mida Az.	16,941	2,17
Nextam P Az It.	4,229	1,83
Nextra Az It. Din	14,851	2,07
Nextra Az Pmi It.	3,860	1,04
Nextra Azioni It.	10,400	2,26
Nextra It. Index	3,566	2,47
Nextra Piazza Affari	7,935	2,4
Optima Az.	4,824	2,23
Optima Small Cap It.	4,776	1,04
Padano Indice It	9,706	2,46
Prime Capital	41,717	2,13
Prime It.	15,390	2,16
Prumerica Az It.	4,231	2,35
Quadrifoglio Az It.	5,103	2,22
Ras Capital	18,869	2,13
Ras Piazza Affari	7,809	2,09
Risparmio It Crescita	13,771	1,76
Roloitaly	10,347	2,39
Romagest Az It.	25,326	2,39
Romagest Sel Az Ita	3,462	2,46
Romagest Sm Cap Ita	3,532	1,29
Rominvest It Eq Index	10,701	2,21
Sai It.	16,016	2,33
Sanpaolo Az It.	23,792	2,32
Sanpaolo Opp It.	3,831	2,16
Symphonia C Az It.	9,648	2,36
Unicredit Az It Cl A	14,656	2,4
Unicredit Az It Cl B	14,599	2,4
Unicredit Crescita Cl A	11,906	2,46
Unicredit Crescita Cl B	11,834	2,45
Zenit Az.	9,092	2,34
Zeta Az.	16,363	2,25
AZ. AREA EURO		
Agora Eurostoxx	3,743	2,32
Alpi Az. Area Euro	7,582	1,01
Alto Az.	13,965	0,9
Aureo E.M.U.	9,107	2,18
Bipielle Fon Euro	8,973	1,86
Bipielle Fon Medit	11,504	1,81
Bsi Az Euro	4,007	2,45
Capitalgest Ff Euro Sec	3,928	1,68
Cisalpino Az.	10,729	1,85
Cisalpino Euro Value	4,370	2,32
Dws Az Euro	3,618	1,66
Epsilon Qequity	3,501	1,8
Eurom Euro Eq Fund	3,042	1,88
Fonditalia Eq Europe	8,468	1,61
Fonditalia Euro Cyclic	7,196	2,23
Fonditalia Euro Defen	8,060	1,95
Fonditalia Euro Fin	6,335	2,31
Leonardo Euro	4,262	1,62
Mc Fdf Megatrend High	4,810	0,69
Mc Fdf Megatrend Wide	4,926	0,24
Mida Az. Euro	4,236	2,1
Nextra Az Euro Din	10,393	2,29
Nextra Europa Index	3,353	1,79
Prime Euro Innovation	2,120	1,24
Prime Lipper Europe	192,320	-1,18
Prumerica Az Euro	3,818	2,19
Rominvest French Index	529,098	2,45
Rominvest German Index	395,629	1,48
Sanpaolo Euro	12,966	2,21
Symphonia C Az Area E	3,127	0,74
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,396	2,35
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,421	2,11
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,386	2,14
Zenit Eurostoxx 50	4,070	2,47
AZ. EUROPA		
Anima Europa	3,294	1,35
Arca Azioni Europa	8,366	1,97
Artigianc Euroazioni	3,064	2,13
Astese Euroazioni	4,483	2,37
Azimut Europa	12,003	2,26
Bipielle Hend Conv Eur.	3,302	1,07
Bipielle Hend Europa	5,777	2,01
Bipiemme Europa	11,002	1,92
Bipiemme Iniz Europa	4,200	0,82
Bn Azioni Europa	6,776	1,97
Bpvi Az. Europa	3,523	2,18
Capitalgest Europa	5,839	1,85
Centrale Europa	16,625	2,48
Consultinvest Az.	7,621	1,67
Ducato Az Europa	7,740	1,95
Ducato Nuovi Mercati	0,928	0,22
Effe Az Europa	2,666	1,87
Epta Selez Europa	4,411	2,25
Euroconsult Az Europa	4,609	2,15
Eurom Europe Eq	13,184	1,87
Europa 2000	14,261	1,67
F&f Lagest Az Europa	19,001	1,96
F&f Potenziale Europa	5,443	1,95
F&f Select Europa	15,724	1,97
F&f Top 50 Europa	3,003	1,76
Fondersel Europa	10,781	2,31
Fonditalia Eq Britain	7,839	2,47
Fs Best Of Europa	4,071	0,62
Geo Eur An Equity	3,264	-
Gepoeuropa	3,674	2,06
Gestielle Europa	10,607	1,92
Gestnord Europa	7,768	1,85
Gestnord New Market	3,551	1,02
Grifoeurope Stock	4,543	1,84
Iis Trading Az. Europa	3,861	2,14
Imi Europa	15,317	2,12
Ing Europa	15,089	2,08

Fondi	€	v.%
Ing Sel Europa	10,595	1,98
Investire Europa	9,954	2,16
Investitori Europa	4,015	2,14
Laurin Eurostock	3,037	2,29
Mc Eu-az Europa	3,183	2,05
Mc Fdf Europa	4,958	0,18
Nextam P Az Europa	4,223	1,34
Nextra Az Eur Growth	2,599	2,
Nextra Az Europa Din	15,597	2,5
Nextra Az Europa Lte	9,775	2,38
Nextra Az Europa Value	3,226	2,58
Nextra Az Eurotop	3,310	2,41
Nextra Az Pmi Europa	5,002	0,52
Nextra Azioni Europa	5,218	2,41
Open Fund Az Europa	3,162	1,15
Optima Europa	2,723	2,02
Prime Europa	3,418	2,06
Prime Funds Europa	19,452	2,11
Putnam Europe Equity	7,312	1,71
Quadrifoglio Az Europa	11,779	1,9
Ras Europe Fund	12,880	2,17
Ras Lux Eq Europe	34,023	2,13
Roloeuropa	8,094	2,13
Romages Az Europa	10,456	2,21
Rominvest Brit Ind Gbp	5,771	2,21
Rominvest Swiss Ind Chf	16,088	1,29
Sai Europa	8,851	1,88
Sanpaolo Europe	6,958	2,31
Symphonia Ms Europa	4,091	-0,68
Unicredit Az Euro Cl A	13,799	2,18
Unicredit Az Euro Cl B	13,738	2,19
Vegagest Az Europa	3,930	2,02
Zeta Eurostock	3,868	2,14
Zeta Swiss	20,391	0,93
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	5,049	0,86
America 2000	10,813	1,02
Anima Amer.	3,709	0,73
Arca Azioni Amer.	16,901	1,55
Artigianc Az Amer.	3,425	1,24
Aureo Americhe	3,249	0,84
Azimut Amer.	9,934	1,12
Bipielle Hend Amer.	7,540	1,1
Bipiemme Americhe	8,670	1,24
Bn Azioni Amer.	6,891	0,78
Capitalgest Amer.	8,555	0,86
Ducato Az Amer.	5,056	0,84
Effe Az Amer.	2,656	1,03
Epta Selez Amer.	4,409	1,4
Eurom Amer. Eq	16,115	0,93
F&f Lagest Az Amer.	4,410	1,01
F&f Select Amer.	11,074	0,9
Fondersel Amer.	11,765	0,84
Fonditalia Eq Blue Chips	9,996	1,25
Fonditalia Eq Small C	7,525	1,1
Fonditalia U.S. Defens	8,021	1,13
Fonditalia U.S. Fin	8,039	-0,01
Fs Best Of Amer.	3,775	0,91
Geo Us Equity	2,688	-
Gepoamerica	3,525	0,89
Gestielle Amer.	12,926	1,09
Gestnord Amer.	13,775	0,95
Iis Trading Az. Amer.	3,623	1,43
Imi West	17,581	1,2
Ing Amer.	15,378	0,59
Investire Amer.	16,541	1,29
Investitori Amer.	3,851	1,26
Mc Fdf Amer.	4,980	0,34
Nextam P Az Amer.	3,811	0,77
Nextra Az N Amer. Lte	6,228	1,4
Nextra Az Nordamerica	18,613	1,38
Nextra Az Pmi Amer.	15,845	0,99
Open Fund Az Am	2,986	0,95
Optima Americhe	4,532	1,16
Prime Funds Amer.	17,819	0,71
Prime Usa	2,713	0,89
Prumerica Az Usa	3,723	0,84
Putnam Us Cap Value	5,191	0,5
Putnam Us Cap Value $	5,066	0,14
Putnam Usa Equity	6,137	0,56
Putnam Usa Equity $	5,990	0,22
Putnam Usa Opport	5,364	0,9
Putnam Usa Opport $	5,235	0,56
Putnam Usa Value	4,129	0,54
Putnam Usa Value $	4,030	0,2
Ras Amer. Fund	14,516	1,28
Roloamerica	9,552	1,25
Romagest Az Nord Am	10,824	0,88
Rominvest North Am Ind $	16,838	0,79
Sai Amer.	11,710	0,77
Sanpaolo Amer.	8,979	1,39
Symphonia Ms Amer.	4,062	1,17
Unicredit Az Am Cl A	7,812	1,1
Unicredit Az Am Cl B	7,769	1,15
Vegagest Az Amer.	3,830	1,35
Zenit S&p 100	3,985	1,3
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,414	0,73
Anima Asia	4,145	0,88
Arca Az.Far East	4,989	0,6
Artigianc Az Oriente	3,002	0,57
Aureo Pacif.	3,182	0,7
Azimut Pacif.	5,560	0,31
Bipielle Hend Giap.	4,525	-0,09
Bipielle Hend Oriente	3,200	1,65
Bipiemme Pacif.	3,859	0,7
Bn Azioni Asia	6,324	0,62
Capitalgest Pacif.	3,034	0,7
Ducato Az Asia	3,811	0,95
Ducato Az Giap.	3,047	0,56
Effe Az Pacif.	2,751	0,51
Epta Selez Pacif.	6,009	0,85
Eurom Jap Eq Fund	2,949	0,68
Eurom Tiger Far East	8,331	2,12
F&f Select Pacif.	6,033	1,09
F&f Top 50 Oriente	3,065	1,59
Fondersel Oriente	3,971	1,02
Fonditalia Eq Jap.	2,729	0,33
Fs Best Of Jap.	4,565	0,48
Geo Jap.Ese Equity	2,497	-
Gepopacifico	3,079	0,82
Gestielle Giap.	4,535	0,31
Gestielle Pacif.	7,718	0,86
Gestnord Far East	5,848	0,9
Iis Trading Az. Giap.	4,278	0,56
Imi East	5,382	0,54
Ing Asia	4,116	0,81
Investire Pacif.	5,297	0,53
Investitori Far East	4,192	0,53
Mc Fdf Asia	4,628	0,28
Nextra Az Asia Lte	3,377	0,6
Nextra Az Emg Asia	5,605	1,65
Nextra Az Giap.	3,521	0,46
Nextra Az Pacif.	4,647	0,54
Open Fund Az Pacif.	2,919	0,93
Optima Far East	2,888	0,91
Oriente 2000	6,936	0,74
Prime Funds Pacif.	12,215	0,86
Prime Jap.	2,610	0,42
Prumerica Az Pacif.	4,327	1,05
Putnam Pacific Equity	4,207	0,53
Putnam Pacific Equity $	4,106	0,17
Ras Far East Fund	4,737	0,45
Rolooriente	4,527	0,69
Romagest Az Pacif.	4,174	0,75
Rominvest Jap.. Ind $	56,984	0,41
Sai Pacif.	3,035	0,73
Sanpaolo Pacific	4,499	0,78
Symphonia Ms Asia	4,809	0,44
Unicredit Az Giapp Cl A	4,505	0,4
Unicredit Az Giapp Cl B	4,487	0,43
Unicredit Az Pacif Cl A	3,841	1,61
Unicredit Az Pacif Cl B	8,013	1,58

Fondi	€	v.%
Vegagest Az Asia	4,615	0,46
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,266	0,97
Arca Az.Paesi Emerg	4,334	1,98
Aureo Mercati Em	3,532	1,41
Azimut Emerging	3,620	1,6
Bipielle Hend Am Lat	4,617	1,34
Bipielle Hend P Emerg	8,042	2,09
Capitalgest Eq Em Mkt	11,083	1,59
Ducato Az Paesi Em	2,939	1,87
Dws Az Em	3,306	1,94
Epta Mercati Em	5,866	1,21
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,293	1,85
F&f Select Nuovi Mkt	4,353	1,92
Fonditalia Em Am Lat	6,714	1,71
Fonditalia Em Mkt Asia	2,184	2,2
Fonditalia Em Mkt Eu	4,384	0,3
Gestielle Em Mkt	6,419	1,73
Gestnord Paesi Em	4,626	1,87
Iis Trading Az. Emerg.	5,354	1,34
Ing Emerg Mkt Equity	4,598	1,43
Investire P Emerg.	4,371	2,08
Leonardo Em Mkt	3,479	1,73
Mc Fdf Paesi Emerg	4,721	0,19
Nextra Az Emg Amer.	6,280	0,59
Nextra Az Emg Europa	5,876	1,63
Nextra Az Paesi Emg	4,104	1,74
Prime Em Mkt	5,345	1,85
Prumerica Az Mkt Emerg	3,960	1,75
Putnam Em Mkt	3,789	1,42
Putnam Em Mkt $	3,698	1,07
Ras Emerging Mkt Eq	4,579	1,91
Roloemergenti	5,311	1,34
Sai Paesi Emerg.	3,128	1,26
Sanpaolo Economie Em	4,741	2,13
Symphonia Ms P Emerg	5,716	0,49
Unicredit Am Lat Cl A	5,219	0,87
Unicredit Am Lat Cl B	5,254	0,81
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,686	1,45
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,658	1,42
Unicredit Svi Euro Cl A	5,824	0,74
Unicredit Svi Euro Cl B	5,797	0,75
AZ. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Az	4,029	1,49
Anima Fondo Trading	9,954	0,86
Apulia Int.	6,307	1,14
Arca 27 Az.Estere	11,090	1,57
Arcacinquestelle D	3,625	0,39
Arcacinquestelle E	3,229	0,47
Arcamultifondo Com F	3,909	0,39
Aureo Blue Chips	3,631	1,34
Aureo Global	8,749	1,3
Azimut Borse Int	10,599	1,48
Bancoposta Az.Int.	3,132	1,36
Bim Az. Glob	3,248	0,81
Bipielle Hend Glob	15,810	1,24
Bipiemme & Co Comp90	3,721	-0,21
Bipiemme Glob.	18,231	1,37
Bipiemme Trend	2,968	1,33
Bn Azioni Int	9,729	1,22
Bpb Rubens	7,043	1,57
Bpvi Az. Int.	3,459	1,47
Bsi Az Int.	4,507	1,44
Bussola Gl Growth	2,689	0,71
Bussola Gl Value	3,586	0,36
Capitalgest Ff Glob Sec	4,109	0,86
Carige Az.	5,723	1,47
Centrale G8 Blue Ch	6,430	1,46
Centrale Global	12,585	1,47
Consultinvest Global	3,317	1,28
Credit Suisse Az Int	6,725	1,4
Ducato Az Int	19,777	1,29
Ducato Imm Attivo	6,539	0,79
Ducato Port Glob Eq	3,428	0,97
Ducato Port Megatrend	3,410	0,98
Ducato Trend	2,723	1,34
Dws Paniere Borse	5,189	1,41
Effe Az Glob.	2,854	1,42
Effe Linea Aggressiva	3,672	0,08
Effe Top 100	2,785	1,53
Epta Carige Equity	2,662	1,68
Epta Exe Red	3,643	0,64
Eptainternational	10,281	1,65
Euroconsult Az Int	5,240	1,39
Euroconsult Tecnol	3,626	1,68
Eurom Blue Chips	11,382	1,25
Eurom Growth Eq Fund	6,731	1,36
F&f Gestione Int	12,359	1,44
F&f Lagest Az Int	10,634	1,43
F&f Top 50	5,064	1,34
Fideuram Az.	11,628	1,39
Fonditalia Euro T.M.T.	4,825	1,24
Fonditalia Global	98,696	0,97
Gener Alloc Service A	3,547	0,34
Gepobluechips	4,938	1,02
Gestielle Int.	10,613	1,22
Gestifondi Az Int	9,586	1,4
Gestnord Int Equity	2,673	1,14
Grifoglobal Int	6,606	1,76
Ing Indice Glob.	11,377	1,29
Ing Wsf - Comp Glob.	3,337	0,72
Ing Wsf - Comp Tematico	3,504	1,04
Intern. Stock Manag	10,983	1,36
International Sec Fund	33,067	1,48
Investire Int.	8,743	1,31
Italf Global Eq Cat B	21,710	0,23
Italf Healthcare	4,280	0,23
Italf Raw Mat & Energy	4,190	0,24
Italf T.M.T.	3,910	-
Leonardo Equity	2,875	1,59
Magna Graecia Az	5,148	1,46
Mc Kw-az Sett Finanza	3,518	0,86
Mida Az. Int	2,808	1,12
Mi Ms Equities	3,884	0,44
Multi Comp D 10/90	4,041	0,87
Nextam P Az Int	3,985	1,01
Nextra Az Int.	13,936	1,43
Nextra Az Int. Din	18,895	1,47
Nextra Az Intern Lte	5,492	1,48
Nextra Az Pmi Int.	10,628	0,68
Nextra Azioni Ariete	10,119	1,51
Nextra Blue Chips Int	18,122	1,48
Nextra Port Multim	3,373	1,02
Open Fund Az Glob.	2,922	0,83
Open Fund Az High Risk	4,010	0,93
Optima Int	4,571	1,31
Padano Equity Int	3,726	1,47
Paritalia Orch C Az Int	69,996	0,51
Paritalia Orch L Az Int	69,096	0,51
Prime Alloc Service A	3,457	0,35
Prime Global	12,406	1,15
Prime World Top 50	3,010	1,52
Prumerica Az Glob Opp	3,715	1,73
Prumerica Az Globali	3,938	1,
Putnam Gl Cap Core	4,944	0,8
Putnam Gl Cap Core $	4,825	0,44
Putnam Gl Cap Growth	5,065	0,74
Putnam Gl Cap Growth$	4,943	0,39
Putnam Global Equity	6,681	0,88
Putnam Global Equity $	6,521	0,52
Putnam Global Value	3,780	0,91
Putnam Global Value $	3,689	0,55
Ras Blue Chips	3,460	1,56
Ras Global Fund	11,794	1,32
Ras Multi90	3,502	1,01
Ras Research	3,115	1,3
Risparmio Az Top 100	11,603	1,36
Risparmio Borse Int	14,826	1,14
Rolotrend	8,595	1,48
Romages Az Int	7,729	1,23
Romages Sel Az Int	2,976	1,43
Rominvest Universal Ind	33,611	1,25
Sai Glob.	9,776	1,12

Fondi	€	v.%
Sanpaolo Int.	11,158	1,52
Sg Ventaglio Agg	4,247	0,71
Solid Sim Blue Chips	5,090	1,68
Spazio Az. Glob.	3,204	1,01
Symphonia C Az Int	6,853	1,08
Symphonia Ms Vivace	4,366	0,23
Unicredit Az Glob Cl A	12,153	1,42
Unicredit Az Glob Cl B	12,079	1,46
Zeta Growth	2,694	1,35
Zeta Stock	11,847	1,38
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,543	1,27
Dws Londra	4,798	2,17
Dws New York	7,816	0,62
Dws Parigi	11,045	2,23
Dws Tokyo	4,499	0,33
F&f Select Germ.	7,787	1,45
Gestielle East Europe	5,554	2,51
Gestielle World Cons	4,614	1,27
Interf Blue Chips	5,794	1,26
Interf Em Mkt Asia	3,137	2,38
Interf Em Mkt Europe	4,076	0,32
Interf Em Mkt Lat Am	6,507	1,74
Interf Eq Britain	4,636	2,59
Interf Eq Europe	5,646	1,67
Interf Eq It.	7,249	1,5
Interf Eq Jap.	3,023	0,4
Interf Small Cap	8,628	0,99
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	4,161	1,39
Aureo Finanza	3,748	0,62
Aureo Materie Prime	4,162	1,84
Aureo Pharma	4,022	0,98
Aureo Tecnologia	1,743	1,63
Azimut Consumers	4,662	1,22
Azimut Energy	4,431	1,77
Azimut Generation	4,942	0,9
Azimut Multi Media	2,718	1,87
Azimut Real Estate	4,939	0,75
Bipiemme Innovazione	6,610	2,04
Bipiemme Tempo Libero	3,999	1,7
Bn Commodities	8,879	1,34
Bn Energy & Util	8,917	1,28
Bn Fashion	9,526	1,41
Bn Food	10,570	0,57
Bn Property Stocks	8,591	0,72
Capitalgest Cons Goods	12,458	1,26
Capitalgest High Tech	1,651	1,85
Ducato Port High Tech	2,736	0,7
Ducato Web	1,415	1,36
Effe Best Sector	2,454	1,07
Epta Finance Fund	3,966	1,1
Epta Health Care Fund	3,713	1,2
Epta Technology Fund	1,780	1,95
Epta Utilities Fund	3,226	-0,12
Eurom Green Eq Fund	8,482	0,88
Eurom H Tech Eq Fund	10,301	1,49
Eurom Real Es Eq Fund	4,547	0,82
F&f Select Fashion	4,279	1,28
F&f Select H T Europa	1,426	1,42
F&f Select Nuova Finanza	3,856	0,84
Fs Info Technology	3,341	0,81
Gepoalimentari Farm	5,019	0,95
Gepobancario Ass	3,890	0,73
Gepoenergia	4,696	1,16
Gepohightech	1,592	1,14
Gestielle High Tech	1,787	1,94
Gestielle Pharmatec	2,973	1,23
Gestielle World Comm	5,525	1,53
Gestielle World Financ	3,960	0,69
Gestielle World Net	1,302	1,48
Gestielle World Utilit	3,948	0,82
Gestnord Biotech	3,163	0,41
Gestnord Tecnologia	1,053	1,54
Gestnord Telecom	3,516	1,62
Iis Trading Az High Tech	3,187	2,05
Ing Comm Technology	0,917	0,99
Ing Global Brand Names	4,287	1,25
Ing I.T. Fund	4,358	2,11
Ing Internet	2,154	1,08
Ing Qualita' Della Vita	4,730	0,92
Ing Real Estate	4,676	0,47
Interf Euro Cyclicals	7,808	2,23
Interf Euro Defensive	8,313	1,96
Interf Euro Financias	7,241	2,35
Interf Euro Tmt	6,100	1,26
Interf Infl Linked	10,520	-0,06
Interf Us Cyclicals	7,777	1,47
Interf Us Defensive	7,839	1,15
Interf Us Financials	7,661	-0,03
Interf Us Tmt	6,195	2,41
Kairos Part Hi Tech Fund	1,985	0,56
Mc Hw-az Sett Beni Inv	2,893	1,12
Mc Sw-az Sett Servizi	4,926	1,21
Nextra Az Beni Di Cons	6,603	1,6
Nextra Az En Mat Prime	6,084	1,79
Nextra Az Finanza	5,823	1,11
Nextra Az Immobiliari	5,704	0,71
Nextra Az Industriali	4,885	1,35
Nextra Az Nasdaq 100	1,595	2,11
Nextra Az Pharmabio	6,762	1,39
Nextra Az Tecn Avanz	3,317	2,12
Nextra Az Telecomunic	6,745	2,15
Nextra Az Utilities	4,438	0,16
Nextra Az Web	1,544	1,71
Optima Tecnologia	2,655	1,84
Prime Fin Europa	3,420	2,46
Prime Health Europa	3,645	1,28
Prime Tmt Europa	2,484	1,72
Prime Util Europe	4,228	1,37
Ras Advanced Service	2,293	1,78
Ras Consumer Goods	6,336	1,47
Ras Energy	5,673	1,63
Ras Financial Services	4,437	1,02
Ras High Tech	1,965	1,81
Ras Individual Care	6,694	1,29
Ras Luxury	3,292	2,08
Ras Multimedia	4,217	1,98
Sanpaolo Finance	22,019	1,
Sanpaolo High Tech	3,831	1,89
Sanpaolo Industrial	9,805	1,69
Sanpaolo Salute E Amb	15,404	1,25
Spazio Euro New Mkt	1,205	0,17
Zenit Internet Fund	1,421	1,65
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	5,422	1,61
Arca Az Alta Crescita	3,572	1,71
Aureo Ff Aggressivo	3,162	0,51
Aureo Multiazioni	6,948	1,5
Bipielle Hend Crescita	3,684	1,71
Bipielle Hend Leader	3,904	2,07
Bipielle Hend Valore	3,997	1,94
Bipiemme Benessere	4,391	1,15
Bipiemme Finanza	3,802	0,8
Bipiemme Ris Base	4,487	1,84
Bn New Listing	5,935	0,56
Bussola Eur N Front	2,866	0,39
Capital It.	64,380	1,83
Capitalgest Small Cap	5,000	1,13
Cristoforo Colombo	14,312	1,31
Ducato Ambiente	3,338	1,27
Ducato Finanza	3,524	0,6
Ducato Industria	3,034	0,93
Ducato P. M. Imprese	2,727	0,63
Eurom Risk Fund	25,741	2,3
Ferdinando Magellano	5,061	0,6
Gestielle Etico Az	5,000	-
Gestnord Ambiente	6,106	0,51
Gestnord Banking	9,327	0,78
Gestnord Edilizia	4,308	0,68
Gestnord Energia	4,410	1,92
Gestnord Pharma	3,887	1,01
Gestnord Tempo Libero	3,659	1,47

Fondi	€	v.%
Iis Az Pmi	4,666	0,52
Iis Az Growth	4,229	1,37
Iis Az Value	4,059	1,63
Ing Iniziativa	16,628	1,87
Italf Bank & Ins Cat F	5,670	0,18
Kairos Part Small Cap	5,207	0,19
Mida Az Mid Cap It.	3,828	1,27
Mi Ms Spec Equities	3,801	1,06
Paritalia Orch C Megat	69,889	0,59
Paritalia Orch L Megat	68,548	0,6
Prime Special	8,182	0,9
Putnam Int Opport	4,336	0,79
Putnam Int Opport $	4,232	0,45
Rominvest Glob H Care	-	-
Rominvest Glob Indust	3,341	0,97
Rominvest Global Cons	3,483	1,66
Rominvest Global Ener	4,300	1,9
Rominvest Global Finan	3,673	0,8
Rominvest Global Serv	1,990	1,38
Rominvest Global Tech	1,789	1,42
Sanpaolo Az Int Etico	6,210	1,52
Unicredit Pharma Cl A	12,033	1,3
Unicredit Pharma Cl B	11,946	1,3
Unicredit Ris Nat Cl A	4,615	1,81
Unicredit Ris Nat Cl B	4,511	1,81
Unicredit Servizi Cl A	11,704	1,18
Unicredit Servizi Cl B	11,615	1,2
Zeta Medium Cap	4,055	0,87
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,096	0,32
Aureo Ff Dinamico	3,351	0,45
Bipiemme & Co Comp70	4,017	-0,35
Bipiemme Valore	4,039	1,15
Bn Iniziativa Sud	10,763	1,16
Bussola Sviluppo	3,123	0,97
Ducato Crescita Glob	4,193	0,96
Ducato Port Eq 70	3,882	0,73
Dws Fin Per 35	3,452	1,23
Epta Exe Green	3,919	0,33
F&f Lagest Portfolio 3	4,612	1,29
Gener Alloc Service B	3,783	0,27
Imi Industria	11,047	1,15
Ing Wsf - Comp Aggr	3,706	0,46
Multi Comp C 30/70	4,250	0,62
Paritalia Orch C Allegro	75,849	-0,15
Paritalia Orch L Allegro	74,737	-0,16
Prime Alloc Service B	3,769	0,27
Prumerica Port Agg	3,982	1,35
Ras Multi70	3,878	0,73
Romagest Prof Dinam	3,961	1,12
Sanpaolo Sol 6	17,746	1,15
Sanpaolo Sol 7	6,826	1,58
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	13,239	0,62
Arca Bb	28,929	0,89
Arcacinquestelle A	4,780	0,25
Arcacinquestelle B	4,409	0,32
Arcacinquestelle C	4,063	0,37
Arcamultifondo Com D	4,273	0,23
Artigianc Mix	4,134	0,95
Aureo Bil.	21,411	0,95
Azimut Bil Int	5,961	0,85
Azimut Bil.	17,313	1,07
Bim Bil.	16,915	0,67
Bipielle Fon Bilanc	10,856	0,71
Bipiemme & Co Comp50	4,271	-0,42
Bipiemme Int	10,912	0,7
Bn Bil. It	7,346	0,67
Bnl Skipper 3	4,247	0,93
Bussola Crescita	3,961	0,48
Bussola Dinamica	3,475	0,7
Capitalgest Bil	17,369	0,88
Cisalpino Bil.	15,912	1,13
Ducato Bil Europa	4,663	1,11
Ducato Bil Glob.	4,479	0,72
Ducato Port Cap Plus	4,170	0,6
Ducato Port Eq 50	4,173	0,6
Dws Fin Pers 25	4,385	0,74
Effe Linea Dinamica	4,120	-
Epsilon Longrun	4,306	0,58
Epta Exe Blue	4,259	0,26
Eptacapital	12,642	1,15
Euroconsult Bil Int	5,374	0,67
Eurom Capitalfit	25,539	1,12
F&f Eurorisparmio	18,806	1,04
F&f Lagest Portfolio 2	4,771	0,87
F&f Prof.	47,968	0,63
Fideuram Performance	11,083	0,78
Fondersel	39,088	0,94
Fondersel Trend	8,454	0,73
Fondo Centrale	16,949	0,84
Gener Alloc Service C	4,157	0,19
Geo Eur An Ethical	3,488	-
Geo Glo Balanced 1 G8	5,307	-
Geporeinvest	14,740	1,08
Gepoworld	9,297	0,67
Gestielle Bil. 70	11,039	0,68
Grifocapital	15,661	0,82
Imi Capital	26,856	0,88
Ing Portfolio	28,465	0,84
Ing Wsf - Comp Moderato	4,043	0,45
Interf Global	50,208	1,01
Investire Bil.	12,484	1,04
Mc Fdf Bil.	5,009	0,36
Multi Comp B 50/50	4,464	0,43
Nagracapital	16,683	0,73
Nextam P Bil.	4,748	0,72
Nextra Bil Int.	8,463	0,85
Nextra Bil.	27,014	0,95
Nextra Libra Bil.	28,865	0,92
Nextra Port Diamante	3,594	0,48
Nextra Port Smeraldo	4,108	0,34
Nordcapital	12,275	0,71
Nordmix	11,611	0,6
Open Fund Bil	4,027	0,47
Open Fund Gnl Multif	4,024	0,55
Paritalia Orch C Adagio	85,161	-0,11
Paritalia Orch L Adagio	84,535	-0,11
Prime Alloc Service C	4,224	0,21
Primerend	22,163	0,64
Prumerica Port Din	4,319	0,96
Putnam Global Balance	4,586	0,57
Putnam Global Balance $	4,476	0,22
Quadrifoglio Bil Inter	8,584	0,63
Ras Bil.	22,348	0,84
Ras Multi Fund	10,871	0,59
Ras Multi50	4,258	0,47
Rolointernational	11,138	0,81
Rolomix	10,960	1,06
Romagest Prof Attivo	4,715	0,81
Sai Bil.	3,602	0,84
Sanpaolo Sol 4	5,294	0,57
Sanpaolo Sol 5	22,004	0,76
Sg Ventaglio Bil	4,546	0,4
Spazio Bil It	5,475	1,
Symphonia C Pat Glob	4,655	0,95
Symphonia Ms Largo	4,712	0,08
Unicredit Bil Eur Cl A	19,293	1,07
Unicredit Bil Eur Cl B	19,216	1,08
Unicredit Bil Glob Cl A	13,297	0,85
Unicredit Bil Glob Cl B	13,232	0,85
Zeta Bil.	15,546	0,86
Zeta Growth Income	3,591	1,35
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,179	0,41
Arcamultifondo Com B	4,685	0,09
Arcamultifondo Com C	4,457	0,16
Aureo Ff Ponderato	4,516	0,13
Azimut Protezione	6,376	0,28
Bipielle Fon Divers	4,891	0,35
Bipiemme Mix	4,805	0,17
Bipiemme Visconteo	26,665	0,46
Bnl Skipper 1	4,916	0,27

Fondi	€	v.%
Bnl Skipper 2	4,577	0,66
Bpc Stradivari	4,696	0,6
Bussola Evoluzione	4,485	0,22
Ducato Port Eq 30	4,426	0,43
Ducato Redd. Glob.	4,944	0,49
Dws Fin Pers 15	5,017	0,4
Effe Linea Prudente	4,583	-0,11
Epta Exe White	4,607	0,15
Epta Multif 2 Cap	5,031	0,08
Epta Multif 3 Cap	4,399	0,43
F&f Lagest Portfolio 1	5,507	0,44
Gener Alloc Service D	4,740	0,08
Gestielle Bil. 40	11,693	0,42
Gestielle Etico Bil 30	5,000	-
Multi Comp A 70/30	4,558	0,18
Paritalia Orch C Piano	94,018	-0,11
Paritalia Orch L Piano	93,662	-0,11
Prime Alloc Service D	4,806	0,1
Prumerica Bil Obbl	4,736	0,4
Prumerica Port Mod	4,716	0,53
Ras Multi20	4,893	0,04
Romagest Prof Moder	10,120	0,37
Sanpaolo Sol 2	5,935	0,17
Sanpaolo Sol 3	6,180	0,26
Sg Ventaglio Pru	4,860	0,06
Symphonia Ms Adagio	4,901	0,02
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	7,013	-0,09
Anima Fondimpiego	14,223	0,01
Arca Obbl Europa	6,795	0,07
Artigianc Obbl	5,616	0,09
Azimut Solidity	6,799	-0,04
Bipielle Fon 70/30	7,229	0,33
Bipielle Fon 80/20	8,374	0,12
Bipielle Fon Roma Cap	9,546	0,05
Bipiemme Plus	5,134	0,08
Bipiemme Sforzesco	7,888	0,14
Bn Obbl Dinamico	11,770	0,38
Bnl Per Telethon	5,007	0,18
Bpb Tiepolo	7,146	0,07
Bpc Monteverdi	5,138	0,2
Cisalpino Impiego	5,575	0,02
Cr Trieste Obbl	5,677	0,23
Ducato Europlus	17,807	0,06
Dws Rendimento	5,073	0,14
Epsilon Limited Risk	5,178	0,02
Epsilon Qvalue	4,184	1,87
Epta Multif 1 Cap	5,174	0,02
Euroconsult Obb Misto	6,057	0,36
Gepobond Euro	5,391	0,04
Gepocorporale Bond	5,465	0,09
Gestielle Obbl 20	7,669	0,03
Gestielle Obbl Misto	9,398	0,04
Grifobond	6,832	0,03
Grifored	7,526	0,01
Investire Obbl	19,005	0,19
Leonardo 80/20	5,152	0,39
Magna Graeci Obbl Din	4,699	0,11
Nagrarend	8,331	0,07
Nextam P Obbl Misto	5,046	-
Nextra Bond Conver	4,160	0,56
Nextra Equilibrio	7,233	0,44
Nextra Rend.	6,108	0,41
Nextra Risparmio	4,790	0,29
Nordfondo Etico	5,443	0,11
Padano Equilibrio	5,256	0,44
Primecash	5,417	-0,04
Prumerica Port Prud	4,948	0,22
Quadrifoglio Obbl Misto	7,191	0,46
Ras Long Term Bond	5,569	-0,04
Rologest	15,514	0,2
Romagest Prof Prude	5,320	0,09
Romagest Val Prot 85	4,596	0,13
Romagest Val Prot 90	4,929	0,14
Romagest Val Prot 95	5,163	0,02
Spazio Obbl	5,571	0,18
Symphonia C Pat G Redd	6,002	0,12
Teodorico Misto Int	5,032	0,16
Unicredit Ob Misto Cl A	7,453	0,2
Unicredit Ob Misto Cl B	7,439	0,22
Zenit Obbl	6,757	0,09
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,151	-
Arca B.T.Breve Term	7,636	-
Arca Mm	12,217	-0,07
Artigianc B T	5,385	-0,06
Astese Mon.	5,421	-0,04
Aureo Mon.	5,672	-0,07
Bancoposta Mon.	5,208	-0,04
Bim Obbl Br Term	5,512	-0,02
Bipielle Fon Monet	12,465	-0,03
Bipielle Fon Tasso Var	8,253	-0,05
Bipiemme Mon.	10,296	-0,01
Bipiemme Tesoreria	5,850	-
Bn Euromon	10,656	-0,04
Bn Redd.	6,140	-0,02
Bpvi Breve Term.	5,335	-0,06
Capitalgest B Eu Bt	8,937	-0,01
Carige Mon.	9,859	-0,04
Centrale Cash Euro	7,668	-0,04
Cisalpino Cash	7,761	-0,04
Cr Cento Valore	5,921	-0,05
Credit Suisse Mon It	6,801	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,378	-0,04
Ducato Obbl Tv	5,293	0,02
Dws Famiglia	6,465	-
Dws Mon. Euro	8,371	-0,02
Effe Obbl Area Euro	5,401	-0,06
Epsilon Lowcostcash	5,357	0,02
Epta Carige Cash	5,460	-0,04
Epta Tv	6,070	-
Euroconsult Obbl Bt	7,508	-0,01
Eurom Contovivo	10,639	-0,02
Eurom Liquidita'	6,274	-0,08
Eurom Renditit	7,213	-0,11
F&f Lagest Mon Euro	7,182	-0,01
F&f Moneta	6,210	-0,02
F&f Riserva Euro	7,274	-0,01
Fideuram Security	8,540	-
Fondersel Redd.	12,090	-0,04
Fonditalia Euro Curr	6,961	-
Fonditalia U.S. Cyclic.	8,504	1,47
Geo Eur Sh T B 1	5,632	-
Geo Eur Sh T B 2	5,647	-
Geo Eur Sh T B 3	5,640	-
Geo Eur Sh T B 4	5,621	-
Geo Eur Sh T B 5	5,643	-
Geo Eur Sh T B 6	5,651	-
Gepocash	6,317	-0,02
Gestielle Bt Euro	6,451	-0,05
Gestifondi Moneta	8,686	-0,03
Grifocash	6,074	-0,07
Imi 2000	15,122	-
Ing Eurobond	7,746	-0,04
Interf Euro Currency	5,870	-
Interf Free Bond	11,138	-0,09
Interf High Yeld	5,156	0,06
Investire Euro Bt	6,218	-0,03
Italf Euro Bond Cat E	6,950	-0,14
Laurin Money	5,968	-0,02
Magna Graecia Monet	8,302	-0,04
Mc Eb-obbl B T	5,498	-0,02
Nextra Breve Termine	6,588	-0,03
Nextra Corp Bt	6,819	-0,04
Nextra Euro Bt	11,625	-0,05
Nextra Euro Mon.	13,249	-0,04
Nextra Euro T Var	6,110	-
Nordfondo Cash	7,716	-
Optima Redd.	5,668	-0,02
Padano Mon.	6,246	-0,03
Passadore Mon.	6,039	-0,02
Perseo Rend.	6,054	-0,03
Prime Mon.	14,203	-0,03

Fondi	€	v.%
Prumerica Euro Bt	5,126	-0,08
Quadrifoglio Mon.	5,794	-
Ras Cash	5,975	-0,03
Ras Lux Sh Europe	59,271	0,
Ras Mon.	13,587	-0,04
Risparmio It Corrente	11,742	-0,02
Rolomoney	9,599	-0,03
Romagest Mon.	11,473	-0,03
Romagest Sel S T	5,446	-0,04
Rominvest Euro S Term	217,412	-0,02
Sai Euromonetario	14,342	-0,01
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,593	-0,11
Sanpaolo Sol 1	5,262	-0,09
Sanpaolo Sol Cash	8,515	-0,07
Sicilfondo Mon.	8,059	-0,02
Spazio Mon.	5,893	-0,02
Teodorico Mon.	6,265	-0,03
Unicredit Monet Cl A	11,200	-0,04
Unicredit Monet Cl B	11,178	-0,04
Zenit Mon.	6,417	0,02
Zeta Mon.	7,265	-0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Emu Bond	5,176	-0,27
Alleanza Obbl	5,424	-0,06
Alpi Obbl.	6,254	-0,05
Anima Obbl Euro	5,519	-0,07
Apulia Obbl	6,497	-0,14
Arca Rr	7,095	-0,21
Artigianc Eurobbl	5,625	-0,23
Astese Obbl	5,232	-0,13
Azimut Fixed Rate	8,237	-0,23
Bancoposta Obbl Euro	5,389	-0,19
Bim Obbl. Euro	5,320	-0,15
Bipielle Fon Obb Euro	13,032	-0,29
Bipielle Fon Obb L Term	5,569	-0,29
Bipiemme Gov B Eur	5,737	-0,12
Bn Obbl Europa	6,253	-0,13
Bpvi Obbl. Euro	5,415	-0,15
Bsi Obbl Euro	5,175	-0,1
Capitalgest B Euro	8,767	-0,13
Carige Obbl	8,877	-0,11
Centrale Redd.	17,703	-0,11
Cisalpino Cedola	5,436	-0,2
Club A Class B Euro	5,186	-0,21
Club B Class B Euro	4,996	0,08
Consultinvest Redd.	6,449	-0,05
Credit Suisse Obbl It	7,227	-0,15
Ducato Obbl Euro Mt	6,114	-0,15
Dws Euro Risk	10,832	-0,08
Dws Obbl Euro	5,726	-0,09
Dws Obbl It.	11,436	-0,09
Effe Obbl Eu M/L Term	6,230	-0,13
Epsilon Qincomeeuro	5,636	-0,21
Epta Carige Bond	5,542	-0,11
Epta Lt	7,059	-0,28
Epta Mt	6,546	-0,18
Eptabond	18,395	-0,13
Eurom Euro Long Term	6,689	-0,1
Eurom Redd.	12,688	-0,08
F&f Corp Eurobond	6,081	-0,1
F&f Euroreddito	10,989	-0,08
F&f Lagest Obbl Euro	15,448	-0,03
Fondersel Euro	6,322	-0,13
Fonditalia Euro Long	5,446	-0,4
Fonditalia Euro Medium	8,450	-0,27
Fonditalia Euro Short	6,539	-0,11
Geporend	5,742	-0,12
Gestielle Etico Obbl	5,000	-
Gestielle Lt Euro	6,142	-0,21
Gestielle Mt Euro	11,924	-0,11
Imi Rend	8,669	-0,08
Ing Redd.	15,584	-0,24
Interf Euro Long	6,176	-0,4
Interf Euro Medium	6,334	-0,27
Interf Euro Short	5,761	-0,12
Investire Euro Bond	5,579	-0,21
Italf Corp Bond Cat D	13,510	-0,07
Italmoney	6,756	-0,07
Italy Bond Manag	7,544	-0,12
Leonardo Obbl It.	5,752	-0,19
Mc Ol-ob Lungo Term	5,732	-0,3
Mc Om-ob Medio Term	5,732	-0,12
Mida Obbl.Ione	15,146	-0,16
Nextra Bond Ala	8,557	-0,12
Nextra Bond Euro	6,035	-0,21
Nextra Long Bond Euro	7,278	-0,27
Nextra Redd. Fisso	5,733	-0,21
Nordfondo	14,038	-0,14
Open Fund Euro Bond	5,083	-0,14
Optima Obbl	5,636	-0,14
Padano Obbl	8,175	-0,12
Prime Bond Euro	7,986	-0,18
Prumerica Euro M/L T	5,214	-0,1
Quadrifoglio Obbl	13,787	-0,13
Ras Obbl.	25,494	-0,25
Rolorendita	5,651	-0,12
Romagest Euro Bond	7,578	-0,13
Romagest Euroobbl Mt	5,212	-0,08
Rominvest Euro Bonds	12,816	-0,16
Sai Eurobbligaziona	10,391	-0,1
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,809	-0,24
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,334	-0,31
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,508	-0,15
Teodorico Obbl Euro	5,436	-0,11
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,583	-0,15
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,570	-0,15
Vegagest Obb Euro.	5,189	-0,12
Zeta Obbl	14,987	-0,16
Zeta Redd.	6,503	-0,08
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	16,369	-0,19
Azimut Redd. Euro	12,894	-0,17
Bipielle Fon Cedola	6,460	-0,15
Bipiemme & Co Comp30	4,554	-0,48
Capitalgest B Europa	8,636	-0,09
Cisalpino Redd.	12,678	-0,2
Dws Obbl Europa	12,087	-0,08
Epta Europa	5,978	-0,17
Eurom Euro Bond	5,594	-0,14
Euromoney	6,960	-0,04
F&f Bond Europa	8,219	-0,09
Fonditalia High Yeld	9,388	0,03
Nextra Bond Conv Euro	6,511	-0,02
Nextra Bond Europa	7,014	-0,16
Nordfondo Europa	7,136	-0,14
Putnam Eu Short Term	5,775	-0,03
Ras Lux Bond Europe	47,244	-0,18
Rominvest Brit S T Gbp	26,267	-0,1
Rominvest British B Gbp	13,780	-0,35
Symphonia C.Obbl Area E	7,288	-0,14
Unicredit Obb Eur Cl A	5,717	-0,21
Unicredit Obb Eur Cl B	5,705	-0,21
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	9,085	0,83
Artigianc Area Doll	5,715	0,76
Aureo Dollaro	6,125	0,41
Azimut Redd. Usa	6,339	0,73
Bipielle Hend Obb Am	8,091	0,71
Bipiemme Us Bond	5,088	0,49
Capitalgest B Doll.	7,508	0,43
Club A Class B Usd	4,922	0,18
Club B Class B Usd	4,746	0,08
Columbus Int Bond	8,968	0,66
Columbus Int Bond $	8,734	-0,13
Ducato Mon. $$	4,805	0,31
Ducato Obbl Dollaro	7,732	0,44
Dws Doll.	7,747	0,55
Effe Obbl Dollaro	5,958	0,15
Eurom North Am Bond	9,348	0,46
F&f Riserva Doll.	7,585	0,25
F&f Riserva Doll. $	7,402	-0,11
Fondersel Dollaro	9,292	0,41
Fonditalia Bond Usa	8,982	0,9

Fondi	€	v.%
Geo Usa Sh T B 1	5,852	-
Geo Usa Sh T B 2	5,885	-
Gepobond Doll.	7,601	0,48
Gestielle Bond Dollar	8,672	0,78
Gestielle Cash Dollars	6,287	0,66
Interf Bd Usa	7,685	0,91
Investire North Am Bd	6,260	0,72
Nextra Amer.Bond	8,613	0,83
Nextra Amer.Bond $	8,368	0,04
Nextra Bond Dollaro	8,994	0,84
Nextra Bond Dollaro$	8,759	0,05
Nextra Cash Dollaro	14,282	0,67
Nextra Cash Dollaro $	13,909	-0,12
Nordfondo Area Doll	14,583	0,39
Prime Bond Doll.	6,804	0,24
Prumerica Obb Doll.	4,864	0,54
Putnam Usa Bond	6,943	0,26
Putnam Usa Bond $	6,776	-0,09
Ras Us Bond Fund	6,505	0,85
Rominvest North Am Bd $	27,726	0,22
Rominvest North Am S T $	64,433	0,01
Sanpaolo Bd Doll.	7,426	0,81
Unicredit Obb Am Cl A	6,481	0,34
Unicredit Obb Am Cl B	6,484	0,36
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,882	0,45
Capitalgest B Yen	5,608	0,36
Dws Yen	4,901	0,25
Eurom Yen Bond	9,191	0,33
Fonditalia Bond Jp	10,130	0,18
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,785	2,35
Interf Bd Jap.	5,940	0,2
Investire Pacific Bd	5,032	0,26
Rominvest Pacific B $	206,799	0,17
Sanpaolo Bd Yen	6,427	0,22
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	7,660	-
Aureo Alto Rend	5,683	0,28
Bipielle Hend Obb P Emg	6,477	0,28
Capitalgest B Em Mkt	6,564	0,08
Ducato Obbl Paesi Em	8,438	0,23
Dws Obbl Emerg.	4,863	0,25
Effe Obbl Paesi Em	4,872	0,12
Epta High Yield	5,908	0,63
F&f Em Mkt Bond	7,080	0,34
Gepobond Paesi Em	6,498	0,32
Gestielle Em Mkt Bond	7,037	0,53
Ing Emerg Mkt	14,246	0,42
Investire Emerging Bd	14,371	0,36
Mc Fdf High Yield	5,002	0,06
Nextra Bond Emg Val Att	8,027	0,44
Nextra Bond Emg Val Cop	6,586	0,03
Nordfondo Em Bond	5,970	0,22
Optima Obb Emerg Mkt	5,195	-0,04
Unicredit Ob Mk Em Cl A	6,584	0,11
Unicredit Ob Mk Em Cl B	6,546	0,11
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,732	0,17
Arca Bond	11,405	0,21
Arcamultifondo Com A	5,029	0,02
Artigianc Obbl Int	5,533	0,09
Aureo Bond	7,314	0,15
Aureo Ff Prudente	5,174	0,23
Azimut Rend. Int	8,377	0,1
Bim Obbl Glob	5,637	0,18
Bipielle Hend Ob Glob	10,371	0,15
Bipiemme Pianeta	7,956	0,15
Bn Obbl Int	8,560	0,02
Bpb Rembrandt	7,756	0,21
Bpvi Obbl. Intern.	5,321	0,21
Bsi Obbl Int	5,203	-0,08
Capitalgest Global Bond	8,483	0,15
Centrale Money	13,388	0,17
Consultinvest H Yeld	4,511	0,13
Credit Suisse Obbl Int	7,622	0,13
Ducato Obbl Int	7,929	0,2
Ducato Port Glob	4,896	0,23
Dws Bond Risk	9,859	0,15
Dws Obbl Int	11,350	0,2
Effe Obbl Glob.	5,439	0,04
Epta 92	11,278	0,23
Euroconsult Obbl Int	6,765	0,09
Eurom Int Bond	8,847	0,09
F&f Lagest Obbl Int	11,358	0,06
F&f Redd. Int	7,518	0,08
Fondersel Int	12,654	0,13
Gepobond	7,834	0,17
Gestielle Bond	9,655	0,2
Gestielle Bt Ocse	6,552	0,15
Gestielle Obbl Int	5,733	0,21
Gestifondi Obbl Int	8,045	0,06
Imi Bond	14,232	0,19
Ing Bond	14,608	0,14
Intermoney	7,477	0,15
Intern. Bond Manag	7,203	0,06
Investire Global Bond	8,577	0,2
Italf Global Bond Cat C	13,640	-0,15
Laurin Bond	5,555	0,18
Leonardo Bond	5,305	0,09
Mida Obbl Int	11,503	0,13
Mi Ms Bonds	5,003	-0,08
Nextra Bond Estero	6,875	0,15
Nextra Bond Globali	6,937	0,17
Nextra Bond Int.	8,124	0,16
Nextra Bond Top Rating	7,779	0,15
Nordfondo Global	12,110	0,12
Optima Obbl High Yield	5,755	-
Padano Bond	8,575	0,15
Prime Bond Int	13,339	0,11
Prumerica Obb Globali	5,087	0,16
Putnam Global Bond	7,744	0,06
Putnam Global Bond $	7,558	-0,29
Quadrifoglio Obbl Inter	5,515	0,24
Ras Bond Fund	14,807	0,18
Rolobonds	8,735	0,14
Romagest Obbl Int	13,191	0,08
Romagest Sel Bond	5,264	0,08
Sai Obbl Int	8,086	0,12
Sanpaolo Bonds	7,018	0,19
Solid Sim Bond	6,708	0,15
Spazio Obbl Glob.	5,607	0,21
Unicredit Obb Glob Cl A	11,106	0,13
Unicredit Obb Glob Cl B	11,092	0,14
Vegagest Obb Intern	5,056	0,08
Zenit Bond	6,602	0,17
Zeta Bond	14,167	0,14
Zeta Income	5,396	0,13
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	14,707	-0,02
Anima Convertibile	4,499	0,13
Arca Bond Corporate	5,515	-0,11
Aureo Gestiob	9,073	-0,04
Azimut Floating Rate	6,726	0,01
Azimut Trend Tassi	7,504	-0,21
Bim Global Convert.	4,789	0,38
Bipielle Hend Cor Bond	4,099	-0,19
Bipiemme Corp Bond	6,538	-0,04
Bipiemme Premium	5,422	-0,11
Bipiemme Risparmio	7,243	-0,08
Bn Obbl Alti Rend	10,058	-0,04
Bn Valuta Forte	8,163	0,02
Bn Valuta Forte Chf	11,920	0,21
Bussola Gl H Yield	4,427	0,68
Capitalgest B Corp	5,634	-0,14
Ducato Redd. Impresa	4,778	0,19
Dws Fin Pers Cash	7,066	0,01
Effe Obbl Corporate	5,312	-0,21
Eurom Risk Bond	4,533	0,13
Fonditalia Infl Linked	10,666	-0,07
Fs Short Term Opt	5,037	0,02
Geo Glo B T R 1	5,479	-
Geo Glo B T R 2	5,434	-

Fondi	€	v.%
Gestielle Corp. Bond	5,276	-0,15
Gestielle Global Conv	5,763	0,54
Gestielle High Risk Bond	3,673	0,33
Magna Graecia Obbl	6,489	-0,06
Mida Obbl Euro Rating	5,475	-0,16
Nextra Bond Attivo	16,331	0,02
Nextra Bond Corp Doll	5,059	0,78
Nextra Bond Corp Euro	5,518	-0,09
Nextra Bond H Y Europa	4,050	0,57
Nextra Corp Bond	5,679	-0,19
Nordfondo Conv Bond	4,638	0,41
Nordfondo Corp Bond	5,710	-0,1
Nordfondo High Yield	4,272	0,21
Prime Conv B Europa	4,785	0,17
Prime Corp Bond Euro	5,319	-0,17
Prumerica Obb Glo A R	4,832	0,02
Prumerica Obb Glo Cor	5,160	0,17
Putnam Gl High Yield	5,205	0,12
Putnam Gl High Yield $	5,080	-0,24
Ras Cedola	6,265	-0,14
Ras Lux Sh Dollar	131,770	0,63
Ras Lux Sh Dollar $	128,446	0,
Ras Spread Fund	4,472	0,04
Risparmio It Redd.	12,695	0,16
Romagest Prof Cons	5,510	-0,07
Rominvest Em Mkt B $	12,157	-0,13
Rominvest Euro H Y Bd	3,936	-
Rominvest North Am C B $	5,903	-
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,145	-0,15
Sanpaolo Bd High Yeld	5,008	0,2
Sanpaolo Obbl Est Et	6,263	0,21
Sanpaolo Obbl Etico	5,417	-0,17
Sanpaolo Vega Cp	6,124	-0,11
Spazio Corp Bond	5,273	-0,09
Symphonia C Mon.	6,329	-
Vasco De Gama	10,238	-0,33
Zeta Corporate Bond	5,574	-0,13
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,468	-
Artigianc Liquidita'	5,265	0,02
Azimut Garanzia	10,955	-
Bipielle Fon Liq	7,054	-
Bn Liquidita'	6,168	-0,02
Bnl Cash	19,355	0,03
Bnl Mon.	8,892	0,02
Capitalgest Liquidita'	6,299	-
Cash Romagest	5,457	-
Centrale Cont Corr	8,803	0,01
Ducato Mon Euro	7,384	0,01
Dws Crescita Risp	7,203	-
Dws Liquidita'	6,454	-
Dws Tesoreria Imprese	7,198	-
Effe Liq Area Euro	5,679	-
Eptamoney	12,273	-
Euganeo	6,482	-0,02
Eurom Tesoreria	9,853	-
Fideuram Moneta	12,930	0,01
Fondersel Cash	7,914	-
Gestielle Cash Euro	6,174	-
Ing Eurocash	5,794	-
Mida Mon.	10,742	0,01
Nextam P Liquidita'	5,051	0,02
Nextra Liquidita	5,512	-0,02
Nextra Tesoreria	6,655	-
Nordfondo Moneta	5,390	0,02
Optima Money	5,391	-
Perseo Mon.	6,488	-
Prime Liquidita'	5,718	-
Risparmio It Mon.	5,411	-
Rolocash	7,327	-
Romagest Liquidita'	5,334	-
Sai Liquidita'	9,711	-
Sanpaolo Liq Cl A	6,458	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,481	-
Unicredit Liq Cl A	7,272	-
Unicredit Liq Cl B	7,258	-
Vegagest Mon.	5,120	-
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	4,916	0,7
Alarico Re	4,163	0,58
Anima Fondo Attivo	10,504	0,75
Aureo Flessibile	4,342	2
Azimut Trend	16,140	1,35
Azimut Trend It.	11,727	2,83
Bim Flessibile Cap	3,768	0,86
Bipielle Fon Free	3,903	1,3
Bipielle Fon Free 50/50	4,528	0,76
Bipielle Fon Free 70/30	4,877	0,52
Bn Opportunita'	4,551	0,82
Bnl Trend	17,346	1,28
Capitalgest Redd. Piu'	6,115	-
Capitalgest Risk	6,506	0,09
Cisalpino Attivo	2,973	0,75
Club It.N Opp	4,623	0,33
Ducato Civita	4,512	0,62
Ducato Port Strategy	4,108	0,61
Ducato Securpac	10,066	0,62
Dws High Risk	6,582	1,01
Dws Trend	3,654	1,53
Eurom Strategic	3,088	0,95
Formula 1 - Low Ris	5,968	0,07
Formula 1 Balanced	5,889	0,37
Formula 1 Conservative	6,011	0,08
Formula 1 High Risk	5,384	0,79
Formula 1 Risk	5,453	0,78
Fs Global Theme	3,990	0,61
Fs Trend & Global Opp	3,975	0,43
Gener Inst Bond	5,151	-0,1
Geo Eur An Eq T R	4,319	-
Gestielle Flessibile	12,219	-0,07
Gestielle Tot Ret Ame	4,688	0,21
Gestielle Tot Ret Giap	4,799	0,1
Gestnord Trading	4,990	0,83
Gestnord Trading H R	4,253	1,46
Iis Trading Az. Fle Glob	4,812	0,65
Investitori Flessibile	5,038	0,2
Kairos Part Fund	4,087	0,37
Kairos Part Income	5,425	-0,09
Leonardo Flex	2,272	1,52
Mc Fdf Flex Best Funds	5,007	0,36
Nextra Obb Redd.	7,070	-
Nextra Portfolio 1	5,238	-0,06
Nextra Portfolio 2	4,771	0,06
Nextra Portfolio 3	4,213	0,12
Nextra Portfolio 4	3,598	0,25
Nextra Top Dynamic	5,279	0,53
Nextra Trend	2,918	0,55
Quadrifoglio Flessibile	16,122	0,74
Ras Opportunities	4,514	0,74
Sai Investilibero	6,079	0,61
Sanpaolo High Risk	4,289	1,54
Spazio Az.	5,049	1,39
Spazio Concentrato	2,866	0,03
Symphonia C Fortissimo	1,878	1,19
Unicredit Opp Cl A	4,027	0,88
Unicredit Opp Cl B	4,008	0,91
Vegagest Flessibile	5,143	0,88
Zenit Target	6,046	1,87
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,813	-
Alleanza Fix	4,866	-
Alleanza Mix	4,989	-
Alleanza Stock	4,015	-
Alleanza Top	4,424	-
Alleanza Crescita	5,441	-
Alleanza Dinamica	4,314	-
Cisalpina Prev Att	5,010	-1,42
Cisalpina Prev B-em	10,428	-1,74
Cisalpina Prev Bil	7,721	-0,58
Cisalpina Prev G-gl	8,244	-0,64
Cisalpina Prev R Obbl	9,713	-0,03
Cisalpina Prev R-at	4,924	-1,38
Cisalpina Prev R-bi	7,300	-0,59
Cisalpina Prev Rfl	9,024	-3,71

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.1.2003 12%	102,130	102,210
BTP 15.1.2003 4,5%	100,400	100,400
BTP 15.2.2003 5%	100,700	100,700
BTP 1.3.2003 11,5%	103,390	103,470
BTP 4.2003 4,75%	100,880	100,870
BTP 1.5.2003 4,75%	100,910	100,940
BTP 1.6.2003 5%	101,260	101,310
BTP 1.6.2003 11%	105,140	105,270
BTP 15.7.2003 4,5%	101,020	101,040
BTP 1.8.2003 10%	105,740	105,770
BTP 1.10.2003 4%	100,800	100,780
BTP 1.10.2003 9%	105,830	105,890
BTP 15.10.2003 5,25%	102,090	102,110
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	106,480	106,560
BTP 1.2.2004 3,25%	99,940	99,970
BTP 15.2.2004 5%	102,320	102,370
BTP 15.3.2004 4,5%	101,730	101,800
BTP 1.4.2004 8,5%	107,180	107,650
BTP 15.4.2004 3,25%	99,880	99,900
BTP 1.7.2004 4,5%	101,940	101,970
BTP 15.7.2004 4%	101,140	101,190
BTP 1.8.2004 8,5%	108,690	108,750
BTP 1.10.2004 4%	101,060	101,140
BTP 1.1.2005 9,5%	112,610	112,700
BTP 1.3.2005 4%	101,020	101,080
BTP 1.4.2005 10,5%	116,300	116,470
BTP 15.5.2005 4,50%	102,210	102,290
BTP 1.7.2005 4,75%	102,920	102,960
BTP 15.7.2005 4%	100,970	101,030
BTP 1.9.2005 10,5%	118,850	118,700
BTP 15.12.2005 5,25%	104,530	104,600
BTP 1.2.2006 9,5%	117,850	117,960
BTP 15.3.2006 4,75%	103,170	103,270
BTP 1.7.2006 8,75%	116,940	117,100
BTP 1.11.2006 7,75%	114,500	114,570
BTP 1.2.2007 6,75%	110,960	111,080
BTP 1.3.2007 4,50%	102,090	102,150
BTP 1.7.2007 6,75%	111,610	111,710
BTP 15.10.2007 5%	104,040	104,170
BTP 1.11.2007 6%	108,630	108,730
BTP 1.5.2008 5%	104,170	104,310
BTP 1.5.2009 4,5%	100,940	101,100
BTP 1.11.2009 4,25%	99,040	99,200
BTP 1.11.2010 5,5%	106,590	106,750
BTP 1.8.2011 5,25%	104,600	104,790
BTP 1.11.2011 1,90%	88,000	87,060
BTP 1.2.2012 5%	102,660	102,870
BTP 1.2.2013 4,75%	100,350	100,530
BTP 1.8.2017 5,25%	103,180	103,390
BTP 1.11.2023 9%	150,060	150,340
BTP 22.12.2023 8,5%	144,000	144,000
BTP 1.11.2026 7,25%	128,790	129,100
BTP 1.11.2027 6,5%	118,670	118,890
BTP 1.11.2029 5,25%	101,050	101,220
BTP 1.5.2031 6%	112,440	112,660
BTP 1.2.2033 5,75%	109,160	109,340
CCT 1.10.2002 IND	99,990	100,000
CCT 1.11.2002 IND	100,070	100,080
CCT 1.12.2002 IND	100,190	100,180
CCT 1.1.2003 IND	100,230	100,200
CCT 1.2.2003 IND	100,230	100,220
CCT 1.4.2003 IND	100,300	100,310
CCT 1.5.2003 IND	100,460	100,470
CCT 1.7.2003 IND	100,570	100,560
CCT 1.9.2003 IND	100,630	100,630
CCT 1.11.2003 IND	100,530	100,530
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,620	100,620
CCT 1.3.2004 IND	100,650	100,650
CCT 1.5.2004 IND	100,660	100,660
CCT 1.9.2004 IND	100,720	100,700
CCT 1.5.2005	100,910	100,880
CCT 1.7.2005	102,000	101,700
CCT 1.10.2005 IND	100,890	100,850
CCT 1.1.2006 IND	102,300	102,300
CCT 1.1.2006 2 IND	101,990	102,050
CCT 1.3.2006 IND	100,880	100,880
CCT 1.12.2006	100,950	100,960
CCT 1.2007 CR IMP	102,300	102,180
CCT 1.7.2007	101,240	101,000
CCT 1.8.2007 IND.	101,000	100,990
CCT 4.2008	100,930	100,890
CCT 1.9.2008	100,980	100,970
CCT 1.7.2008	100,990	101,020
CCT 1.4.2009	100,950	100,910
CCT 1.7.2009	101,020	101,010
CCT 1.8.2009	101,000	100,990
CTZ 31.12.2002	99,069	99,050
CTZ 31.03.2003	98,315	98,290
CTZ 16.06.2003	97,677	97,660
CTZ 15.09.2003	96,880	96,889
CTZ 31.12.2003	95,928	95,935
CTZ 31.03.2004	95,051	95,068
CTZ 30.06.2004	94,154	94,190

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	94,5976	-0,15
B.P.C.I. 04 1,5%	95,1332	-0,01
B.P.Intra 03 3%	115	0,00
B.P.Intra 06 3%	104,49	0,18
B.P.Berg. 04 Tv	135,629	-2,10
B.P.Lodi 10 4,75%	97,0837	0,04
B.P.Lodi 03 4,375%	100,469	0,08
B.P.E.Rom. 05 4%	108,85	0,05
B.P.E.Rom. 02 6,5%	195	0,00
B.P.Milano 08	97,4074	0,06
B.P. Vr No 06 1,5%	117,503	0,52
B.P. Vr No 05 2,125%	96,4275	0,28
Cr.Valtel.04 2%	108,816	-0,03
Cred.Artig 04 Tv	133,1	-0,03
Interbanca 11 2,50%	106,95	0,00
Mb Sai Rnc 02 6%	100,487	0,01
Olivetti 04 1,5%	100,359	0,11
Olivetti 10 1,5%	115,891	0,83
Pirelli 03 2,5%	100,046	-0,05
Vittoria Ass 16 5,5%	106,2	-0,65

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	18,990	18,990
B.C.P.Siracusa	20,25	20,25
B.P.Emilia Romagna	31,54	31,60
B.P.Luino/Varese	5,195	5,065
B.P.Sondrio	10,200	10,120
Banca Ifis	10,150	10,150
Bca Pop Adriatico	7,052	7,120
Borgosesia	3,354	3,354
Borgosesia Rnc	2,300	2,122
Elios Holding	0,7863	0,7849
Ferrovie Nord Mi	1,132	1,144
Sicc	0,6800	0,6800

Conto So!

Volete vederci chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

So quello che voglio, so quanto mi costa.

Le critiche di Dell'Utri ripropongono dentro Forza Italia le ipotesi di un cambio del coordinatore nazionale, che potrebbe avere ricadute in Friuli Venezia Giulia

Candidatura Tondo: incombe l'incognita-Antonione

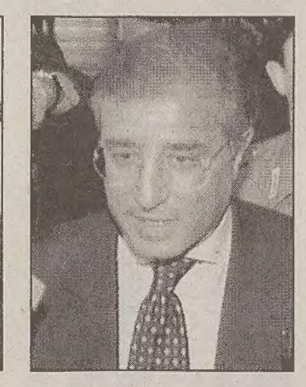
Ma il presidente è tranquillo: «Sarebbero rispettati comunque i patti». Agrusti dal successore «in pectore» Bondi

TRIESTE Metti che un domani **Roberto Antonione** non sia più coordinatore nazionale di Forza Italia. Cambierebbero ancora i già precari equilibri interni al partito in regione e, soprattutto, tornerebbe a essere rimessa in discussione la candidatura di **Renzo Tondo** alle elezioni regionali del 2003? Il pensiero, tutt'altro che stupendo, sta attraversando da qualche giorno le menti di molti berlusconiani del Friuli Venezia Giulia. Quantomeno di quelli che, commissariata Pordenone e ridotte al silenzio le voci fuori dal coro, si sarebbero aspettati un periodo di relativa calma per impostare al meglio il referendum sulla legge elettorale. Sono stati, invece, superati dall'andamento assunto dal dibattito a livello nazionale.

Tengono banco, in effetti, le sortite di **Marcello Dell'Utri**, che non perde occasione per lanciare delle vere e proprio bordate contro il dentista triestino, al quale, dichiaratamente, preferirebbe l'attuale portavoce del partito e responsabile dei dipartimenti **Sandro Bondi**. Se si calcola inoltre che Dell'Utri sta tessendo la tela di ragno dei suoi «Circoli» in tutt'Italia e che anche a queste latitudini sembra poter trovare orecchie interessate (un nome tra tanti, quello di **Piergiorgio Luccarini**, già braccio destro di **Adriano Biasutti** e attualmente in rotta di collisione con i vertici triestini) il cerchio sembra poter chiudersi.

Ha fretta di veder rifondato il partito, l'ex plenipotenziario di Publitalia. E per accelerare i tempi affida ai giornali frasi secche come un Martini. Cose tipo «mi sono accorto che per bloccare Forza Italia si è pensato di bloccare le persone che vi operano con diligenza e passione». In alternativa, incalza lo stesso **Silvio Berlusconi**, invitandolo a far presto, «che se il medico studia troppo il malato se ne va...».

Roberto Antonione



Marcello Dell'Utri

Dalla romana via dell'Umiltà, more solito, linee mute. Ma a fare le veci di Antonione provvede direttamente Renzo Tondo. Apparentemente sereno e distaccato. «Sulla mia ricandidatura dovrà decidere, a breve, il comitato di presidenza del partito, indicativamente convocato per il 20 settembre. Per il resto non prevedo scossoni: mi è bastato vedere assieme, recentemente, Berlusconi e Antonione per capire quale sia il profondo senso di amicizia e di stima che li lega. Per questo, anche se Antonione dovesse lasciare l'incarico di coordinatore (cosa che reputo difficile), sono sicuro che tutti gli impegni da lui presi finora saranno onorati». Non entra nel merito, Tondo. A suo dire, nell'ennesima querelle non si va oltre a un gioco di potere e di equilibri tutto interno a Forza Italia. «E comunque – aggiunge – se proprio qualcuno dentro il partito a Roma decidesse di proporre una candidatura alternativa alla mia, che al momento non vedo, non avrei difficoltà a farmi da parte».

Musica celestiale per le orecchie del pordenonese **Michelangelo Agrusti**. Che, dopo l'ostracismo decretato nei suoi confronti, ha deciso di prendere il toro per le corna. «Devo vedermi con Bondi a Roma uno di questi giorni, anche per chiarire definitivamente che la nostra è una battaglia di democrazia, e non la lotta dei riciclati come vorrebbe qualcuno... Del resto – incalza – le dichiarazioni di Dell'Utri mi confermano che la percezione delle gravi difficoltà di struttura che attraversa il partito è ormai generalizzata. Da noi, però, è più grave da affrontare, con le elezioni alle porte e partendo da una legge elettorale sbagliata e impopolare...».

Non prende prigionieri, Agrusti, e in un ipotetico scenario post-Antonione ha già in testa un quadro ben definito. «È chiaro che un mutamento di quel tipo non potrebbe non riflettersi sullo stesso coordinatore regionale (**Ettore Romoli**, ndr) e di conseguenza sulla scelta, maturata da quel ben noto Triangolo delle Bermude, della candidatura Tondo... Al quale, detto per inciso, intendo domandare due volte alla settimana perché non tien fede alla promessa, fatta alla Lega, di dimettersi in assenza di chiarimenti sul caso Cecotti...».

Furio Baldassi

VERSO IL 29 SETTEMBRE

Entra nel vivo la campagna referendaria

Subito risolto il mistero del manifesto-fantasma: è il Ccd a sostenere il «sì»

I manifesti a sostegno del «sì» all'attuale legge elettorale fatti stampare dal Ccd e attaccati sui cartelloni sparsi in giro per Trieste.

TRIESTE Sfondo bianco, caratteri rosso vivo, nessun simbolo di partito. Il Comitato per il «sì» alla legge elettorale, in provincia di Trieste, ha bruciato tutti, tappezzando i tabelloni elettorali e facendo uscire un po' dappertutto un manifesto semplice ma efficace, che riproduce un «sì» gigante barrato con una «ics». Un'indicazione chiara e diretta agli elettori per il referendum confermativo del 29 settembre.

MANIFESTO FANTASMA. Ma di quale Comitato favorevole alla legge elettorale uscita dall'aula stiamo parlando? Quello che fa capo al consigliere Roberto De Gioia (Patto regionale per l'autonomia), oppure quello espresso dall'estrema sinistra, con capofila Rifondazione comunista, vista anche la scelta dei colori del manifesto? Nessuno dei due: l'autore è la sezione provinciale di Trieste del Centro cristiano democratico, che firma il poster in calce a caratteri microscopici. «Abbiamo voluto spoliticizzare la campagna referendaria, senza mettere il simbolo del Ccd. Questa non è una crociata di partito - spiega il Bruno Marini, che in Consiglio regionale aderisce al gruppo Fi-Ccd - ma un'indicazione va data e noi l'abbiamo fatto stampando un manifesto molto diretto». Centristi schierati con la Cdl, almeno la parte triestina, propensi a difendere la legge elettorale, quindi, anche se l'ex segretario regionale del partito, poi commissariato, Edoardo Sasco (iscritto al gruppo dell'Udc), cade dalle nuvole. «Devo capire e vedere, non ne so nulla di questo manifesto. E poi bisogna vedere cosa fa il Ccd nel resto della regione», risponde Sasco davanti al fatto compiuto, dimostrando di essere sempre più separato in casa con il collega Marini. Un manifesto che ha spiazzato tutti, per la mancanza di una firma evidente e la scientificità dell'attacchinaggio, tanto che a Roberto Antonaz (Rc) è scappata pure una battuta: «Ci avete rubato il lavoro», ha apostrofato Marini il leader del fronte del «sì» per «la democrazia del proporzionale».

QUESTIONE DI TERMINI. Intanto, dopo le critiche formulate dal Comitato per il «no» sulla carente informazione del referendum, anche il gruppo di An si è mosso presentando un'interrogazione urgente al presidente della giunta. Il tenore, ovviamente, è diverso. Gli esponenti finiani, nel rilevare che in un'edizione del Tg regionale, nel lanciare un servizio, sarebbe stata utilizzata la frase «referendum per annullare...» chiedono a Tondo se non ritenga tale frase lesiva dei diritti dei cittadini a un'informazione corretta e imparziale. Il referendum è confermativo e non abrogativo, fa rilevare An, e quindi la frase tecnicamente corretta avrebbe dovuto essere «per ratificare o annullare». Puntualizzare è meglio.

IL NO CHIAMA I BIG. Dall'altra parte della barricata il Comitato per il «no» ha deciso di stilare un calendario delle iniziative referendarie. Banchetti, gazebo e presenza nelle piazze, assieme ad alcune assemblee pubbliche dove presenzierà il candidato in pectore del Centrosinistra, Riccardo Illy. Negli ultimi giorni di campagna elettorale, invece, si sta lavorando per portare in regione i big dell'opposizione. Si parla di Fassino, Rutelli e Di Pietro. Un appello alla mobilitazione per il «no» arriva anche dalla segreteria regionale dell'Us, che chiede a gran voce di bocciare l'attuale legge: «Sarà questa la nostra forma di protesta - sostiene il segretario Damijan Terpin - per un provvedimento che non assicura alla minoranza slovena né il seggio garantito né un modo di accesso facilitato al Consiglio. L'Us ha proposto e ottenuto da parte del Centrosinistra che, in seguito alla vittoria de »no«, sarà presentato una precisa disposizione di legge per garantire la presenza slovena».

Pietro Comelli

Ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio: chiede di alzare la soglia tollerata per chi guida

Tasso alcolico, scoppia la polemica

Crozzoli (autoscuole): «Screditato il Codice della strada»

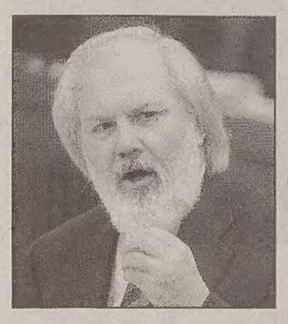
TRIESTE Passa all'unanimità, ma scatena immediate polemiche da parte di scandalizzati addetti ai lavori del settore, l'ordine del giorno con il quale il Friuli Venezia Giulia chiede maggiore tolleranza sul livello di tasso alcolico dei che si mette al volante di un'auto. Il documento che impegna la giunta regionale a intervenire in tal senso nei confronti del governo, chiedendo il ripristino del precedente limite consentito, è stato approvato ieri mattina dal Consiglio regionale in apertura dei lavori. È stato quasi un blitz, ha fatto osservare qualcuno, tanto che a votare quell'«odg» sono stati sì tutti i presenti, ma non va dimenticato che in quel momento in aula c'erano solo 20 su 60 consiglieri.

D'altra parte è anche vero che il documento, primo firmatario il verde Mario Puiatti, era stato sottoscritto da altri dodici consiglieri regionali, esponenti di uno schieramento trasversale comprendente rappresentanti della Cdl, dell'Ulivo, degli autonomisti e dell'estrema sinistra.

In sintesi, l'ordine del giorno, dopo aver invitato la giunta a «tenere in considerazione la sicurezza stradale in ogni campagna di promozione dei prodotti vitivinicoli regionali, campagne che debbono assumere la caratteristica di educare al bere e non ad assumere alcol in modo indiscriminato», la impegna a «chiedere al governo che venga ripristinata la soglia di 0,8 grammi/litro del tasso alcolico nel sangue tollerato dal Codice della strada (di recente invece abbassato a 0,5) per poter guidare un veicolo».

«È una questione di cultura del bere - aveva spiegato ieri Puiatti -: da noi la qualità del vino ha da tempo preso il posto della quantità consumata. L'automobilista regionale medio è certo in grado di gustare senza conseguenze per la propria lucidità un paio di bicchieri di quello buono. I limiti imposti dal nuovo Codice della strada sono troppo restrittivi e danneggiano i nostri mercati della produzione e della commercializzazione enologica». E i numeri di ieri mattina gli hanno dato ampiamente ragione.

A distinguersi è solo la diessina Caterina Dolcher, dispiaciutissima per non essere riuscita a trovarsi in aula al momento del voto: «Avrei almeno dato corpo al mio dissenso - afferma -. Sono contraria sia nel merito che sotto il profilo dell'opportunità politica. Nella ponderazione tra il legittimo gusto di bere qualche bicchiere di buon vino e l'interesse alla sicurezza della circolazione stradale io non ho dubbi. L'alcol, anche a dosi molto basse, riduce l'ampiezza del campo visivo e una leggerissima ebbrezza è sufficiente a ridurre i freni inibitori e quindi la prudenza nella guida. L'approvazione dell'"odg" di Puiatti mi sembra un segnale negativo. Ai cittadini si dà l'impressione che sul tema della sicurezza stradale ci sia scarsa sensibilità da parte della classe politica».



Mario Puiatti

Dolcher (Ds) fuori dal coro: «Il testo di Puiatti dà l'impressione che per i politici la sicurezza al volante importi meno di un bicchiere di vino»

Altrettanto critico Paolo Crozzoli, presidente del Consorzio unico delle autoscuole triestine: «Come categoria siamo perplessi, anzi sconcertati dall'atteggiamento dei politici su un tema così delicato. Anche se l'ordine del giorno non dovesse sortire alcun effetto pratico, con quel voto il Consiglio regionale ha disinvoltamente screditato il Codice della strada, lanciando all'unanimità un messaggio negativo del genere "bevete pure un po' di più di quanto consentito, tanto male non fa", mettendo così in seria difficoltà quanti si impegnano ogni giorno nell'opera di educazione stradale, soprattutto nei confronti dei giovani. Voglio ricordare che la pericolosità dell'alcol per chi si mette alla guida è concreta e comprovata scientificamente e che l'attuale limite di 0,5 grammi/litro, tra l'altro già fin troppo alto, è solo un semplice adeguamento della normativa italiana a quella già esistente da tempo nel resto d'Europa, mentre in altre parti del mondo chi beve anche pochissimo non può proprio mettersi alla guida».

Alberto Bollis

Via libera dell'aula alla riforma dell'ex ente, che ora diventerà agenzia di sviluppo rurale. Pinat punta alla riconferma

Nuovo Ersa, l'agricoltura volta pagina

TRIESTE La riforma dell'Ersa, trasformata in agenzia regionale per lo sviluppo rurale, è legge regionale.

Ieri sera l'approvazione del documento, composto da una ventina di articoli, con 20 voti favorevoli (Fi-Ccd, Ln, An, autonomisti) e 7 contrari (Ds, Pdc, Verdi). Soddisfazione è stata espressa dal relatore di maggioranza, Bruno Di Natale (An), pronto a sottolineare come questa legge sia passata, dopo gli aggiustamenti degli ultimi giorni, con l'apporto dei sindacati. «Dopo trent'anni la riforma dell'Ersa è realtà.

Uno strumento fondamentale per dare risposte adeguate all'intero mondo dell'agricoltura - sostiene - poiché la costituzione di un Cda composto da tre persone, rispetto alla pletora precedente, consentirà di snellire le procedure. Non mancherà il confronto con le organizzazioni di categoria e quello con il comitato tecnico di indirizzo, d'intesa con l'indirizzo della giunta». Entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge saranno nominati dal presidente della giunta i tre componenti dell'Ersa.

Il presidente potrebbe essere ancora Bruno Pinat, già in carica e poi commissario straordinario del vecchio Ersa. «Pinat in questo periodo ricoprirà l'incarico di commissario liquidatore e quindi è incompatibile con la nomina nel Cda - spiega il capogruppo della Lega Nord, Claudio Violino - ma nulla vieta che possa dimettersi per occupare tale posto. È un uomo capace che viene dal mondo dell'agricoltura, i tempi sono però ancora prematuri».

Un cda più snello, con sole tre persone per sveltire le procedure. Il Centrosinistra teme sia un altro carrozzone

Critiche sull'esiguità del cda, la debolezza del comitato tecnico d'indirizzo e la sovrapposizione tra la direzione regionale dell'agricoltura e l'agenzia arrivano dal relatore di minoranza Renzo Petris (Ds), eppure lo stesso Violino sottolinea l'opposizione blanda in aula. «La legge è passata bene, la contrarietà del Centrosinistra non è stata marcata; a dimostrazione che si è trattato di un buon lavoro c'è anche la collaborazione con i sindacati sul tema del personale». Rivolge lo sguardo alla qualità dei prodotti agricoli regionali Isidoro Gottardo (Fi), uno dei presentatori del documento. «In un contesto europeo e mondiale che sta mutando, l'Ersa - spiega - dovrà sostenere gli agricoltori verso le nuove sfide, caratterizzate da meno quantità e più qualità con certezza di genuinità e trasparenza per i prodotti agroalimentari».

Critiche arrivano invece da Franco Brussa (Margherita), che giudica contraddittori i passaggi della legge e teme si trasformi in un carrozzone: «Tutti ricordiamo la soppressione dell'Irfop, cui doveva seguire la costituzione di una società mista pubblico-privata per garantire la formazione professionale. Non si è fatto nulla, non vorremmo che anche con l'Ersa, alla fine, ci si limitasse a creare un nuovo ente utile per sistemare solo gli amici degli amici».

p.c.

Vi aspettiamo sabato 14 e domenica 15.

NUOVA PEUGEOT 206 SW.
ENFANT TERRIBLE.

206 PEUGEOT

EURO RSCG

CONCESSIONARIA Padovan & Figli
www.padovanefigli.it
Trieste
via Flavia 47
tel. 040.827782

A MONFALCONE	VENDITA E ASSISTENZA	AUTOLISERT	VIA TIMAVO 2	TEL. 0481.790504
A GORIZIA	VENDITA	AUTOFRANCE	STRADONE DELLA MAINIZZA 12	TEL. 0481.391808
A GORIZIA	ASSISTENZA	PREZAUTO	STRADONE DELLA MAINIZZA 12	TEL. 0481.390715

Sembrano essere giunte a una svolta le indagini sulla mutilazione patita domenica scorsa in pieno centro a Udine da un ottantenne poi morto dissanguato

Anziano evirato, sotto torchio i possibili assassini

Ma la polizia predica prudenza. Il parroco rilancia la pista dell'occulto: «Qui intorno si celebrano messe nere»

UDINE Sembra giunto a una svolta il giallo dell'anziano evirato a Udine. Ieri un gruppetto di persone è rimasto a lungo all'interno degli uffici della Squadra mobile: tra quelli che, fanno sapere gli inquirenti, al momento sono solo semplici testimoni, potrebbe fra poche ore esserci anche un indagato. «Abbiamo sentito per ore un po' di gente - confermano dalla questura friulana -: conoscevano la vittima e potrebbero esserci utili nelle indagini. Sospettati? Tutti e nessuno». In serata si erano diffuse delle voci su un interrogatorio più pressante nei confronti di uno dei testimoni, un giovane vicino di casa, ma la questura ha precisato: «Ci muoviamo a 360 gradi, non c'è per ora un solo indiziato». Nella caccia alla verità sulla crudele morte di Giulio Martellossi, l'anziano pensionato udinese trovato evirato domenica all'ora di pranzo a un passo dal centro, l'unica vera certezza è che si segue ormai un'unica pista: quella dell'omicidio volontario. Risulta infatti impossibile spiegarsi troppe cose per tenere in piedi l'alternativa dell'automutilazione: la scomparsa dell'organo sessuale reciso e della lama, di un coltello o di qualche altro oggetto affilato, che ha provocato la tragica menomazione: un taglio netto, ha confermato ieri l'esame autoptico, che ha anche riscontrato ulteriori piccole ferite alle gambe della vittima. E poi l'assenza delle tracce di sangue sulle mani della vittima: come avrebbe potuto lavarsele dopo un simile gesto?

Molto poco nell'ennesima perlustrazione dentro e fuori l'abitazione di Martellossi, era uscito in mattinata sul fronte delle ricerche. «Non abbiamo trovato nulla», hanno ammesso gli agenti. A pochi metri dalla casa, qualche curioso. «Non c'è alcun dubbio, l'hanno ucciso - ripetono gli abitanti della zona -, impossibile credere che un uomo anziano e con forze tanto ridotte abbia potuto compiere sul proprio corpo un gesto di tale violenza».

Giulio Martellossi

In una storia agghiacciante hanno trovato spazio le verifiche più macabre e così le indagini hanno portato anche all'esame, disposto dal Sostituto procuratore Giovanna Mullig, delle feci del cane dell'ex ferroviere. Si voleva verificare che non fosse stato Rex, il pastore tedesco che accompagnava l'esistenza quotidiana dell'anziano, a inghiottire l'organo sessuale. L'ipotesi pare comunque da escludere.

Parallelamente agli interrogatori in questura, gli inquirenti hanno sentito vicini di casa e conoscenti di Martellossi, trovandone confermato l'ormai noto ritratto di un uomo chiuso in casa e in sé stesso dopo due episodi ischemici che ne avevano ridotto le capacità di movimento e la morte, un anno fa, della moglie. «Non lo vedevo uscire da tempo - conferma il parroco di Borgo Grazzano, don Pietro Biasatti -, gli portavo un saluto in occasione dell'annuale benedizione della casa. Gente strana attorno a lui? Possibili sospettati? Nemici? Non credo proprio che ne avesse. La sua era una vita molto appartata, quasi segreta».

Don Biasatti conferma che la sua ipotesi del culto di riti satanici come spiegazione della presunta aggressione non è assolutamente da scartare: «Nel quartiere sono spesso girate voci di messe nere - afferma il sacerdote -. Alcune volte, durante la celebrazione della Messa, mi sono accorto che qualcuno riceveva l'ostia dalla mie mani senza poi consumarla: è possibile che se ne volesse fare un uso superstizioso. C'è poi il culto fallico per il quale, in un paese del Friuli, si organizza perfino una processione. E' una pista, vale come tante altre, ma cercherei di seguirla». Ieri Giancarlo Martellossi, il figlio della vittima, ha preferito non aggiungere altro dopo le dichiarazioni di martedì. Parole che non lasciavano dubbi sulla sua convinzione: suo padre è stato ucciso.

Marco Ballico

Ultime rilevazioni biomarine della stagione

Mucillagini? Solo un ricordo Mai state tanto trasparenti le acque dell'alto Adriatico

TRIESTE Chi ha scelto il mese di settembre per le vacanze nelle località balneari dell'Alto Adriatico non dovrà temere il fastidioso problema delle mucillagini. Lo confermano gli esperti dell'Osservatorio dell'Alto Adriatico sulla qualità delle acque di balneazione, riunitosi a Rovigno, nell'Istria croata.

Le osservazioni di settembre effettuate nelle acque costiere del Friuli Venezia Giulia e del Veneto evidenziano infatti la sola presenza di filamenti di piccole dimensioni, confermando la continua regressione del fenomeno. Anche nella fascia costiera dell'Emilia-Romagna viene segnalata un'ulteriore diminuzione degli aggregati di mucillagini.

Le Agenzie regionali per l'ambiente (Arpa) di Friuli Venezia Giulia e Veneto, insieme con le analoghe istituzioni di Croazia e Slovenia, hanno esaminato la situazione delle acque dell'Alto Adriatico con particolare riferimento alla presenza di formazioni di mucillagini. Come già nei mesi passati, tutte le osservazioni sono state effettuate con crociere e con l'ausilio di sommozzatori. Sono state effettuate riprese subacquee con telecamere, nonché prelievi di materiale per le successive analisi in laboratorio.

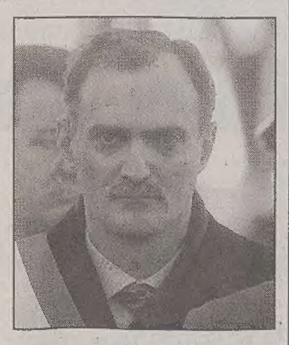
Nella maggior parte del bacino dell'Alto Adriatico, tra la fine del mese di agosto e i primi giorni di settembre, si è continuato a registrare una trasparenza definita «eccezionale», con presenza di rari fiocchi e filamenti e scarsa presenza di aggregati depositati sul fondale marino. Ottima è risultata anche l'ossigenazione delle acque, con ridotte concentrazioni di nutrienti, azoto e fosforo, e di clorofilla. Si sono osservate temperature molto elevate in profondità, con valori superiori ai 22 gradi a 20 metri: valori del tutto anomali per il periodo, favoriti, rispetto alla situazione precedente (fine luglio), dai venti di scirocco che hanno provocato l'intrusione di acque provenienti dall'Adriatico centrale.

A sud del delta del Po, invece, si sono ancora notati numerosi aggregati di mucillagine: a circa 10 metri di profondità i fiocchi erano fitti e si osservavano anche 'ragnatelè e 'nubì di notevoli dimensioni. In questa zona, inoltre, l'ossigenazione delle acque era ridotta (attorno al 70 per cento).

Centrale Ziu, Cecotti all'attacco: «È la Regione a non esprimersi»

UDINE Centrale elettrica nella Zona industriale udinese: tra il presidente della giunta regionale Renzo Tondo e il sindaco del capoluogo friulano Sergio Cecotti il contrasto sembra ormai insanabile. Dopo la sortita di ieri del capo della Regione, ora è Cecotti a replicare: «Nessun silenzio da parte del Comune di Udine sulla questione della centrale Ziu. Anzi, un diluvio di pronunciamenti ufficiali sempre negativi (ben due delibere di giunta e una del consiglio comunale) e numerose dichiarazioni rilasciate nei mesi scorsi dagli amministratori, fino alla mia partecipazione alla protesta di sabato 7 settembre 2002 che ha radunato davanti alla sede della Regione un corteo di centinaia di persone: è questa la realtà dei fatti».

«È grave - attacca ancora Cecotti - che Tondo non sappia che pesci pigliare e si trinceri dietro al Comune di Udine; grave almeno quanto la circostanza, falsa, che il nostro ente sia stato inerte di fronte a una questione su cui più volte ci siamo pronunciati. Piuttosto Tondo non spiega, ancora una volta, se sia contrario oppure favorevole alla centrale. Come al solito, la giunta regionale si lava le mani: e i cittadini aspettano». Se già prima tra i due non correva buon sangue, adesso è definitivamente accertato quanto sarà difficile l'ipotesi di coesistenza all'interno della stessa coalizione.



Sergio Cecotti

La Delizia raddoppia l'esportazione di vini negli Stati Uniti

PORDENONE Un accordo economico che prevede il raddoppio in quattro anni delle bottiglie di vino importate è stato siglato tra la Cooperativa «Viticoltori friulani La Delizia» di Casarsa e lo statunitense Wine group, una delle realtà commerciali più significative del settore negli Usa.

Il gruppo americano, che annovera nel suo portafoglio clienti, famosi marchi californiani, australiani, cileni, argentini e francesi, si è già aggiudicato l'esclusiva delle etichette Casarsa e Morassutti, che oggi vendono negli Stati Uniti circa 10 milioni di bottiglie. Oltre al raddoppio in quattro anni, la nuova intesa prevede la distribuzione dei vini prodotti dalla cooperativa non solo negli Usa ma anche nel resto del mondo. «Si tratta di un passaggio estremamente importante per noi - ha commentato Noè Bertolin, presidente della cooperativa di Casarsa - sia perché l'autorevolezza della Wine Group conferma l'elevata qualità raggiunta dai nostri vini, sia perché ci permette di far conoscere su mercati estremamente promettenti il nostro prodotto. Non è facile, per strutture dalle nostre dimensioni - aggiunge Bertolin - affrontare autonomamente mercati come quello americano, che richiede un'organizzazione capillare di vendita su un territorio enorme, ma soprattutto una conoscenza delle esigenze e della fisionomia del consumatore locale, difficili da acquisire se non si opera in loco. Le partnership, a questo punto, diventano determinanti, per questo abbiamo deciso di intraprendere una strategia di questo genere».

Soddisfatto per il risultato conseguito, dopo lunghe trattative, anche il direttore generale della società americana David Kent, secondo il quale «Casarsa e Morassutti, etichette già conosciute negli Stati Uniti, dove Merlot, Chardonnay, Cabernet, Sauvignon e Pinot Grigio provenienti dal Friuli Venezia Giulia sono apprezzati, rappresentano un interessante elemento per incrementare il nostro business».

Un'interrogazione chiede di fare luce sugli ultimi 8 mesi di gestione del Centro d'archiviazione della fotografia di Spilimbergo

Craf nel mirino di Rc: «Sprechi inspiegabili»

«Cataloghi da ristampare, mostre e corsi mai realizzati: tanto c'è chi paga»

Circostanziata lista di impegni disattesi e di «strani» episodi stilata da Antonaz, tra cui le mancate esposizioni degli scatti di Kertesz e Grundner

TRIESTE Doveva diventare l'«Istituto Luce» regionale e coordinare a livello fotografico mostre, archivi, editoria, campagne di ripresa e formazione professionale. In questi termini se ne era parlato a gennaio nel palazzo del Consiglio regionale alla presenza della vicepresidente Alessandra Guerra. Ora invece il Craf di Spilimbergo e in particolare i suoi ultimi otto mesi di gestione, sono al centro di una preoccupata interrogazione al presidente della giunta Renzo Tondo.

«Cosa succede al Centro di archiviazione e catalogazione della fotografia di Spilimbergo?» chiede il consigliere Roberto Antonaz di Rifondazione comunista. E cita alcuni episodi discutibili in parte già emersi a livello di opinione pubblica.

Nel mirino il ritiro e la successiva ristampa del catalogo «Istria tra '800 e '900», collegato alla mostra di identico contenuto che si è svolta al castello di San Giusto a Trieste tra giugno e luglio. Il catalogo è stato ritirato dal commercio e poi ristampato per alcuni vistosi errori nelle fotografie, in buona parte poco leggibili perché stampate troppo scure. «Chi ha pagato la ristampa?» si legge nell'interrogazione al presidente della giunta.

Il secondo punto «dolente» è rappresentato dal rinvio a data da destinarsi della mostra del fotografo franco-ungherese André Kertesz. Secondo il programma annunciato dal Craf in primavera e più volte ribadito successivamente in sedi pubbliche, 20 foto inedite di Kertesz dovevano essere esposte a settembre nel castello di Gorizia. Raccontavano dei preparativi della Grande guerra a Trieste e sul fronte dell'Isonzo. Non se ne è saputo più nulla, se non del rinvio «sine die» assieme alla mostra del fotografo gradiscano Arnaldo Grundner che da anni col suo obiettivo raccoglie e interpreta ciò che resta delle linea del fronte, dalle Alpi Giulie all'Hermada.

Il terzo problema sollevato dall'interrogazione, è quello dei tre corsi di formazione post-diploma e post-laurea che avrebbero dovuto svolgersi a Villa Ciani di Lestans tra la fine di questo mese e il febbraio del 2003. Anche su questi corsi è calato il silenzio. Anzi a uno degli insegnanti è stata comunicata oralmente la sospensione dell'iniziativa, mentre su Internet nel sito del Craf i corsi continuano a essere pubblicizzati.

Nei corsi erano coinvolti coi loro nome stampati sulle locandine accanto al simbolo del Friuli Venezia Giulia, docenti e fotografi di livello europeo. Italo Zannier dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Guido Guidi, Fabio Piuzzi, Silvia Berselli, Gabriele Basilico, Roberto Salbitani, Elio Ciol, Graham Smith dell'Università di Edimburgo, Giovanna Calvenzi, Antonio Giusa dell'Università di Udine.

«A questi corsi erano iscritti una sessantina di studenti anche provenienti dall'estero ed era coinvolte altre amministrazioni pubbliche della regione», scrive Roberto Antonaz nell'interrogazione.

Poi il consigliere chiede alla giunta «quale sia stato il finanziamento erogato per il 2002 al Craf e qualora siano state attribuite altre risorse per iniziative ad hoc, quale sia la loro entità».

Infine viene sottolineato proprio la convenzione stipulata nello scorso gennaio «con l'intervento decisivo della Regione, tra il Craf e l'Istituto Alinari di Firenze, il Centro più prestigioso del Paese nell'ambito della conservazione e archiviazione della fotografia».

c.e.

Autovie Venete in attesa dell'«Ok» dell'Anas al suo piano finanziario. Ma per il nodo di Mestre il presidente chiederà di accelerare i tempi

Melò: «L'emergenza-passante va affrontata subito»

TRIESTE «Affronteremo l'emergenza provocata dal valico di Mestre». È una promessa quella di Dario Melò, presidente di Autovie Venete, di fronte al grido di allarme lanciato dagli imprenditori che, quotidianamente, scontano una perdita di competitività difficilmente quantificabile proprio a causa di quel collo di bottiglia rappresentato dal tratto della A4 compreso tra l'interconnessione con la A27, la tangenziale della città veneta e il casello della A4 a Sud. Attendere 8 anni per l'apertura del passante di superficie significherebbe, per le categorie economiche, arrivare all'appuntamento troppo tardi. L'afflusso di veicoli, auto e camion, che nelle ore di punta provoca un congestionamento tale da formare code di diversi chilometri; la frequenza degli incidenti, più o meno gravi, che impone ore e ore di attese; l'assenza di tracciati alternativi... Una situazione «insostenbile», a detta degli industriali, e rispetto alla quale Autovie, insieme alla Venezia-Padova e alle istituzioni, Regione Veneto in primis, intende valutare interventi e soluzioni praticabili. «Abbiamo già definito una serie di incontri - annuncia Melò - nel corso di quali individuare quali possano essere le iniziative che potremo intraprendere per gestire questa fase» ovvero il tempo che intercorrerà tra la progettazione del passante, la realizzazione di un intervento di allargamento di un breve tratto della A4 in corrispondenza della confluenza con la Mestre-Belluno, e l'inaugurazione della bretella tra Quarto d'Altino e Meolo.

Intanto oggi l'Anas dovrebbe affrontare, nella seduta del proprio cda, proprio la questione passante, definendo gli ultimi dettagli sugli atti aggiuntivi, che dovrebbero venire siglati entro fine mese, e che daranno il via libera agli aggiornati piani finanziari delle tre concessionarie interessate alla realizzazione dell'opera, ovvero Autovie, Venezia-Padova e Autostrade spa. Nel piano della società friul-giuliana, come si ricorderà, è stato inserito, oltre alla quota-parte (un terzo di 650 milioni di euro) del passante largo, anche l'intera terza corsia sulla A4 tra Venezia e Trieste.

La concessionaria siederà nel direttivo dell'Aiscat. Eccellenti i risultati del primo semestre '02: forte recupero di redditività

Ieri il cda di Autovie ha quindi esaminato le modifiche proposte allo statuto dell'Aiscat, l'associazione che riunisce i concessionari autostradali italiani e presieduta di Giancarlo Elia Valori (già numero 1 di Autovie), che aumenta a 15 il numero dei componenti del consiglio direttivo. L'aggiornamento dello statuto consentirà ad Autovie di venire rappresentata all'interno del consiglio, incarico che, secondo indiscrezioni, sarà assunto dallo stesso Melò.

All'ordine del giorno inoltre l'esame della situazione economico-finanziaria della società e delle partecipate che ha evidenziato un andamento «positivo». Nel primo semestre 2002 i ricavi (per oltre 49 milioni di euro) si sono attestati oltre alle attese con un «recupero di redditività importante determinato anche da un contenimento dei costi migliore rispetto alle previsioni», spiega Dario Melò. I costi segnano un -8%, determinato da una flessione del costo del personale (con una riduzione del numero degli addetti da 726 a 664), nonostante gli oneri di ristrutturazione sostenuti, e anche delle spese legate al funzionamento della struttura. Il margine operativo lordo è di 21 milioni di euro con una crescita che supera del 13% le attese. Dati che spingono Melò a esprimere la propria soddisfazione sull'operato della società, «del cda e del management».

e.d.g.

Rifiuta di tornare in cella: detenuto ferisce due agenti

UDINE Due agenti di custodia del carcere di Udine sono rimasti feriti, in maniera molto lieve, dopo essere stati aggrediti da un detenuto che - da quanto si è saputo - dopo l'ora d'aria - si è rifiutato con decisione di rientrare in cella.

Il detenuto nel pomeriggio di martedì avrebbe opposto resistenza all'ordine di tornare nella propria cella e avrebbe insistito per rimanere nel cortile. R.M., queste le sue iniziali, si è inoltre messo in bocca alcune lamette da barba e, con alcune altre in mano, ha aggredito un agente. In aiuto di quest'ultimo sono arrivati altri secondini che hanno bloccato il detenuto, rimasto contuso.

†

Il 9 settembre serenamente nel sonno è mancato il nostro caro «nonno»

DOTTOR

Carlo Giacomo Declich

Lo annunciano la moglie DIANA, le figlie DANIELA, ELENA, MARINA, AMBRA, i nipoti GIOELE, LUDOVICO, MAYA e il genero ANTONIO.

Il funerale partirà domani, venerdì 13 settembre, alle ore 9, da via Costalunga per la cerimonia funebre nella chiesa di Barcola.

Non fiori ma opere di carità

Trieste, 12 settembre 2002

Il Presidente, il Consiglio direttivo e il Collegio dei revisori dei conti, a nome degli iscritti al Collegio IPASVI di Gorizia, partecipano al dolore della collega ORIETTA e della famiglia per la scomparsa del padre

Vincenzo Masala

Gorizia, 12 settembre 2002

Luigi Sellan

Il fratello RENATO con NELLA e nipoti ti ricorderanno sempre con affetto.

Trieste, 12 settembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gaetano Califano

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 settembre 2002

VIII ANNIVERSARIO

Antonio Bravar

Vivi nel cuore dei tuoi familiari.

Trieste, 12 settembre 2002

---

†

Si è spenta serenamente

Geltrude Kozel ved. Maffioli

Ne danno il triste annuncio le nipoti FIORELLA e AMY, le rispettive famiglie, parenti e amici tutti.

I funerali saranno celebrati venerdì 13 settembre, alle ore 11.55, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 settembre 2002

Partecipano al lutto NIVEA e RUDI, BRUNO, SHARON, FLAVIA, CORRADO.

Trieste, 12 settembre 2002

---

†

È mancata

Iolanda Caris ved. Vesnaver

Ne danno il triste annuncio il figlio CLAUDIO con la moglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla Casa di riposo Villa Revoltella, al medico curante dottor SMREKAR e alla signora ANNA.

I funerali si svolgeranno sabato, alle ore 13.25, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 settembre 2002

Partecipano al dolore per la scomparsa dell'amica giornalaia

Adriana Bacher

CHIARA e ANNA RUGLIANO.

Trieste, 12 settembre 2002

La famiglia, commossa, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

Renato Cazzola

Abano Terme (PD), 12 settembre 2002

ANNIVERSARIO

Renzo Caser

Elisabetta Sodomaco in Caser

I figli ricordano.

Trieste, 12 settembre 2002

Numero verde nnec2x225

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica

dalle ore 14.00 alle ore 21.00

tariffa base (ediz. regionale):

necrologio dei familiari 3,30 euro a parola + Iva

ringraziamento, trigesimo, anniversario +3,30 euro a parola + Iva

partecipazione 4,50 euro a parola + Iva

diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A.MANZONI&C. S.p.A.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

POLA Aspre critiche dei croati all'accordo provvisorio sul regime di pesca concordato martedì a Zagabria da Drnovsek e Racan

I pescatori bocciano i due premier

Il presidente Daniele Kolec: «Tratteremo per conto nostro con i colleghi sloveni»

Pescatori istriani al lavoro sul loro peschereccio.

Drnovsek quasi si giustifica: «Di più non si poteva fare»

LUBIANA Di più non si poteva fare. Questo in sostanza ha detto ieri il premier sloveno Janez Drnovsek ai giornalisti all'indomani dell'incontro con il suo omologo croato Ivica Racan. Certo che «la montagna ha partorito un topolino» come ha titolato spiritosamente la «Voce del Popolo», riferendo del vertice croasto sloveno, svoltosi a Zagabria, e carico di tante attese e speranze dopo i mesi di tensioni sul confine. Drnovsek e Racan hanno portato a casa solo un po' di pesce, infatti l'unico accordo ha riguardato il regime della pesca che peraltro dev'essere determinato con precisione dall'apposita commissione. Come pure dev'essere determinato con precisione il regime dei controlli sul golfo. Ieri era emersa la notizia di pattuglie miste, ma anche questo rimane ancora da verificare.

Tornando alla «liberalizzazione» della pesca, che va oltre le quote quotidiane di venticinque pescherecci previste dall'Accordo sul piccolo traffico di frontiera, Dernovsek ha affermato che il nuovo regime farà capire se la protesta dei pescatori croati è soltanto economica oppure anche politica.

Drnovsek, quasi a scusarsi che non è stato fatto nessun passo avanti sulla questione del confine, ha ricordato che in Croazia sono emerse questioni di politica interna tali da rendere impossibile di ottenere al Sabor la maggioranza dei due terzi necessaria alla ratifica di qualsiasi soluzione riguardante le frontiere. Non ha detto, ma ci avrà pensato, delle difficoltà di ottenere maggioranze anche al Parlamento di Lubiana sulla spinosa questione.

Per il leader sloveno impossibile trattare sui confini causa le difficoltà politiche interne della Croazia

Sempre ieri si è riunita a Cestice, presso Varazdin, in Croazia, la commissione mista slovenocroata incaricata dell'attuazione dell'Accordo sul piccolo traffico di frontiera. Come accennato l'organismo si è limitato a incaricare la sottocommissione per la pesca a preparare il «codice per i pescatori» che dovrebbe regolare appunto il comportamento degli addetti nelle acque contese del golfo di Pirano. Se sarà approvato dai due governi, il «codice» dovrebbe entrare in vigore il 23 settembre.

red

Il deputato istriano Damir Kajin sottolinea che almeno «il dialogo prosegue» e invita le parti a evitare incidenti nel triangolo di mare conteso

POLA I pescatori croati hanno bocciato l'accordo provvisorio sulla pesca concordato tra i premier Drnovsek e Racan nel loro incontro di martedì a Zagabria, soprattutto per quel che riguarda la «liberalizzazione» del regime che consente di superare le quote giornaliere di venticinque pescherecci previste dall'Accordo sul piccolo traffico di frontiera. Per il presidente della sezione buiese, Daniele Kolec, è inaccettabile ogni accordo che permetta ai pescatori sloveni di spingersi oltre la linea mediana del golfo. «E la tensione salirà proprio ora - aggiunge - poichè i colleghi d'oltre confine vorranno sicuramente pescare nel nostro mare. Personalmente l'accordo non ci riguarda - aggiunge – siamo intenzionati a proseguire da soli le trattative con i pescatori sloveni». Ancor più duro il commento del «vice» di Kolec, Danilo Latin, che ha detto: «Continua l'aggressione della Slovenia alla Croazia senza che i politici croati siano in grado di controbattere, tradendo così le aspettative della nazione e della storia.

Sulla questione è intervenuto il parlamentare istriano Damir Kajin secondo il quale l'incontro Drnovsek-Racan non ha sortito nulla di spettacolare, come del resto era prevedibile, però è importante che il dialogo comunque prosegua. E i problemi - ha detto ieri in conferenza stampa a Pola - regolarmente affiorano ogni qual volta che delle questioni dell'Istria si discute senza gli Istriani. «Ora è necessario - ha sottolineato - che il regime di pesca provvisorio concordato venga rispettato nel triangolo di mare conteso, altrimenti potrebbe fallire l'intero Accordo sul piccolo traffico di confine, con conseguente vita dura per le 250 mila persone che vivono nell'area».

Daniele Kolec

«Bisogna anche tener presente il rischio - ha proseguito - che venga ulteriormente rimandata o addirittura cancellata l'apertura dei 27 valichi confinari previsti e che così il confine sloveno croato nel 2003 con l'avvento di Schengen, diventi il confine tra l'Europa e i Balcani».

Ritornando alle questioni della pesca, Kajin ha espresso la convinzione che i pescatori sloveni non siano interessati scendere fino a Orsera, ma a pescare in tutto il Golfo di Pirano sì perchè le 50 tonnellate di pesce all'anno cui hanno diritto, non sono poca cosa. «Questo è anche il momento - ha detto ancora - di cominciare a pensare al futuro status dei pescatori dell'area, considerando le sovvenzioni statali e ad attività economiche complementari poichè appare poco probabile che tra 10-15 anni potranno ancora vivere di pesca.

p.r.

Reazioni di segno diverso all'annuncio dell'incontro Berlusconi-Picula a New York sulla delicata questione

Vertice sui beni, ottimismo e diffidenze

TRIESTE Reazioni di segno diverso alla notizia dell'imminente incontro Berlusconi-Picula che dovrebbe affrontare la questione dei beni degli esuli. «Finalmente un approccio serio e razionale all'evolversi dei rapporti bilaterali» questo il commento di **Furio Radin**, il deputato italiano al Sabor (il Parlamento di Zagabria) alla notizia. Parlando ieri ai giornalisti a Pola, Radin ha ribadito il suo auspicio, già epresso in varie sedi: che i beni vengano restituiti laddove è possibile farlo, senza creare altre ingiustizie. «Se non sarà possibile la restituzione naturale - ha precisato - dovrà scattare il risarcimento per chi non ha usufruito di alcun indennizzo, un risarcimento non soltanto simbolico, ma perlomeno parzialmente in rapporto al valore dell'immobile. Il deputato ha poi ricordato i 35 milioni di dollari che la Croazia deve all'Italia, per i beni dell'ex zona B, che potrebbe essere utilizzata per restituzioni «in natura».

Il senatore **Lucio Toth** (Federazione degli esuli), rivendica alla sua associazione e al presidente Brazzoduro il successo di un silenzioso lavoro svolto per approdare a una trattativa e rintuzza le critiche di Alleanza Italiana e dell'Ades perchè «quanto sta succedendo non fa che rendergli merito e dargli ragione». Sulla stessa lunghezza d'onda il vice presidente della Federazione, **Renzo Codarin**, che aggiunge un apprezzamento per «lo sforzo del presidente Berlusconi di comprendere le nostre ragioni e di rendersi portavoce delle nostre istanze».

Di segno opposto il commento di **Italo Gabrielli** (Gruppo Memorandum 88) che ritiene il ministro degli Esteri croato, Picula, un degno erede di Tito. Riprendendo una frase riportata dal quotidiano croato «Vijesnik» e attribuita al ministro, secondo il quale l'Italia, per controbilanciare l'apertura di Zagabria, si è assunta l'onere di «di tenere a bada gli esponenti delle associazioni degli esuli e minimizzare il ruolo degli estremisti», Gabrielli riporta una frase pronunciata da Tito nel '72, una premessa al «disastroso Trattato di Osimo». In quell'occasione il maresciallo jugoslavo affermò che il governo italiano doveva «distanziarsi energicamente dalle organizzazioni degli esuli, che nutrono appetiti revanscisti sul nostro territorio».

Il senatore Lucio Toth.

Come Gabrielli, **Giovanni De Pierro** (Alleanza Italiana) guarda con sospetto alle «aperture croate» e ammonisce la maggioranza di centro destra a non compiere passi azzardati. Gabrielli e De Pierro ricordano che il governo italiano aveva assicurato che avrebbe atteso le conclusioni della commissione giuridica istituita alla Farnesina, e, su queste basi, si sarebbe confrontato con gli esuli prima di svolgere una qualsiasi trattativa. Per entrambi resta fermo il principio della restituzione dei beni e respingono il principio dell'ex ministro degli Esteri italiano Ruggiero del *pacta sunt servanda*, perchè una vera trattativa deve superare trattati «infausti» come Osimo.

Gabrielli (Gruppo 88) cita Tito e ipotizza una seconda Osimo

Pierluigi Sabatti

FIUME Uno degli imputati del cosiddetto «Gruppo di Gospic» rilasciato per decorrenza dei termini

Crimini di guerra, Rozic libero

All'uscita ha dichiarato: «Sono innocente e lo dimostrerò»

FIUME È stato scarcerato ieri sera Ivica Rozic uno dei cinque componenti del cosiddetto «Gruppo di Gospic», sotto processo nel capoluogo quarnerino per crimini contro civili nel '91, quando in Croazia sono cominciati gli eventi bellici. La liberazione è avvenuta per la scadenza del termine per la carcerazione preventiva. Ma non basta oggi sarà la volta dell'imputato numero uno, Tihomir Oreskovic a essere rimesso in libertà.

Entrambi si trovano in carcere a Fiume da due anni e proprio mentre il processo a loro carico sta entrando nel vivo, ecco arrivare il paradosso.

Rozic, lo ricordiamo, viene accusato direttamente di aver prelevato a Carlopago (Karlobag), vicino a Segna, tre civili serbi che poi avrebbe assassinato. Per Oreskovic, «il padrone di Gospic» come veniva chiamato, la cui scarcerazione è prevista in giornata, le accuse sono ancora più pesanti. Avrebbe avuto al suo seguito uno squadrone di cinquanta uomini armati con le divise della polizia militare e, nell'autunno del '91, avrebbero seminato il terrore in Lika.

Rozic (a sinistra) all'uscita dal carcere con moglie e legale.

Del «Gruppo» il personaggio più noto è comunque il generale a riposo Mirko Norac, il quale avrebbe ucciso a sangue freddo un giovane sparandogli alla tempia, dopo due tentativi andati a vuoto perchè l'arma si era inceppata, oltre ad aver pianificato la pulizia etnica della popolazione serba.

Tornando a Rozic, all'uscita dal carcere fiumano l'imputato ha levato le mani al cielo in segno di tronfo e poi ha abbracciato la moglie che lo aspettava assieme all'avvocato Mirko Ruzic, ex questore di Fiume. Entrambi lo hanno esortato a non rilasciare alcuna dichiarazione ai giornalisti che afgfollavano l'ingresso della casa circondariale. Rozic si è limitato ad affermare solamente: «Sono innocente e lo dimostrerò».

Ieri l'altro il processo è stato aggiornato al 30 settembre quando i due imputati dovrebbero ricomparire in aula senza le manette. Si ipotizzava, per evitare la scarcerazione di Rozic, un atto d'accusa da parte del Tribunale di Gospic per altri reati, ma nonostante i timori, espressi dall'avvocato e dalla moglie dell'imputato, la nuova imputazione non è arrivata e l'ex militare ha potuto ritornarsene tranquillamente a casa.

r.r.

POLA Colpo di scena al processo contro l'ultimo ministro del Turismo dell'era Accadizeta

Herak «abbandonato» dai legali

E' accusato di essersi appropriato di fondi ministeriali

POLA Ripreso e subito aggiornato al 9 ottobre il processo a carico di Ivan Herak, ultimo ministro del turismo dell'era Accadizeta, causa la rinuncia della difesa dell'imputato da parte degli avvocati Mirko Batarelo e Sasa Novak.

Il motivo dell'abbandono sarebbe legato alla decisione della Corte del Tribunale regionale di Pola, di fronte alla quale si svolge il procedimento, di non posticipare la data di riapertura del processo, come invece avevano chiesto i due legali dell'ex ministro.

L'udienza è durata pochi minuti: il giudice Sergio Ferencic ha mandato tutti a casa, fissando il nuovo appuntamento in aula dal 9 al 18 ottobre. Herak, che dal giugno del 2001 si difende a piede libero dopo aver scontato quindici mesi di carcere, è accusato di aver trasferito illegalmente sul conto di una sua società oltre un milione di kune, qualcosa come 150 mila euro, dai fondi ministeriali destinati al risanamento del complesso alberghiero Imperial sull'isola quarnerina di Arbe.

Il processo, un tormentone che pare non finire mai (due anni di rinvii e un numero interminabile di udienze), vede tra gli imputati anche tre presunti complici dell'ex ministro: Gianni Bazon, proprietario della ditta Mini Pam di Albona, Antun Golik, ex viceministro del turismo, e Igor Mlinar, direttore di un'azienda zagabrese, tutti chiamati a rispondere di favoreggiamento. Continuamente posticipato anche il secondo processo contro Herak, quello che lo vede accusato di abuso di poteri d'ufficio assieme a Matej Majic, presidente del comitato di controllo della Croatia Golf di Zagabria. La ditta sarebbe stata favorita nell'assegnazione dei progetti per una serie di campi di golf in Croazia, costati al ministero del turismo 4 milioni di kune, circa 540 mila euro.

i.b.

IN BREVE

«Zastava» va fuori strada: un morto e due feriti gravi

CAPODISTRIA Gravissimo incidente stradale all'alba di ieri alla periferia del capoluogo costiero. Cinque minuti dopo le tre di notte un ventunenne alla guida di una Yogo Zastava, probabilmente a causa dell'alta velocità, secondo i primi rilievi effettuati dalla polizia, ha perso il controllo della vettura a una curva sulla strada che collega le frazioni di Bozici e Crevatini. La macchina è uscita di strada e si è capovolta più volte. A bordo, oltre al conducente, altri due ragazzi della zona di cui la polizia non ha reso note le generalità. Il ventunenne al volante riportato gravi lesioni, come pure un ventiquattrenne di Ancarano, mentre invece un ventiduenne di Crevatini è morto sul colpo, come hanno verificato i sanitari accorsi sul luogo della sciagura. Gli altri due ragazzi sono stati ricoverati all'ospedale di Isola nel reparto di terapia intensiva viste le loro condizioni piuttosto gravi.

Escursione di studio a Firenze, Siena e Pisa degli alunni delle scuole elementari fiumane

TRIESTE Prima escursione di studio dopo corso, dopo la pausa estiva, quella degli alunni delle ultime classi delle scuole elementari italiane «Belvedere», «Dolac», «Gelsi» e «San Nicolò» di Fiume che saranno da oggi a domenica 15 settembre a Firenze, Pisa e Siena, dove i ragazzi saranno portati a vedere i capolavori d'arte italiana dagli Uffizi, alla piazza del Campo alla Torre. L'escursione è organizzata dall'Università popolare di Trieste in collaborazione con l'Unione italiana di Fiume nell'ambito delle attività culturali finanziate dal Ministero degli Esteri e dalla regione Friuli Venezia Giulia. La medesima escursione di studio coinvolgerà gli alunni delle ottennali delle scuole italiane di Pola, Rovigno e Dignano dal 19 al 22 settembre prossimi.

Gli studenti del liceo «Gian Rinaldo Carli» premiati per una ricerca sull'olio d'oliva

CAPODISTRIA Gli studenti del liceo «Gian Rinaldo Carli» al ritorno sui banchi di scuola hanno trovato una lieta sorpresa: sono stati infatti premiati per un lavoro di ricerca sull'olio d'oliva con il quale hanno partecipato al concorso internazionale «alimentazione sana» promosso dall'industria farmaceutica britannica «Glakso Smith». Il lavoro dei ragazzi capodistriani, premiato con 500 euro, è stato tra i quattordici arrivati da tutta Europa. Già da due anni la scuola si occupa dell'olio d'oliva sul quale è stato raccolto ampio materiale e svolte pure delle ricerche chimiche. Tutti i materiali sono stati tradotti in inglese e spediti in Gran Bretagna dove evdentemente sono stati apprezzati. tanto da ottenere il prestigioso riconoscimento.

ZAGABRIA Arrestato ieri il leader degli agenti licenziati che chiedono il reintegro

Rivolta degli ex poliziotti

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1351 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,25 = 0,98 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 184,70 = 0,81 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,90 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 150,40 = 0,66 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

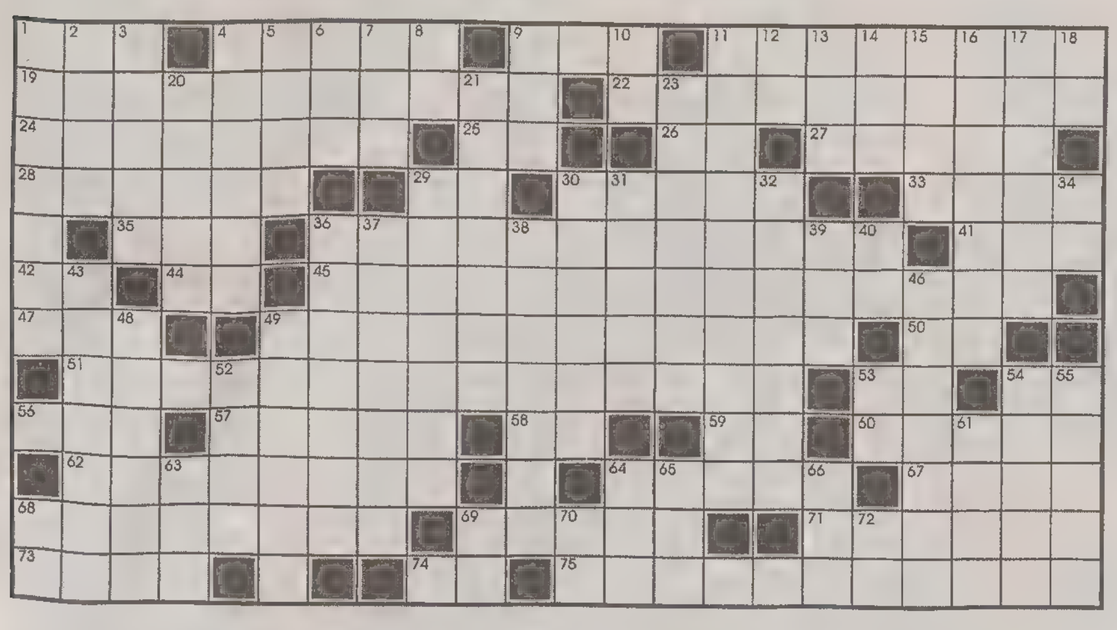
ZAGABRIA Nella centralissima piazza San Marco della capitale croata, poco dopo mezzogiorno di ieri la polizia ha arrestato il leader dei poliziotti «fuori ruolo» che da 176 giorni bivaccano in segno di protesta nella piazza in cui hanno sede le principali istituzioni. Martedì sera, verso le 23, un nucleo speciale di agenti aveva invece rimosso d'autorità tende, bandiere, manifesti, ombrelloni e tutto l'estemporaneo «arredo» utilizzato dagli ex poliziotti nella loro pervicace protesta. La rimozione forzata dell'improvvisato «campeggio» non è stata contrassegnata da incidenti, tranne che per la rimozione a forza dell'auto usata da uno dei dimostranti per trascorrervi la notte o ripararsi dalla pioggia. Ma gli incidenti sono avvenuti oggi: l'arresto del leader dei manifestanti è stato contrassegnato da momenti di tensione, spintonamenti, urla e uno degli agenti incaricati di assicurare l'ordine è stato colto da malore. Alcuni dei manifestanti (sei o sette) si sono rifugiati nella sacrestia della adiacente chiesa di San Marco per evitare di essere fermati.

Un'immagine della manifestazione degli ex poliziotti che per 176 giorni hanno bivaccato nella centralissima piazza San Marco a Zagabria per chiedere il reintegro.

Secondo la polizia, martedì mattina alcuni di essi avrebbero pesantemente insultato il premier Racan, contro il quale avrebbero anche scagliato delle uova e un vasetto di jogurt. Uno dei «lanciatori» sarebbe stato identificato come il 43.enne ex agente nella cui abitazione alla fine di luglio erano state sequestrate armi, munizioni ed esplosivi. Dopo l'arresto del leader degli ex poliziotti (che esigono di essere reintegrati in servizio) e la rimozione del loro «bivacco», sul posto hanno cominciato a darsi appuntamento esponenti dei vari partiti di destra, all'opposizione in Parlamento.

r.f.

Cruciverba



DIREZIONALI

1. La prima moglie di Esaù.
4. La puntata al gioco.
9. Una località termale del Belgio.
11. Vi nacque Archimede.
19. Agire insieme ad altri.
22. Il papa G.B. Montini.
24. Un appellativo di Dio.
25. In fondo ai corridoi.
26. Il Lotto pittore (iniziali).
27. La capitale asiatica con il Bahra Katra.
28. Le esamina il radiologo.
29. Simbolo del samario.
30. E' la parte carnosa della noce moscata.
33. Canta "Ritorna vincitor..." in una celebre opera lirica.
35. Andato... per il Belli.
36. Pratica la scherma.
41. Uno tradotto a Berlino.
42. Mi... precedono negli esami.
44. Rendono... serena la sera.
45. Pianta erbacea delle Graminacee.
47. Bagna la valle Moriana.
49. L'opera di Rossini con l'aria "Di piacer mi balza il cor...".
50. In fiume e in mare.
51. Una donna che professa lo stesso "credo".
53. Ai... lati della parete.
54. Fondo di vasca.
56. C'è anche di Quinto.
57. Una Mary di Hollywood.
58. Le vocali di notte.
59. In tanto ed in niente.
60. Il nome di Welles.
62. Il faro nel porto di Genova.
64. Julien romanziere.
67. La sigla d'un negoziato militare fra le superpotenze.
68. Le racconta lo smargiasso.
69. Fa dolere i denti.
71. Piante pigliamosche.
73. Lo dice chi vuole chiarire.
74. Le gemelle in Russia.
75. Cassaforte... per i bimbi.

VERTICALI

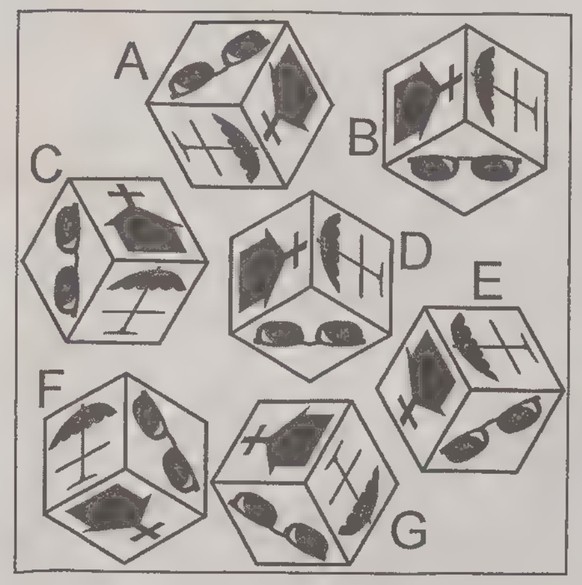
1. Unita alla lettera.
2. C'è anche la Riparia.
3. Jean, ex pilota in F1.
4. Organizza il Tour.
5. Lo suona Omar Zòboli.
6. Il "signor" del Belli.
7. Non... entra nel due.
8. Vocali in stampa.
9. Capovolto... vale di più.
10. Appena... appena.
11. Circonda gli asceti.
12. Rendono gentile la gente.
13. Il nome di Steiger.
14. Grado che misurava la sensibilità in fotografia.
15. Anche una boema lo è.
16. Un impiegato... che dà informazioni.
17. Una "fase" della malattia.
18. Vocali per caso.
20. Un bianco alimento.
21. Vicende in capitoli.
23. Palazzo di re mori.
29. In provincia di Messina.
30. Città della Savoia.
31. Antico grido greco.
32. Un grande ateniese.
34. Un po'... di animazione.
36. Degni... di una volpe.
37. Causa, motivo.
38. Arma anticarro.
39. Sigla per polizze.
40. Lo dice chi non ha capito.
43. Arnesi che trasformano le matasse in gomitoli.
46. Ralph Waldo filosofo.
48. La Bibbia islamica.
49. Risalti decorativi.
52. Stipulato o sancito.
53. Si chiamò anche Padus.
54. Quella donna.
55. Lo uccise Ercole.
61. Integra nella salute.
63. Una sigla su libri.
64. Un avverbio di tempo.
65. Relativo in breve.
66. Nota della Direzione.
68. Fuori Corso.
69. Consonanti in causa.
70. Iniziali della Schiaffino.
72. Fiat in centro.

Le differenze allo specchio

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.

Gioco di logica

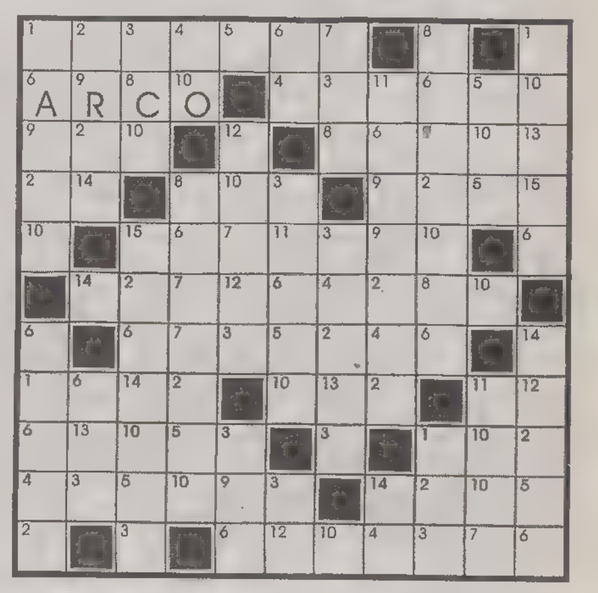
Trovate le tre coppie di cubi perfettamente uguali, tenendo presente che un cubo rimarrà isolato.



Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi) - www.giocando.com

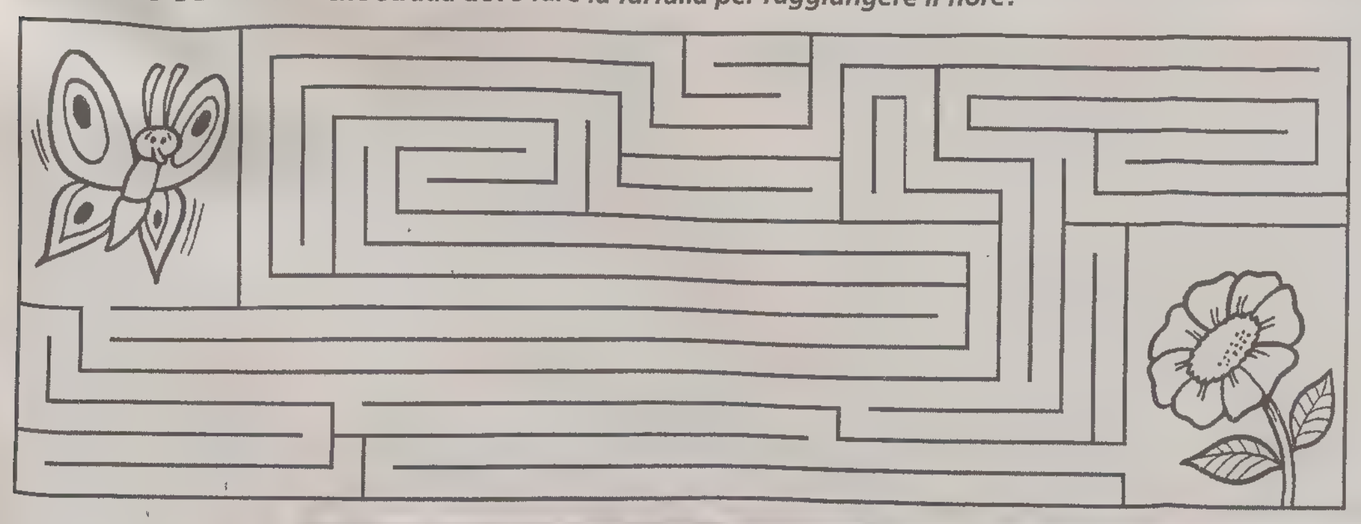
Parole incrociate crittografate

Questo gioco va risolto tenendo presente che a numero uguale corrisponde lettera uguale.

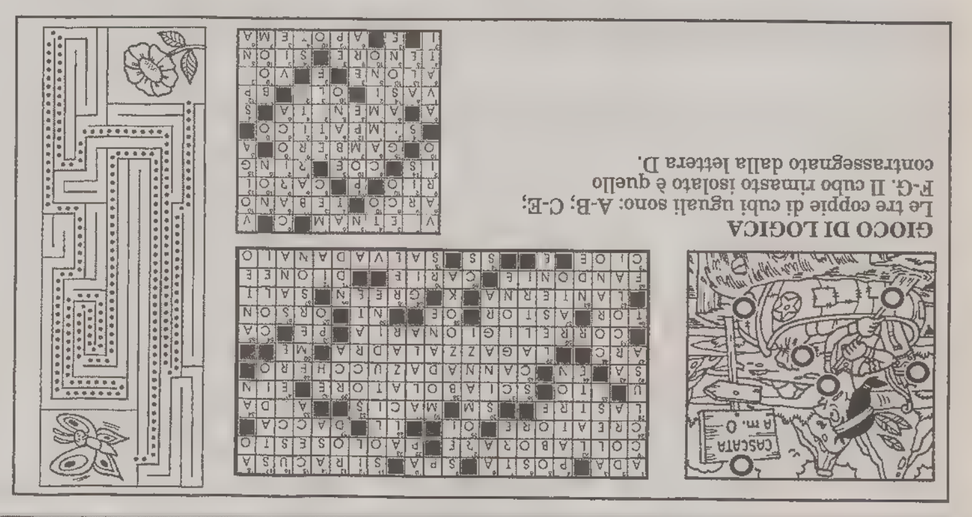


Labirinto

Che strada deve fare la farfalla per raggiungere il fiore?

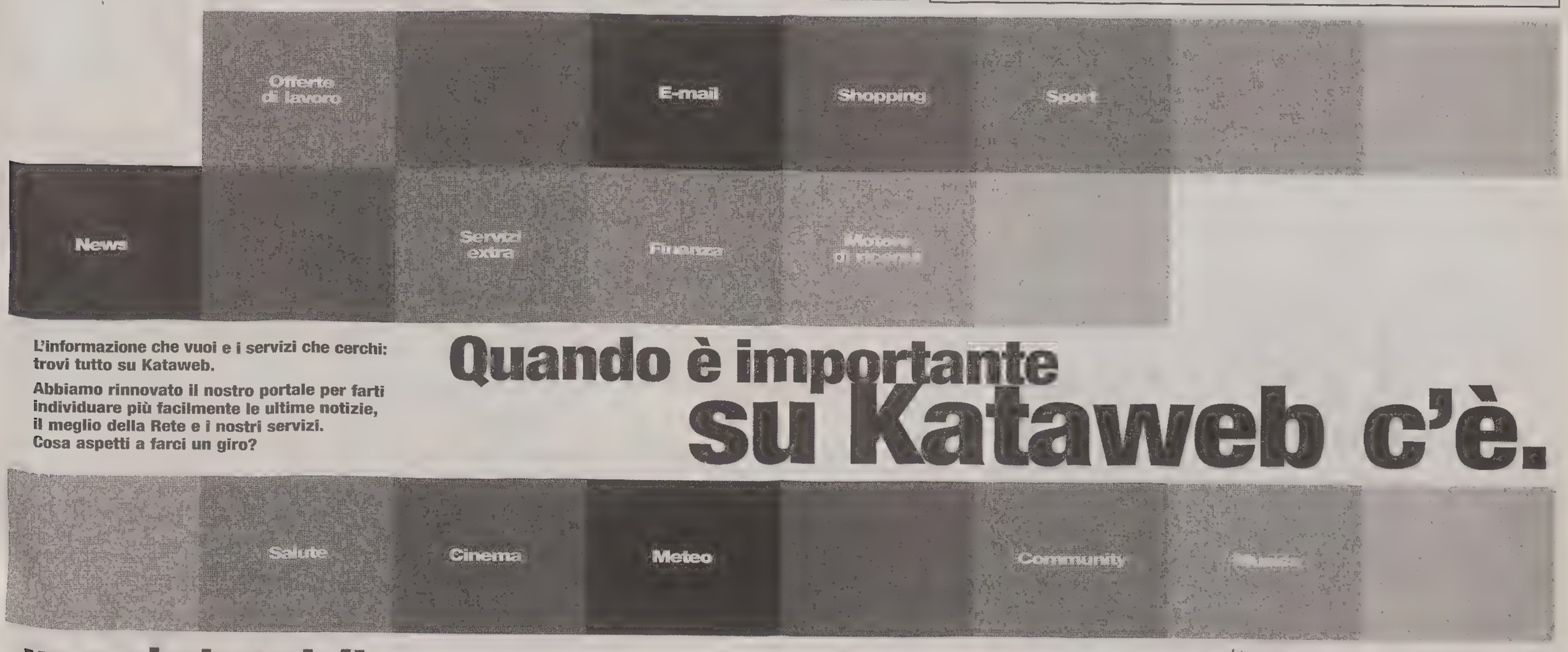


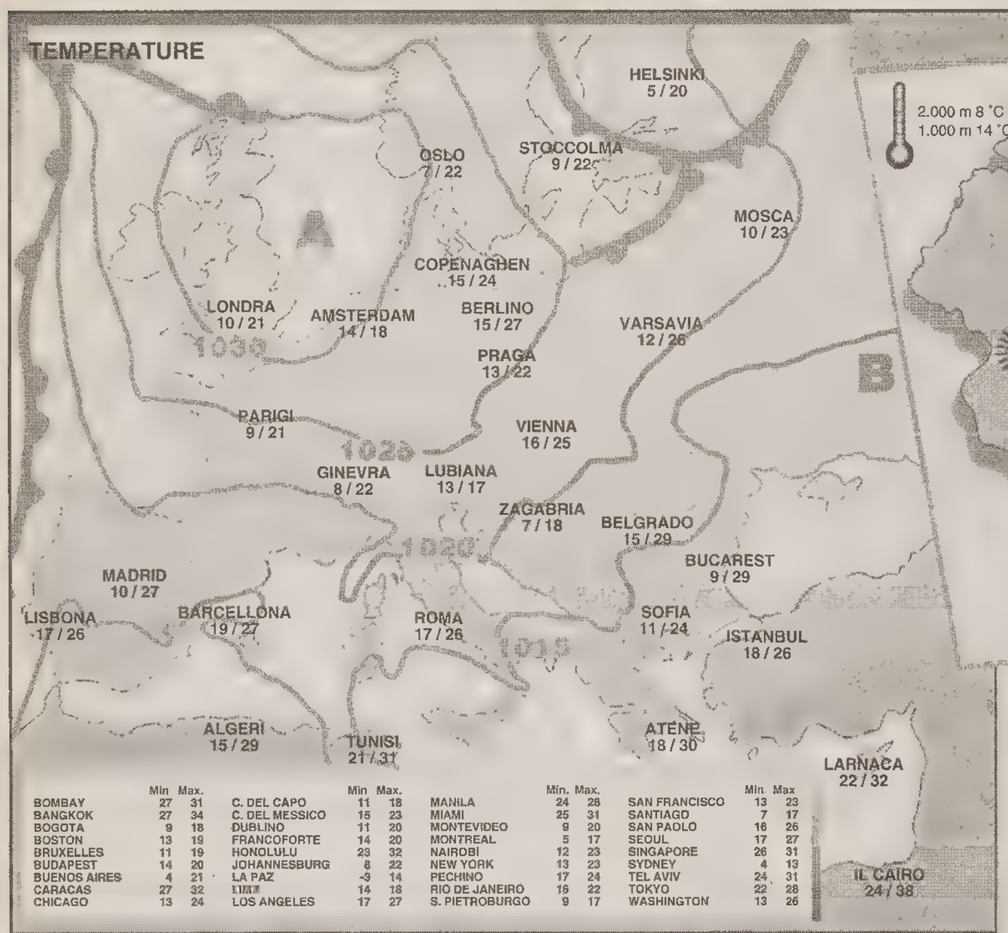
Soluzioni



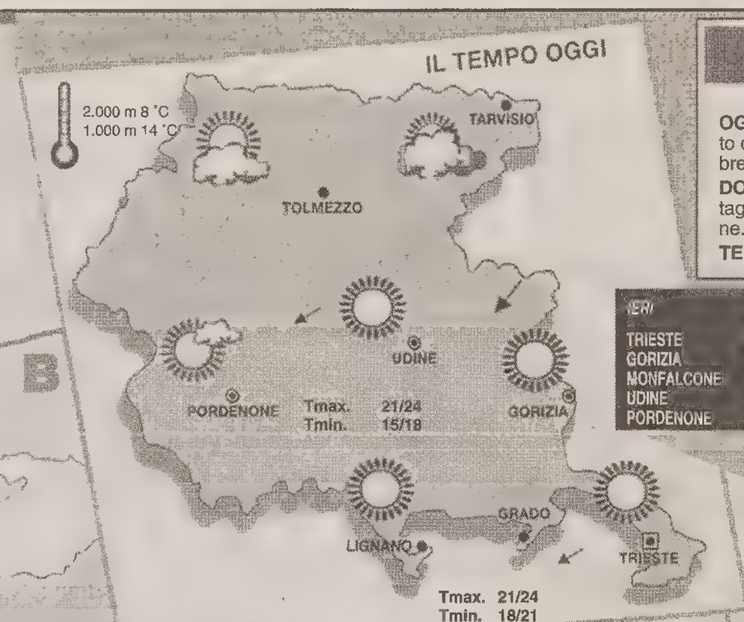
GIOCO DI LOGICA

Le tre coppie di cubi uguali sono: A-B; C-E; F-G. Il cubo rimasto isolato è quello contrassegnato dalla lettera D.





	Min	Max		Min	Max		Min.	Max.		Min	Max
BOMBAY	27	31	C. DEL CAPO	11	18	MANILA	24	28	SAN FRANCISCO	13	23
BANGKOK	27	34	C. DEL MESSICO	15	23	MIAMI	25	31	SANTIAGO	7	17
BOGOTA	9	18	DUBLINO	11	20	MONTEVIDEO	9	20	SAN PAOLO	16	26
BOSTON	13	19	FRANCOFORTE	14	20	MONTREAL	5	17	SEOUL	17	27
BRUXELLES	11	19	HONOLULU	23	32	NAIROBI	12	23	SINGAPORE	26	31
BUDAPEST	14	20	JOHANNESBURG	8	22	NEW YORK	13	23	SYDNEY	4	19
BUENOS AIRES	4	21	LA PAZ	-3	14	PECHINO	17	24	TEL AVIV	24	31
CARACAS	27	32	LIMA	14	18	RIO DE JANEIRO	16	22	TOKYO	22	28
CHICAGO	13	24	LOS ANGELES	17	27	S. PIETROBURGO	9	17	WASHINGTON	13	26



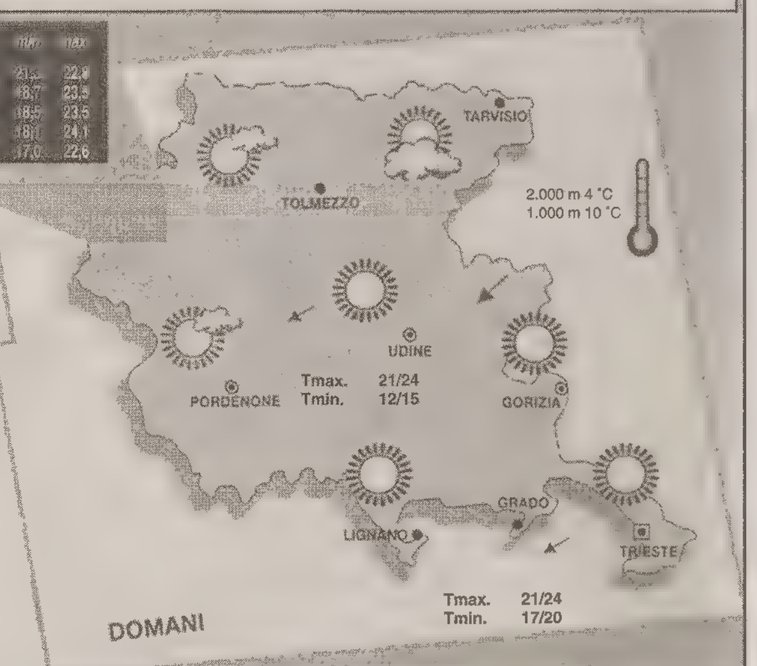
IERI	min	max
TRIESTE	21,[illegible]	22,9
GORIZIA	18,7	23,5
MONFALCONE	18,5	23,5
UDINE	18,1	24,1
PORDENONE	17,0	22,6

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa l'11 settembre 2002

OGGI (attendibilità 80%). Cielo in prevalenza poco nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità cumuliforme sui rilievi, ove saranno possibili rovesci o temporali di breve durata. Bora moderata sulla pianura, forte sulla costa.

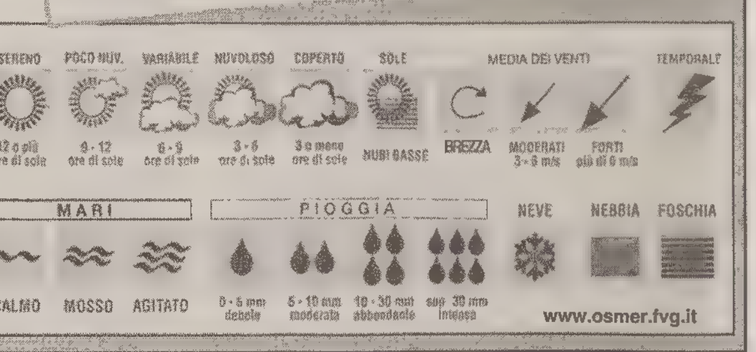
DOMANI (attendibilità 70%). Cielo sereno su pianura e costa, poco nuvoloso in montagna. Bora moderata in pianura, forte sulla costa. Temperature minime in diminuzione.

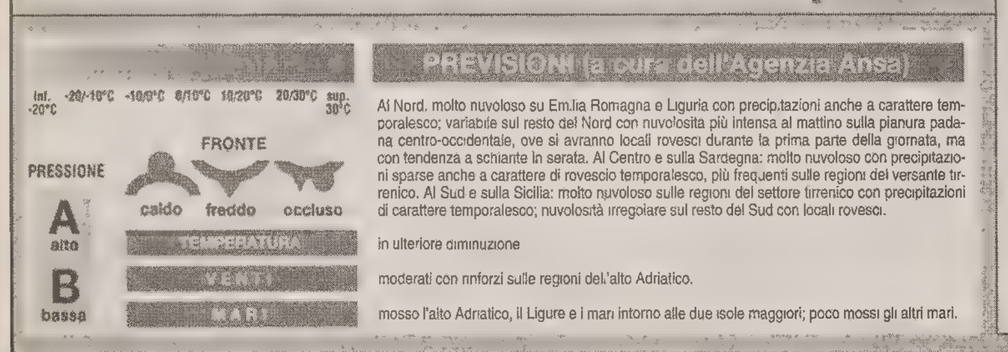
TENDENZA PER SABATO. Cielo in prevalenza poco nuvoloso.



	MIN.	MAX.
VERONA	19	25
VENEZIA	16	25
MILANO	18	24
TORINO	11	20
GENOVA	19	24
BOLOGNA	16	19
FIRENZE	17	24
PISA	16	25
ANCONA	17	24
PERUGIA	15	26
PESCARA	13	23
L'AQUILA	14	20
CIAMPINO	17	26
FIUMICINO	17	26
CAMPOBASSO	16	22
BARI PALESE	17	25
NAPOLI	17	28
POTENZA	n.p.	n.p.

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	n.p.	n.p.
R. CALABRIA	22	29
PALERMO	22	25
MESSINA	22	28
CATANIA	17	28
CAGLIARI	18	28
ALGHERO	17	23





PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord. molto nuvoloso su Em.lia Romagna e Liguria con precip.tazioni anche a carattere temporalesco; variabile sul resto del Nord con nuvolosità più intensa al mattino sulla pianura padana centro-occidentale, ove si avranno locali rovesci durante la prima parte della giornata, ma con tendenza a schiarite in serata. Al Centro e sulla Sardegna: molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio temporalesco, più frequenti sulle regioni del versante tirrenico. Al Sud e sulla Sicilia: molto nuvoloso sulle regioni del settore tirrenico con precipitazioni di carattere temporalesco; nuvolosità irregolare sul resto del Sud con locali rovesci.

in ulteriore diminuzione

moderati con rinforzi sulle regioni dell'alto Adriatico.

mosso l'alto Adriatico, il Ligure e i mari intorno alle due isole maggiori; poco mossi gli altri mari.

FLOWERS
di Adriana Varini
a Trieste in Via S. Caterina 7
...presenta dal 26 agosto le collezioni per l'autunno e inverno...
NOVITÀ
GIANFRANCO FERRE STUDIO e GIANFRANCO FERRE FORMA
(taglie forti)

FANTASIA

Ennio Peres lo propone ogni anno: Alan Viezzoli ha trovato la soluzione

Supercruciverba «svelato» da un triestino di 19 anni

Si chiama «Il cruciverba più difficile del mondo» perché contiene definizioni sibilline e doppi sensi di non immediata comprensione. Ennio Peres, l'autore, lo propone annualmente agli appassionati, i quali hanno ben due mesi di tempo per risolverlo. L'edizione 2002 si è appena chiusa, con qualche centinaio di giocatori che hanno tentato la soluzione, ma solo 16 hanno portato a termine la missione correttamente. Tra questi il diciannovenne triestino Alan Viezzoli, studente di matematica e autore di rebus per alcune riviste specializzate. Viezzoli si è poi ripetuto in una prova dal vivo a Roma nei giorni scorsi, che ha coinvolto dieci dei sedici supersolutori, riuscendo a riempire correttamente 98 delle 147 proposte nuovamente da Peres. Una performance che gli è valsa il terzo posto alle spalle dei romani Daniela Dinale (126) e Paolo Ferrante. Per comprendere la complessità del cruciverba, spiega lo stesso Viezzoli, basta pensare alla definizione «nemica dell'enigmistica» corrisponde la soluzione «cinema», in quanto anagramma di «nemica».

Ma non è finita. Sabato prossimo si terrà a Gradara (Pesaro) la seconda edizione sperimentale del «Campionato italiano di cruciverba». Nella stessa sede, il pomeriggio, si svolgerà la quarta edizione del «Campionato Wutki» (basato su una serie di giochi di ragionamento, di vario genere). Entrambe le competizioni sono organizzate in collaborazione con la casa editrice Zanichelli. Comune di Gradara (Provincia di Pesaro e Urbino). Sempre a Gradara, sabato sera, Claudio Magris – premiato lo scorso anno – consegnerà il premio «Gradaraludens» del 2002 a Michele Serra e Simona Marchini. I due protagonisti, come vuole la tradizione del festival, all'atto della premiazione dovranno illustrare a pubblico e giurati le motivazioni che hanno indotto la giuria ad assegnare loro la targa di personalità ludiche dell'anno, dimostrando di possedere prontezza di spirito e intelligenza. In più, quest'anno la direzione del festival ha desiderato rendere omaggio a una personalità del mondo ludico: Armando Borelli riceverà un premio speciale alla carriera mentre sarà possibile osservare i suoi «Zuglein di una volta» nel corso di tutta la manifestazione.

Raffaele Cadamuro

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Vi dovrete accontentare dei risultati abbastanza modesti del lavoro. L'appoggio degli astri vi verrà a mancare proprio al momento più opportuno.

Toro 21/4 20/5
Nessun timore, datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere idee chiare sul da farsi.

Gemelli 21/5 20/6
Non si apre per voi uno spiraglio di buon umore in questa giornata. Oberati di lavoro, siete troppo innervositi per valutare lucidamente la situazione.

Cancro 21/6 22/7
Parte della mattinata impiegatela nella ricerca della persona che fa per voi. Il resto passerà nel tentativo di convincerla ad appoggiare i vostri progetti.

Leone 23/7 22/8
Con l'odierna posizione astrale dovreste riuscire ad essere fedeli ai vostri progetti. Le difficoltà si risolvono poco alla volta. Accettate un invito.

Vergine 23/8 22/9
La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'.

Bilancia 23/9 22/10
Dovete dare prova di abilità nel vostro campo. Gli astri vi mettono di fronte a alcune difficoltà. Occorre molto prudenza. Ore serene nel rapporto d'amore.

Scorpione 23/10 21/11
Gli astri non vi saranno particolarmente favorevoli. Lasciate dunque che siano gli altri a prendere l'iniziativa sia nella vita privata che nel lavoro. Riposo.

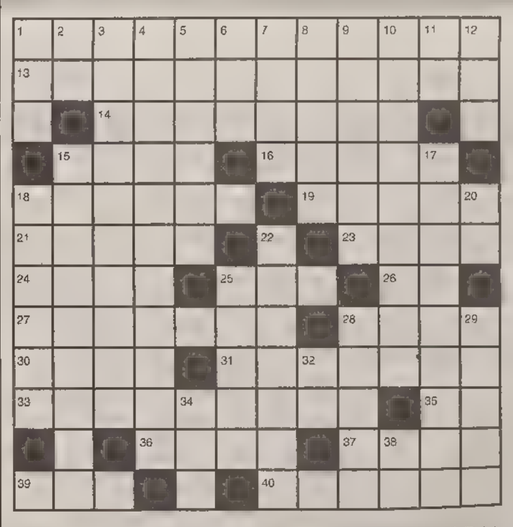
Sagittario 22/11 21/12
Cercate di non prendere troppi impegni, tendete a stancarvi facilmente. Incontratevi con persone ben affiatate, c'è qualche proposta interessante.

Capricorno 22/12 19/1
Le prime ore della mattinata serviranno per aggiornare i programmi di lavoro. Ci sono infatti dei cambiamenti dei quali dovete tenere conto.

Aquario 20/1 18/2
Tutti gli astri in posizione favorevole vi spingono a dedicarvi con rinnovato entusiasmo all'amore, alle amicizie e al lavoro, rendendovi ben accetti e stimati.

Pesci 19/2 20/3
Il momento è favorevole, per fare qualche investimento di denaro. Lasciate che sia la persona amata a scegliere il programma della serata.

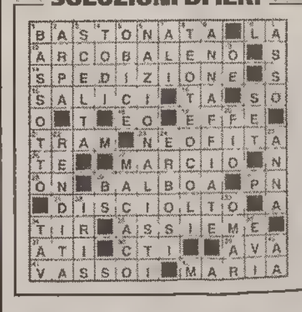
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 L'avora spesso col «piede di porco» - 13 È utile... per l'appuntamento - 14 Essere degno - 15 Le cataste per i roghi - 16 Dissodare il terreno - 18 La città di Cavour - 19 Lo scrittore Svevo - 21 Un letto che si può portare appresso - 23 Più che agnostico - 24 Un no autorevole - 25 Associazione (abbr.) - 26 Le prime dell'Ottocento - 27 Danno il tempo - 28 Fa arrancare il ciclista - 30 Lo strumento di Orfeo - 31 Restare attaccato - 33 Propagandista sindacale - 35 Iniziali della Rossellini - 36 L'Hakim tra i virtuosi della batteria - 37 Condottiero classico - 39 Il verso del pulcino - 40 Scrisse le *Metamorfosi*.

VERTICALI: 1 Così si firmava Tofano - 2 Comuni ad arance e ciliegie - 3 Corteggiatori - 4 Sprezzante del rischio - 5 La Grandi del cinema - 6 Poetico... arcobaleno - 7 Giunta in sala parto - 8 Reggono ciocchi ardenti - 9 Minata da difetti ereditari - 10 Quelli «economici» comprano e vendono - 11 Fine di lavori - 12 Alle spalle di chi va a Ovest - 15 Vanno da mezzogiorno alla sera - 17 Donne alle urne - 18 Si apparecchia - 20 Le vocali in bronzo - 22 Il santo di Siviglia - 25 Pietra ornamentale - 28 Li nomina il testatore - 29 Si prende per volare - 32 Sono in nero e in verde - 34 Prende per la bocca - 38 Udine.

SOLUZIONI DI IERI



Crittografia a frase:
A GIÀ TIMORI = AGIATI MORI

Anagramma:
LA NOTTE LO TENTA

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (2,5,2,8)
Marani fa i comizi
Fra Me

CRITTOGRAFIA A FRASE (1,5,6 = 4,8)
Sono dei porci
Tello

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

LA MELA
BOUTIQUE
di Odinea Sila
continua la straordinaria
SVENDITA TOTALE
PER CESSIONE
SCONTI dal 50% all'80%
su tutti i capi
ESTATE / INVERNO
TRIESTE - Via Del Ponte 4 (sotto la Portizza-Ghetto) - Tel. 040.638300

LOTTO

BARI	16	19	53	60	50
CAGLIARI	33	27	11	87	6
FIRENZE	83	17	28	22	53
GENOVA	13	50	7	16	86
MILANO	89	40	18	76	47
NAPOLI	23	42	35	75	54
PALERMO	55	71	65	50	8
ROMA	86	8	68	2	60
TORINO	63	50	79	42	52
VENEZIA	9	72	14	47	68

SuperEnalotto (Concorso n. 73 del 11/9/2002)

16 23 55 83 86 89 — Jolly 9

Montepremi €	14.772.940,52
Nessun vincitore con 6 punti	
All'unico vincitore con 5+1 punti €	11.625.822,17
Ai 49 vincitori con 5 punti €	60.297,72
Ai 6.880 vincitori con 4 punti €	429,44
Ai 255.153 vincitori con 3 punti €	11,57

MARMI
monumenti e LAPIDI
prezzi onesti
preventivi gratuiti
marco mosetti
LAVORAZIONE MARMI
via costalunga, 99 tel/fax 040.814222

LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE
CON 29 EURO AL MESE
PER TUTTO IL 2002*.

NUOVO PACCHETTO FAMILY

Tutto il Calcio TELE+, il Grande Cinema ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, Discovery Channel, Marcopolo ed Eurosport.

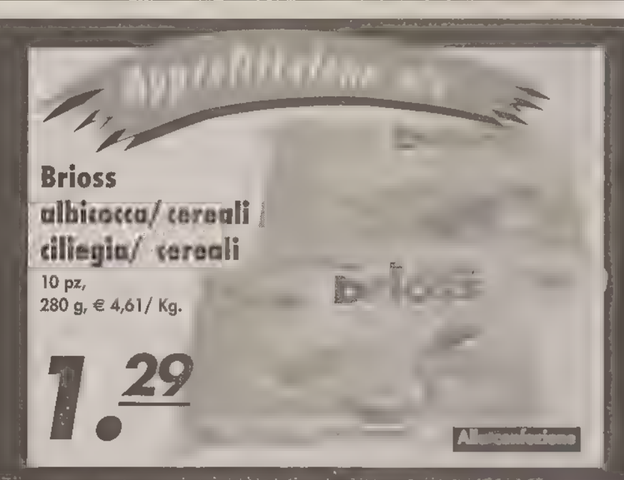
TELE + DIGITALE

ABBONATI DA MEDIAWORLD - CENTRO AUTORIZZATO TELE+DIGITALE.

MediaWorld
AVANTI NEL TEMPO

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

da giovedì 12 Settembre



...OLTRE 450 RIBASSI DAL 1° GENNAIO!

W5
DETERSIVO MARSIGLIA
liquido
3 l - flacone PET
1 l = 0,83 €
3 litri
~~2,55~~
2,49

Finale
SCHIUMA MODELLANTE
forma, fissa, forte tenuta
250 ml - bomboletta spray acciaio
1 l = 5,00 €
~~1,27~~
1,25

Lord Nelson
TE' CEYLON-ASSAM
scelto da note piantagioni
87,5 g - scatola - 50 filtri
100 g = 0,90 €
~~0,92~~
0,79

Castello
POLVERE LIEVITANTE
per dolci - 150 g - 10 bustine
1 KG = 5,27 €
Alla confezione
~~0,82~~ **0,79**

Pigiama per bambini

- Maglia a maniche lunghe e pantaloni con elastico in vita.
- Materiale: 84% cotone, 16% poliestere,
- Con simpatiche stampe.

Al pezzo
Nei colori: grigio, rosa, turchese
3.79

Scarpe jogging da ragazza

- Disponibili a scelta in 3 modelli e colori diversi,
- Coloratissime scarpe con tomaia e fodera in PVC e tessuto,
- Suola: TPR e sottopiede in tessuto con imbottitura in EVA e Mesh,
- Modelli con lacci o con chiusura a strappo.

Al paio
7.99
Misure: 25 - 30

Centrifuga per frutta e verdura Bifinett

- Contenitore graduato raccogli-succo separato e separatore schiuma, espulsione automatica dei residui nel contenitore,
- Gruppo di taglio e setaccio in acciaio inossidabile, facile pulizia grazie ai componenti estraibili,
- Con sistema di sicurezza e piedini antiscivolo,
- Alloggiamento cavo,
- Materiale: Struttura in plastica ABS,
- 2 velocità.

Ideale per preparare succhi di frutta, frullati, zuppe ecc.
3 anni di garanzia
450 Watt
19.-

Padelle in titanio

- Struttura in acciaio inox da 0,8 mm a doppio fondo da 6 mm,
- Fondo ad induzione 18/0 con rivestimento antiaderente, interno a 3 strati al titanio Plasma, secondo liag Durit Protect,
- Semplice da pulire e adatta al lavaggio in lavastoviglie
- Misura: ∅ 28 cm.

DURIT PROTECT ANTIHAFT • NON STICK
EDELSTAHL Rost frei
17.-
Ø 28 cm

Tappeto 67 x 120 cm

- Disponibile in diverse fantasie con o senza frange con bordo lavorato e con retro antiscivolo,
- Materiale: 100% poliammide,
- Resistente e robusto,
- Lavorato a macchina,
- Facile da curare,
- Lavabile a 30°,
- Misura: 67 x 120 cm.

7.99
120 cm
67 cm

Targa USA con orologio

- Simpatico orologio inserito su una originale targa degli Stati Uniti
- Con cornice sia da appendere e sia da appoggiare su un tavolo,
- Idea e per la camera dei ragazzi

3 mesi di garanzia
9.98

Giaccone da donna

Al pezzo
Taglie S - XL

- Giaccone impermeabile elegante e sportivo con rivestimento in PVC o in poliuretano ed interno in poliestere 100%,
- Rifinito da cappuccio e da una coulisse in vita,
- Chiusura a zip e tasche laterali chiuse da zip,
- Con cappuccio staccabile,
- In diversi modelli e colori con interno in pile o in tessuto.

19.-

Giacca impermeabile da donna

- Pratica giacca impermeabile disponibile in due modelli diversi con o senza coulisse in vita,
- Con cappuccio integrato nel colletto e staccabile,
- Materiale: 65% poliestere e 35% cotone, imbottitura in poliestere 100%,
- Varie tasche,
- Chiusura con zip

Taglie S - XXL
24.98
Al pezzo

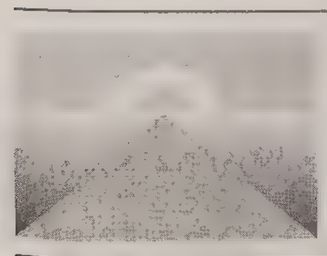
Fuseaux per bambini

- Pratici fuseaux disponibili in diverse fantasie con colori alla moda,
- Modello con elastico in vita e a gamba diritta,
- Materiale: cotone e poliestere,
- L'alta percentuale di cotone garantisce leggerezza e morbidezza al tatto,
- Colori: arancione pepita, lilla e grigio a righe, a righe colorate rosso, verde con ricamo.

Misure: 92 - 152 cm
Al paio
4.99

PRODOTTI DISPONIBILI NEL PUNTO VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 12/09/02 AL 18/09/02 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

Per informazioni telefonate al nostro NUMERO VERDE (800-716771). E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.39**
	tramonta alle	**19.23**
La Luna:	si leva alle	**13.13**
	cala alle	**22.30**

37.a settimana dell'anno, 255 giorni trascorsi, ne rimangono 110.

IL SANTO

Ss. Nome di Maria

IL PROVERBIO

C'è un certo piacere anche nel pianto.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (µg/m³)
(Concentrazione max giornaliera 65 µg/m³)

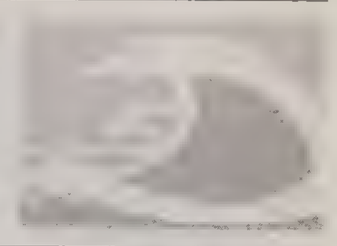
Piazza Goldoni	µg/m³	**41**
Via Carpineto	µg/m³	**41**
Via Svevo	µg/m³	**38**
Via Pitacco	µg/m³	**35**
Muggia	µg/m³	**30**

MAREE

Alta:	ore	1.15	**+19**	cm
	ore	13.19	**+38**	cm
Bassa:	ore	6.51	**-24**	cm
	ore	20.14	**-30**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	2.16	**+8**	cm
Bassa:	ore	7.16	**-12**	cm

TEMPO

Temperatura:	**21,3** minima
	22,8 massima
Umidità:	**57** per cento
Pressione:	**1017,5** stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**45,4** km/h da E-N-E
Mare:	**23,0** gradi



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Sfortunata, vittima due volte: la donna del carabiniere suicida aveva bisogno di soldi per ristrutturare l'albergo di Grignano e si era rivolta a un «privato»

Mara: ero caduta in mano a uno strozzino

L'uomo le aveva chiesto interessi altissimi. «Gli davo due milioni al mese». Poi lo fece arrestare

Adesso dovrà andare a testimoniare davanti ai giudici. Al «finanziatore» aveva dovuto cedere anche una Ford. L'uomo aveva fatto pochi giorni di prigione.

Sfortunata, sfortunatissima in amore ma anche nei rapporti economici. Cuore e denari.

Mara Angeli, 40 anni, la compagna di Rocco Laviola l'appuntato dei carabinieri della compagnia di Monfalcone suicidatosi con due colpi di pistola dieci giorni fa a Lucera, in Puglia, a breve sarà chiamata a deporre come teste in Tribunale nel procedimento che vede sul banco degli «indagati» Cesare Del Mistro, 54 anni, il commerciante triestino finito per pochi giorni in carcere per iniziativa del pm Federico Frezza. Ipotesi di reato: usura.

A Cesare Del Mistro, «indagato» per questi episodi il pm Frezza ha fatto sequestrare beni alle Canarie

Nell'agosto dello scorso anno la signora Mara Angeli aveva raccontato agli investigatori della Tributaria le proprie vicissitudini finanziarie collegate alla gestione dell'albergo «Mignon». L'albergo aveva bisogno di grossi lavori di adeguamento alle nuove norme e lei per non uscire del mercato e perdere il lavoro aveva chiesto aiuto e soldi a Cesare Del Mistro. Prima 10, poi 15 milioni. Lui li aveva concessi a condizioni più che onerose e la compagna del carabiniere si era trovata con le spalle al muro.

Per anni, secondo le indagini della Tributaria, ha dovuto pagare interessi da brivido. Anche il dieci per cento al mese. Di rinnovo in rinnovo si era impegnata a restituire anche due milioni di vecchie lire ogni trenta giorni.

«Mi sono rivolta al signor Del Mistro perché avevo bisogno di ristrutturare l'albergo...». Sono queste le prime parole che compaiono all'inizio del verbale di sommarie informazioni testimoniali rese da Mara Angeli agli investigatori. Era una mattina dell'agosto del 2001. Con questa parole si era aperta l'inchiesta che entro un paio di mesi costringerà Cesare Del Mistro sul banco degli «indagati».

Poi le indagini si sono sviluppate ed è emerso anche che Cesare Del Mistro, secondo la procura, aveva convinto la compagna del carabiniere Rocco Laviola a firmare un finanziamento per l'acquisto di una «Peugeot 206», della quale lui poi aveva assunto il possesso.

Mara Angeli, la donna del carabiniere suicida per amore

In precedenza nel 1998, Mara Angeli sempre oberata dagli altissimi interessi pretesi dal suo «finanziatore», gli aveva dovuto cedere anche una autovettura Ford.

«Andrò a testimoniare davanti ai giudici. E poi speriamo...», ha confermato ieri la titolare dell'albergo «Mignon». In quei pochi metri quadrati del suo albergo di Grignano si sono dunque consumate quasi all'unisono due terribili vicende. Un amore contrastato, finito nel sangue e una storia di usura. Lei dietro il banco del bar doveva sorridere a tutti i clienti, essere gentile anche se era disperata. Scadenze, interessi da pagare, una bambina da crescere, e i genitori del carabinieri che con lei non volevano nemmeno parlare. «Ora sono rimasta sola con la mia bambina. Non riesco a immaginare quante altre amarezze mi riserverà la vita. Comincio ad avere paura... Ma mi devo far forza per farla crescere e studiare».

L'albergo «Mignon» aveva bisogno di restauri: Mara aveva chiesto i soldi a Del Mistro

Intanto a margine dell'inchiesta su Cesare Del Mistro, è emerso che il pm Federico Frezza è riuscito a bloccare in Spagna, nelle isole Canarie, beni e immobili riconducibili a Cesare Del Mistro. Si tratta di un lussuoso appartamento a Tenerife e di una vettura Renault. Il magistrato triestino aveva chiesto all'indomani dell'arresto del commerciante anche il blocco dei suoi beni. Lo aveva fatto in base alle nuove normative che regolano i rapporti tra Stati dell'Unione europea. E le autorità spagnole hanno detto «sì» alla sua richiesta.

Del Mistro era stato arrestato poco meno di un anno fa, negli ultimi giorni di settembre del 2001. Per una settimana i finazieri lo avevano atteso sottocasa, in Strada Nuova per Opicina a pochi metri dalle Beatitudini. I suoi telefonini erano intercettati da settimane. Lui parlava in Spagna, gli investigatori registravano in Italia, in una delle sale-ascolto mimetizzate nelle soffitte del palazzo di Giustizia.

Si era imbarcato su un *charter* che da Tenerife aveva raggiunto Bologna. Lì, all'aeroporto di Borgo Panigale, c'era la moglie ad attenderlo a bordo di una Mercedes classe A. Nessun arresto spettacolare. «E' lei Cesare Del Mistro?» aveva chiesto un militare appena la Mercedes si era fermata per affrontare la salita che porta alla villa di strada nuova per Opicina. «Abbiamo un provvedimento a suo carico. Ci segua in caserma».

In carcere Del Mistro era rimasto comunque pochi giorni. Il Tribunale del riesame lo aveva liberato per una svista di procedura del gip. L'ex portuale diventato commerciante aveva potuto così verificare di persona il sequestro dei suoi beni disposto dal pm Frezza: una villa lussuosa, un posto barca a Porto san Rocco, un negozio, alcune auto e moto, gioielli e orologi. Aveva dichiarato un reddito di 3,5 milioni di lire l'anno.

Claudio Ernè
Corrado Barbacini

I duecento detenuti del «Coroneo» hanno sbattuto pentole e protestato per la seconda notte consecutiva: vogliono condizioni migliori

«Manderò i carcerati a lavorare nelle strade»

L'idea è del direttore-assessore Sbriglia: «Potrebbero imparare un mestiere»

Enrico Sbriglia

Squadre di detenuti al lavoro nelle strade cittadine. L'idea è di Enrico Sbriglia, direttore della casa circondariale del Coroneo nonché assessore comunale alla Sicurezza e all'ordine pubblico, che intende offrire così un possibile sbocco alla protesta dei carcerati che è continuata anche ieri. Non si tratta, ovviamente, di mandare i detenuti ai lavori forzati per punizione. Al contrario Sbriglia vorrebbe offrire maggiori opportunità di formazione professionale di quante ne possa concedere oggi. «L'impossibilità - spiega il direttore del carcere - di soddisfare tutte le richieste di corsi interni di qualificazione professionale è, insieme al sovraffollamento delle celle, il maggiore problema che abbiamo nella casa circondariale triestina». Da qui l'intenzione di Sbriglia di «indire nuovi corsi interni per muratori e manutentori, e di chiedere a Comune, Provincia e agli altri enti interessati di poter utilizzare squadre di manodopera carceraria, sia per la manutenzione delle strade che del verde pubblico».

Intanto, come si diceva, la protesta dei carcerati cominciata martedì (come anche in numerose prigioni della penisola) per chiedere migliori condizioni di vita e la promulgazione di un decreto di amnistia e indulto è continuata anche ieri. In particolare per la seconda notte consecutiva un gruppo di detenuti ha protestato percuotendo le sbarre delle celle con le stoviglie e esponendo alcuni striscioni all'esterno delle finestre delle celle, uno dei quali è stato anche incendiato.

Alla protesta di questa notte ha partecipato un numero di detenuti superiore a quello di martedì anche se da parte della direzione del carcere non state fornite cifre precise. Non sono stati segnalati incidenti o problemi di sicurezza all'interno del carcere. Ieri, comunque, giornata di visite, i colloqui si sono svolti normalmente.

La protesta viene definita dallo stesso Sbriglia «generalizzata»: «Le rimostranze - spiega - riguardano il 41 bis e il 4 bis, assieme a motivazioni più tradizionali, dal sovraffollamento alle condizioni di detenzione fino alla richiesta di un'amnistia». «Tuttavia - continua Sbriglia - rispetto al passato l'atteggiamento, qui a Trieste, mi sembra un po' diverso: manca un coordinamento e non c'è, come accaduto altre volte in passato, una rappresentanza che si faccia portavoce della protesta avanzando richieste specifiche».

La protesta dei detenuti l'altra notte al Coroneo.

Nel carcere del Coroneo sono detenute attualmente circa 200 persone, a fronte delle 120 che dovrebbe essere in grado di ospitare. Ciò implica, a detta dello stesso direttore, numerose situazioni di disagio, con celle in cui vivono stipati fino a sei detenuti anziché i due previsti. Il 65 per cento della popolazione carceraria triestina è composta da extracomunitari, in massima parte provenienti dall'Europa dell'Est, e il restante 35% da italiani, il 20% dei quali tossicodipendenti.

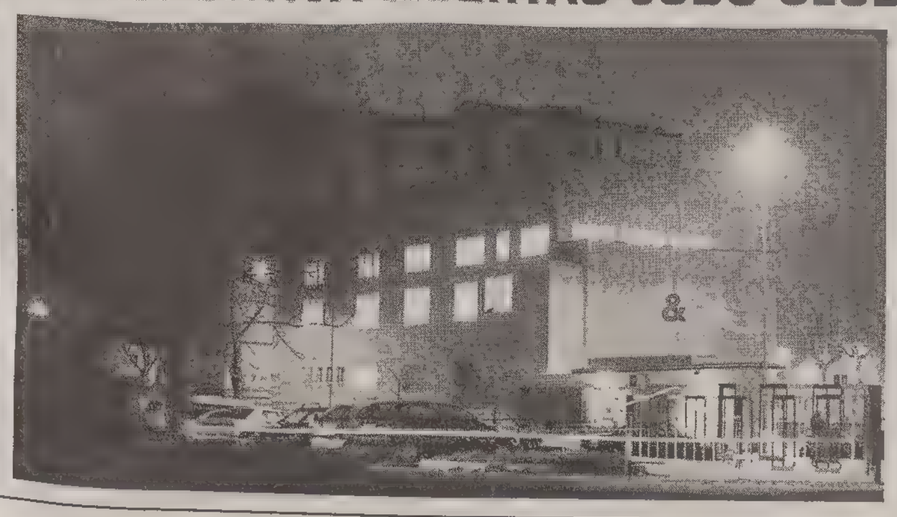
«A parte il sovraffollamento - ha detto il direttore del carcere - il problema maggiore è non riuscire a soddisfare tutte le richieste di lavoro; organizziamo corsi di qualificazione in grado di fornire un impiego stabile, una volta scontata la pena, a una decina di detenuti all'anno, ma le richieste di partecipazione sono molte di più; se potessi soddisfarle le condizioni di vita dei detenuti migliorerebbero sensibilmente».

«A parte il sovraffollamento il problema maggiore è non riuscire a soddisfare tutte le richieste di lavoro: le loro condizioni sarebbero molto migliori»

Tornando alla protesta in corso, il Libero sindacato di Polizia (Lisipo) giudica «fuori luogo ogni protesta dei detenuti per ottenere l'indulto, l'abolizione dell'ergastolo, l'abolizione del 41 bis ecc». Secondo il Lisipo «le carceri devono essere vivibili, ma chi si è macchiato di reati, soprattutto gravi, deve scontare la propria pena sino all'ultimo giorno».

p.s.

C.O.N.I. FIJLKAM LIBERTAS
POLISPORTIVA LIBERTAS JUDO CLUB A&R



&
JUDO - BODY BUILDING - FITNESS
SABATO 14 SETTEMBRE - dalle ore 16.00
INAUGURAZIONE
DELLA NUOVA PALESTRA A&R
TRIESTE - VIA FLAVIA, 9 (ex cinema LUMIERE)
Tel. 040 813375
PROVINCIA DI TRIESTE
Con il patrocinio del Comune di Trieste Assessorato allo Sport

Folla alla manifestazione con il concerto dell'orchestra a fiati «Verdi» e alla mostra in galleria Tergesteo

Solidarietà in piazza per New York

Il racconto del capocuoco dell'Hilton: «Ho visto la gente buttarsi dalle Torri»

«Ho visto la gente buttarsi giù dalle Torri in fiamme. Sono le immagini più terribili che conservo di un anno fa». Joseph Verde, capocuoco dell'Hilton di New York, a due isolati dalle Twin Towers, lo ha raccontato ieri sera dal palco di piazza Unità. «Quella mattina sentimmo un enorme frastuono - ha riferito ancora Verde - ci precipitammo in strada e notammo la gente in preda a un'agitazione enorme. Fu qualche secondo più tardi che vedemmo all'improvviso il secondo aereo schiantarsi contro l'altra torre e subito dopo notammo alcune persone mandare urla di disperazione. Ma in quel momento nacque in noi anche la speranza di essere salvi e ci considerammo enormemente fortunati per questo».

Accanto a lui c'era Vincent Gelardi, l'avvocato della famiglia Ricardelli. Francis Riccardelli, nato in provincia di Latina e trasferitosi a dodici anni negli Stati Uniti, era il responsabile del servizio ascensori e scale mobili del World Trade center. E' rimasto ucciso nell'attentato a soli quarant'anni e ha lasciato cinque figli: la più grande di dieci anni e il più piccolo di un anno e mezzo soltanto. Gelardi ha letto in piazza Unità un messaggio della vedova Therese. «La mia più forte preoccupazione - ha scritto la donna - era che mio marito venisse immediatamente dimenticato, ma manifestazioni come questa di Trieste fortunatamente mi hanno convinta del contrario.» Proprio per raccogliere fondi per poter mantenere negli studi i figli di Riccardelli è stato organizzato il Remember dinner che si è svolto a conclusione della serata nel palazzo della Regione con un centinaio di invitati.

La serata di ieri si era aperta con un alzabandiera molto particolare: sui pili, assieme a quella tricolore, è salita la bandiera a stelle e strisce. Era dai tempi del Governo militare alleato che non sventolava così alto il vessillo americano, salutato stavolta dagli applausi delle centinaia di persone presenti in piazza anche per il concerto dell'orchestra a fiati «Giuseppe Verdi». «Anche in questa occasione abbiamo sentito il calore e la vicinanza del popolo italiano», ha detto il console generale degli Stati Uniti a Milano, Brian Oberle che è voluto intervenire alle manifestazioni triestine, affiancando l'agente consolare Paolo Bearz. Oberle, presentato da Maria Giovanna Elmi, ha preso la parola in occasione dell'inaugurazione della mostra fotografica in galleria Tergesteo. Novanta immagini del crollo delle Torri, dei soccorsi disperati, delle successive manifestazioni di cordoglio. In alcune delle foto più allucinanti si vedono una donna orientale che fugge disperata e un uomo di colore sanguinante: la follìa degli attentatori ha colpito gente innocente della più disparata origine.

«Atti criminali come questi - aveva detto il vescovo Eugenio Ravignani nella messa celebrata a San Giusto per ricordare le vittime e in particolare i vigili del fuoco caduti - disonorano la santità di Dio e la dignità dell'uomo.» Nei vari appuntamenti hanno poi preso la parola anche il presidente della Regione Renzo Tondo e l'assessore Sergio Dressi, il sindaco Roberto Dipiazza con l'assessore Fulvio Sluga e il presidente del World trade centre del Friuli Venezia Giulia, Claudio Sambri.

Silvio Maranzana

Le bandiere di Usa e Italia in piazza Unità. (Tommasini)

L'INTERVENTO

«Un progetto, prima che sia troppo tardi»

Porto e futuro della città avvitati in un vuoto totale di decisioni e determinazioni

Il presidente dell'Autorità portuale Maresca si è chiesto se Trieste creda nel suo porto e desideri realmente il suo rilancio. Ma il grave, caro presidente, è che i triestini risponderebbero di non essere mai stati scoraggiati e demotivati come in questo momento, perché forse mai come in questo momento il porto di Trieste si è trovato di fronte a un «agnosticismo» così assoluto, inteso come assenza totale di decisioni e di determinazioni, pur in presenza di una situazione di crisi e di un'endemica difficoltà, che richiederebbero immediati e coraggiosi interventi. Da troppo tempo, invece, si fanno solo chiacchiere e si coltivano solo a parole progetti che poi vengono subito abbandonati per far luogo ad altri non meno ipotetici. Grande è la confusione e lo sconcerto che tutto ciò provoca nell'opinione pubblica e negli ambienti interessati.

Il porto e con esso il futuro della città, si stanno avvitando su sé stessi in un continuo circolo vizioso. È logico e giusto che Maresca dichiari di sperare nell'interesse di un grande vettore ferroviario e di un terminalista d'importanza mondiale per un'«operazione Trieste» che dovrebbe consentire di spostare i flussi di traffici che finora hanno sempre privilegiato i porti del Nord Europa. Ma un vettore ferroviario è interessato solo se è chiamato a trasportare grandi flussi di traffici attratti dal terminalista marittimo e viceversa. Il terminal, poi, deve offrire condizioni di competitività e di convenienza. Queste oggi non esistono sul Molo VII. La Luka Koper ne ha contestato proprio ora l'antieconomicità di gestione. Sul Molo VII si è abbattuta una nuova raffica di contestazioni e di scioperi, di cui solo nei prossimi giorni si potrà sapere l'esito finale. Intanto si prospetta non meno difficile sciogliere il grosso nodo rappresentato dal piano governativo di progressiva dismissione della Ferriera e di riconversione, anche in termini portuali, di quell'area. Dove e quando si potrà realizzare il famoso «distripark»? Dove e quando si potrà decidere di costruire un Molo VIII, futuro grande terminal contenitori, indispensabile prospettiva per i prossimi dieci-quindici anni, senza la quale il porto di Trieste rischierebbe di non esistere più? Infatti, mentre si attendono notizie meno vaghe sulla «piattaforma logistica» che il governo avrebbe deciso di realizzare in Porto Nuovo, sembra che non si voglia ristrutturare a fini portuali neanche l'area del «punto franco» del Porto Vecchio, anzi la dichiarata intenzione è quella di abolire in futuro anche l'Adriaterminal, nonostante che il settore delle merci convenzionali sia l'unico che sta registrando un vero «boom».

Vi sono, poi, problemi di minore impegno, ma ugualmente importanti, che rimangono inevasi. Per esempio, la maniera in cui vengono accolti i passeggeri dei numerosissimi traghetti per la Grecia nell'attuale punto d'imbarco alla radice del Molo VII, senza un minimo di strutture e di decente organizzazione ricettiva, rappresenta una vera vergogna. Non molto diverse sono le condizioni di accoglienza riservate agli utenti dei traghetti dei traghetti turchi in riva Traiana. L'Autorità portuale non è stata in grado di assicurare un punto d'attracco all'importante compagnia di traghetti greci Minoan, costringendola ad andare a Monfalcone e autoinnescando, così, la concorrenza monfalconese in questo nuovo settore. Che cosa aspetta l'Autorità portuale ad avviare la realizzazione di un terminal traghetti per merci e passeggeri, assolutamente urgente e indispensabile?

La speranza e l'auspicio per la nostra città-porto è che i responsabili possano essere indotti da tutto ciò a superare il pericolo di agnosticismo e di vuoto istituzionale e politico registrati finora nella persuasione che tutti insieme - forze politiche, sociali, imprenditoriali – debbano abbandonare i propri interessi particolari, per riuscire a far decollare quel «progetto complessivo» che assicuri finalmente il rilancio di Trieste e del suo ruolo internazionale. Dopo potrebbe essere definitivamente troppo tardi.

Gianfranco Gambassini
presidente della LpT

Ridda di commenti sull'ingegnere chimico designato nuovo titolare dell'Urbanistica. Rosato (Ulivo): «Così la giunta diviene ancora più debole»

«L'assessore Frezza? Un perfetto sconosciuto»

Lippi (An) abbozza sulla scelta degli alleati di Forza Italia: «Lo hanno proposto e ci fidiamo»

Non è stato ancora formalmente nominato (il sindaco Dipiazza lo farà domani) ma già attorno al suo nome le prese di posizione si sprecano. Si tratta del neoassessore all'Urbanistica Franco Frezza, ex portavoce di Fincantieri in pensione, che tra poche ore prenderà il posto che è stato per circa un anno del dimissionario Maurizio Bradaschia. Da un lato l'opposizione, Ulivo e Lista Illy in testa, che non esprime giudizi preventivi su Frezza, anche se non sembra nutrire grandi entusiasmi sulla sua nomina, giudicando il suo curriculum inadeguato. Dall'altra Alleanza nazionale, dove sono in molti (dietro le quinte) ad «arricciare» il naso: primo perché Frezza, per dirla con le parole del coordinatore provinciale Paris Lippi «è un perfetto sconosciuto», e poi perché hanno dovuto comunque subire una decisione che è stata della corrente listaiola di Forza Italia, cui spetta come da accordo di coalizione l'importante poltrona.

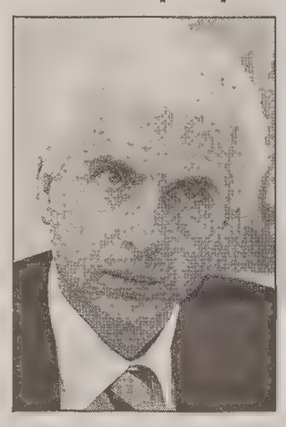
Chi non vuole più intervenire sull'argomento è l'ormai ex assessore Bradaschia, che conferma, anche lui di «non conoscere Frezza».

E allora andiamo a vedere qualche dato in più sul curriculum del nuovo responsabile all'Urbanistica, assente da Trieste, pare, per un convegno fuori città. Franco Frezza, nato a Pola nel 1940, dopo un periodo professionale trascorso alla Grandi Motori, è stato addetto alle relazioni esterne della Fincantieri fino a un anno e mezzo fa, quando è andato in pensione, grazie agli incentivi all'esodo anticipato che la società aveva predisposto. E' laureato in ingegneria chimica ma non ha mai indossato il camice, né ha mai esercitato la professione di ingegnere. In compenso è segretario dell'Ordine degli ingegneri di Trieste, di cui Giovanni Cervesi (già assessore della giunta Illy) è il presidente.

Caratteristiche che non sembrano entusiasmare Fabio Omero, consigliere comunale dell'Ulivo secondo cui «questa scelta, che sembra ispirata da Antonione, non appare di certo una figura di rilievo nel campo della progettazione urbanistica. Che ci azzecca un ingegnere chimico con l'urbanistica? In questo modo Frezza rischia di essere la pedina di qualcun'altro. Piero Camber (che era stato citato fra i possibili candidati, ndr) se non altro avrebbe avuto il titolo politico per ricoprire questo incarico». «Speriamo che con Frezza - aggiunge il coordinatore provinciale Ettore Rosato - si passi dall'inerzia assoluta a un'urbanistica più attiva. Anche se il suo curriculum non sembra quello adatto». «Dal lato politico - spiega ancora Rosato - la giunta Dipiazza diventa ancora più debole, con una preminenza di Alleanza nazionale sul resto della coalizione».

«Capisco che in Forza Italia ci siano perplessità sul nome di Frezza - afferma Lippi - specialmente dall'ala che non fa riferimento alla Lista e a Antonione. Noi non lo conosciamo. Forza Italia lo ha proposto e quindi ci fidiamo. Spero comunque che al nuovo assessore vengano fornite maggiori opportunità, in termini di personale e strumenti, di quelle che ha avuto Bradaschia».

a.r.



Paris Lippi

Fabio Omero

LA POLEMICA

«Rosolen a Trieste Trasporti, solita occupazione dei posti»

Alessia Rosolen, consigliere comunale e provinciale di Alleanza nazionale, non può diventare vicepresidente di Trieste Trasporti. E' quanto sostiene Dino Fonda, capogruppo dell'Ulivo in consiglio provinciale, secondo cui «è lo Statuto che prevede l'incompatibilità per il consigliere comunale che ha anche compiti di rappresentanza» in enti o società controllate da Comune o Provincia.

Secondo Fonda, inoltre, con la nomina (non ancora formalizzata) della Rosolen alla vicepresidenza della società che gestisce i trasporti urbani «il Centrodestra triestino non smentisce la propria arroganza e la sistematica occupazione del potere al di fuori di ogni logica di capacità professionale». «Poco contano per questa maggioranza - prosegue Fonda - la necessità di garantire il miglior funzionamento del complesso sistema del trasporto pubblico locale, poco conta se i risultati ottenuti dall'attuale managment siano positivi e in linea con gli obiettivi fissati con le leggi che regolamentano questo importante servizio per la collettività». «Conta solo - rileva Fonda - occupare posti nei vari consigli di amministrazione, collocare i propri "fedeli" nel maggior numero di posti senza tenere in alcun conto professionalità e capacità amministrative».

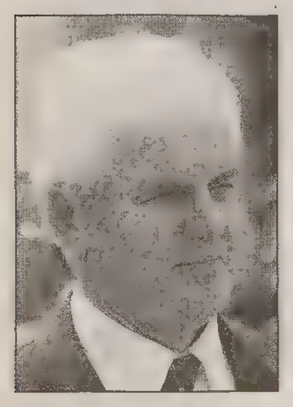
«Anche nella vicenda Trieste Trasporti - attacca Fonda - scopriamo in particolare la presenza di una delle tuttologhe della politica locale, Alessia Rosolen, consigliere comunale e provinciale, nonché membro di un lunghissimo elenco di partecipazioni a consigli di amministrazione di società e istituti che si occupano delle più varie materie, dalla sanità alla cultura, e ora anche di trasporti».

Critico infine il coordinatore provinciale di Ulivo e Lista Illy Ettore Rosato, secondo cui la nomina della Rosolen nel cda di Trieste Trasporti è «una scelta non felice. Alleanza nazionale ha voluto dare un'impronta politica anche a questo contesto, come ha fatto del resto anche con l'Acegas, mentre dovrebbe trattarsi di ruoli riservati ai tecnici»

a.r.

Il riconoscimento, honoris causa, del Master in International business sarà consegnato il 23 nella sede del Ferdinandeo

A Gilberto Benetton il diploma del Mib

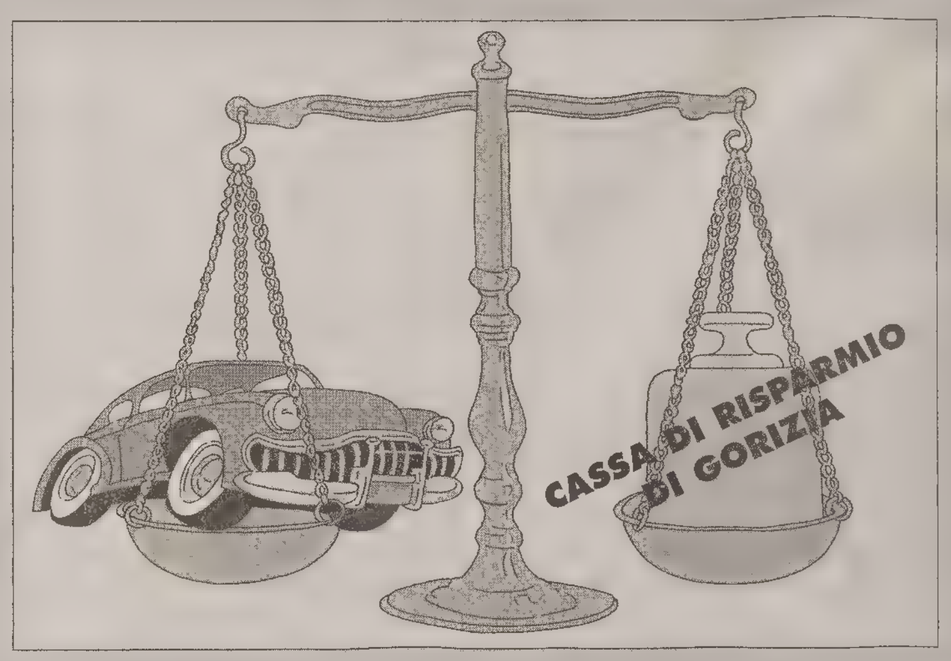


Gilberto Benetton

È Gilberto Benetton, presidente di Edizione Holding, la finanziaria del Gruppo Benetton, il diplomato honoris causa con un Master business & administration in international business per il 2002. La consegna ufficiale avrà luogo il prossimo 23 settembre al palazzo Ferdinandeo di Trieste sede del Mib School of Management in occasione della solenne cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico della scuola. Gilberto Benetton, nato a Treviso nel 1941, ha dato inizio nel 1965, assieme ai fratelli Giuliana, Luciano e Carlo, all'attività del Gruppo Benetton, che oggi è presente in ben 120 paesi con marchi che hanno fatto la storia dell'abbigliamento casual e sportivo in tutto il mondo: da United Colors of Benetton a Sisley, da Playlife a Nordica, a Prince, Rollerblade e Killer Loop. Oltre a guidare Edizione Holding, nel cui ambito presiede alle attività di investimento, sia dal punto di vista finanziario che immobiliare, Gilberto Benetton è anche presidente di Autogrill, consigliere di Autostrade e del Gruppo Benetton, nonché vicepresidente di Olimpia, azionista di riferimento di Olivetti, che detiene circa il 54 per cento di Telecom Italia (aziende, queste ultime, in cui siede alla vicepresidenza). Con l'attribuzione dell'importante riconoscimento a uno dei principali artefici del successo del gruppo trevigiano, il Mib conferma il proprio ruolo di centro di eccellenza nella formazione economico gestionale, segnalandosi come una delle realtà più dinamiche e qualificate nella formazione manageriale a livello aziendale e internazionale. Alla cerimonia di consegna interverranno inoltre il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, il presidente del consorzio Mib Dietrich Karner, l'amministratore delegato Claudio Sambri e il direttore scientifico del Mib School of Management Vladimir Nanut.

ALL'ECOINCENTIVO AGGIUNGETE L'OFFERTA DELLA CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

Avete acquistato un'auto con l'ecoincentivo?



Perchè non pesi sulla qualità della Vostra vita, venite alla Cassa di Risparmio di Gorizia con il contratto d'acquisto!

GODETEVI L'AUTO NUOVA. GODETEVI LA VITA CON LE OFFERTE CHE LA CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA RISERVA A TUTTI COLORO CHE HANNO USUFRUITO DEGLI ECOINCENTIVI!

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

La forza di un grande Gruppo vicino a Voi!

GRUPPO SANPAOLO IMI

Il direttore del Marina San Giusto denuncia: «Siamo assediati dalle immondizie, qualcuno deve provvedere»

E' ormai allarme degrado sulle Rive

Dalla Stazione marittima alla Bianchi è un susseguirsi di ruderi e rifiuti

«Il molo di accesso alla nostra Marina si è trasformato in un immondezzaio. Non credo sia questo il biglietto da visita della nostra città che vogliamo proporre ai turisti che raggiungono Trieste con la loro barca. Qualcuno deve provvedere». Italo Mariani, direttore della Marina san Giusto, la struttura per barche da diporto situata a pochi passi dal centro cittadino (esattamente fra i moli Pescheria e Venezia), è arrabbiato.

Davanti alla sede della Marina infatti ci sono rifiuti di ogni tipo, dalle vecchie e non più utilizzabili corde per la pesca agli oggetti più strani. Alcuni sono sistemati all'interno di bidoni di fortuna, ma molti sono gettati alla rinfusa a terra. «Mi sono rivolto all'Autorità portuale, che ci ha dato la concessione per poter operare e che amministra l'area, in quanto demaniale - aggiunge Mariani - ma ci hanno risposto che non è loro compito l'asporto dei rifiuti». «Hanno anche garantito che avrebbero interessato del problema il Comune e, di conseguenza, l'Acegas - precisa - ma finora non abbiamo constatato alcun miglioramento».

La protesta di Mariani per la verità non è altro che la formalizzazione di una sensazione che hanno migliaia di triestini, per lo meno di quelli (e sono tantissimi) che vanno spesso a fare due passi lungo le Rive.

Partendo dalla Stazione marittima e andando nella direzione della piscina Bianchi, ci si imbatte infatti dapprima nel cantiere che ingabbia la vecchia Pescheria centrale, destinata a diventare polo museale e come tale oggi inagibile, poi nella terribile visione del quasi distrutto ex magazzino vini, circondato da uno steccato che a stento ne nasconde le brutture.

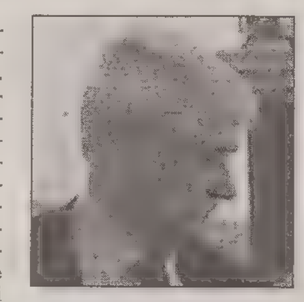
Infine, se ci si incammina lungo il molo Venezia, alla sommità del quale c'è la costruzione che ospita gli uffici, il ristorante e la terrazza del Marina san Giusto, è facile non inciampare nelle immondizie e non avvertire nell'aria un pesante odore di pesce marcio, abbandonato sull'asfalto.

«Non è questa l'immagine che vogliamo dare della nostra città - aggiunge Mariani - anche nella prospettiva della realizzazione dei progetti che abbiamo recentemente sottoposto per l'approvazione all'Autorità portuale».

La San Giusto spa, titolare dell'omonima Marina, ha in animo di realizzare infatti, proprio sul molo Venezia, due piscine, per una capienza complessiva di quasi 250 persone e di raddoppiare l'attuale edificio che ne ospita la sede.

«Nella terrazza che vorremmo ricavare potremo ospitare spettacoli estivi all'aperto - conclude Mariani - mentre nel nostro bacino vorremmo creare il primo porto per gli yacht più grandi, cioè quelli più lunghi di 24 metri. Tutto si tradurrebbe - conclude - in un potenziale turistico fondamentale per l'intera città, in quanto l'indotto che ne potrebbe derivare è di notevole dimensione». Ma bisogna giustamente cominciare pulendo quello che c'è.

Ugo Salvini



Italo Mariani

Immondizie e degrado sul Molo Pescheria. (Lasorte)

LAVORI IN VIA SAN LAZZARO

Proseguono nei tempi previsti i lavori di ripavimentazione di via San Lazzaro e le connesse opere di rinnovo degli allacciamenti alle reti sotterranee dei servizi pubblici. Queste le risultanze di un sopralluogo effettuato presso il cantiere dall'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi con il presidente della Commissione competente Michele Lobianco, i tecnici comunali Ashiku e Campagnaro, presente anche il presidente dell'associazione commercianti Franco Rigutti. Il primo tratto tra la chiesa di Sant'Antonio e via Mazzini sarà completato già entro metà ottobre. Ulteriore novità sarà la collocazione, che risulta essere la prima in Europa in una strada pubblica, del dispositivo già attivo all'interno di alcune sedi di uffici pubblici per favorire la mobilità dei non vedenti. Si tratta di un sistema informativo elettronico che, tramite installazione di alcuni trasmettitori di segnali a raggi infrarossi che si trasformano in voce umana e la dotazione di corrispondenti ricevitori agli utenti non vedenti, consentirà loro di individuare esattamente il punto della via in cui si troveranno a orientarsi con precisione per procedere nel cammino.

Senso unico attorno al Mercato all'ingrosso, scelta giusta secondo i vigili: ma i grandi ostacoli in plastica sono sempre lì

Spartitraffico provvisori. Anzi, definitivi

Gli spartitraffico sistemati alcuni mesi fa per modificare il regime di circolazione dei veicoli a Campo Marzio. Doveva essere una soluzione provvisoria, tuttavia tutto fa pensare che rimarranno al loro posto per diverso tempo.

Si dice spesso che in Italia non c'è nulla di più definitivo di ciò che viene proposto come provvisorio. Ne abbiamo un esplicito esempio in città. Parecchi mesi fa l'assessore all'urbanistica (oramai ex) Maurizio Bradaschia propose di modificare l'assetto della circolazione attorno al Mercato ortofrutticolo all'ingrosso, creando una rotazione a senso unico antiorario. Per attuare il provvedimento furono sistemati in buona quantità, in mezzo alla carreggiata, i classici spartitraffico a strisce bianche e rosse in plastica per segnalare la novità. Ebbene, sono ancora lì.

I vigili urbani per la verità sono più che soddisfatti per il fatto che questi spartitraffico resistano: «Nonostante siano trascorsi parecchi mesi - spiegano - servono a risolvere parecchie situazioni, in quanto gli automobilisti triestini, abituati da sempre al doppio senso di marcia in quella zona, sono tutt'ora indotti in qualche caso all'errore. Se non ci fossero quei grandi ostacoli colorati in mezzo alla strada avremmo avuto certamente qualche incidente».

Nulla da ridire, ma queste considerazioni non escludono che lo stesso risultato si possa ottenere operando scelte definitive: per esempio posizionando aiuole nei punti giusti, qualche freccia lampeggiante, dei segnalatori notturni... In definitiva, dando un assetto compiuto sotto il profilo della segnaletica. Anche perché l'esperimento, sotto l'aspetto del traffico, sembra perfettamente riuscito. «Non registriamo più gli ingorghi di prima - dichiarano ancora i vigili - e sicuramente la circolazione è più scorrevole». L'unica perplessità viene originata - precisano - dalla presenza di numerosi camion stranieri di grande dimensione costretti a raggiungere il Porto nuovo attraverso il varco situato a pochi passi dal bagno Ausonia. «Entrassero invece dal Molo VII - concludono - anche questo problema sarebbe risolto».

Insomma se la decisione di Bradaschia è stata premiata dal riscontro dei fatti, si potrebbe ben decidere di dare un assetto definitivo all'area, che a tutt'oggi appare come un cantiere aperto.

u.sa.

Tra meno di un mese l'inaugurazione di «Babilon city» in via Costalunga. Contorsionismi al femminile e strip maschili

Ore piccole e trasgressione con la lap dance

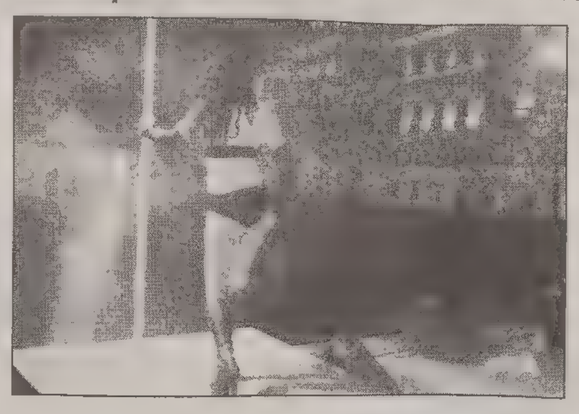
Privé per feste di compleanno e addii al celibato e anche una cucina attrezzata

Una ventina di ragazze, provenienti da diversi Paesi, pronte a esibirsi ogni notte, alternandosi sulle pedane. Un privé per le feste di addio al celibato. Una serata al mese riservata alle sole donne, che potranno ammirare gli spogliarellisti uomini. E' questo a grandi linee il programma di «Babylon city», il locale di via Costalunga che proporrà a breve (l'inaugurazione è stata ufficialmente fissata per il primo fine settimana di ottobre) e per la prima volta a Trieste la «lap dance». «Abbiamo già fatto un esperimento simile a Lignano - spiega il triestino Andrea Giusto, presidente della 'Nuova Babylon', la società proprietaria delle licenze - dove il 'Babylon beach' ha registrato un considerevole successo di pubblico. Adesso che sta per iniziare la stagione autunnale, abbiamo ritenuto, io e i miei tre soci, che fosse giunta l'ora di aprire anche a Trieste - aggiunge - ed è sorta l'idea di trasformare quella che è stata per decenni una frequentata discoteca in un locale per lap dance e altri spettacoli del genere».

La lap dance, cioè lo show che vede una o più ragazze attorcigliarsi al ritmo della musica su un palo posto in cima a una pedana, proponendo poi ai clienti di ridurre all'essenziale i costumi indossati in cambio di una mancetta (ma l'essenziale può diventare inalcuni casi anche il nulla), finora era stata l'arma con la quale i localini delle vicine Slovenia e Croazia avevano attirato le simpatie dei nottambuli triestini. Poi si erano accodate alcune discoteche dell'Isontino e del Friuli. «Adesso approdiamo anche in piena città - prosegue Giusto - perché siamo consapevoli della qualità del prodotto che andremo a proporre. Accanto alle esibizioni delle ragazze, dal mercoledì alla domenica compresa - precisa - avremo anche una cucina in grado di soddisfare le esigenze più diffuse e una saletta separata dal resto che potrà ospitare feste di compleanno, addii al celibato o altri occasioni del genere. Abbiamo poi pensato di accontentare anche le donne - sottolinea - in quanto abbiamo visto che lo striptease maschile è entrato nelle abitudini collettive e non fa più sensazione. E se le donne della città, storicamente evolute ed emancipate, ci daranno una risposta positiva - conclude il presidente della 'Nuova Babylon' - non esiteremo ad arricchire il numero delle serate a loro riservate».

Per quanto concerne i limiti che saranno osservati all'interno di «Babylon city», Andrea Giusto, che è titolare anche di alcuni importanti esercizi pubblici della città, frequentati soprattutto da giovani e giovanissimi, non sembrano esserci dubbi: «Siamo consapevoli della delicatezza dell'argomento - dice infine - e vogliamo rimanere rigorosamente all'interno dei confini del buon gusto. D'altra parte - è il suo commento conclusivo - crediamo ci sia molta più cattiveria e malafede in alcuni spettacoli che si vedono alla televisione e in determinati atteggiamenti riscontrabili anche per la strada. Noi garantiremo il controllo assoluto dell'età della clientela che avrà accesso al 'Babylon city' - promette - e del fatto che all'interno del locale si farà solo ciò che la legge permette di fare».

Ugo Salvini



La lap dance a Capodanno in piazza Unità fece scandalo.

Nuovo anno sociale

Maria Cristina Pedicchio ospite della prima serata dell'Ande

Maria Cristina Pedicchio, presidente dell'Erdisu e da luglio presidente dell'Area di ricerca, è stata l'ospite della serata che ha aperto il nuovo anno sociale dell'Ande, Associazione nazionale donne elettrici, la cui sezione triestina è presieduta da Etta Carignani. Nella sua relazione Pedicchio si è soffermata su temi connessi all'istruzione universitaria, dall'efficienza del sistema all'interculturalità: «Saper accogliere gli studenti stranieri con un supporto qualificato - ha anche detto la relatrice - è la chiave di volta per una città che vuole rinnovarsi e riqualificarsi in un'ottica nuova, pronta a entrare in Europa e interagire con il mondo, quindi una nuova realtà di giovani per una nuova Trieste». In apertura di serata Carignani ha sensibilizzato socie e ospiti presenti sull'«importanza dell'impegno femminile - si legge in una nota dell'Ande - anche in vista delle imminenti elezioni».

L'assessore ai sindacati: «Non potevamo fare altro»

«Asili, solo la convenzione con i privati ci ha permesso di accogliere altri bambini»

«Abbiamo già aperto due nuove sezioni di scuole materne comunali, raggiungendo così il tetto della spesa disponibile su questo fronte. Chi ci accusa di aver stipulato accordi con la Federazione delle scuole materne private, piuttosto di aumentare il numero di quelle pubbliche, evidentemente non conosce la realtà delle cose».

L'assessore comunale all'istruzione Angela Brandi replica con decisione alle critiche che le sono piovute addosso da parte delle organizzazioni sindacali. La più severa era stata la Cisl che, per bocca del suo rappresentante Walter Giani, aveva messo alla berlina l'assessore «che ha agito senza consultarci - aveva additato - dimenticando l'esistenza di insegnanti precarie che avrebbero potuto avere un finalmente un incarico».

«Non è così - sottolinea la Brandi - in quanto abbiamo aperto le sezioni "Millebimbi" a San Luigi e "Giochi delle stelle" in via Archi, per un totale di 50 nuovi posti. Non era possibile fare altro con le strutture che abbiamo a disposizione - precisa ancora l'assessore - in quanto non è sufficiente nominare nuove maestre, ma bisogna fare anche i conti con i servizi igienici e con il rapporto fra metri quadrati di ogni scuola materna e numero di bambini che la frequentano. Quando abbiamo constatato che c'erano ancora richieste abbiamo stabilito di ricorrere al settore privato, ma solo perché non era possibile fare altrimenti».

L'assessore Brandi poi contrattacca anche su un altro fronte: «Abbiamo in programma una serie di incontri con i sindacati - conclude - perciò non capisco perché Giani affermi che stiamo operando senza confrontarci con i rappresentanti dei lavori. Semmai è vero il contrario». Infine, un annuncio: "La tradizione triestina delle scuole materne - conclude Brandi - è molto radicata nella cultura locale, perciò abbiamo intenzione di allestire un museo pedagogico finalizzato a ripercorrere le tappe di questo lungo cammino».

u.sa.

Missione a Graz di una delegazione dell'Authority guidata dal presidente Maresca

Il porto «chiama» la Stiria

L'Autorità portuale sollecita la Stiria a utilizzare lo scalo marittimo triestino. Una delegazione dell'Authority, guidata dal presidente Maurizio Maresca, ha incontrato ieri a Graz i vertici governativi ed economici del Land stiriano. All'incontro hanno preso parte, fra gli altri, il presidente del governo regionale della Stiria, Waltraud Klasnic, accompagnata dal consigliere Herbert Paierl e dal presidente della Camera federale per l'economia della Stiria, Peter Muehlbacher.

In questi colloqui – informa una nota dell'Ap – durante i quali sono state presentate le potenzialità e i programmi del porto, l'Authority ha illustrato il progetto strategico, in corso di definizione, che si prefigge, attraverso un cambiamento nei flussi di traffico, di acquisire a sud i traffici bavaresi, austriaci e centro-europei, oggi quasi totalmente localizzati nei porti del *Northern range* (Anversa, Rotterdam, Amburgo).

Questo ambizioso progetto – rileva l'Autorità portuale – che darebbe un senso alla posizione geografica privilegiata di Trieste e all'eccellenza delle infrastrutture esistenti e di nuova realizzazione (la legge obiettivo prevede la costruzione di una piattaforma logistica nel porto) potrà essere attuato solo se da un lato verranno individuati *inland terminals* di riferimento nelle principali aree geografiche (tra le quali la Stiria) e dall'altro vi sarà l'impegno di un imprenditore ferroviario e/o logistico a integrare il network.

Interesse al progetto dell'Autorità portuale è stato mostrato in particolare dalla Camera dell'economia della Stiria e dalle locali forze economiche, che puntano ad acquisire i traffici dal centro-est Europa per farli confluire in una piattaforma logistica già organizzata a Graz. Da questa piattaforma il sistema portuale Trieste-Capodistria potrebbe essere alimentato attraverso la Pontebbana o attraverso le infrastrutture ferroviarie slovene.

Gli incontri avviati a Graz – conclude la nota dell'Authority – proseguiranno a livello tecnico, per completare il progetto strategico e presentarlo a una conferenza da tenere a Trieste, alla presenza del commissario europeo ai trasporti Loyola de Palacio e dei ministri interessati, nei primi mesi del 2003.

Il porto punta ad acquisire i traffici austriaci.

DUINO AURISINA Niente da fare ancora per il piano particolareggiato del Villaggio del Pescatore

Comunelle, consiglio bollente

Proposta la soppressione assieme agli usi civici. E Ret rilancia

Ancora un rinvio per il varo del piano particolareggiato del Villaggio del pescatore.

È stato il Villaggio del Pescatore, o meglio, il piano particolareggiato relativo allo sviluppo turistico del sito del dinosauro, uno degli argomenti più caldi del consiglio comunale di Duino Aurisina, svoltosi ieri mattina.

Il sindaco Ret, pur non discutendo, nel merito, il piano particolareggiato, ha espresso con forza la volontà della maggiornaza di portare al più presto a compimento l'iter urbanistico, per adeguare anche quella parte del Villaggio, adesso che partiranno, come già annunciato, i lavori relativi al banchinamento, risolvendo parte dei problemi della zona.

In apertura di consiglio, infatti, i consiglieri di opposizione, Michele Moro e Vittorio Tanze, avevano chiesto di «archiviare» l'argomento in attesa che i tempi fossero maturi: il sindaco, invece, ha assicurato di voler al più presto chiudere la questione, aprendo quando prima il dibattito pubblico e in consiglio comunale (se ne parlerà in una delle prossime sedute) al fine di deliberare dei precisi indirizzi utili alla modifica del progetto attualmente presentato, del quale si parlerà, tra capigruppo e progettisti, nel corso della prossima settimana, in una serie di riunioni tecniche.

Il consiglio ha visto emergere anche uno dei temi che occuperanno i prossimi mesi di polemica politica, ossia la gestione delle comunelle e degli usi civici: in occasione dell'approvazione del nuovo regolamento di contabilità, infatti, alcuni consiglieri hanno proposto la soppressione degli usi civici, azione - secondo Ret - non attivabile, poiché agli usi stessi sono associati una serie di patrimoni. «Ci attiveremo al più presto - ha dichiarato Ret - per incontrare i presidenti delle comunelle, e per trovare una soluzione, magari simile a quella adottata in Trentino: in assenza, infatti, di una legge o di un parere del Consiglio di stato in materia, in quella regione è stato varato un accordo tra comunelle, usi civici e comuni che hanno risolto la questione delle proprietà». A seguito del bisticcio sull'argomento, costato anche una sospensione del consiglio, i consiglieri d'opposizione si sono astenuti dal votare il regolamento di contabilità, approvato quindi con i voti della maggioranza. Polemica anche su alcune mozioni, tra cui quella presentata dall'opposizione, e relativa al futuro della Cartiera Burgo: dalla relazione del sindaco, infatti, è emerso che vi è qualche problema di incompatibilità tra il piano particolareggiato della Cartiera e la Variante 18, evidenziato in sede di controllo dalla Regione. «La volontà del Comune - ha precisato ancora Ret - è quella di seguire e favorire lo sviluppo della Cartiera: faremo tutto il possibile per risolvere eventuali problemi legati di carattere amministrativo».

Fr. c.

Da sabato a lunedì un nutrito programma

Vertice al Collegio di Duino della giunta internazionale Summit di rettori e presidenti

È stato scelto il Collegio del Mondo adriatico per l'annuale sessione della giunta internazionale fdei collegi mondiali. Saranno presenti i rettori e i presidenti di 10 sedi.

Il riconoscimento e la conferma della peculiarità del Collegio del mondo unito dell'Adriatico, spiega una nota, obvvero l'elevato livello accademico, l'impegno nell'ambito del volontariato e la partecipazione a molteplifci attività extra-scolastiche degli oltre 200 studenti di 80 paesi che annualmente animano e frequentano le strutture didattiche, trova riscontro e ampia eco con la programmata riunione della giunta internazionale dei collegi.

Infatti da sabato a lunedì con il coordinamento del rettore Marc Abrioux, convergeranno a Duino i rettori assieme ai presidenti dei dieci Collegi del mondo con lo staff dell'ufficio di Londra. Nutrito il programma dei lavori per gli oltre 30 esponenti esteri che prevede ben 6 sessioni oltre alla seduta plenaria. Obiettivi di questo importante incontro ai massimi livelli di rappresentatività dei Collegi internazionali, continua la nota, sono la messa a punto delle varie situazioni alla luce delle mutate esigenze post-diploma di Baccalaureato per l'inserimento nelle università, delineare i programmi futuri e valutare alcuni aspetrti organizzativi comuni.

Relatore a un incontro conviviale dei numerosi ospiti stranieri sarà anche il professor Arturo Falaschi, direttore del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia (Icgeb).

Troppo dissestata la provinciale 31, sarà rifatto il manto.

Via libera al rifacimento della provinciale 31 che presenta ampi tratti dissestati e pericolosi ristagni d'acqua

Slivia-Aurisina, nuovo manto stradale

Approvato dalla giunta provinciale il progetto definitivo per la manutenzione straordinaria per il rifacimento del manto stradale della strada provinciale 31 «di Slivia» che da molto tempo presenta un piano stradale estremamente sconnesso.

La strada in questione, all'interno dell'abitato di Aurisina, nel comune di Duino-Aurisina, con inizio dall'incrocio della medesima con la strada provinciale n. 1 «del Carso», oltre al non perfetto piano stradale, presenta, nel detto tratto di viabilità, notevoli e pericolosi ristagni di acque meteoriche che non trovano adeguato sfogo ai margini della carreggiata anche a causa di una leggera depressione del piano stradale nella parte centrale.

Da qui il progetto, promosso dall'assessore alla viabilità, Piero Tononi, di intraprendere una serie di interventi mirati atti a dare risoluzione al problema. Lo stesso assessore Tononi ha voluto precisare quali saranno le opere e le spese necessarie a ripristinare il manto stradale. «Quello di rimettere a posto questo tratto di strada – ha sottolineato – era un impegno già preso tempo fa assieme all'allora assessore Ret, ora sindaco di Duino-Aurisina, e al consigliere Romita, oggi vicesindaco. Purtroppo avevamo dovuto procrastinare i lavori causa alcuni interventi Acegas nell'area in questione. Oggi finalmente è passata la delibera e con uno stanziamento di 42.000 euro si conta di porre fine ai disagi e ai rischi in cui incorrevano gli automobilisti di passaggio nella zona».

Nel dettaglio gli interventi predisposti dalla funzione viabilità riguarderanno: la realizzazione di uno scavo per la posa di una tubazione di convogliamento su un lato della carreggiata per la raccolta delle acque piovane; la sistemazione del piano viabile, al fine della realizzazione di adeguate pendenze trasversali e longitudinali atte a consentire il deflusso delle acque; la sistemazione del piano viabile e il rifacimento della segnaletica orizzontale.

Gli Amici della terra

«Sull'interramento dell'Acquario faremo intervenire la Soprintendenza»

«L'intervento dell'Acquario è sottoposto a tre procedimenti giudiziari. Tutta la questione deve essere attentamente valutata nelle sedi opportune». Gli Amici della terra in una nota replicano così all'amministratore dell'Acquario, Manlio Romanelli che sul caso dell'interramento eseguito dalla sua società a Muggia aveva replicato che «la Regione ha riconosciuto l'insussistenza del danno ambientale e la Soprintendenza ha avvallato l'operato regionale».

L'associazione ambientalista ricorda i tre procedimenti (inchiesta della procura della Repubblica dopo un esposto, quella della Corte dei conti e il ricorso al tar del Wwf) e infine avverte Romanelli. «L'associazione chiederà urgentemente l'intervento del soprintendente Martines per far rispettare i vincoli che gravano sulla zona».

Tutto esaurito all'incontro organizzato a Opicina tra gli operatori del settore con enologo e enotecnici

Vendemmie, allarme muffe sul raccolto

Di Just: «Problemi sanitari sulle uve di tutta Italia». Salva per ora la provincia

Settembre, è tempo di vendemmia e di primi consuntivi per chi opera tutto l'anno tra le vigne. Il mese in cui buona parte del lavoro prodotto durante l'anno deve tradursi in risultati effettivi. Per questa ragione i viticoltori devono conoscere tecniche ed espedienti per mantenere, migliorare o correggere i mosti. «A questo riguardo – afferma Mario Gregori, tecnico dell'Alleanza contadina – le informazioni e gli aggiornamenti non sono mai troppi. L'incontro promosso a Opicina martedì dalla nostra associazione è stato pensato per tutti coloro che in questo momento sono preoccupati e attenti agli esiti della propria vendemmia». Un appuntamento che ha fatto registrare un significativo tutto esaurito e che ha visto la partecipazione dell'enologo friulano Valdino Di Just, e degli enotecnici Dimitri Pintar, Stefano Rosati e Dino Sturman.

Valdino Di Just ha tracciato un panorama poco rassicurante per gli esiti della vendemmia edizione 2002. «In tutto il Paese e anche nella nostra regione, ci si trova di fronte a una situazione di significativa difficoltà sotto il profilo sanitario delle uve. La botrite o muffa grigia – ha spiegato di Just – ha fatto la sua comparsa in buona parte dei vigneti, per cui bisogna imparare a conviverci e a prevenire i suoi effetti. Per ciò che riguarda la vendemmia, c'è da dire che nel Friuli orientale ognuno cercherà di arrangiarsi come può, cercando di operare al meglio nella propria cantina rintracciando tecniche e risorse per stabilizzare i mosti turbolenti».

«Per ciò che concerne il comprensorio triestino – è intervenuto Stefano Rosati – devo precisare di non aver verificato molti casi di marciume e di muffa tra i grappoli. Una situazione decisamente più rassicurante, anche se in diverse vigne stiamo assistendo a una maturazione che differisce notevolmente da varietà a varietà. Consigliamo dunque ai viticoltori di effettuare diligentemente diverse campionatori tra i filari, per tenere d'occhio la maturazione». Dalle analisi condotte si registra un'acidità ancora piuttosto elevata, come elevato, fortunatamente, è il tasso zuccherino delle uve. In alcune parti della provincia, segnatamente nell'area di San Dorligo della Valle, di Muggia e del ciglione sono iniziati le raccolte per le varietà bianche precoci. Ma sarà proprio lungo questo fine settimana e i prossimi giorni della prossima che la vendemmia per i bianchi conoscerà il suo momento più importante con la raccolta della malvasia, della vitovska, due dei vitigni di punta del comparto vinicolo provinciale. Sul Carso, le vendemmie cominceranno come di consueto più tardi. La raccolta delle uve rosse appare ancora lontana, procrastinata come d'uso agli ultimi di settembre e ai primi di ottobre. Per la riuscita delle operazioni, sarà fondamentale la tenuta del bel tempo. Umidità e precipitazioni, oggi più che mai, rischiano di aggravare una vendemmia i cui esiti sono tutti da scoprire.

Maurizio Lozei

«Via Vasari come il Bronx» Circoscrizione in subbuglio

Via Vasari come il Bronx? A sostenerlo sono un gruppo di residenti che si sono rivolti recentemente al quinto consiglio circoscrizionale per avere aiuto. Stando alle informazioni raccolte, l'attività di ristorazione di alcuni esercizi della strada, protratta sino alle ore piccole, favorirebbe l'aggregazione di soggetti non troppo raccomandabili. «Secondo le sollecitazioni pervenuteci – afferma il presidente del parlamentino Silvio Pahor – i disagi e la maleducazioni non risparmierebbero i cittadini della zona nemmeno durante il giorno ma è durante la notte che i problemi si aggravano».

C'è chi alza con facilità il gomito, e, dunque, i toni delle proprie conversazioni, incurante del riposo altrui. Perché la tendenza odierna è di bere in strada, magari chiedendo ai ristoratori di alzare il volume della filodiffusione. A completare il quadretto, una sarabanda di scooter a esalare miasmi infernali, alla ricerca di parcheggi insostenibili lungo i marciapiedi. Della questione sembra essersi interessato anche il consigliere comunale Porro, paladino delle problematiche di strada. Il consiglio circoscrizionale infine ha deliberato di chiedere l'intervento delle autorità comunali in concerto con la pubblica sicurezza, affinché si accertino le responsabilità e si riporti l'ordine in una zona di Barriera Vecchia che non è nuova a fatti di questo tipo.

m.lo.

Seduta speciale del parlamentino rionale

«Il lavatoio di San Giacomo deve ritrovare la sua dignità» Ristrutturazione e un museo

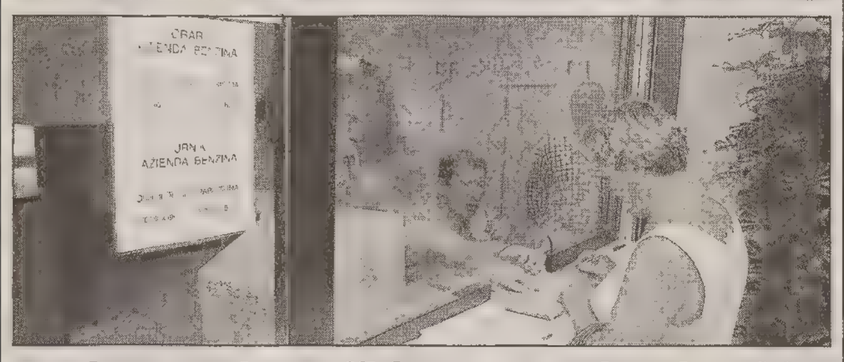
Il vecchio lavatoio di via San Giacomo in monte deve ritrovare a breve una sua dignità, tra i pochi manufatti storici ancora esistenti in un rione che intende conservare gelosamente la propria identità popolare. Sulla questione, ancora una volta il quinto consiglio circoscrizionale ha voluto condurre una seduta, ospitando martedì nella propria sede Elisabetta Diego, presidente dell'associazione Amis (Amici delle iniziative scout) che ha in gestione la struttura. Assieme all'ospite il presidente della circoscrizione e l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi avevano condotto in precedenza un sopralluogo al sito.

Tutti hanno concordato sull'esigenza di ristrutturare il vecchio lavatoio. È fondamentale – chiede la circoscrizione al Comune – che il manufatto venga valorizzato. Operando in sinergia con la soprintendenza ai beni culturali, il Comune potrebbe assicurare i lavori di manutenzione e copertura con vetrocemento della parte aperta della struttura (il quadrante), mantenendo perciò il valore architettonico, storico e culturale del luogo.

Una parte dell'edificio potrebbe ospitare un museo etnografico del rione di San Giacomo, documentando con un'organica rassegna il retaggio popolare e operaio del rione, disponendo vestigia e reperti della cantieristica e delle altre industrie presenti nell'area rionale. «Il lavatoio – ha sostenuto il presidente del parlamentino Silvio Pahor – deve soprattutto a tutto il rione e alla città intera, e deve poter ospitare anche incontri e manifestazioni di carattere culturale e aggregativo».

m.l.

SPORTELLO



Benzina agevolata, ufficio aperto anche ad Aurisina

Inaugurato qualche giorno fa dal sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret assieme al presidente della camera di Commercio Antonio Paoletti è pienamente operativo lo sportello dell'Azienda speciale benzina agevolata. L'ufficio è stato sistemato a fianco del municipio in via Aurisina Cave 25 e sarà aperto al pubblico tutti i lunedì dalle 16 alle 18. L'iniziativa segue di qualche mese l'apertura dell'ufficio di Muggia e consentirà all'utenza di sbrigare le pratiche della benzina e ha come obiettivo estendere i servizi alla cittadinanza per quanto riguarda le pratiche svolte dalla Camera di commercio.

MUGGIA Si rinnova anche quest'anno l'iniziativa dell'associazione di volontari per la prevenzione delle malattie cardiovascolari

La Giornata del cuore decolla da piazza Marconi

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con la «Giornata del cuore», l'iniziativa promossa dall'associazione «Cuore amico» di Muggia per la prevenzione delle malattie cardiovascolari. La sede sarà ancora una volta piazza Marconi, giovedì 19 settembre.

Oltre al controllo gratuito della pressione, quest'anno sonó una decina gli esami ematici disponibili. A quelli già svolti in questi anni, si sono aggiunti infatti anche i controlli del potassio e del colesterolo Hdl. «Con questi nuovi esami si potrà controllare il proprio assetto lipidico facendo tre analisi: colesterolo, colesterolo Hdl e trigliceridi. Nella Giornata del cuore, uno di questi esami sarà offerto dalla nostra associazione», spiega Giorgio Mauro, presidente dell'associazione, che nel novembre scorso ha sostituito Luciano Tremul che per 12 aveva gestito le attività del gruppo.

In occasione di questo appuntamento con la Giornata del cuore, «Cuore amico» traccia anche un bilancio delle attività svolte durante l'anno. L'associazione, tra l'altro, ha sponsorizzato un libretto intitolato «Arte-terapia», che illustra un progetto della dottoressa Ave Zamarian in collaborazione con il dottor Pierpaolo Gori del Centro di riabilitazione della cardiologia dell'ospedale Maggiore di Trieste. Libretto che sarà presentato agli «Incontri in cardiologia 2002», l'11 e 12 ottobre alla Stazione marittima.

Cuore amico ha anche assegnato una borsa di studio ad un medico del reparto di cardiologia dell'ospedale Maggiore. Recentemente, inoltre, è stata beneficiaria dei fondi raccolti dalla vendita di magliette nell'ambito di «Estate in movimento», organizzata a Muggia dall'associazione Benessere.

Ma l'associazione guarda anche al futuro: «A breve si terrà a Muggia una conferenza con medici cardiologi sulla corretta alimentazione per prevenire e curare le malattie cardiovascolari. Presente un dietista, ci sarà anche una cena dimostrativa», spiega Mauro.

La Giornata del cuore 2002, oltre all'appuntamento di Muggia del 19 settembre, sarà ospitata, il 28 settembre, anche a Sistiana-Borgo San Mauro. Il 15 ottobre si terrà a Domio e il 18 a San Dorligo. Il 26 ottobre, invece, al Villaggio del pescatore. Per i centri fuori Muggia, ancora da definire quali e quanti esami saranno gratuiti.

s.re.

L'elettrovia per Opicina

Ecco come ne scriveva a pag. 74 la Guida dei dintorni di Trieste della Società alpina delle Giulie, nel 1909, bellissima, lussuosa e anche italianissima nella veste (tutta tela verde e taglio rosso): «L'Elettrovia Trieste-Opicina parte dalla piazza della Caserma, con un percorso di 5180 metri sino a Opicina: donde, prolungata poi di circa un chilometro, tocca pure quella stazione della Transalpina, in coincidenza coi treni passeggieri. La linea è a scartamento di un metro. Il tratto da piazza Scorcola alla stazione di Scorcola (m. 178) lungo 869 metri e della pendenza massima del 25%, è a dentiera. Per questo tratto la vettura viene spinta da una locomotiva elettrica, che nella discesa si pone davanti e frena il convoglio. Il tratto a semplice adesione ha una pendenza da 6 al massimo di 9%, che viene superata con tutta facilità dalla sola vettura automotrice. «Su questa linea vi sono otto fermate: piazza Scorcola (4 minuti), Romagna (minuti 10), Scorcola (minuti 12), Cologna (minuti 16), Conconello (minuti 20), Banne (minuti 24), Obelisco (minuti 28), Opicina (minuti 31), da Trieste tanto in salita che in discesa. L'altezza massima, di m. 344, è all'Obelisco. Tariffa unica: cent. 80 in salita e cent. 50 in discesa, con qualche aumento nei giorni festivi. Le partenze seguono ogni mezz'ora circa e anche più spesso, secondo le stagioni e le giornate. Le domeniche e le feste, col primo e col secondo treno, si accettano biciclette. Nei giorni di lavoro vi transita pure un treno merci».

Edoardo Marini

Il deposito rifiuti

Il Centro di raccolta di rifiuti ingombranti istituito da Acegas in via Valmartinaga è un'area messa a disposizione dell'utenza cittadina di Roiano, ma anche di Barcola, Gretta, Scorcola, per il conferimento di materiali che non possono essere depositati nei cassonetti a causa delle loro dimensioni. In più, il Centro differenzia i rifiuti (ferro, legno, inerti, ecc) destinandoli al riciclo.

Ma non è un «deposito» dove si presume che la merce stazioni.

L'utenza in generale mostra di gradirne la presenza, peraltro discreta e meno «impattante» rispetto al precedente sito di via dei Moreri; prova ne è la necessità continua di asporto di materiali in uscita dal centro stesso che ovviamente avviene su camion. I mezzi di Acegas transitano tutti lungo le strade percorribili, compreso l'arco sotto via Tor San Piero.

Sarà nostra cura, comunque, raccogliere la segnalazione e approfondire l'argomento in concerto con i nostri fornitori, onde non creare disagi ma solo benefici alla popolazione residente e alla tutela dell'ambiente.

Fabio de Visintini
relazioni esterne Acegas

Il lavaggio «carissimo»

Leggo sul Piccolo di venerdì 30 agosto la indefinibile risposta del responsabile del «carissimo lavaggio» effettuato presso l'Aci di via Cumano. Replico sostenendo che il tempo totale del lavoro è stato di 15 minuti senza che l'addetto avesse lavorato di gomito, tutto spruzzi automatici. È pacifico poi che era impensabile dover pagare 40 euro e non 40 mila per un lavaggio, di conseguenza nessuno si sarebbe premunito di una verifica dei costi a priori del lavoro. Forse nel 2001, quando si viveva con la buona e vecchia lira i clienti erano nell'ordine di 30.000, pur dubitando, visto che tale dato risponderebbe a 120 lavaggi giornalieri, il che significherebbe la rissa per tutte le otto ore lavorative, nel mentre ho evidenziato il vuoto totale riscontrato nei 30 minuti complessivi, tra entrata, attesa lavaggio, discussione in ufficio e uscita. Infine mi auguro che il nuovo Ufficio delle entrate effettui il necessario riscontro fiscale sul dato dei 30.000 clienti orgogliosamente pubblicizzato a mezzo stampa.

Antonio Farinelli

L'assistenza al «Burlo»

Sabato 31 agosto sul Piccolo è comparso con ampio risalto a pagina 1 e 15 un articolo a firma del signor Ernè così titolato: Due bambini malformati: accuse al Burlo. È evidente che un titolo del genere, riportato con ancora maggiore risalto sulle locandine davanti alle edicole, non può non creare allarme tra le gestanti e le loro famiglie che al Burlo afferiscono dalla provincia e dalla regione nonché da altre regioni anche distanti, insinuando il dubbio che l'efficienza della assistenza prestata non si è adeguata ed in modo particolare per quanto riguarda la capacità di riconoscere le malformazioni che eventualmente possono interessare il feto. Ritengo necessario quindi che almeno le lettrici ed i lettori del Piccolo siano informati sulla realtà dei fatti riferiti al fine di fugare dubbi o incertezze relative alla qualità della assistenza ostetrico e ginecologica che il Burlo offre ed in particolare per quanto riguarda la diagnosi prenatale. Infatti al contrario di quanto in maniera roboante viene indicato dal Piccolo in nessuno dei due casi citati si tratta di «malformazioni» e cioè di difetti della conformazione o struttura del feto. Il primo caso infatti, per cui è in corso procedimento giudiziario, riguarda un grave handicap di un bimbo, possibile conseguenza di eventuale sofferenza del feto in corso di parto. Come giustamente puntualizzato dal commissario avvocato Emilio Terpin sul Piccolo di Domenica 31 agosto sarà poi il Tribunale a decidere se sussistono o meno responsabilità del personale che ha assistito al parto. Per quanto riguarda il secondo caso citato trattasi invece di una rarissima malattia genetica (l'anomalia del cromosoma 4; 1 caso su 50.000) che è stato correttamente diagnosticato dopo la nascita. Non sono noti infatti fattori di rischio tali da suggerire la esecuzione di diagnosi prenatale: l'articolista riporta che i genitori affermano che «Se il professor Mandruzzato ci avesse informati avremmo anche potuto decidere per una interruzione volontaria della gravidanza». Si tralascia però di dire che la signora si è rivolta alla divisione a 26 settimane compiute di gravidanza, essendo in precedenza seguita altrove, e cioè in un'epoca (oltre la 24.a settimana) quale la Legge 194 22 Maggio 1978 Articoli 6 e 7, non consente più la interruzione volontaria della gravidanza. Ne consegue che non è stato in alcun modo leso alcun diritto o limitate la possibilità di scelta della Signora e che le conseguenze cliniche in alcun modo potevano essere modificate.

Ritengo assolutamente necessaria una rettifica in modo che le gestanti e le famiglie che si rivolgono al Burlo sappiano che possono farlo in piena sicurezza. Va pertanto ricordato che esistono dei limiti alla possibilità diagnostica e peraltro di ciò viene data ampia informazione ogni volta che si applicano procedure sia di screening che diagnostiche. Va comunque ribadito che negli ultimi 15 anni o più non si sono avuti presso il nostro servizio di diagnosi prenatale casi di mancata diagnosi di condizioni invalidanti del feto e del neonato (malformazioni o altro), laddove la tecnologia anche la più avanzata ne consenta il riconoscimento.

Giampaolo Mandruzzato

Ho riportato doverosamente sia le tesi delle due famiglie, sia quelle del Burlo.

c.e.

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

IL CASO

Un lettore critica la proposta di trasformare le monete da uno e da due in banconote

«Basta con questa psicosi dell'euro»

È recente l'idea del governo italiano tramite il ministro Tremonti di proporre un piano di conversione delle monete da 1 e 2 euro in banconote in quanto la popolazione darebbe maggiore attenzione alle banconote piuttosto che alle monetine. Da ciò deriva la mia perplessità. Supponendo che per assurda ipotesi si verificasse a livello europeo lo stesso indice inflazionistico catastrofico che conoscemmo in Italia durante gli anni '70, il primo provvedimento che verrebbe attuato per agevolare i consumatori teso a ridurre il volume del denaro quando vanno a fare la spesa, sarebbe quello di trasformare le ingombranti monetine da 1 e 2 euro, che perderebbero il loro potere d'acquisto a vista d'occhio, in meno ingombranti banconote da 1 e 2 euro. Quindi, ben restino le monetine che stanno a garanzia di una ridotta erosione dell'euro nel tempo. E per quanto riguarda le banconote dello stesso taglio, altro non farebbero che agevolare un'inflazione che, allo stato attuale, è solo immaginaria. Immaginate, che dall'1.1.2002 non fosse partito l'euro e fosse rimasta la lira. Pensate che i prezzi del 2002 sarebbero rimasti invariati rispetto a quelli del 2001? E allora vi rispondo: «Basta con la psicosi da euro!. Pagavamo 625 lire circa per 1 dollaro ai tempi del «boom economico» degli anni '60 (circa 25 mila delle vecchie lire quotate al 31.12.01). Ora siamo alla pari, o quasi, con gli «yankees». Che cosa vogliamo di più? Pensiamo piuttosto a quello che non siamo ancora in grado di fare. E cioè di comunicare con il resto d'Europa.

Mario Bonadei

Ecco come alcuni artisti tedeschi interpretano l'euro.

I sindaci e il Tricolore

I sindaci di San Dorligo, Sgonico e Monrupino hanno deciso di firmare soltanto carte d'identità bilingui, naturalmente indossando la bandiera tricolore (bianco, rosso e verde) come il sindaco Boris Pangerc nella foto pubblicata dal Piccolo il 3 settembre.

Antonio Jelenkovic

Il concorso al Comune

Sono un triestino che, per motivi di lavoro e a seguito del superamento di un concorso pubblico, vive e lavora a Milano in un grosso ente locale, mantenendo la segreta speranza di tornare nella sua città natale. È pertanto con piacevole sorpresa che ho appreso di un concorso per dirigente bandito dal Comune di Trieste. Le riforme ormai avviate da 10 anni, e che hanno distinto i compiti del livello politico da quello amministrativo, ho pensato, avranno consigliato di continuare con l'opera di rinnovamento e di modernizzazione dell'ente, senza escludere la sua dirigenza. Ma, dopo la sorpresa, la doccia fredda. Per accedere al concorso non è sufficiente essere funzionario di pubblica amministrazione da oltre 5 anni e in possesso della laurea, come prevede la legge 165/01, ma occorre ricoprire, in ente locale, la qualifica 8° o la categoria D3; non sono rilevanti i titoli posseduti, nonché è necessario superare una prova scritta consistente nella «redazione di atti e provvedimenti necessari per la risoluzione di una complessa questione giuridico-amministrativa con particolare riferimento all'attività pre-contrattuale e contrattuale nel contesto legislativo e regolamentare della Pa».

Mi aspettavo anche due prove di diritto amministrativo, ma di carattere generale e con riferimento a contenuti gestionali come penso, ce lo vanno ripetendo da anni, richieda un ruolo di natura manageriale, non un tema specifico che sembra premiare solo una professionalità. Dopo aver fatto questa constatazione ho provato ad acquisire ulteriori informazioni e, da voci di corridoio, risulterebbe che il concorso sia stato «pensato su misura per dipendente interno», con nome e cognome, con tanto di buon servito per imparzialità e trasparenza. Penso, in ogni caso, che il concorso lo farò lo stesso anche se, devo constatare con una certa amarezza, il bando è stato pubblicato in agosto (tutti al mare) e il precedente concorso per dirigenti amministrativi è stato effettuato prima di Illy, dal commissario straordinario del Comune di Trieste, quindi da ente privo di organi politici.

Walter Bencich
Milano

Il corso di acquagym

Un grazie al Dopolavoro Ferroviario e alla maestra Sara per il corso di acquagym che ci ha fatto trascorrere due mesi bellissimi. Speriamo che il corso possa essere ripetuto il prossimo anno.

Silvana di Campo
Seguono 11 firme

Sentieri pavimentati

Sulle inefficienze croniche del nostro cimitero, ho più volte sollecitato le autorità preposte ai servizi a risolvere alcuni problemi. Piccole cose, ma importanti, che spesso propongo. In questi giorni, recandomi al camposanto ho avuto la sorpresa di constatare come al Campo XIII, due sentieri coperti di ghiaietta che a ogni acquazzone finiva sulla strada asfaltata, lasciando il sentiero fangoso, sono stati pavimentati con delle lastre di cemento. Ringrazio quei funzionari che ci hanno dato la possibilità di raggiungere il campo in sicurezza.

Lettera firmata

LA POLEMICA

«I tifosi della minoranza non hanno responsabilità»

Venerdì 6 settembre ho avuto la fortuna di imbattermi nella segnalazione del signor Riccardo Corazzi sul tema della nota partita Italia-Slovenia.

'La descrizione del popolo sloveno, del mio popolo, mi è sembrata ben riuscita.

Termini come «mucchio selvaggio» (riferito alla minoranza in Italia) sono vere chicche letterarie. Scrive poi il signore che i governi e popoli europei non vogliono in alcun modo mescolarsi con questi 'modelli' di popolazioni arroganti, inconcludenti, senza legami, senza futuro, senza spessore culturale e sociale (...)».

Al signore, modello a sua volta di alta civiltà europea e nobile propagatore dei sani principi occidentali di tolleranza, non posso dire molto.

Del resto non mi aspetto che legga la lettera di un giovane lettore senza spessore culturale e sociale, becero e violento.

Riguardo alla partita è stato già detto molto. Posso dire che io ero soddisfatto della gara giocata e indignato del comportamento dei tifosi sloveni.

Così anche la maggior parte dei miei conoscenti. In quella curva c'erano comunque ben pochi esponenti della minoranza, visto che per entrarci occorreva avere un documento sloveno.

La scelta di sequestrare tutto (fino agli accendini) da una parte (curva Furlan) e di non perquisire nessuno dall'altra (curva Valmaura) non l'ha capita nessuno. È stata fatta per alimentare lo show? Per far sì che gli sloveni risultassero più cattivi? Il risultato è questo. Comunque quei tifosi sono da censurare.

Aljosa Fonda

Un momento dei violenti scontri al «Rocco». (Bruni)

50 ANNI FA

12 settembre 1952

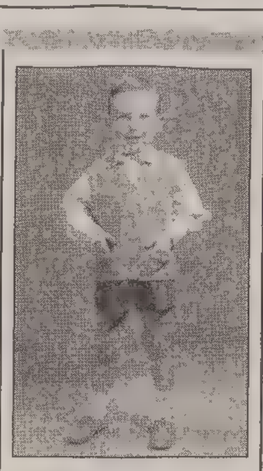
- Per l'anno scolastico 1952-53, l'Eca di Muggia mette in concorso 16 sussidi di studio per studenti in disagiate condizioni economiche che abbiano conseguito una media di almeno 7/10: otto da lire 15.000 ciascuno per gli allievi delle scuole medie superiori e otto da lire 10.000 per quelli delle scuole medie inferiori o di avviamento professionale.
- Da alcuni giorni è a Trieste il concittadino Jorge Tomasi, direttore principale del Consiglio direttivo della Camara de Industrias de Guayaquil (Ecuador), per studiare la possibilità di erigere nella nostra Zona industriale uno stabilimento per l'inscatolamento della farina di banane di produzione equadoriana.
- Dopo l'incendio verificatosi giorni fa in un distributore di benzina in città, da più parti si chiede che ognuno di essi sia dotato di apparecchio estintore.

Villa Necker agli albori dello scorso secolo

Questa bella immagine è stata scattata agli inizi del 1900 e ritrae la Villa Necker. Sulla cartolina si legge: «Sede del comando del corpo d'armata e di divisione». La foto ci è stata portata in redazione dallo storico Pietro Covre. Ora la grande villa è stata inserita nell'elenco degli edifici che lo Stato metterà in vendita.

Maria, 90 anni

Nonna Maria ha 90 anni. E riceve gli auguri dai nipoti, dalle figlie Nives e Adriana e dal genero.



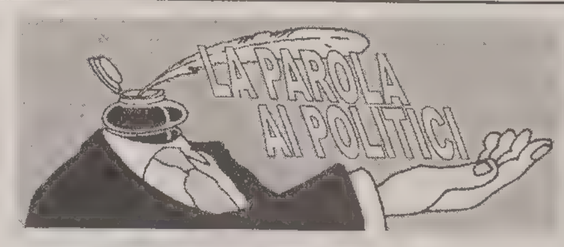
Brunetto, 50

Brunetto ha 50 anni. Auguri da Gabriella, Michele, Kathrin e dal Gruppo Gretta.

Nonna Novella

Nonna Novella ha 80 anni. Le sono vicini i figli, i nipoti e anche i pronipoti.

La «zingarata» dei camper

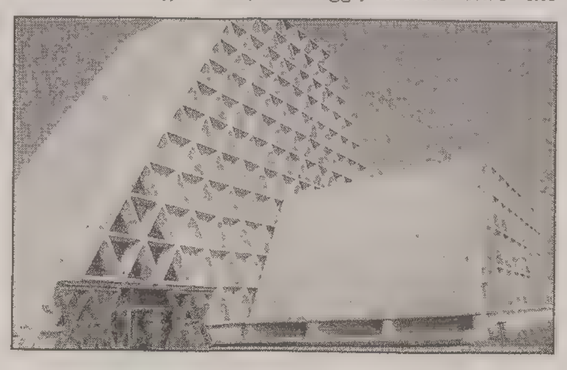


Se avessi l'occasione di comperare una barca dovrei prima assicurarmi di trovarle un ormeggio. Per quelli demaniali c'è una lista d'attesa interminabile e presso le strutture private, circoli e club nautici la disponibilità è pressoché nulla, a meno di non accettare i costi rilevanti delle più blasonate. Quindi mi pare illogico che chi decide di acquistare un camper non debba preoccuparsi di trovare prima un parcheggio che non sia il bordo di qualche marciapiede un po' fuori mano uno spiazzo in periferia.

Se questa è la situazione e non c'è altro rimedio, l'idea di mettere a disposizione superfici pubbliche idonee allo scopo è più che lodevole, ma la scelta di monte Grisa è inaccettabile. Ci siamo ormai abituati al santuario Mariano che spunta dal costone carsico come un intruso, sulla pineta e sul suo delicato ecosistema incombe ora il faraonico e devastante progetto di un monastero di clausura, colate di cemento nel nome del Signore.

Al di là della strada ci sono i capannoni della nuova area artigianale di Prosecco e pensiamo di aggiungere la «zingarata» dei camper allineati e coperti sull'asfalto del piazzale... tanta attenzione per tutti: per i pellegrini, per i camperisti, per le monache di clausura, per gli artigiani... ma nessun riguardo per l'ambiente, per la natura e per il paesaggio.

Se proprio si vuol trovare un'area di rimessaggio invernale per camper e roulotte ci sono due nuovi e inutili parcheggi del quadrivio di Opicina, quelli che nessuno usa, nemmeno ora che lungo via Nazionale (per chi lo preferisce Strada per Vienna) la situazione del traffico e della sosta è diventata criticissima a causa degli indispensabili lavori della nuova fognatura. Quello che ritengo sia stato realizzato a servizio di nuovi insediamenti resisenziali previsti alle spalle dell'hotel Obelisco, che mi auguro non vengano mai raealizzati, è desolatamente vuoto e inopportunamente utilizzato solo come punto di sosta di alcuni veicoli pubblicitari che rendono ancor più deprimente la vista. L'altro, all'altezza del distributore di benzina, e che mi dicono sia stato realizzato a servizio di un nuovo centro commerciale di cui si parla da tempo – che magari avrebbe migliori ragioni d'essere costruito a Fernetti – è ancora più... vuoto. I due parcheggi, costati oltre che pubblico denaro anche la vita di decine di alberi sommariamente condannati all'abbattimento, non hanno le dimensioni del megapiazzale del Grisa... ma un numero considerevole di camper potrebbe essere comunque sistemato, non sarebbe il massimo dal punto di vista paesaggistico, ma con un'accurata mitigazione con piante, alberi e siepi potrebbe rendere il tutto almeno sopportabile.



I camper parcheggiati nei pressi del santuario di Monte Grisa: una soluzione che non piace a molti triestini.

Sergio Bisiani
segretario regionale
Ambiente e/è vita

Uno schiaffo ai pensionati

Tante società di calcio, dopo aver bruciato centinaia di miliardi per strapagare calciatori viziati e, molte volte, di scarsa resa calcistica, ora piangono miseria. La Lega calcio chiede soldi allo stato: assurdo, veramente assurdo. Un Paese come il nostro, con problemi sociali enormi, non può e non deve permettersi di regalare neppure un soldo a società di calcio che hanno gestito male i loro affari, per cui oggi se non sono in grado di proseguire la loro attività si sciolgano e i tanti miliardari, coccolati, viziati giocatori che sono in forza a queste squadre, provino a lavorare veramente, così capiranno come è dura la vita. Questo tipo di calcio non ha nulla a che fare con lo sport. Si aiutino quelle piccole società, quelle attività sportive che possono usare a pieno titolo, la parola «sport». Quando il calcio diventa business, non ha più nulla a che fare con lo sport, con la gente, con i giovani, ma diventa esempio negativo e comunque è «cosa loro», perché chiedere a noi cittadini dei soldi? Dare un qualsiasi aiuto economico a queste squadre di calcio, sarebbe dare uno schiaffo a milioni di pensionati e di lavoratori che con pensioni e stipendi da fame, non riescono ad arrivare alla fine del mese. Se i tifosi vogliono fare collette, continuare ad andare allo stadio e pagare biglietti salatissimi, è un loro sacrosanto diritto, ma non si può pretendere che sia sempre lo Stato a dover intervenire.

Luigi Ferone
segretario regionale
Partito pensionati

ORE DELLA CITTÀ

I porti antichi

Questa sera alle 19 nella sede delle Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, «Le strutture dell'antico porto fluviale di Aquileia e del porto di Trieste alla luce delle recenti acquisizioni». Conferenza della dottoressa Franca Maselli Scotti soprintendente archeologico del Friuli Venezia Giulia.

Poesia del movimento

Oggi alle 17 in piazza Sant'Antonio Nuovo l'Associazione TaijQuie Xan presenta lo spettacolo «Poesia del movimento - poesia del corpo dilatato». In certi uomini, la via attraverso la scrittura, la via attraverso il corpo, lasciano spazio allo spazio.

Montenero, conferenza

Nell'ambito delle attività dell'associazione culturale Studium Fidei, oggi alle 18 al Centro pastorale Paolo VI, il dott. Giulio Montenero terrà la conferenza «Ricordi di Folco Iacobi». Ingresso libero.

«Teatro Incontro»

Il «Teatro Incontro» apre le iscrizioni al corso di teatro. Rivolgersi nella sede dell'Associazione in via Somma 3, dal mercoledì al venerdì dalle ore 18 alle 20 oppure telefonare ai numeri 040/380887, 040/662780 o e-mail: teatroincontro@pronto.it. I corsi avranno inizio giovedì 3 ottobre alle 20.

Associazione dirigenti

Dopo la pausa estiva l'Adac-Fvg riprende la sua regolare attività. Il consiglio direttivo si riunirà lunedì 16 settembre alle ore 18 al Jolly Hotel di Trieste.

I racconti di Barbo

Oggi alle 18, alla libreria Minerva di via San Nicolò 20, Lilla Cepak presenta «Un grosso punto interrogativo sbiadito», la prima raccolta di racconti di Giovanni Barbo. Sarà presenta l'autore. Il libro è edito da Excogita di Luciana Bianciardi.

Istituto della Reale Casa

Oggi alle 18.30, nella chiesa parrocchiale di S. Agostino Vescovo in via del Correggio 2, a Sottolongera, l'Istituto della Reale Casa di Savoia ha disposto la celebrazione di una messa di trigesima in suffragio del suo presidente onorario il cavaliere duca Giovanni de Giovanni Greuther di Santa Severina, scomparso a Napoli, all'età di 96 anni il 12 agosto.

Associazione celiachia

L'Associazione italiana celiachia Friuli-Venezia Giulia, in occasione della 2.a manifestazione del volontariato, che si terrà a Trieste in viale XX Settembre nel pomeriggio del 14 settembre effettuerà gratuitamente, con il contributo e la collaborazione dell'Eurospital, sulle persone che lo richiederanno il test diagnostico per la celiachia.

Corsi di inglese

L'Associazione italo americana, via Roma 15, comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi serali per adulti, a vari livelli, che avranno inizio lunedì 16 settembre. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria tutti i pomeriggi da lunedì a venerdì dalle 16 alle 20. Telefono 040/630301 - e-mail americanitalian_fvg@hotmail.com.

Colesterolo e glicemia

L'Unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in piazza Goldoni nei giorni 12 e 13 settembre con orario 9-13; 16-19 e sabato 14 settembre con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Round Table 9 Trieste

Questa sera alle ore 20.15, al ristorante «Le Terrazze» dell'Hotel Riviera & Maximilian's, si terrà la prima conviviale del mese di settembre aperta ai soli soci. Nel corso dell'incontro il presidente traccerà le linee guida dell'anno sociale e illustrerà le attività svolte nei mesi estivi.

I medici e l'Enpam

Domani, dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19 nella sede dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia di Trieste sarà presente uno staff operativo Enpam. Alle 19 seguirà una relazione informativa sulle attuali problematiche Enpam.

Inaugurazione centro Bruno Crepaz al Pordoi

Domenica sarà inaugurato il "Centro polifunzionale Bruno Crepaz" al Passo Pordoi. Nell'occasione la XXX Ottobre ha organizzato un pullman che porterà gli associati alla cerimonia. Coloro che desiderano partecipare devono prendere contatto con la segreteria della XXX Ottobre telefono 040/635500, dalle ore 18 alle 20, escluso il sabato.

Salutisti italiani

Oggi alle 17 in via Caprin 8/b, presentazione del testo e dialogo sull'affermazione tratta dall'A.T.- Profezia Isaia 5:8 - «Guai a quelli che aggiungono case e campi, finché non rimanga più spazio».

Kendo alla Sgt

Il Nami Kendo Dojo sezione della Ginnastica Triestina, inizierà i corsi della stagione 2002-3 martedì 17 settembre. I corsi si svolgono nella pal. A della società il martedì e venerdì dalle 20.15 alle 22.15. I principianti che affrontano per la prima volta lo studio di questa antica arte marziale possono usufruire gratuitamente di un percorso che si terrà nelle stesse giornate dalle 19 alle 20. Per informazioni rivolgersi alla segreteria (tel. 040/360546).

Genoveffa ha festeggiato il traguardo dei 104 anni

Con una bella torta con riprodotto lo stemma della cittadina natale di Montona, Genoveffa Diviacco, assieme ai parenti e agli amici della Famiglia montonese, ha festeggiato il suo 104.o compleanno. La festeggiata ha accolto nella sua casa anche il consigliere comunale Paolo Rovis che, a nome del sindaco Roberto Dipiazza e del Comune, le ha donato un omaggio floreale, in segno di augurio da parte di tutta la comunità cittadina.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi assieme alle signore alle ore 20.30 nello Starhotel Savoia Excelsior. Il prof. Arturo Falaschi interverrà sul tema «Organismi geneticamente modificati».

Lega nazionale

La sezione di Fiume della Lega nazionale ricorderà con una breve cerimonia, che si svolgerà a San Polo di Monfalcone, oggi alle 10, la storica impresa di Fiume di Gabriele D'Annunzio e i suoi legionari.

Tennis per i bambini

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di avviamento al tennis per bambini dai 6 ai 12 anni organizzati dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti). I corsi si terranno nell'impianto sportivo «G. Draghicchio» di Cologna. Informazioni: Uisp tel. 040/414711 - 040/639382.

Gita Ugl a Predappio

L'Ugl Unione generale del lavoro Federazione pensionati, nella ricorrenza dell'ottantesimo anniversario della marcia su Roma ha organizzato una gita in pullman nei giorni 26-27 ottobre a Predappio nella terra del duce. Per prenotazione Ugl/Federazione pensionati via Crispi 5 telefono 040/661000.

Goethe Zentrum

L'attività del Centro culturale italo-tedesco di via del Coroneo n. 15, con telefono 040/635764 è ripresa regolarmente. Informazioni sui corsi di tedesco a Trieste e in Germania e sugli esami di certificazione in segreteria. Orario: 10-13 e 16-19.

Psicologia e lavoro

L'associazione il «Cerchio Ermetico» organizza in sede il 13 settembre alle 19.30 una conferenza aperta al pubblico dal titolo «Fattori di rischio e manifestazioni dello stress nei contesti lavorativi», relatrice la dottoressa Dudine, psicologa del lavoro e delle organizzazioni. Per iscrizioni telefonare allo 040/633821.

Contributi sugli affitti

Il Sicet, sindacato inquilini casa e territorio, informa tutti gli interessati che il 16 settembre scade il termine per presentare domanda al fine di ottenere un contributo sull'affitto nei casi previsti dalla legge. Il Sicet è a disposizione per qualsiasi informazione nella propria sede di via S. Francesco 4/1 (lunedì 8-14, dal martedì al venerdì 8.30-12 e 15-17.30; telefono 040/370900).

Associazione lotta all'ictus

L'Associazione per la lotta all'ictus cerebrale (Ali.Ce.) comunica che a partire dal 19 settembre si terranno degli incontri tra pazienti e familiari con il dottor Stea, psicologo. Gli incontri, a titolo gratuito, avranno luogo al distretto 4 (p.le Canestrini 8) dalle 17.30 alle 18.30. Per informazioni 040/823749 il lunedì e il venerdì dalle 15 alle 18 oppure cell. 335/6788320.

Trekking in Patagonia

Nella sede della XXX Ottobre, via Battisti 22, III piano, sono aperte le iscrizioni al trekking di 23 giorni in Patagonia. La partenza è fissata per il 23 novembre e il ritorno per il 15 dicembre. Per informazioni telefono 040/3474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Rassegna collettiva

Triestini a Lubiana

E' partita la mostra internazionale d'arte contemporanea: «Un mondo senza confini» che rimarrà aperta fino al 30 settembre alla Galerija commerce di Lubiana e dal 15 ottobre al 15 novembre si troverà al Palazzo della Ras a Trieste. Si tratta di una mostra itinerante organizzata dall'Art Gallery 2 di Trieste.

Quest'anno «Un mondo senza confini» è alla sua settima edizione. Si tratta di una mostra collettiva che fa il punto sulla situazione delle arti figurative ospitando artisti triestini come Cristiana Falcoz, Aldo Famà, Renata Fanin Favrini, Raffaella Fistarol e molti altri. Non si tratta solo di artisti italiani e dell'Alpe Adria ma anche provenienti da paesi lontanissimi come Cina, Stati Uniti, Mauritius.

«La rassegna mondo senza confini ben si presta al pensare, producendo alta cultura, promuovendola presso un attento e importante pubblico con il quale viene naturale e piacevole il confrontarsi e dire. L'edizione di quest'anno, poi, si raccomanda fin dal suo essere omaggio ad un grande come Nino Perizi, maestro nel suo e formatore di generazioni di allievi diventati a loro volta artisti» afferma Fabio Favretto.

Una rassegna che vuol essere un punto di incontro tra artisti di generazioni, culture e stili diversi, con l'ambizione di registrare le tendenze dell'arte contemporanea, cercando di infondere alla manifestazione il carattere delle grandi mostre.

Opere degne di nota che un occhio curioso non può non essere invogliato a vedere.

Valeria Bortoletto

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

CENTENARIO DEL TRAM DI OPICINA

PUNTO INFORMATIVO / GIFT SHOP AD OPICINA.

Nell'ambito dei festeggiamenti del centenario del tram, **dal 10 al 14 settembre** rimane ancora aperta al pubblico, **presso il capolinea di Opicina**, la vettura tranviaria storica n°1 che funge da **PUNTO INFORMATIVO** per tutte le iniziative legate al centenario ma anche da simpatico **GIFT SHOP**. Oltre a reperire del materiale informativo gratuito (depliants sul tram, informazioni sulla Trieste Trasporti, mappe delle linee bus, ecc.), i visitatori possono acquistare dei simpaticissimi gadget del centenario e più precisamente: orologi, magliette, distintivi, mousepad e varie pubblicazioni celebrative.

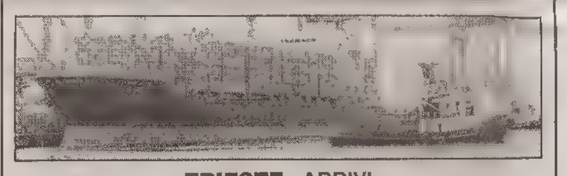
ORARIO D'APERTURA:
DALLE 9:00 ALLE 20:00
Maggiori informazioni:
Numero Verde gratuito 800-016675

Numero Verde **800-016675**

ELARGIZIONI

– In memoria di Nicola Marino nel X anniv. da Antonia Russignan 20 pro Ass. Cuore amico Muggia.
– Per festeggiare il battesimo di Costantino (8/9) da nonna Renata, zii Giovanni e Marina 100 pro Caritas diocesana (interventi in città).
– In memoria di Mario Boscolo nel XXIV anniv. (11/9) dalla figlia Marisa e nipoti 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 20 pro Chiesa Beata vergine del rosario (don Antonio).
– In memoria di Glauco Bidoli nell'anniv. (12/9) dalla moglie Lina e fam. 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Maria Grazia de Loy onomastico (12/9) da N.N. 25 pro Airc.
– In memoria di Rolly e Grete Schizzi (12/9) da i nipoti Franco e Giulio 20 pro Uic.
– In memoria di Roberto Lucchesi nel XII anniv. (12/9) dalla mamma 50 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Mario Marussi nell'VIII anniv. (12/9) dalla moglie 50 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria del dott. Paolo Möller da Giuliana Giaretta Agosti ed Elda Giaretta 100 pro Ant Monfalcone; da Gianfranco e Letizia Kostoris 50 pro Astad.
– In memoria di Lidia Presetti ved. Dilena da Gina Badiali 20 pro Amare il rene.
– In memoria di suor Filomena Pucci da N.N. 25 pro Centro volontari della sofferenza - diocesi di Trieste.
– In memoria del dott. Giulio Rotteri da Bianca e Primo Giordano 25 pro Enpa.
– In memoria di Maria e Marino Scala da Dino e Giulia Cappelletti 20 pro Astad.
– In memoria di Lidia Scala e Marino Primo Cappelletti da Dino e Giulia Cappelletti 20 pro Enpa.
– In memoria di Emma Scotti Donaggio e Olga Donaggio da Anna 40 pro Astad.
– In memoria di Raffaella Sicoli in Fieramosca da Maria Saveria Vincenzo Volpe 60 pro La Casa di Natale Aviano.
– In memoria di Elvira Vitassi da Yvonne e Lina 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Dario Azzoni dalla moglie e figli 150, dalla fam. Florida 150 pro Agmen, da Nives Petri 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Mary Bassich Frausin da Luli Anzellotti 50 pro Airc.
– In memoria di Maria Cattaruzza da Anita Buzzi 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giorgio Ciriani da Dorotea e Claudio Ciriani 50 pro Centro tumori Lovenati.
– Per la cura degli animali da Elda Vercelli 10 pro Enpa.
– In memoria di Lidia Dilena ved. Presetti dai figli Nidia, Ermanno e Marisa 125 pro A.ma.re. il rene.
– In memoria di Fulvio Dudine dai condomini di via Marco Polo 20 105 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Dusan Duimovich dai condomini via Costalunga n. 78 120, dalle famiglie Centazzo Mario, Alessandro e Solari 50 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Mary Frausin Bassich da Piero Kern 30 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Mary Frausin da Mirella Padoa Toti 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Angelo Gianotta dagli amici Mario e Cecilia 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Annamaria Marzi da Assunta Angelo, Bertilla Giovanni 50 pro Astad.
– In memoria di Marcellina Piazza ved. Krainz dalla famiglia Aloisio 30 pro Fondazione Casali.
– In memoria di Rosina ved. Plisco dalla fam. Plisco e Castelletto 50 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Tullio Postir dalla sorella Ada Maria e famiglia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Adriana 200 pro Medici senza frontiere.
– In memoria dei propri cari defunti da Nives Malecchi 200 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei propri cari da Fiorella e Paolo Vidmar 100 pro Aliyat-ha-noar (comunità ebraica).
– In memoria di Alfieri Seri da Pietro Covre 100 pro Società di Minerva.
– In memoria di Raffaella Sicoli Fieramosca dalle fam. Marangon, Russiani, Serafini, Drocker, Puli, Mejorn, Gorian 21 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Angelo Simone da Giunia Amstici e famiglia 50, dai colleghi del figlio Ugo 180 pro fond. Lucchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
– Al soccorso animali da Alessia Prata 20 pro Enpa.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
12/9	7.00	Cy TAMYRA	Batumi	S.ot
12/9	7.00	Gr SOPHOCLES VENIZELOS	Igoumenitsa	57
12/9	8.00	Ma VELIMIR SKORPIK	Es Sider	Siot
12/9	8.00	Po STORMAN ASIA	Rijeka	Safa
12/9	9.15	Ma SAN FRANGISK	Pola	St. Mar.
12/9	12.00	Tu SEHER II	Split	45
12/9	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
12/9	18.30	It MARCONI	Rovigno	St. Mar.

MOVIMENTI

12/9	6.00	MURAT NAIBOGLU	Rada	Safa
12/9	12.00	IST	Rada	Siot 2

TRIESTE - PARTENZE

12/9	9.00	It MARCONI	Rovigno	St. Mar.
12/9	11.00	It STROMBOLI	Ravenna	S. Saoba 2
12/9	12.00	No FRONT HUNTER	Ordini	S.ot 4
12/9	14.00	Gr SOPHOCLES VENIZELOS	Igoumenitsa	57
12/9	15.00	Na MARS	Koper	VII
12/9	16.00	Ir IRAN ABADEH	Ordini	Siot 1
12/9	17.00	Tu ULUSOY 5	Cesme	47
12/9	18.00	Ma SAN FRANGISK	Pola	St. Mar.
12/9	20.00	Tu MURAT NAIBOGLU	Nador	S. Legn.
12/9	20.00	It BAUCI	Ordini	Silone
12/9	20.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31 A

FARMACIE

Dal 9 al 14 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9, tel. 414304; Lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9, tel. 414304; piazza Garibaldi 5, tel. 368647; Lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi 5, tel. 368647.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA
Orario in vigore dal 1.o settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.56	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,55
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO
Orario estivo

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE						
molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30*
a. BARCOLA	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
lato interno diga foranea	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	/
p. BARCOLA						
a. GRIGNANO	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55*
molo centrale	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05*
p. GRIGNANO	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30*
a. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40*
p. BARCOLA	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00*
a. TRIESTE						

** corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002*

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE
Orario estivo - dal 15 giugno al 15 settembre

p. TRIESTE			
Molo Pescheria	8.00	12.40	16.45
a. SISTIANA			
Molo centrale	8.45	13.25	17.30
p. SISTIANA	8.55	13.35	17.40
a. DUINO			
Porticciolo	9.10	13.50	17.55
p. DUINO	9.20	14.00	18.05
a. MONFALCONE			
Porticciolo Nazario Sauro	9.50	14.30	18.35
p. MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
a. DUINO	10.30	15.10	19.15
p. DUINO	10.40	15.20	19.25
a. SISTIANA	10.55	15.35	19.40
p. SISTIANA	11.05	15.45	19.50
a. TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 4,30	€ 0,55	€ 5,40	€ 1,65
Abb. nom. 10 corse	€ 18,75	–	€ 21,45	€ 8,05
Abb. nom. 50 corse	€ 29,50	–	€ 48,25	€ 18,75
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55

Linea marittima TRIESTE - CROAZIA
Dal 3 settembre al 31 ottobre

		* MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	* GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
POLA	p.	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15
PARENZO	a.		08.15			
PARENZO	p.		08.30			
TRIESTE	a.	09.15	09.30	09.15	09.15	09.15
TRIESTE	p.	18.00	18.00	18.00	18.00	18.00
PARENZO	a.		19.00			
PARENZO	p.		19.15			
POLA	a.	20.00	20.15	20.00	20.00	20.00

*** CROCIERE**

BIGLIETTERIA

SAMER & Co. Shipping S.r.l.
Stazione Marittima Molo Bersaglieri
TRIESTE
Tel.: 040 303540 Fax: 040 313737
Tel.: 040 67027211 Fax: 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

Linea marittima giornaliera GRADO-TRIESTE

TRAGG78

Partenze da TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)	Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
8.15	9.45
12.00	13.30
16.00	17.30

Partenze da GRADO (Molo Torpediniere)	Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)
10.00	11.30
14.00	15.30
18.30	20.00

TARIFFE

corsa singola	€ 3,50
andata e ritorno	€ 5,35
biciclette	€ 0,55
ciclomotori	€ 3,50
Abbonamenti nominativi	
10 corse	€ 21,45
50 corse	€ 42,90

Varata «Azzurra» testimonial dell'Associazione malattie rare

Una barca con finalità benefiche

«Azzurra», primo contatto con il mare subito dopo la cerimonia del varo. (Lasorte)

Si chiama Azzurra ed è l'imbarcazione il cui nome è simbolo di lotta e speranza degli scopi benefici perseguiti dall'Associazione malattie rare. Lo scafo Azzurra convoglierà messaggi di impegno sociale ma intende far parlare di sé anche in campo agonistico già nell'imminente impegno denominato Belletti Trophy Match Race, manifestazione organizzata da Lega navale italiana, sezione di Trieste, regata in programma nelle acque del nostro golfo da domani a domenica. Il varo di Azzurra è avvenuto nello specchio di mare del bacino San Giusto. L'imbarcazione, formula 660 è stata benedetta dal vicario generale della diocesi monsignor Piergiorgio Ragazzoni e con la giovanissima atleta di Optimist Renata Picciotto in veste di madrina.

Francesco Cardella

Festeggiato in Provincia l'ottantaduenne Gianni Giotta patron del locale preferito da Coppola e Pavarotti

Il «Caffè Trieste» un simbolo della cultura negli Usa

Fosse dipeso da lui, non avrebbe smesso di farsi fotografare abbracciato ai suoi amici e all'assessore provinciale per la cultura, Guido Galetto, che lo ha accolto nel salotto di palazzo Galatti.

Tanto sono forti l'entusiasmo e l'amore per Trieste di Gianni Giotta, ottantaduenne pieno di "morbìn", nativo di Rovigno e trasferitosi nei primi anni '50 negli Stati Uniti assieme alla moglie e ai due figli e proprietario, ancora oggi del "Caffè Trieste" di San Francisco.

"Torno spesso in questa straordinaria città - ha detto emozionato nel suo strano dialetto triestino elaborato attraverso l'oramai assimilata pronuncia americana - perché sono legato a questa terra, al punto da dare il nome di Trieste al mio caffè".

Nel suo famoso locale Gianni Giotta organizza con cadenza settimanale e talvolta anche bisettimanale concertini di canzoni triestine, apprezzate negli anni sia dagli avventori casuali che dagli ospiti più illustri del "Caffè Trieste", come Jack Kerouac, Allen Gingsberg, William Burroughs, Neal Cassidy, Francis Ford Coppola, e gli italiani Luciano Pavarotti, Gianni Morandi e Milva.

"Questa giornata alla Provincia sarà indimenticabile per me - ha concluso visibilmente emozionato Gianni Giotta - perché vedo che quello che ho fatto a migliaia di chilometri da qui viene ricordato e apprezzato".

Giotta a San Francisco è anche produttore del caffè che vende, in quanto lo miscela nella sua azienda, in base a una ricetta segreta, dopo aver comperato il caffè crudo da diversi Paesi.

u. sa.

Un'immagine della calorosa accoglienza avuta da Giotta in Provincia. (Foto Sterle)

Il 29 settembre a Porto San Rocco il raduno del Nord Est 4x4 Road Club

Un'Istria inedita in fuoristrada

Si svolgerà domenica 29 settembre con partenza alla ore 9 da Porto San Rocco, l'ormai annuale raduno per fuoristrada organizzato dal Nord Est 4x4 Off Road Club Trieste. L'itinerario ideato per il 2002 si dipanerà in direzione di Pisino, in Istria, attraversando due confini e tre stati (Italia, Slovenia e Croazia) per un totale di 115 chilometri di cui 35 di trasferimento su asfalto e 80 di sterrato, questi ultimi di media difficoltà.

Notevole l'impegno profuso dagli organizzatori per allestire l'evento, come ha raccontato Milan Velikonja, uno degli artefici dell'iniziativa, specie nell'ottenere permessi di transito su tracciati assolutamente proibiti da parte delle autorità di oltrecomfine. Evidente però la possibilità di ammirare scorci affascinanti e inediti della penisola istriana nel tratto Pinguente-Pisino, dove passerà la colonna di fuoristrada, suddivisa in microcarovane da dieci automezzi.

Una volta a destinazione, a detta di Velikonja, un rinfresco e il classico premio ricordo, oltre alla pausa pranzo di metà gita, allieteranno i partecipanti, previsti in qualche centinaio da tutto il Nord Italia.

Nella serata di sabato 28 settembre, comunque, gli iscritti potranno godersi un cocktail di benvenuto al ristorante di Porto San Rocco e la successiva sfilata di avvenenti modelle per l'elezione di Miss Alpe Adria.

Il costo delle adesioni al solo raduno off road ammonta a 100 euro per equipaggio (due persone), più 25 euro per ogni ospite a bordo mentre per i bambini fino a 10 anni sarà tutto gratuito.

Per informazioni i numeri telefonici contattabili sono: 347/3840069, 348/3519905, 348/4759583.

Fiorenzo Ricci

Lunedì mattina il ritorno nelle aule dopo le vacanze estive

Scuola, conto alla rovescia

● **Istituto comprensivo di via Commerciale** - avvio nuovo anno scolastico. 1) **Scuola materna «Tomizzza» di Cologna:** dal 16/9 al 24/9, orario 8-13 con pranzo. Riunine dei genitori dei bambini neoiscritti: mercoledì 11/9 ore 17.30 a scuola. 2) **Scuola materna «R. Manna»:** dal 16/9 al 24/9, orario: 8-13 con pranzo. Riunione dei genitori dei bambini neoiscritti: mercoledì 11/9 ore 17.30 a scuola. 3) **Scuola elementare «Longo» di Cologna:** 16/9, orario 8-12 senza pranzo. 4) **Scuola elementare «R. Manna»:** 16/9 classi 1.e, orario 9-11, classi 2,em 3.e, 4.e e 5.e: orario 8.30-11. 5) **Scuola media «Corsi»:** 16/9, classi 1.e, orario 9-11; classi 2.e e 3.e, orario 9.30-11. Tutte le informazioni relative ai giorni successivi verranno indicate dagli insegnanti delle classi.

● Inizio anno scolastico dell'**Istituto Tecnico «A. Volta»**, istituto diurno, 16 settembre, alle ore 9 messa nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo, alle ore 10.15 inizio delle lezioni. Gli allievi andranno nella classe di appartenenza con gli insegnanti coordinatori: classi prime e seconde: nella sede di via Battisti; classi del triennio: nella sede di via Monte Grappa. **Istituto serale:** alle ore 19.10 incontro delle classi con gli insegnanti coordinatori nella sede di via Monte Grappa 1.

● **Istituto comprensivo «Italo Svevo».** Lunedì 16 le scuole dell'Istituto funzioneranno con il seguente orario. Scuola elementare Lovisato, scuola elementare San Giusto, scuola elementare B. Marin: classi prime, inizio ore 8.30-12.30, le altre classi inizio ore 9-12.30. Scuola media Italo Svevo: tutte le classi inizio ore 8-10.

● **Il Liceo scientifico statale «Guglielmo Oberdan»** comunica che le lezioni inizieranno lunedì 16. Tutte le classi del triennio e le classi seconde delle sezioni A, B, C e D sono convocate alle ore 8.10 nelle rispettive aule in sede centrale. Le classi prime delle sezioni A, B, C e D sono convocate alle ore 8.30 nella palestra piccola in sede centrale. Le classi 2 E, F e G sono convocate alle ore 8.10 nelle rispettive aule nella succursale di via Gambini n. 1, III piano. Tutte le classi seguiranno l'orario esposto all'albo della sede centrale. Le classi prime, nella sola giornata del 16 settembre, usciranno alle ore 11.30.

● **Istituto comprensivo «Bergamas»** le lezioni avranno inizio il giorno 16 con le seguenti modalità: presso media Bergamas - elementare Slataper ed elementare Laghi. Classi prime: inizio ore 9 e termine ore 12, tutte le altre classi: inizio ore 8 e termine ore 12. Nei giorni successivi l'orario di Slataper e Bergamas sarà dalle ore 8 alle ore 12 mentre l'elementare Laghi funzionerà a tempo pieno.

● Oggi, alle 17, alla **scuola dell'infanzia «S. Laghi»** si terrà la riunione con i genitori dei bambini nuovi iscritti. Per i bambini già frequentanti le lezioni inizieranno il giorno lunedì, 16 settembre. La prima settimana di scuola dal 16 al 20 settembre l'orario sarà il seguente: dalle 8 alle 13.30 (con il pranzo dal primo giorno di scuola).

● **All'I.T.G. Max Fabiani** lunedì 16 settembre, tutte le classi saranno accolte alle ore 9 per un incontro con i coordinatori, che forniranno indicazioni sull'organizzazione della scuola e sull'orario delle giornate successive. Le classi II, III, IV e V usciranno alle ore 10 mentre le classi prime termineranno alle ore 11.

VETRINA
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco
Per adulti. Via Ginnastica 3, tel. 040-661050. Sconto del 5% a chi si iscrive entro il 15 settembre.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco
Per ragazzi. Via Ginnastica 3, tel. 040-661050. Sconto del 5% a chi si iscrive entro il 15 settembre.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco
Per bambini. Via Ginnastica 3, tel. 040-661050. Sconto del 5% a chi si iscrive entro il 15 settembre.

Taglio-cucito, maglia ricamo, corsi Sitam
Via Coroneo 1, tel. 040/630309, ore 10-12, 16-19.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

MOSTRE

Al Salone di via della Zonta il saggio di astrattismo fantastico di Antonio Questorio

Bronzetti di Malisan e «Matronei» di Premuda

Gianfranco Malisan, artista d'origine carnica ma udinese d'adozione, formatosi a Venezia, espone fino a domani alla Galleria «Rettori Tribbio 2» un'ampia sequenza di bronzetti ispirati alle Muse accanto ad una serie di puntesecche e di disegni preparatori a penna dedicati allo stesso tema.

Padrone della tecnica scultorea e fine dicitore del segno, Malisan propone una rassegna elegante nel suo genere, in cui il segno si contrappone equilibratamente al suo sviluppo nella terza dimensione, che lo scultore, attivo anche nel campo della medaglistica, compone attraverso uno stile tradizionale, il quale guarda – per il movimento ed il gusto decorativo – più alla cultura ellenistica che a quella classica.

«Matronei» è il titolo dell'ampia personale che il giovane artista triestino **Massimo Premuda** — formatosi attraverso la frequentazione dei corsi di Carmelo Vranich, Joseph Pliem e Paolo Cervi Kervischer – presenta fino al 23 settembre alla «Libreria di Demetra». Alla figura femminile, colta nelle sue mutevoli estensioni, e ai suoi molteplici palpiti è infatti dedicata la rassegna che propone un corpus di opere recenti, realizzate dal 2000 ad oggi.

Con un segno sapido e coerente Premuda descrive ed analizza il nudo femminile ammantandolo di efficaci e spesso delicate connotazioni cromatiche. Accanto ai nudi eseguiti a carboncino e gessetti e caratterizzati da una sospesa e soave levità, l'artista presenta anche una serie di figure intitolate «Prigioni», composte secondo i crismi di un dittico, e dipinte ad acrilico.

Al Salone d'arte contemporanea di via della Zonta il pittore **Antonio Questorio,** nativo di Thiene, propone attraverso una ventina di opere un vibrante saggio di astrattismo fantastico: grazie alla propria sensibilità commista alla casualità delle scelte, l'autore esprime l'essenza della materia raggiunta coniugando l'intervento artistico, realizzato a mano mediante svariate tecniche, con la computergraphic.

Marianna Accerboni

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
● PRIMO PIANO ●
Apertura 9 - 12

SENTO... E FINALMENTE
assicura i deboli d'udito un'assistenza di qualità.
Nelle immediate vicinanze della Vostra città, Vi aspettiamo per una visita gratuita dell'udito e per farVi provare l'alta qualità dei nostri apparecchi acustici.
d.o.o., Sončna pot 14a, SI 6320- SLOVENIA, tel.: 00386 5 61 75 229, audiovox@siol.net

TRENI

STAZIONE CENTRALE

Valido fino al 14 dicembre 2002

PARTENZE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.37	regionale	Venezia S.L. (6.59)	
5.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorativi
5.32	regionale	Venezia S.L. (7.41)	
5.39	regionale	Sacile (8.12)	G. lavorativi
6.09	Eurostar	Milano C.le (10.50)	
6.16	regionale	Venezia S.L. (9.48)	G. lavorativi
6.28	regionale	Udine (7.59)	G. lavorativi
6.41	regionale	Udine (8.11)	G. lavorativi
6.50	regionale	Venezia S.L. (9.10)	
6.59	regionale	Monfalcone (7.26)	G. lavorativi
7.04	espresso	Venezia S.L. (9.17)	
7.14	interregionale	Venezia S.L. (10.13)	
7.20	InterCity	Venezia Mestre (9.12) Napoli C.le (17.24)	
7.26	regionale	Udine (8.47)	G. lav. fino al 29/9 e dal 1/9
8.10	regionale	Udine (9.45)	G. festivi
8.14	regionale	Udine (9.42)	G. lavorativi
8.57	regionale	Venezia S.L. (11.01)	
9.04	interregionale	Venezia S.L. (12.13)	G. lavor., sosp. il lunedì
9.14	interregionale	Venezia S.L. (12.13)	i lunedì, nei festivi
10.10	regionale	Udine (11.46)	
10.38	espresso	Budapest (22.23) Belgrado (22.57)	
10.57	regionale	Venezia S.L. (13.01)	
11.14	interregionale	Venezia S.L. (14.13)	
11.39	regionale	Venezia S.L. (15.13)	G. lav. fino al 29/9 e dal 1/9
11.57	regionale	Venezia S.L. (14.01)	
12.05	regionale	Udine (13.40)	G. fest., ferma tutte le staz.
12.10	regionale	Venezia S.L. (16.06)	G. lavorativi
12.32	Eurostar	Roma Termini (19.05)	
12.45	regionale	Udine (14.20) Cervignano (15.13)	Fino a Udine: nei gg. lav. dall'1/9. Da Udine: nei gg. lav. escl. il sab. Ferma in tutte le staz.
12.57	regionale	Venezia S.L. (15.01)	
13.14	interregionale	Venezia S.L. (16.13)	
13.27	regionale	Udine (15.02)	G. lav
13.57	regionale	Venezia S.L. (16.01)	
14.06	regionale	Udine (15.27)	G. lav. fino al 31/8
14.08	regionale	Udine (15.27)	G. lav. fino al 1/9
14.10	regionale	Udine (15.45)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
14.25	regionale	Ve. Mestre (16.26)	G. lavorativi
14.43	regionale	Udine (16.18)	G. lav. fino al 1/9
14.57	regionale	Venezia S.L. (17.01)	
15.14	interregionale	Venezia S.L. (18.13)	
15.57	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
16.06	regionale	Udine (17.32)	G. lav. escl. sab. dall'1/9. Sosp. il 31/10
16.12	regionale	Udine (17.45)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
16.39	regionale	Udine (18.14)	G. lav. escl. sab. fino al 31/8
16.57	regionale	Venezia S.L. (19.01)	
17.14	interregionale	Venezia S.L. (20.13)	
17.30		Lubiana (20.23)	Sosp. la domenica dall'8/9
17.33	regionale	Tarvisio (20.04)	G. lav. escl. il sab.
17.40	regionale	Venezia S.L. (21.01)	G. lavorativi
17.57	regionale	Venezia S.L. (20.01)	
18.10	regionale	Sacile (20.50)	
18.30	regionale	Udine (19.46)	G. lav. dall'1/9
18.45	regionale	Udine (20.16)	G. lav. escl. sab. dall'1/9. Ferma in tutte le staz.
18.57	regionale	Venezia S.L. (21.35)	
19.14	interregionale	Venezia S.L. (22.13)	
19.32	espresso	Venezia S.L. (21.41)	
19.46	regionale	Cervignano (20.28)	G. lavorativi
19.56	InterCity notte	Lecce (9.20)	
20.12	regionale	Udine (21.42)	
21.14	interregionale	Venezia S.L. (0.13)	
21.32	InterCity notte	Venezia Mestre (23.29) Napoli C.le (9.59)	
22.27		Portogruaro (0.15)	G. lavorativi
23.40	espresso	Bucarest (8.29) Budapest (12.03) Belgrado (12.10) Timisoara (20.25)	

ARRIVI

ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.06	regionale	Venezia S.L. (21.42)	
1.27	regionale	Venezia S.L. (22.50)	
1.56	regionale	Venezia S.L. (23.44)	
6.24	regionale	Cervignano (5.35)	G. lavorativi
6.39	regionale	Udine (5.12)	G. lav. dall'1/9
6.45	espresso	Budapest K. (17.15) Beograd (15.30) Timisoara (11.40)	
6.50	regionale	Portogruaro (5.27)	G. lavorativi
7.27	regionale	Udine (5.51)	G. lavorativi
7.32	InterCity notte	Napoli C.le (20.00) Ve Mestre (5.38)	
7.41	regionale	Sacile (5.34)	G. lavorativi
7.50	regionale	Portogruaro (6.39)	G. lavorativi
7.56	regionale	Udine (6.55)	
8.03	regionale	Monfalcone (7.35)	G. lavorativi
8.25	regionale	Udine (6.52)	Ferma in tutte le staz.
8.35	regionale	Tarvisio (6.10)	G. lav. escl. sab.
8.47	regionale	Sacile (6.46)	G. lav. dall'1/9
9.03	InterCity notte	Lecce (19.30)	
9.15	regionale	Udine (7.42)	G. lav. dall' 1/9. Ferma in tutte le staz.
9.18	regionale	Sacile (6.45)	G. lav. fino al 31/8.
9.24	regionale	Portogruaro C. (8.00)	G. lav. dall'1/9.
9.52	interregionale	Venezia S.L. (6.48)	
10.16	espresso	Venezia S.L. (8.14)	
10.34		Lubiana (7.55)	Serv. automobilistico sostitutivo
10.43	regionale	Venezia S.L. (7.13)	G. lavorativi
10.54	regionale	Venezia S.L. (8.51)	
11.42	regionale	Udine (10.04)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
11.54	regionale	Venezia S.L. (9.51)	
12.10		Monfalcone (11.35)	Serv. automobilistico sostitutivo G. lav. sosp. lun., 16/9 e 2/11
12.41	interregionale	Venezia S.L. (9.42)	
13.41	regionale	Udine (12.20)	G. lav. dall'1/9
13.49	regionale	Udine (12.12)	
13.54	regionale	Venezia S.L. (11.51)	
14.27	regionale	Udine (12.49)	
14.41	interregionale	Venezia S.L. (11.42)	
14.54	regionale	Venezia S.L. (12.51)	
15.00	regionale	Venezia S.L. (12.51)	
15.16	regionale	Udine (13.38)	
15.46	regionale	Cervignano (13.39)	
15.49	regionale	Udine (14.10)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
15.54	regionale	Venezia S.L. (13.51)	
16.41	interregionale	Venezia S.L. (13.42)	
17.03	regionale	Venezia S.L. (14.56)	
17.42	regionale	Venezia S.L. (14.04)	G. lavorativi
17.49	regionale	Udine (16.10)	G. fest., ferma in tutte le staz.
17.54	regionale	Venezia S.L. (15.51)	
18.19	regionale	Udine (16.41)	G. lav. fino al 31/8. Sab. dall'1/9. Ferma in tutte le staz.
18.41	interregionale	Venezia S.L. (15.42)	
18.54	regionale	Venezia S.L. (16.51)	
19.09	espresso	Belgrado (6.10) Budapest (7.20)	
19.26	regionale	Udine (17.48)	G. lav., ferma in tutte le staz.
19.44	regionale	Udine (18.23)	G. festivi
19.48	regionale	Cervignano (17.36)	
19.54	regionale	Venezia S.L. (17.51)	
20.14	regionale	Venezia S.L. (16.42)	
20.14	regionale	Udine (18.41)	
20.18	regionale	Udine (18.41)	
20.32	regionale	Venezia S.L. (16.02)	
20.41	interregionale	Venezia S.L. (17.42)	
20.54	regionale	Venezia S.L. (18.51)	
21.45	Eurostar	Milano C.le (17.10)	
21.52	regionale	Venezia S.L. (18.13)	G. festivi
22.07	regionale	Udine (20.40)	G. lavorativi
22.25	InterCity	Napoli C.le (12.36) Ve Mestre (20.34)	
22.41	interregionale	Venezia S.L. (19.42)	
23.23	espresso	Venezia S. L. (21.20)	
23.35	Eurostar	Roma Termini (16.55)	

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI

Valido fino al 26 ottobre 2002

PARTENZE	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	11.40	13.10	-2-----	
	12.05	13.35	-----6-	
	17.10	18.40	---4---	
BRUXELLES	07.55	09.50	123456-	
	16.25	18.20	-2-----	
	16.55	18.50	---4---	
	17.05	19.00	1-3-5--	
	17.55	19.50	------7	
BUCAREST	17.05	20.20	#	
BUDAPEST	13.15	14.25	#	
CATANIA	13.05	15.05	------7	
	14.10	16.10	12345--	
	16.55	18.55	-----6-	
GENOVA	06.40	07.40	123456-	dal 16/9
	07.00	08.00	123456-	fino al 15/9
LONDRA Stansted	15.00	16.05	12345-7	
	19.55	21.00	-----6-	
MILANO Malpensa	07.20	08.20	#	
	11.30	12.40	#	
	14.55	16.05	#	
	18.30	19.40	#	
MONACO	08.20	09.30	#	
	13.00	14.10	#	
	16.40	17.50	------7	
	16.50	18.00	12345--	
	17.00	18.10	-----6-	
MOSCA Vnukovo	10.40	15.45	-----6-	charter regolare
NAPOLI	07.20	08.55	1-3-5--	
	13.35	15.10	12345--	
	14.20	15.55	-----6-	
	20.55	22.30	------7	
ROMA Fiumicino	06.55	08.05	#	
	10.50	12.00	#	
	14.55	16.05	#	non opera sab. fino al 30/9
	18.50	20.00	#	
TIMISOARA	08.00	10.40	#	
TORONTO	17.35	20.35	-2-----	charter fino a 15/10
VARSAVIA	11.40	13.30	#	in attesa app. governativa

ARRIVI	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	09.20	10.50	-2-----	
	09.45	11.15	-----6-	
	14.50	16.20	---4---	
BRUXELLES	10.50	12.45	123456-	
	19.05	21.00	-2 --	
	19.25	21.20	---4---	
	19.50	21.45	1-3-5--	
	20.20	22.15	------7	
BUCAREST	20.50	22.05	#	
BUDAPEST	14.55	16.05	#	
CATANIA	11.40	13.40	123456-	
	15.40	17.40	------7	
GENOVA	20.55	21.55	12345-7	
LONDRA Stansted	11.35	14.35	12345-7	
	16.30	19.30	-----6-	
MILANO Malpensa	10.50	12.00	#	
	13.10	14.20	#	
	19.15	20.25	#	
	20.40	21.45	#	
MONACO	11.20	12.30	#	
	15.00	16.05	-----67	
	15.10	16.20	12345--	
	19.45	20.55	#	
MOSCA Vnukovo	08.05	09.10	-----6-	charter regolare
NAPOLI	09.25	11.00	1-3-5-7	
	15.40	17.15	12345--	
	16.40	18.15	-----6-	
ROMA Fiumicino	09.00	10.10	#	
	12.55	14.05	#	non opera sab. fino al 30/9
	17.00	18.10	#	
	22.20	23.30	#	
TIMISOARA	11.10	11.50	#	
TORONTO	22.25*	15.50	-2-----	charter fino al 15/10
VARSAVIA	14.10	16.00	#	in attesa app. governativa

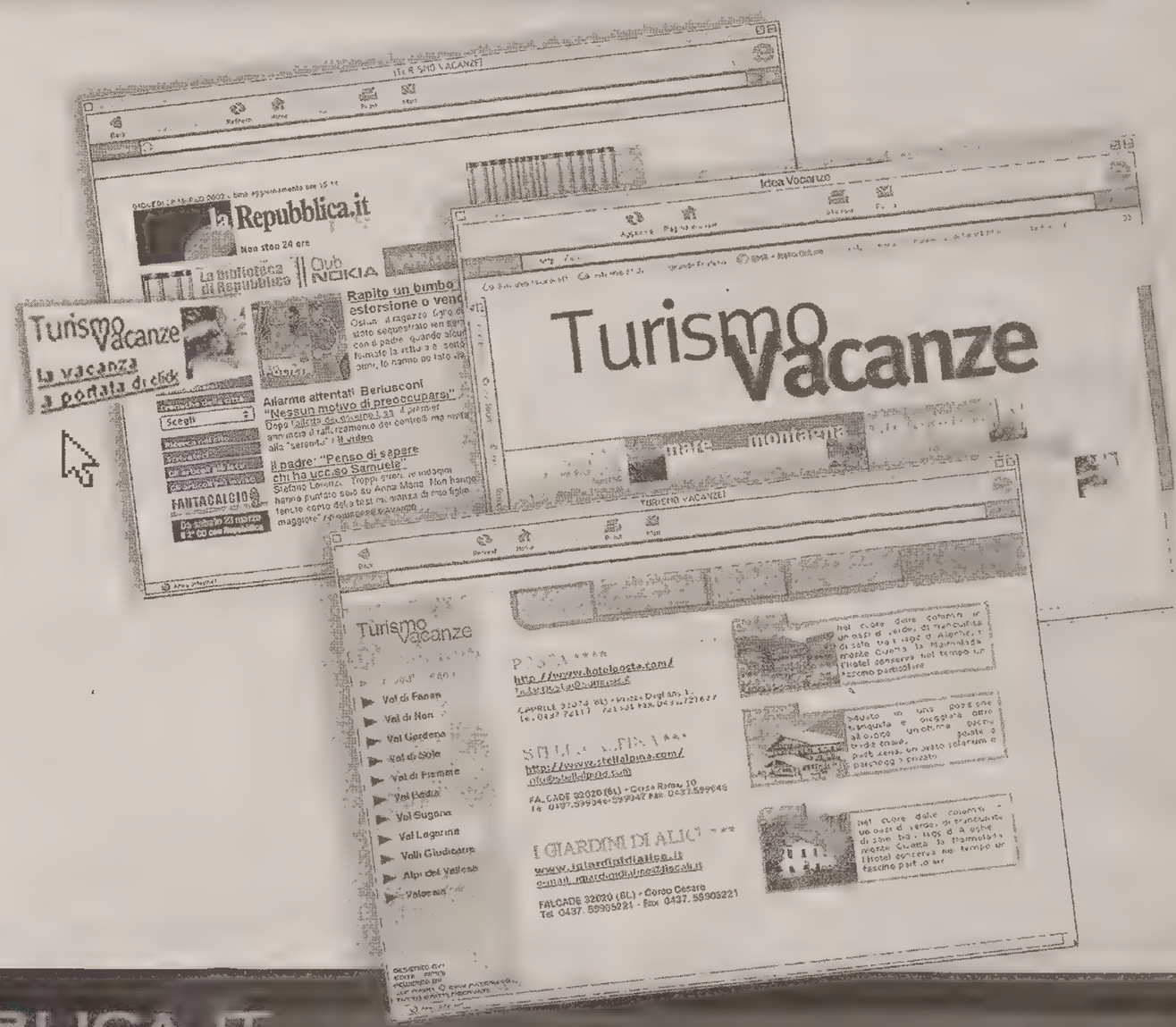
Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica #=giornaliero * il giorno prima Orari espressi in ora locale
INFORMAZIONI: 0481 773224; biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.

LA NOSTRA NUOVA OFFERTA PER GLI OPERATORI DEL TURISMO.

NASCE UN SITO SPECIALIZZATO A CUI POTER ACCEDERE ATTRAVERSO UNO STRUMENTO MODERNO ED EFFICACE, IN GRADO DI GENERARE CONTATTI DA TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

la Repubblica.it

"LA PRIMA SEZIONE ATTIVA DEL SITO HA FATTO REGISTRARE IN POCHI GIORNI UNA MEDIA GIORNALIERA DI OLTRE 2000 CONTATTI."



REPUBBLICA.IT
TURISMO & VACANZE

ALBERGHI - RESIDENCE - APPARTAMENTI - CAMPING - AGRITURISMO

ACQUISTANDO IL TUO SPAZIO SUL NOSTRO SITO AVRAI UN ACCESSO PRIVILEGIATO ATTRAVERSO LA PIÙ LETTA TESTATA ON-LINE ITALIANA - "REPUBBLICA.IT" - E POTRAI USUFRUIRE DI UNA VETRINA IN GRADO DI VALORIZZARE AL MEGLIO LA TUA ATTIVITÀ. TUTTI AVRANNO LA POSSIBILITÀ DI "SFOGLIARE" LE TUE PROPOSTE, VISITARE E SCEGLIERE I LUOGHI DOVE TRASCORRERE LE VACANZE.

HAI GIÀ UN TUO SITO?

NELLA PROPOSTA È COMPRESO IL "LINK" AL TUO SITO PER TUTTI GLI APPROFONDIMENTI CHE VORRAI.

IL COSTO?

ASSOLUTAMENTE RAGIONEVOLE. CONTATTACI E RESTERAI PIACEVOLMENTE STUPITO.

La sezione Sardegna del sito è in corso di attivazione

ÈDITA - Rimini

amc A.MANZONI&C. S.p.A.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre, 4
Tel. 040.67.28.311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.24.66.11

Filiale di Pordenone
Via Molinari, 14
Tel. 0434.20.432

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETÀ *Mondadori pubblica il nuovo saggio dell'economista, filosofo e guru della globalizzazione*

Rifkin: il mondo salvato dall'idrogeno

Un'altra rivoluzione potrebbe archiviare la geopolitica del petrolio

Una mattina potremmo svegliarci e leggere sui giornali che il petrolio è finito. Negli ultimi duecento anni l'Occidente ha utilizzato più energie di tutte le altre civiltà che si sono avvicendate sul pianeta. Dalle viscere della terra, secondo i geologi, sono stati estratti fino a ora 875 miliardi di barili: la quasi totalità negli ultimi 140 anni. Il globo prosciugato: «Togliete il petrolio e altri combustibili fossili dall'equazione umana e la civiltà industriale moderna cesserà di esistere». **Jeremy Rifkin**, guru della globalizzazione, economista, filosofo e ambientalista, studioso delle biotecnologie, ha scritto un nuovo brillante saggio («**Economia all'idrogeno: la creazione del Worldwide Web Energy e la redistribuzione del potere sulla terra, Mondadori, pagg. 368, euro 17,60**) destinato a provocare lo stesso impatto di un'altra sua opera che profetizzò la fine del lavoro nell'era dell'economia di mercato, fondata sullo scambio di beni e servizi.

Questa volta Rifkin parte dalla descrizione di un'epoca «in grande tumulto». La nuova società sta imponendo drastici cambiamenti, per sopravvivere. Scompaiono le grandi fabbriche, le tecnologie intelligenti stanno rimpiazzando il lavoro delle persone, il tempo e la nostra stessa vita, dopo le manipolazioni del genoma, diventano la merce più preziosa. Scenario incerto. Ma Rifkin disegna un futuro possibile, e scava all'origine dell'economia della paura.

Viviamo una crisi simile a quella degli anni Settanta quando ci fu l'embargo del petrolio arabo. Oggi il prezzo del greggio, è relativamente basso. Ma la situazione potrebbe deteriorarsi rapidamente. L'allarme rosso scatterà quando si esauriranno le riserve dell'ex Unione Sovietica: «La produzione petrolifera dei Paesi produttori di petrolio non appartenenti all'Opec ha raggiunto il picco. E potrebbe iniziare un rapido declino in tempi molto brevi». Il mondo dipenderà nei prossimi anni quasi totalmente dai pozzi del Medio Oriente che rappresentano un quarto di tutte le riserve mondiali: «Un generoso prestito di Allah», dicono i sauditi.

Rifkin vede però all'orizzonte un nuovo modo di sfruttare l'energia in grado di «rivoluzionare la civiltà»: l'economia all'idrogeno. La materia di cui sono fatte le stelle e il sole. Si trova in tutti gli esseri viventi, nell'acqua e nei combustibili fossili. Sarebbe la seconda rivoluzione dopo quella di Internet, anzi, sarebbero strettamente connesse. Tramonterebbe le geopolitica del petrolio: «L'utente, non più solo consumatore, può diventare produttore dell'energia che usa. Si troverebbe al centro di una rete interconnessa come quella che ha reso possibili la nascita del World Wide Web. La rete energetica mondiale dell'idrogeno sarà la prossima rivoluzione economica, tecnologica e sociale della storia».

La catena di montaggio della Ford, il simbolo della grandezza americana, non esiste ormai più. La crisi dell'auto nella società ubiqua dell'interconnessione, che alimenta nuovi stile di vita e di consumo, si fonda anche sull'emergenza energetica. Il settore petrolifero resta la maggiore industria del mondo con un giro d'affari stimato fra i 2000 e 5000 miliardi di dollari. Pozzi, piattaforme di trivellazione, gigantesche petroliere: fra non pochi anni potrebbero diventare archeologia industriale se la profezia di Rifkin si avverasse.

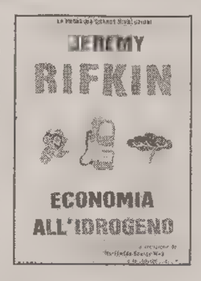
Ma non bisogna dimenticare che Rifkin è il grande teorico della globalizzazione: questa intuizione si innesta in una analisi accurata dei danni provocati dallo sfruttamento dei carbon fossile in Occidente. Lo stesso crollo di Roma antica, secondo Rifkin, avvenne a causa del collasso delle risorse agricole: «L'era degli idrocarburi non sopravviverà al ventunesimo secolo». Il pianeta vive pesanti rischi sul piano ambientale: «Il surriscaldamento della terra è la faccia nascosta del bilancio economico dell'era industriale. È il risultato della crescente accumulazione nell'atmosfera di gas che impediscono la dispersione di calore: così si manifesta l'effetto serra».

Per Rifkin il petrolio è insomma non solo una risorsa in rapido esaurimento, una fonte di disastri ambientali, la causa primaria della fame e del sottosviluppo in due terzi del pianeta ma anche l'origine profonda del conflitto fra Occidente e Islam, dello scontro fra le civiltà, e alla resa dei conti anche della tragedia dell'11 settembre i cui costi sul piano sociale ed economico il guru americano analizza a fondo in un capitolo molto documentato: «Gli attacchi su New York sono gli anelli di una catena di eventi cominciata dieci anni fa, con la guerra del Golfo, le cui radici affondano in un passato ancora più remoto, quando i governi coloniali occidentali e le compagnie petrolifere, in accordo con le élite del mondo arabo, stabilirono la propria presenza in Medio Oriente».

Dopo la fine del lavoro, e un altro conosciuto saggio su «Il secolo biotech», nel quale sostiene la necessità che lo Stato controlli ogni tipo di manipolazione genetica, Rifkin che presiede a Washington la Foundation on Economic Trends, disegna l'economia dell'idrogeno soprattutto come formula di riscatto per i Paesi sottosviluppati. Il 65 per cento della popolazione mondiale non ha mai fatto una telefonata nell'epoca dei cellulari e dei computer. La causa di tutto questo, per Rifkin, è la mancanza di luce, di elettricità, di energia. Beni rari per illuminare case, scuole, negozi. Beni costosi. Non per tutti. L'idrogeno, che utilizza tecnologie rinnovabili, pulito, in piccole celle combustibili, potrebbe essere la soluzione. E poco importa se le nostre auto non emetteranno più gas di scarico ma piccoli bagliori di luce colorata.

Piercarlo Fiumanò

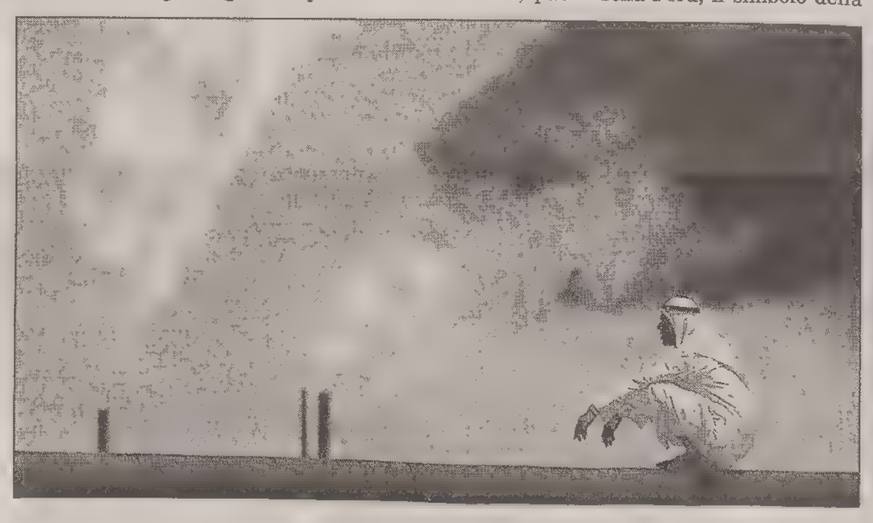
COMINCIA COSÌ

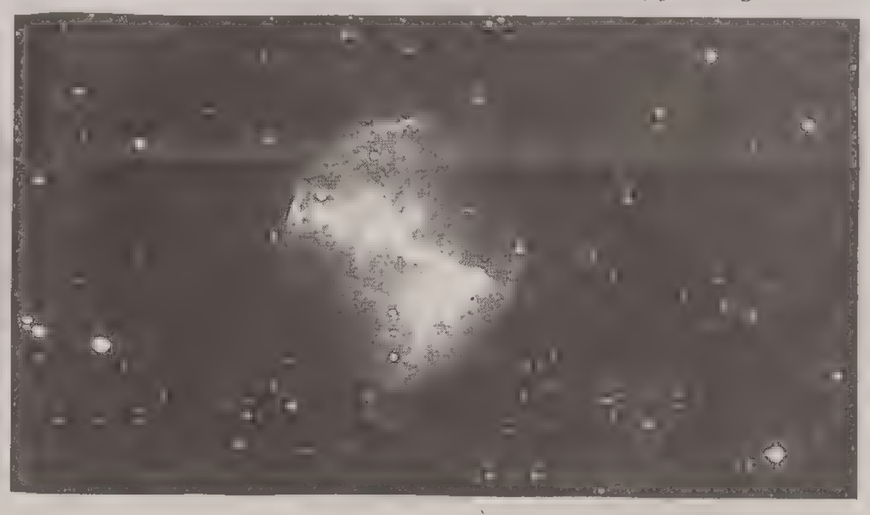


Nel corso della storia è sempre accaduto che l'uomo si sia trovato in una situazione di incertezza di fronte a due modi profondamente diversi di interpretare la realtà. Fu senza dubbio questo il caso che si verificò alla fine del Seicento, quando gli scienziati e i filosofi razionalisti -. Isaac Newton, John Locke, René Descartes e altri - misero in discussione alcuni dogmi della Chiesa, fra i quali anche una dottrina fondamentale: quella che considerava la terra come una creazione di Dio e, quindi, dotata di valore intrinseco. I nuovi pensatori propendevano per una visione più materialistica dell'esistenza, fondata sulla matematica e sulla «ragione». Meno di un secolo dopo, gli insorti delle colonie americane e i rivoluzionari francesi scalzarono il potere monarchico, che sostituirono con la forma di governo repubblicana, proclamando «il diritto inalienabile» dell'uomo «alla vita, alla libertà, alla felicità e alla proprietà». Alla vigilia della Rivoluzione americana, James Watt brevettò la macchina a vapore, istituendo un nesso fra il carbone e lo spirito prometeico della nuova era. [...]

Jeremy Rifkin

Jeremy Rifkin in una foto di Basso Cannarsa-Grazia Neri.





Un nuovo modo di sfruttare l'energia, secondo l'economista Jeremy Rifkin, potrebbe rivoluzionare il nostro tempo. Sostituendo definitivamente il petrolio con l'idrogeno.

PERSONAGGI *Una nomination agli Emmy Awards per il maghetto triestino degli effetti speciali*

I prodigi di Daniel stregano gli Oscar della tivù

Auber è in gara con altri tre colleghi inglesi della Jim Henson Company

Harry Potter gli ha portato fortuna. Uscito dallo staff del kolossal «La pietra filosofale», il film dedicato al maghetto di JK Rowling, Daniel Auber, il piccolo genio triestino degli effetti speciali, si trova adesso in corsa per uno dei premi televisivi più importanti assegnati in America. Insieme a tre colleghi inglesi della Jim Henson Company, infatti, ha ricevuto una nomination agli Emmy Awards, gli Oscar della tivù.

Allievo prediletto di Sergio Stivaletti, insostituibile creatore di incubi e orrori vari per il grande Dario Argento, Daniel Auber collabora da tempo, a Londra, con la Jim Henson Company. Ovvero, una delle compagnie più famose al mondo nel campo degli effetti speciali. Con loro ha creato il terribile Troll del film «Harry Potter e la pietra filosofale». E il 14 settembre, insieme ai colleghi John Cornican, Chris Fitzgerald e Steve Bettlis, a Los Angeles si giocherà la vittoria nei prestigiosissimi Emmy.

«Abbiamo ottenuto una nomination - racconta Daniel Auber - per la sezione "best prosthetic makeup": ovvero, per chi crea il miglior trucco utilizzando anche delle protesi. Quelle che permettono di rimodellare, e spesso stravolgere, le fattezze dell'attore che si sottopone al nostro intervento».

Qual è il telefilm «nominato»?

«Si intitola "Jack and the beanstalk: the real story" ed è un film-tv in due puntate. In pratica, reinventa la favola di Giacomo e il fagiolo magico. La storia mette in scena una sorta di propro-pronipote del vero Jack che ritrova la pianta di fagioli magica. Scalandola sale oltre le nuvole, arrivando nel mondo dei giganti».

E cosa scopre?

«Che la storia raccontata dalla fiaba originale era falsa. Perché il gigante cattivo, in realtà, era buono e Jack, al contrario, un povero stupidone».

A chi avete cambiato i connotati?

«A cinque attori che dovevano recitare la parte dei giganti. Io, in particolare, mi sono concentrato su uno di loro che doveva apparire molto massiccio, corpulento. E poi, insieme ai miei colleghi, ne ho "ritoccato" anche altri».

Com'era questo makeup?

«Le mani, ad esempio, non dovevano essere esagerate, ma leggermente diverse da quelle di un essere umano. Vagamente inquietanti, ma non troppo, com'è giusto che siano le mani di un gigante».

E la faccia?

«Lì è stato un lavoraccio. L'attore che interpretava il gigante grasso, infatti, è piuttosto robusto di corpo, ma ha la faccia magra. Così abbiamo dovuto rinforzare il collo, il viso, la parte attorno alle orecchie. Creando, sul calco delle sue sembianze, delle apposite protesi in lattice. Applicarle alla pelle richiede anche più di tre ore. Di solito, arrivavamo sul set alle cinque del mattino».

Con chi vi scontrerete agli Emmy Awards?

«Con la versione televisiva di "Salvate il soldato Ryan" di Steven Spielberg. Si intitola "Band of Brothers" è sarà un osso veramente duro».

Una gran bella soddisfazione...

«Quando ho ricevuto l'invito, mi sono detto: ma chi se ne frega, non vado alla cerimonia di premiazione. Poi, però, ho cambiato idea. È una soddisfazione incredibile».

Potrebbe tentare l'avventura americana?

«Certo che questa carta me la giocherò bene. Proverò a fare un salto di qualità. Da tempo sto disegnando, al computer, un sacco di creature nuove. Chissà che qualcuna di queste non possa avere successo».

Dopo «Harry Potter» cos'ha fatto?

«Ho lavorato molto per la Disney. Adesso vorrei diventare un designer per il cinema. Cioè, mi piacerebbe progettare creature, non più soltanto crearle su indicazione di qualcun altro».

E che creature sarebbero?

«Inquietanti. Anche un po' grottesche. Qualcosa che ricordi le figure di Hieronymus Bosch».

Alessandro Mezzena Lona

Daniel Auber, il maghetto triestino degli effetti speciali, e il gigante da lui truccato.

NARRATIVA *Si presenta oggi a Trieste il libro edito da ExCogita*

Barbo: debuttare raccontando diciassette storie in libertà

Henry Akeley, ci informa una nota biografica, è nato a Boston, negli Stati Uniti, il 7 agosto del 1953. Dopo aver abbandonato gli studi a 16 anni nel corso del tempo, si legge sempre nella nota, «si è guadagnato una certa notorietà nei circoli culturali del Massachussets, potendo così veder pubblicati i suoi saggi sulle maggiori riviste specializzate americane». Tra i suoi scritti c'è un «Manifesto per una nuova idea di arte» dove Akeley teorizza una forma alternativa di narrativa: un testo - dice -, racconto o romanzo che sia dovrebbe essere «un punto di partenza», «un insieme di immagini, di stimoli per far viaggiare la fantasia oppure, al contrario, di spunti per trovare punti di contatto con la propria vicenda personale; ancora, si dovrebbe trattare di un'opera che lasci spazio illimitato alle possibili interpretazioni, senza arrogarsi il diritto di imporne una e solo una». Racconti puramente «evocativi», dunque, e per quanto l'idea si accompagni a una inevitabile sensazione di «déja vù», va dato atto ad Akeley di averci provato.

Un'applicazione concreta di tale teoria la troviamo nel giovane triestino **Giovanni Barbo**, che firma il suo esordio letterario con i racconti brevi «**Un grosso punto interrogativo sbiadito**» (**ExCogita Editore, pagg. 134, euro 11,90**). Il libro, che sarà presentato da Lilla Cepak oggi, alle 18, alla Libreria Minerva di via San Nicolò 20, raccoglie 17 prose con prefazione appunto di Henry Akeley, il quale conclude il suo intervento così: «Mentre leggete, sentitevi liberi di pensare a quello che volete».

Ed è esattamente quello che accade di fronte a brani come «Dico solo questo», «È solo una farsa allo specchio», «Buio», «La rete» e via citando, prove di scrittura dove Barbo dimostra da un lato di aver ben introitato la lezione del suo maestro, dall'altro di sapersi destreggiare tra le parole con una disinvoltura da autore consumato, con dichiarata adesione all'avantpop e agli stilemi del postmoderno americano. Tra le pagine scorrono immagini, suggestioni, pensieri in ordine sparso, che ora si coagulano intorno a un soggetto, ora vagano liberi in un succedersi di ossessioni che salvano i testi dal baratro della noia tenendoli sul filo dell'inespresso.

Pietro Spirito

Fumetti e visioni di Buzzati: un convegno e due mostre

BELLUNO «Buzzati, fumetti e altre visioni» è il grande, articolato omaggio che Belluno e Feltre dedicano allo scrittore del «Deserto dei tartari». Oggi, a Palazzo Crepadonna, prenderà il via, con introduzione di Gillo Dorfles, il convegno dedicato al «Poema a fumetti», una delle opere più coraggiose e sperimentali che lo scrittore concepì e pubblicò.

Sempre a Palazzo Crepadonna verrà inaugurata la mostra «Buzzati 1969: il laboratorio "Poema a fumetti"». Un'altra mostra troverà posto alla Galleria d'arte moderna di Feltre.

Il «Poema a fumetti».

MUSICA *Esce «Radio Bemba Sound System», l'album «live» dell'ex leader dei Mano Negra*

Manu Chao viaggia controvento

Mettendo insieme travolgenti versioni degli «inni alla libertà»

MILANO Alle «dos de la tarde» Radio Bemba trasmette canzoni di amore e di lotta. Quelle portate da Manu Chao sulle 120 piazze di trenta città, e tre continenti, attingendo travolgenti versioni rivedute e corrette dei brani firmati nei suoi due album solisti e di quelli coi Mano Negra. Il viaggio controsole e controvento di un pensatore di frodo che il nuovissimo album dal vivo in uscita «Radio Bemba Sound System» documenta legando fra loro 29 inni di libertà che dal passato di «In the Hell of Pachinko» attingono cose come «King Kong Five», «The Monkey», «Peligro», «Mala Vida». Il tutto in attesa dell'immancabile dvd annunciato entro la fine dell'anno.

Portato al debutto nel marzo 2000 in Messico e concluso il 25 e 26 luglio 2002 in Giappone, il «Giramundo Tour» fece tappa il 18 luglio 2001 anche a Genova, coi lacrimogeni del G8 alle porte.

Manu Chao in concerto.

E l'imprinting di quelle giornate affiora tra lo ska forsennato di «Radio Bemba» («que pasa, que pasò, la polizia matò») oltre che fra le citazioni in liberà di qualche altro frammento.

A dispetto di quella «Benvenida a Tijuana» messa in testa all'ascolto come passaporto per un mondo in bilico tra Messico e Stati Uniti, tra sentimento e portafoglio, tra passione e orgoglio, il disco attinge ai nastri registrati il 3 e 4 settembre dello scorso anno alla Grande Halle della Villette di Parigi.

Ma il cuore dello spettacolo batte in Sudamerica, lungo quella Panamericana lungo cui il ricordo clandestino di Ernesto Che Guevara si confonde con la frenesia popolare le feste di piazza, coi canti dei campesinos e degli illimani che Chao frulla nel suo juke box multietnico spaziando dagli umori reggaeggianti di «El viento» o «Blood and Fire» alla cucaracha contagiosa di «Casa Babylon», ai proclami zapatisti che fanno da prologo ad una «Bongo Bong» completamente trasfigurata.

«Music is a weapon», la musica è un'arma per Manu Chao che in «Machine Gun» trova modo pure di citare l'amico Tonino Carotone, anche se per 65 minuti «Radio Bemba Sound System» prova a guardare questo «...mondo difficile» dal suo lato più esaltante.

Paride Sannelli

Nuovi insulti di Del Noce

«De Hadeln? Rimbambito»

ROMA Ancora strascichi della polemica tra De Hadeln e il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce. Questi, nell'elogiare il lavoro di Marzullo a Venezia, ha detto: «Marzullo ha fatto un ottimo lavoro, malgrado gli insulti di vecchi rimbambiti. E se qualcuno pensa che mi riferisco al direttore della Mostra ha ragione. È a lui che mi riferisco».

De Hadeln, dopo aver attaccato la Rai con un' accusa di scarsa professionalità, aveva rimproverato Marzullo per i suoi testi troppo lunghi, attirandosi una prima, dura replica di Del Noce che aveva chiesto le scuse al direttore della Mostra.

Seconda parte su Italia 1

Il Festivalbar toglie il bacio

ROMA Ligabue, vicitore del Festivalbar e Las Ketchup premiate come «Rivelazione Internazionale» saranno tra i protagonisti della seconda e ultima parte della finalissima di Festivalbar, organizzato da Andrea Salvetti e condotto da Alessia Marcuzzi, Michelle Hunziker e Daniele Bossari, in onda oggi alle 20.45 su Italia 1.

Sul palco anche Mango, Morcheeba, Biagio Antonacci, Alexia, Gabin, Sophie Elis Bextor e le T.A.T.U., discusse per il bacio saffico scambiato durante l'esibizione (che però è stato «tagliato»).

La prima parte della finalissima ha registrato 3.811.000 spettatori, con il 17.03% di share,record d'estate per Italia 1.

Una quarantina di musicisti contesta le audizioni

L'Orchestra sinfonica ritorna nella bufera

UDINE L'orchestra finalmente c'è e guai a chi la tocca. È questo il messaggio consegnato dalla presidente della Sinfonica regionale, Donata Hauser Irneri, nelle mani dei 36 strumentisti arruolati mediante le audizioni svoltesi a Udine ai primi d'agosto a cura di un commissione composta dal direttore artistico dell'orchestra, Walter Themel, dal direttore musicale del "Nuovo", Carlo de Incontrera, e da un pool di esperti: Alessandro Solbiati, Gianni Gori, Elio Boncompagni, Tiziano Severini e Roberto Fabbriciani. La Hauser ha incontrato ieri i primi 36 selezionati tra i 150 che si sono presentati alle audizioni: questo sarà il "nocciolo duro" della formazione, che potrà essere "allargata" a seconda delle necessità, andando a ripescare tra gli oltre 100 dichiarati idonei e inseriti nella graduatoria.

"Così l'orchestra sinfonica diventa una formazione stabile a tutti gli effetti e può iniziare un sereno cammino di crescita", ha detto la presidente, lasciando trasparire il suo entusiasmo per la partenza "ufficiale" (il 1° ottobre), ma anche una certa preoccupazione. "Il passato, a volte, si può riaffacciare pesantemente", alludendo alla tormentata vicenda della Sinfonica negli ultimi mesi. Una storia che, a partire dalla dura contestazione rivolta alla presidenza dal m.o Ezio Rojatti, aveva assunto toni politici, tanto da far dichiarare alla stessa Hauser che "la politica avrebbe fatto meglio a tenersi fuori dalla porta".

Ma la politica potrebbe, appunto, riaffacciarsi, poichè che un gruppo d'orchestrali vicini a Rojatti, guidati da Fabio Guidolin, ha rivolto un appello al presidente della Regione, Renzo Tondo, e alla vice Alessandra Guerra, ma anche al sindaco di Udine e agli assessori alla Cultura delle quattro province, "affinché si blocchino le assunzioni in orchestra in base alle graduatorie ingiuste delle audizioni". Nel documento, firmato da Guidolin per il Comitato (al quale aderisce una quarantina di professori), si richiama l'attenzione degli amministratori "sull'inadeguatezza dei tempi e dei modi in cui si sono svolte le audizioni". "A nostro avviso – scrive il Comitato – i dieci giorni intercorsi dal momento in cui è stata diffusa la notizia e il termine per la presentazione delle domande sono stati insufficienti. In questo modo – prosegue il documento – sono stati sfavoriti i professori impegnati in attività fuori regione. Inoltre mancava il commissario specialista incaricato per esaminare gli strumentisti ad arco".

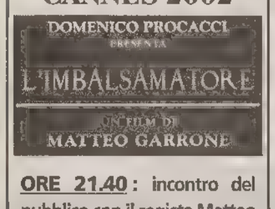
Donata Hauser replica: "Tanto per cominciare l'orchestra è un'associazione privata che stabilisce autonomamente le proprie regole. In secondo luogo, se ben 150 musicisti, sulle 160 domande pervenute, si sono presentati, significa che le audizioni sono state fatte nei modi e nei tempi appropriati".

Intanto, il maestro Themel sta per consegnare al Cda il programma per l'orchestra. "Adesso è ora di mettersi al lavoro", taglia corto Hauser facendo sapere al fronte "avversario" che non intende recedere. Ma c'è il sospetto che qualche nube possa addensarsi entro breve sul futuro dell'orchestra.

Alberto Rochira

Filmakers all'**ARISTON**

Domani ore 20 e ore 22.15
ANTEPRIMA
Il film-rivelazione di
CANNES 2002



ORE 21.40: incontro del pubblico con il regista Matteo Garrone e gli sceneggiatori Massimo Gaudisio, introduce Lorenzo Codelli

* * * *

Un'iniziativa dell'AGIS con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste.

Tris dello Stabile regionale nella nuova stagione di prosa

TRIESTE Sabato, alle 11, nel fouer Gassman del Politeama Rossetti il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenterà la stagione di prosa 2002-2003, la cui compagna abbonamenti si aprirà lunedì 16 settembre. Interverranno il presidente Arnaldo Ninchi e direttore Antonio Calenda, che illustrerà il nuovo cartellone.

Saranno oltre trenta gli spettacoli della prossima stagione, confermando la formula dei percorsi «diversi». Si possono già anticipare alcuni titoli, i particolare le importanti produsioni dello Stabile regionale: «Giulio Cesare di Shakespeare per Giorgio Albertazzi», con il carismatico attore nel ruolo del protaognista, diretto da Antonio Calenda. Poi «La coscienza di Zeno» che Tullio Kezich ha adattato dal romanzo di Italo Svevo e che lo Stabile allestirà con la Plexus T., protagonista Massimo Dapporto. Infine, la prova di un regista di rilievo internazionale, il franco-argentino Alfredo Arias, che dirige Pino Micol e Daniela Giovanetti in «Pallido oggetto del desiderio» dal romanzo di Pierre Louys.

Non mancheranno i Grandi Eventi, con spettacolo di spessore internazionale, come pure per la stagione dedicata al Musical, che quest'anno segnerà il ritorno al Politeama Rossetti dell'amatisismo Moni Ovadia e della sua Teaterorhcestra, con «il violinista sul tetto. La Sala Bartoli ospiterà una stagione di prosa «parallela» che rappresenta un percorso giovane e accattivante sotto il titolo «L'altra prosa».

Per l'ultimazione dei lavori di adeguamento alla struttura del Politeama la biglietteria sarà trasferita in via San Francesco 5. Informazioni al numero verde 800554040 e sul sito0 internet www.ilrossetti.it.

TEATRO *Presentata la stagione dello Stabile sloveno di Trieste*

All'insegna della provocazione

TRIESTE Partirà all'insegna della provocazione la nuova stagione allo Stabile sloveno che coincide con il centenario di attività drammatica slovena a Trieste. Sarà «sfacciatamente aperta e autenticamente sincera come le stelle nella notte» come si legge sul cartellone. Ma sarà anche provocatoria come i dépliant tascabili del repertorio racchiusi nelle copie di carte di identità bilingui. Un bilinguismo che attraverso il turno T. e i sottotitoli in italiano è diventato con la direzione di Marco Sosic parte integrante delle stagioni alla Casa di cultura slovena alias Kulturni Dom.

Un ruolo di apertura quello del TSS, ssottolinea Margherita Hack, che si propone come testimonial della nuova stagione e che ha appoggiato l'apertura rivolgendo un appello alle istituzioni affinchè contribuiscano a fare fronte alle difficoltà economiche, che hanno in parte compromesso la stagione passata.

Il team di Sosic ha voluto continuare a perseguire la propria fama di autentica sfacciataggine che si propone di mettere a nudo le pulsioni più recondite dell'individuo. Di un individuo che, mosso da dubbi piuttosto che delle etichette sociali, è alla continua ricerca della verità e allora può ritrovarsi ad ascoltare una favola.

Sarà appunto la «Principessa sul pisello» di Andersen, interpretata dalla mente creativa di Damir Zlatar Frey, quella delle «Notti di sangue» ad aprire il sipario di via Petronio. Dal «**Sogno di una favola**», attraverso lo spettacolo musicale di canzoni d'autore tratte dalle produzioni dello Stabile sloveno degli ultimi 40 anni, gli abbonati si troveranno faccia a faccia con l'animo umano in bilico tra «**Delitto e il castigo**» nel Dostoevski messo in scena dal regista polacco Kica.

Sarà poi la volta di un «noir» norvegese sull'infanzia rovinata dal gioco pericoloso di certi adulti: «**Il bambino impossibile**» di Rosenlund vincitore del premio Ibsen. Sarà il Teatro nazionale di Lubiana a mettere in scena la storia d'amore più combattuta della drammaturgia: «**Romeo e Giulietta**». La stagione si concluderà con un omaggio alla drammaturgia slovena di Trieste. In aprile andrà in scena la farsa: «**La divisa che forza**» di Jaka Stoka, autore nato a Contovello la cui spontaneità ha conquistato il pubblico di tutti i teatri sloveni.

Numerosi gli spettacoli fuori abbonamento, tra i quali va sicuramente sottolineato una produzione internazionale dei teatri della minoranza in Europa. Questo cartellone ha convinto anche un nuovo sponsor, il multisala Kinemax, che agli abbonati offrirà anche la visione gratuita di film sloveni.

bod

APPUNTAMENTI

Ragtime Jazz alla Sacra Ostaria Domani De Gregori ad Azzano

TRIESTE Oggi, alle 21.30, alla Sacra Ostaria in via Campo Marzio 13, concerto dell'orchestra Ragtime Jazz Band di Luciano Mosetti.

Domani, alle 21.45, al cinema Ariston, incontro col pubblico del regista Matteo Garrone in occasione dell'anteprima de «L'imbalsamatore».

Domani sera, nel Duomo di Muggia, concerto dell'organista sudafricano, Jeremy Joseph.

UDINE Domani, alle 21, al Castello, recital di Giorgio Panariello.

Sabato 14, alle 18.30, in via Mercato Vecchio, concerto di Anna Oxa per l'inaugurazione della nuova sede dell'Hipo Bank.

GORIZIA Prosegue all'Auditorium di via Roma 23 il XXI Concorso internazionale di violino Premio Rodolfo Lipizer. Domani e sabato, alle 20.30, si terrà la terza prova, finale, con l'Orchestra sinfonica di Ploiesti, diretta da Ovidiu Balan.

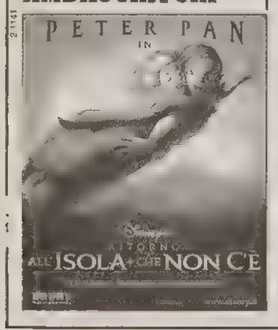
Francesco De Gregori

MONFALCONE Sabato al Comunale spettacolo testimonial anti-amianto con oltre venti artisti, tra cui Paolo Rossi, Gino Paoli, Ricky Gianco, Bebo Storti, Renato Sarti.

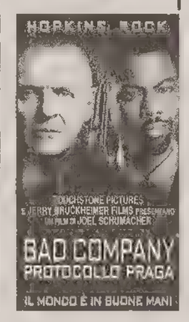
PORDENONE Domani, alle 21, in piazza Libertà a Azzano Decimo, concerto di Francesco De Gregori.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA ● SALE CON ARIA CLIMATIZZATA ● PARCHEGGIO PARK SÌ FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € ● ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE

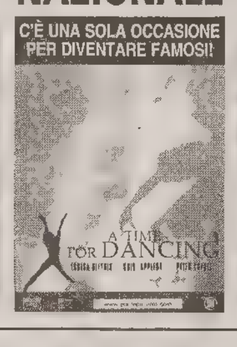
AMBASCIATORI

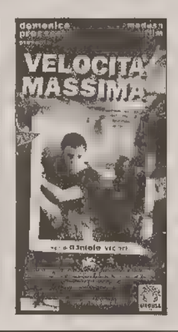


GIOTTO CINEMA MULTISALA

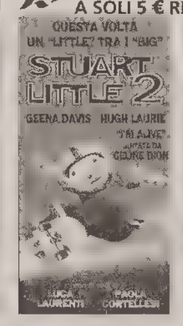


NAZIONALE CINEMA MULTISALA

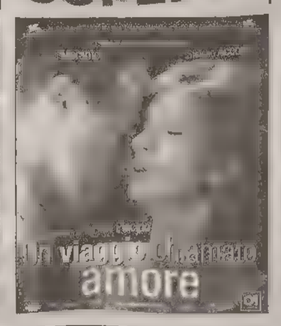




Fellini A SOLI 5 € RID. 3,50



SUPER



DA DOMANI

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2002. Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Diritto di prelazione e richieste nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2002. Concerto inaugurale, direttore Aldo Ceccato, baritono Wolfgang Holzmair, venerdì 20 settembre 2002 ore **20.30** (turno A) e domenica 22 settembre 2002 ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi da martedì 17 settembre: orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Campagna abbonamenti 2002/2003: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Riconferme turni fissi fino a venerdì 20/9. 040/390613.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16, 17.30, 19, 20.30, 22: dalla Disney «Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è». Da **domani:** «Men in black II».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **18.30** (in sala) e ore **21** (nell'arena estiva): «Parla con lei» di Almodovar, il grande capolavoro del 2002. Solo oggi. **Da domani:** «L'imbalsamatore» di Matteo Garrone, prima visione esclusiva.

ARISTON. FILMAKERS. Venerdì 13 settembre anteprima de «L'imbalsamatore» di Matteo Garrone, inizio spettacoli ore **20.15** e ore **22.30.** Sarà presente il regista, che incontrerà il pubblico alle ore 21.45.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **17.30, 20, 22.20:** «11 Settembre 2001». 11 registi (Makhmalbaf, Lelouche, Chahine, Tanovic, Ouedraogo, Loach, Gonzales Iñarritu, Gitai, Nair, Penn, Imamura) hanno realizzato un film per ricordare l'attentato alle Torri Gemelle di New York. Presentato alla Mostra del cinema di Venezia.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16.20, 20.20:** «La forza del passato» girato a Trieste da Piergiorgio Gay con Sergio Rubini, Bruno Ganz e Sandra Ceccarelli.

SALA AZZURRA. Ore **18.10, 22.10:** «Magdalene» di Peter Mullan. Leone d'Oro alla Mostra del cinema di Venezia. Nuovi abbonamenti a 10 ingressi 40 euro.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37. Tel. 040-636495. **16, 17.20, 18.40:** «Stuart Little 2». Un topolino sempre più in gamba! **A soli 5 €, rid. 3,50.**

F. FELLINI. 20.10 e **22.15:** «Formula per un delitto» con Sandra Bullock. Un thriller con la «T» maiuscola! **A soli 5 €, rid. 3,50.**

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Wasabi» di Luc Besson con Jean Reno. **Da domani:** «A time for dancing».

GIOTTO 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «Bad company, protocollo Praga» con Anthony Hopkins.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «A time for dancing». C'è una sola occasione per diventare famosi! Da **domani:** «About a boy».

NAZIONALE 2. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Al vertice della tensione» con Ben Affleck e Morgan Freeman.

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Velocità massima» con Valerio Mastandrea. Un trionfo di critica e pubblico al Festival di Venezia.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «I passi dell'amore» con Mandy Moore. Dal best seller di Nicholas Sparks «A walk to remember». Imperdibile!

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Un viaggio chiamato amore». Di Michele Placido con Laura Morante e Stefano Accorsi. In concorso a Venezia.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 19.30, 22. «Samsara» di Pam Nalin. Ultimo giorno.

CAPITOL. V.le D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.30, 19.50, 22.10: «Spider-man». Da **domani:** «Resident evil».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **21** (in caso di maltempo in sala): «Parla con lei» di Almodovar, il capolavoro del 2002. Solo oggi.

GIARDINO PUBBLICO. 21: «A beautiful mind». Il film vincitore degli oscar 2002 con Russell Crowe e Jennifer Connelly.

UDINE

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a. **www.cinecity.it. Film in programmazione.** «La forza del passato»: **18.30, 20.25, 22.20,** di Piergiorgio Gay. Con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz. «11 settembre 2001»: **17.25, 19.55, 22.30,** il film documentario sulla strage che ha cambiato il mondo. «Magdalene»: **17.30, 20, 22.15,** Leone d'Oro alla Mostra del cinema di Venezia. «Bad company protocollo Praga»: **17.45, 20.05, 22.30,** con Anthony Hopkins, Chris Rock. «A time for dancing»: **16.50, 18.35, 20.20, 22.10.** «Un viaggio chiamato amore»: **16.55, 18.45, 20.35, 22.25,** di Michele Placido, con Stefano Accorsi (miglior attore alla Mostra del cinema di Venezia) e Laura Morante. «Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è»: **16.50, 18.40, 20.30.** «Wasabi»: **16.55, 18.45, 20.35, 22.25,** con Jean Reno. «Al vertice della tensione»: **17.40, 20.05, 22.25,** con Ben Affleck, Morgan Freeman. «Stuart Little 2»: **16.40, 18.30,** con Geena Davis. «Arac attack - Mostri a otto zampe»: **16.40.** «Velocità massima»: **17.40, 20, 22.30,** di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea. «The experiment»: **20.15, 22.35,** di Oliver Hirschbiegel. «We were soldiers»: **17.25, 19.55, 22.30,** con Mel Gibson, Madeleine Stowe. «The One»: **22.10,** con Jet Li. **Il film Jeepers Creepers oggi non è in programmazione.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Avenging Angelo».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481/712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «A time for dancing»: **18, 20, 22.**

KINEMAX 2. «Bad Company - Protocollo Praga»: **17.45, 20.10, 22.20.**

KINEMAX 3. «Wasabi»: **20.10, 22.10.**

KINEMAX 4. «Stuart Little 2»: **17, 18.30.** «Al vertice della tensione»: **20, 22.20.**

KINEMAX 5. Chiuso per lavori.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «Wasabi», con Jean Reno.

Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «La forza del passato», con Sergio Rubini e Bruno Ganz.

Sala Gialla. 17.45: «Stuart Little n. 2», con Geena Davis; **20.15, 22.15:** «Arac Attack», con David Arquette.

VITTORIA. Sala 1. 17.45, 20, 22.15: «Bad Company - Protocollo Praga».

Sala 2. 16.50, 18.20: «Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è». **20, 22.10:** «Jeepers Creepers».

Sala 3. 18, 20, 22: «Un viaggio chiamato amore».

Domenica su Raiuno la fiction di Dino Risi sul concorso di Mirigliani

Film e polemica sulle Miss

«Non esiste la ragazza della porta accanto»

ROMA «Le miss Italia vincitrici di quest'anno? Non ne chiamerei neanche una per un mio film». Non ha peli sulla lingua Dino Risi, il re della commedia all'italiana, che ha firmato la fiction più tormentata degli ultimi anni, «Le ragazze di Miss Italia»: dopo un anno di «congelamento» nei magazzini di RaiUno andrà in onda in prima serata domenica. A porre il veto è stato proprio il patrono del concorso, Enzo Mirigliani, indignato, pare, per il modo in cui sono state dipinte le concorrenti nel film tv.

Il braccio di ferro non sembra ancora finire tra il regista e il patrono, ma la fiction, sebbene ridotta da due puntate a una sola, sarà trasmessa con la benedizione del direttore di rete Fabrizio Del Noce che nei giorni scorsi non ha avuto parole troppo positive per il concorso. Forse gli sono piaciute di più le finte concorrenti del film di Risi: un po' leggere, capaci di baci saffici, spregiudicate al punto giusto. «Non so se è un film che funziona e fa ridere - sottolinea il regista Leone d'oro alla carriera a Venezia - ho cercato di cogliere qualche aspetto del concorso, ho raccontato cose che potevano succedere o che potrebbero accadere. La polemica di Mirigliani per me è ingiustificata: il suo personaggio ne esce bene, è un buon preside per le ragazze». Un fatto è certo: la ragazza della porta accanto tanto sbandierata da Mirigliani non è nel cast di questo film, «perchè la realtà è che come vicine di casa potremo avere delle puttane o la madre di Cogne - suggerisce Risi - è sbagliato ostinarsi su quella figura: non sono delle vergini che fanno un concorso in un convento per diventare un giorno madre badessa». Nel cast ci sono circa sessanta ragazze che effettivamente hanno preso parte al concorso, da Christiane Filangeri ad Alessandra Meloni, da Nadia Bengala a Arianna David. La polemica comunque continua: il patrono ha minacciato di fare un girotondo di protesta per la messa in onda della fiction. Ma le miss sono d'accordo? «Ne ho conosciute tante di concorrenti - replica ancora il regista - sono ragazze che ridono, scherzano, prendono scorciatoie nella vita. Facendo il concorso magari diventano capo reparto invece di semplice commessa, oppure si fidanzano con un calciatore». E poi non sono bellissime. «Rappresentano la bellezza media delle donne italiane - conclude Risi - anche quelle che hanno vinto quest'anno sono molto comuni, non è stata certamente una buona annata».

Alessia Mattioli

Il regista Dino Risi

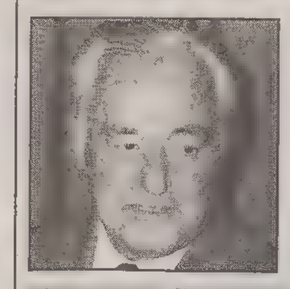
Nella sfida del sabato sera

Parte prima la De Filippi

ROMA Dal 21 settembre torna su Canale 5 «C'è posta per te», con »più lustrini e ospiti vip«, e dal 28 affronta «Uno di noi», la Lotteria di Raiuno targata Gianni Morandi, ma Maria De Filippi non vuole parlare di sfida: «Ci sarà la vittoria di Raiuno e - spero - la difesa di Canale 5». E azzarda un pronostico: «Morandi farà il 35%, noi il 21%».

«Ho chiesto di partire una settimana prima - ha detto la conduttrice alla presentazione della nuova edizione di «Saranno famosi», al via il 14 settembre su Canale 5 - per dire: ci siamo anche noi. Ho pensato: se partiamo insieme con Morandi, non ci guarda nessuno».

OGGI IN TV



In onda il film di Giorgio Bianchi

Sordi più De Sica: coppia di moralisti

I film

«Poirot: la serie infernale» (1989) di Andrew Grieve. (Retequattro, ore 20.50). Vengono ritrovati tre cadaveri, accanto a ognuno dei quali giace una copia dell'elenco degli orari ferroviari. Inizialmente la polizia... Con David Suchet, Hugh Fraser, Philip Jackson.

«Persi nella bufera» (2000) di Michael Switzer (Canale 5, ore 21). Marito e moglie costringono i figli a trascorrere un weekend in montagna viaggiando in aeroplano, ma... Con Patty Duke, William Devane.

«Il moralista» (1959) di Giorgio Bianchi (Raiuno, ore 14.05). Agostino lavora come segretario dell'ufficio internazionale della moralità. Il presidente dell'associazione lo vorrebbe come genero. Con Alberto Sordi, Vittorio De Sica *(nella foto)*, Franco Fabrizi.

Gli altri programmi

Raitre, ore 23.25

Centosettanta coltellate

Un duplice omicidio sarà al centro della puntata di «Blu Notte» intitolata «Elisa e Patrizio». Il programma, condotto da Carlo Lucarelli, tratta la vicenda di una giovanissima coppia di fidanzati, Elisa Marafini e Patrizio Bovi, uccisa con 170 coltellate nell'appartamento del ragazzo.

Raitre, ore 20.50

Inter e Milan negli anni '60

«Luci su San Siro 1963-1966» è il titolo della puntata di «Sfide», il programma di Simona Ercolani e Giovanni Filippetto con la collaborazione di Giovanni Palmerino. Il programma racconta come il Milan affronterà la ricostruzione senza Nereo Rocco, che era stato il faro illuminante della squadra e come, invece, l'Inter, dal '63 al '65, vincerà due scudetti, due Coppe Internazionali, due Coppe Campioni.

Raitre, ore 23.05

Moretti e i girotondi

«Aspettando San Giovanni», questo il titolo della puntata di «Primo piano», l'approfondimento del Tg3 curato da Onofrio Dispensa e condotto da Maurizio Mannoni. In scaletta: l'intervista con Nanni Moretti, il lavoro della macchina organizzativa dei girotondi in vista della manifestazione di San Giovanni a Roma. Si riferirà del dibattito in corso, alla vigilia, nella base della sinistra e sarà proposto un servizio sull'incontro, all'università di Roma, tra gli studenti e il movimento dei girotondi.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Sarah Felberbaun e Paolo Giani.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
9.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.00 MIO FRATELLO UN MAIALINO. Film (commedia '99). Di Erik Flemming. Con Scarlett Johansson, Eva Mendez.
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Nella buona e nella cattiva sorte (1a e 2a parte)
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 IL MORALISTA. Film (commedia '59). Di Giorgio Bianchi. Con Alberto Sordi, Vittorio De Sica.
16.00 INCANTESIMO 5. Telenovela.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "La notte dei giaguari"
18.00 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Una nuova ricetta per il pesce"
18.50 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.55 SUPERQUARK. Documenti.
23.00 TG1
23.05 ITALYANI - PREMIO PER GLI ITALIANI NEL MONDO. Con Roberta Capua.
0.20 TG1 NOTTE
1.00 RAI EDUCATIONAL - BABELE "PASSIONI"
1.30 SOTTOVOCE: LOLA PONCE. Con Gigi Marzullo.
2.00 RAINOTTE
2.05 SFIDA NELLO SPAZIO. Film (fantascienza '96). Di Gilbert Po. Con Bruce Campbell, James Culp.
3.35 SOTTO LE STELLE
5.00 SCANZONATISSIMA
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

7.25 GO CART MATTINA
9.50 TRIS DI CUORI. Telefilm.
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA
11.15 ELLEN. Telefilm. "Vicini"
11.40 STREGA PER AMORE. Telefilm.
12.05 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
14.50 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
15.45 DA UN GIORNO ALL'ALTRO. Telefilm.
16.30 CUORE E BATTICUORE. Telefilm.
17.20 ART ATTACK
17.45 MAFALDA
17.50 TG2 FLASH L.I.S.
17.55 METEO 2
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.25 SERENO VARIABILE
18.40 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.10 SQUADRA SPECIALE COBRA 11. Telefilm.
20.00 POPEYE
20.30 TG2 - 20.30
20.55 COPS - SQUADRA SPECIALE. Telefilm
22.45 NIKITA. Telefilm. "Il figlio"
23.35 TG2 NOTTE
0.05 METEO 2
0.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.15 BUGIE D'AMORE. Film (thriller '96). Di Pauline Chan.
1.45 RAINOTTE
1.47 TG2 MEDICINA 33
1.55 ANIMA E L'INCONSCIO
2.00 CANTATA PER L'ANIMA
2.30 UN PO' DI TRICOLORE IN AMERICA
3.00 CERCANDO, CERCANDO
3.40 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE

RAITRE

9.05 CHAMPAGNE IN PARADISO. Film (commedia '83).
10.30 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
13.10 STARSKY & HUTCH. Telefilm.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 VELISTI PER CASO.
14.55 I CARTONI DELLA MELEVISIONE
15.05 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.00 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.05 CICLISMO: VUELTA DI SPAGNA
17.30 GEO MAGAZINE.
18.00 TG3 METEO
18.05 LA SQUADRA PRIMA.... Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 SFIDE. Con Simona Ercolani.
22.50 TG3
22.55 TG REGIONE
23.05 TG3 PRIMO PIANO
23.25 BLU NOTTE
0.20 TG3 - TG3 METEO
0.30 RAI EDUCATIONAL - LE INTELLIGENZE SCOMODE DEL '900
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 VELISTI PER CASO.
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAINEWS 24
1.20 SUPERZAP (3.15-5.15)
1.45 MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS (4.15)
2.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (3.00-4.00-5.00)
2.30 RACCONTO ITALIANO

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.50 SEPETANJA KRKAVC

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Corte marziale in casa Barkley"
9.30 AMORE FRA LE NUVOLE. Film tv (commedia '97). Di Jeremy Kagan. Con Penelope Ann Miller, Brett Cullen.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Iniezione letale" (prima parte)
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 GIUDICE AMY. Telefilm. "Comportamento morale"
15.45 ROSAMUNDE PILCHER: UN COMPLEANNO DA RICORDARE. Film tv. Di Dieter Kehler. Con Floriane Daniel, Alexander Kerst.
16.35 TGCOM (ALL'INTERNO)
17.40 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Il giorno del diploma"
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 VELINE. Con Teo Mammucari e Gabibbo.
21.00 PERSI NELLA BUFERA. Film tv (drammatico). Di Michael Switzer. Con Patty Duke, William Devane.
23.00 I SOPRANO. Telefilm. "La promozione" "Piccoli boss crescono"
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R)
2.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
3.45 TG5 (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 NICK FRENO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 ROBIN HOOD. Telefilm. "Hood contro Rupert"
11.00 HERCULES. Telefilm. "Hercules e il processo"
11.55 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "Trasferimento"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Una partita a poker"
13.40 ALL'ARREMBAGGIO!
14.05 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.30 OPERAZIONE TRIONFO
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Manette e legami"
16.00 WHAT A MESS SLUMP E ARALE
16.15 ALWAYS POKEMON
16.40 MA CHE MAGIE DOREMI'
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Provaci ancora Sabrina"
18.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Unò schianto di cugina"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 OPERAZIONE TRIONFO
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Tare militari"
20.00 CANDID CAMERA. Con Giacomo Valenti.
20.30 OPERAZIONE TRIONFO
20.45 FESTIVALBAR 2002 - ULTIMA PUNTATA
23.15 OPERAZIONE TRIONFO
0.20 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.30 STUDIO SPORT
1.00 CODE NAME: ETERNITY. Telefilm.
1.55 OPERAZIONE TRIONFO (R)
2.30 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
2.55 LA SPIA CHE VIENE DAL MARE. Film (spionaggio '67). Di Lamberto Benvenuti. Con John Elliot, Simone Mitchell.
4.20 NON E' LA RAI
5.25 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
5.55 MEGASALVISHOW
6.10 BALLIAMO E CANTIAMO CON LICIA. Telefilm.

RETE4

6.00 MILAGROS. Telenovela.
6.40 LA MADRE. Telenovela.
7.25 BELLEZZE AL BAGNO. Film (musicale '44). Di George Sidney. Con Esther Williams, Red Skelton.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R) (ALL'INTERNO)
9.35 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4 (ALL'INTERNO)
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
16.40 BEATRICE CENCI. Film (drammatico '56). Di Riccardo Freda. Con Gino Cervi, Fausto Tozzi.
18.55 TG4
19.35 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.50 POIROT: LA SERIE INFERNALE. Film tv (giallo '89). Di Andrew Grieve. Con David Suchet, Hugh Fraser.
22.55 HELICOPS - TRAPPOLA AD ALTA QUOTA. Film tv (poliziesco '98). Di Christoph Schrewe. Con Matthias Matz, Christoph M. Ohrt.
1.05 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 PROFUMO D'AFRICA. Film (avventura '95). Di B. Giraudeau. Con Richard Bohringer, Anna Galiena.
3.00 NOTTE BERTE'
4.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.00 TV TV
5.30 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 RASSEGNA STAMPA - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 LA7 DEL MATTINO
7.15 OMNIBUS LA7
7.45 LA7 DEL MATTINO
8.15 OMNIBUS LA7
9.50 LINEA MERCATI
9.55 ISOLE. Documenti.
10.50 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
11.50 LA PANTERA ROSA
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.30 TRIBU'
12.45 SISTERS. Telefilm.
13.35 SMAC THE PONY - CANDID CAMERA
13.40 HARRY & SON. Film (drammatico '84). Di Paul Newman. Con Paul Newman, Robby Benson.
15.50 CALCIO: BIELLESE - JUVENTUS (AMICHEVOLE)
18.20 LINEA MERCATI
18.25 CHEERS. Telefilm.
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
21.30 ALTRA STORIA (REPLICA)
23.30 VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm.
24.00 TG LA7
0.15 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
1.15 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
2.15 CNN INTERNATIONAL

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.10 IL NOTIZIARIO DELLE 7.10
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA: 60 E PIU'
9.05 EVIL PARADISE. Telenovela.
9.35 IL CUCCIOLO
10.00 FIGARO QUA...FIGARO LA'. Film (commedia '50).
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.45 MUSICHE DAL 33ESIMO FUSO
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 TG STREAM 2002
13.45 MISS TRIESTE 2002
14.00 EUROVILLAGE - IL MEGLIO D'EUROPA
14.25 MEDICAL CENTER. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10 (R)
17.30 TG STREAM 2002
17.45 IN CONTATTO - TRIESTE E TRASPORTI
18.00 LOS DIAMANTES DE LA MUERTE. Scenegg.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 ECONOMIA SENZA CONFINI
20.15 MUSICA CHE PASSIONE - SERATE MUSICALI A GRADO
20.35 EUROVILLAGE - IL MEGLIO D'EUROPA
21.00 RITA & TEDDY - STORIE DI DUE VITE INCROCIATE
22.25 LA CANZONE PIU' BELLA
22.30 IL NOTIZIARIO

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 BUONGIORNO FRIULI
9.00 RASSEGNA STAMPA (R)
9.30 TG D'EPOCA (R)
10.15 ARCOBALENO DAL MONVISO ALLA PIRAMIDE
10.45 EVENING SHADE. Telefilm.
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.45 CUORE IN CITTA'
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 TG INN
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 SPORT IN... SERA
20.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.15 ECONOMIA
20.30 ECONOMIA SENZA CONFINI
20.45 TEMPI MODERNI. Film (comico '36). Di Charlie Chaplin. Con Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Henry Bergman.
23.00 TELEGIORNALE F.V.G.
23.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.45 SPORT DAILY
0.10 PRANZO ALLE OTTO. Film (commedia '33). Di George Cukor. Con Wallace Beery, Jean Harlow, Marie Dressler.

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 ITINERARI. Documenti.
15.00 SLOVENIA MAGAZINE
15.30 L'ETERNA EVA. Film (commedia '52).
17.00 VIAGGIO IN GERMANIA: FRANCOFORTE SUL MENO. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 TOMMY E TRACK
19.50 ECO
20.20 ITINERARI. Documenti.
20.50 COME TU MI VUOI. Film (commedia '32).
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA DI LINGUA SLOVENA
0.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

12.05 ENERGY
13.05 INBOX
14.25 TGA FLASH
14.30 AZZURRO
15.30 PLAY.IT
16.30 SURFIN'
18.30 TGA FLASH
18.35 INBOX
20.30 COMPILATION
21.30 100% DANCE
22.30 MUSIC LINK
23.30 COMPILATION
24.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
8.00 LA VOCE DEL MATTINO
9.00 CONSIGLI PER GLI ACQUISTI
11.50 HOTEL CALIFORNIA
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 PUNTO FRANCO
14.00 TELEVENDITE
18.00 FOX KIDS
19.00 ESPLORANDO IL COMUNE
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 MISMAS
20.30 IL CINEMA DI ANTENNA TRE. Film.
22.45 AMICI ANIMALI
23.05 A TEATRO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
9.00 CARTONI ANIMATI
12.05 LA FRESCA ESTATE
13.20 CARTONI ANIMATI
17.30 INCANTESIMI
19.00 UNIVERSITA' DI TRIESTE
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
21.00 BLOCK NOTES
21.05 L'ARCOBALENO
22.10 ECONOMIA A PORDENONE
22.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST
0.20 FILMATO EROTICO. Film.

MTV

11.55 FLASH
12.00 VIDEOCLASH
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 TRL
15.00 CERCASI VJ
15.30 SUMMER HITS
17.20 FLASH
17.30 MUSIC NON STOP
18.30 CERCASI VJ
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 HIT LIST UK
21.00 DARIA
21.30 CELEBRITY DEATHMATCH
22.00 BEAVIS&BUTTHEAD
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
23.55 FLASH
24.00 BRAND NEW

DIFFUSIONE EUR.

10.50 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 LISCIO IN TV
14.00 TNE GIORNALE
14.15 PILLOLE DI EUROVILLAGE
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.35 COMING SOON
18.40 T AND T. Telefilm.
19.30 TNE GIORNALE
19.55 CANI FEDELI AMICI DELL' UOMO. Documenti.
20.30 TNE GIORNALE
20.45 SCOPRIAMO LA NATURA. Documenti.
22.00 SPRINT
22.45 EUROVILLAGE

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROBOTECH
14.00 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LA LEGGENDA DI HIDDEN CITY. Telefilm.
20.50 IL MARCHESE DEL GRILLO. Film (commedia '81). Di Mario Monicelli. Con Alberto Sordi, Paolo Stoppa.
23.45 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.45 BUON SEGNO
0.55 NEWS LINE
1.10 COMING SOON TELEVISION
1.25 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
8.00 RANMA
9.10 DEAR AMERICA. Film.
11.00 SEVEN SHOW
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 SEVEN SHOW
19.00 NOTIZIARIO
19,30 CARTONI ANIMATI
20.50 PAURA. Film.
22.40 KILLER KLOWN. Film.

TELECHIARA

8.30 CARTONI ANIMATI
9.15 L'ISOLA DELLE 30 BARE. Telefilm.
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 CARTONI ANIMATI
15.00 DILUVIO DI DOMANDE
15.30 ROSARIO
16.00 SOCIETA' PER AZIONI
18.00 L'ISOLA DELLE 30 BARE. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.45 RUBRICA DI APPROFONDIMENTO
20.00 SPORT
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 CYCLONE. Film.
23.00 NOTIZIE DA NORDEST
23.45 MADE IN ITALY

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00 GR1 (07.00-08.00), 6.13 Italia, istruzioni per l'uso, 7.20 GR Regione, 7.34 Questione di soldi, 8.25 GR1 Sport, 8.35 Golem, 8.44 Radiouno Musica; 9.00 GR1 (10.00-11.00), 9.06 Radiouno, 10.03 Questione di borsa, 10.19 Il Baco del Millennio; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Beha a colori; 12.40: Radiouno musica; 13.00: GR1 (14.00); 13.20: GR1 Sport; 13.36: Hobo; 14.08. Con parole mie; 15.05: Radiouno musica; 16.08 Baobab Estate (notizie in corso), 17.05: GR1 Affari; 17.30: GR1 (18.00-19.00-21.00); 19.30. Questione di borsa; 19.36: Ascolta, si fa sera; 19.40. Zapping; 21.06 Radiouno - Music Club; 22.00: GR1 (23.00), 22.33: Uomini e camion, 24.00: Il giornale della mezzanotte, 0.33 La notte dei misteri; 2.00: GR1 (03.00-04.00 05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Boimare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00 Incipit, 6.01: Il Cammello di Radiodue, 6.30 GR2 (07.30-08.30-10.30), 7.54 GR Sport, 8.47: 102 minuti a ground zero; 9.00: Il Tropico del Cammello; 11.00 3131 Costume e Società', 12.00: Sasa' che lo sa; 12.30: GR2 (14.19 15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: Detto fatto; 13.40: Quando la televisione e' in vacanza; 15.00: Atlantis; 17.00: Caterpillar; L'ultima spiaggia; 19.00: Fuori giri; 19.54 GR Sport; 20.35: Dispenser Estate; 21.00 Bravo Radio2; 22.00: Bravo Radio2 Italia, 1.00: Bravo Radio2 Mediterranea; 2.00 Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera (R); 2.30: Atlantis (R); 4.10. Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00 Mattinotre - Lucifero; 6.45. GR3 (08.45-10.45); 7.15: RadiotreMondo, 7.30: Prima Pagina; 9.00: Mattinotre, 9.45: RadiotreMondo; 10.15. Mattinotre - Diario di un'estate; 11.00: I concerti di MattinoTre, 11.45 Prima vista 12.15 Storyville 13.00 Il gioco delle parti, 13.45 GR3 (16.45 18.45), 14.00 Così ridevano, 14.15. Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00: Le oche di Lorenz; 18.15: La strana coppia; 19.05: Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite - Festival dei Festival; 20.00 Il Cartellone: In diretta Euroradio; 23.15: La stanza della musica, 0.15: Esercizi di memoria; 2.00. Notte Classica

Notturno Italiano
24.00. Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20 Tg3, Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.34 Undicietrenta estate; 12.30: Tg3, Giornale radio del Fvg, 13.34: Pomeridiana estate; 14.06: Pomeridiana estate; 14.50: Accesso; 15: Tg3, Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3, Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15 45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario; 8.10: Diario di un soldato; segue: Soft music, 9.30: Concerto; 11: Notiziario e rassegna stampa; 11.10 Potpourri; 12: Buon appetito; 12.45: Il vostro juke box; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Musica noster amor; 18.40: Momenti musicali; 19. Segnale orario - Gr; segue: Programmidomani

Radio Punto Zero Telecolor: 101.1 o 101.5 MHz; Regione: 101.3 MHz / locali

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo, 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97,5 o 97,9 MHz Sport: 97,6 o 98,3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12 15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05. Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini 88,5 e 106,1 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14 Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy 104.00 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30 Rai Il giornale del mattino.*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

AMENDOLA cucina soggiorno tre camere terrazzi tripli servizi box posto macchina stupenda vista mare città € 392.500. Rabino 040/368566 rif. 5502. (A00)
ANGELO Emo casa totalmente ristrutturata con scorcio mare veranda soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta doppi servizi cantina soffitta giardino proprio senza accesso auto € 260.000. Eurocasa 040/638440. (A00)
BARRIERA ultimo piano (terzo), soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, buone condizioni. € 95.500. Il Faro 040/639639. (A00)
CAMPANELLE recente piano alto ascensore vista mare grande soggiorno matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno ampio poggiolo ripostiglio. cantina posto macchina coperto termoautonomo € 155.000. Eurocasa 040/638440. (A00)
CARDUCCI grande appartamento di ca 194 mq in stabile epoca con ascensore. Salone doppio, studio, tre camere, camerino, cucina abitabile, servizi separati, ingresso, ripostiglio, terrazzino. B.G. 040/3728802.
(A00)
COMMERCIALE nuova realizzazione in complesso residenziale con vista mare, disposto su due livelli circa 150 mq + giardino di proprietà di circa 250 mq + posto macchina in garage. Casaimmedia 040/941424.
(A00)
CORONEO (zona), stabile epoca, bell'appartamento luminoso, ristrutturato, grande soggiorno, bicamere, cucina, bagno, cantina, arredato Agente Imm. 328/1598745.
F. Ulpiano prestigiosa palazzina d'epoca asc. lussuosi primingressi adatti studio-abitazione rifiniture di pregio varie metrature. Attico Immobiliare s.r.l. Tel. 040/766984. (A00)
GALLERY Cervignano. Fiumicello residenziale, ampio bicamere più studio, terrazzo, cantina, posto auto. Ottima esposizione. Possibilità ridistribuzione interna. 61.975 euro! Cod. 372/P. 0431/35986.
GALLERY Cervignano. S. Giorgio: ampia villa 170 mq, unico piano più taverna, parco 7500 mq, serra, orto. Privacy assicurata! 295.000 euro. Cod. 7/P. 0431/35986.
(A00)
GALLERY Monfalcone - Appartamento al 2.o piano ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, garage, cantina, giardinetto di proprietà. Cod. 389/P 0481/790679.
GALLERY Monfalcone - zona stazione, recente appartamento bicamere disposto su due livelli con ampio terrazzo. Cod. 1/P 0481/790679.
GALLERY Muggia appartamento in ottime condizioni, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, due terrazzi, cantina, garage e posto macchina. Cod. 44/P 040/271147.
GALLERY Muggia Domio casetta accostata con giardino e posto auto, soggiorno con angolo cottura arredato, camera, bagno. Cod. 42/P 040/271147. (A00)
GALLERY Muggia S. Rocco porzione di bifamiliare con giardino disposta su quattro livelli. Vista panoramica sul golfo. Cod. 40/P 040/271147.
GALLERY Muggia via Flavia Stramare nuovo Residence di 11 appartamenti con cantina o mansarda e due posti auto coperti. Cod. 19/P 040/271147. (A00)
GALLERY piazza Sansovino mansardina bivano da risistemare, adatto giovane single o uso investimento. Cod. 320. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY S. Pier d'Isonzo - Zona centrale, casa disposta su tre livelli con giardino di proprietà. Cod. 386/P 0481/790679. (A00)
GALLERY zona Baiamonti appartamenti primingressi, camera, cucina e bagno o soggiorno, camera, cucina e bagno. Soffitta di proprietà. Ottimo investimento, € 67.140. Cod. 307. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY zona piazza Sansovino in decoroso palazzo d'epoca, appartamento soggiorno, cucina, due camere, bagno. € 95.540. Cod. 189. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY zona Università nuova piccola casa con giardino, buone condizioni, camera, cucina e bagno e veranda. Cod. 388. Tel. 040/7600250. (A00)
GIULIA in palazzo d'epoca stupendamente restaurato, quattro stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, termoautonomo, condizioni pari al nuovo, box auto, € 217.000. Il Faro 040/639639. (A00)
GRETTA particolarissimo palazzetto d'epoca vista mare su 2 livelli pari a nuovo di: atrio, cucina, salone con caminetto 3 stanze, 2 bagni, lavanderia, ripostiglio, tavernetta sul giardino, esclusivo € 325.000. Attico Immobiliare s.r.l. Tel. 040/766984. (A00)
MUGGIA perfetto appartamento in casetta centro storico. Camera, cameretta, cucina abitabile, ingresso, bagno. Porta blindata, impianti a norma, termoautonomo. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA porzione di bifamiliare su unico piano abitativo con soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, giardino, posto macchina, trasformabile in taverna il sottostante garage/cantina di 73 mq ca. Entrata e riscaldamento autonomi. Buone condizioni. Ottima posizione collinare. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA recente terzo piano con due poggioli e cantina. Ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. Posizione servita, facilità di posteggio. B.G. 040/272500.
MUGGIA, ville in costruzione di ampie metrature con giardino privato, vista mare. Rifiniture di pregio. Tel. 040/330400, 040/768222.
OPICINA centro ville indipendenti in costruzioni mono e bipiano rifiniture lussuose ampie metrtature giardino garage taverna. Attico Immobiliare s.r.l. Tel. 040/766984. (A00)
OPICINA villette di nuova costruzione già in fase di lavori avanzata in zona tranquilla e prestigiosa con soggiorno cucina tre camere da letto doppio bagno. Grande taverna finestrata. Giardino (200 mq) e posto auto di proprietà. Visite in cantiere su appuntamento. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)
OTTIMO alloggio periferico composto da: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, ingresso, bagno, poggiolo e ampia cantina. Portoncino blindato, aria condizionata. Euro 103.300 B.G. 040/3728802. (A00)
P.ZZA Borsa pedonale restaurato asc. primingressi pronta consegna: cucina ab. salone 1-2 stanze bagno. Attico Immobiliare s.r.l. Tel. 040/766984. (A00)
PIAZZA Venezia ad.ze epoca lussuoso alloggio rifinitissimo di: atrio, ampissima cucina ab. salone con balcone, 2 matrimoniali, 2 bagni, 2 rip., particolare chiostrina interna. € 285.000. Attico Immobiliare s.r.l. Tel. 040/766984. (A00)
PIERIS, zona centrale, casetta su due piani da ristrutturare con giardino privato e accesso auto. Euro 93.000. Tel. 040/330400, 040/768222.
PRIVATAMENTE vendesi inintermediari centralissimo zona pedonale ampia metratura termoautonomo uso ufficio euro 276.000 scrivere F.P. Trieste 7 pat. TS5017999A. (A9378)
PROGETTOCASA piazza Foraggi zona servitissima appartamento luminoso soggiorno cucina due matrimoniali servizi separati ripostiglio tre balconi. Cod. 537/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA Servola casetta da restaurare due livelli soggiorno cucinino matrimoniale stanzetta bagno ripostiglio soffitta piccola corte. Cod. 290/P 040/368283.
PROGETTOCASA via S. Michele ottime condizioni saloncino cucina matrimoniale con cabina armadio camera bagno ripostiglio cantina termoautonomo. 142.025,65 cod. 328/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA zona Baiamonti appartamento piano alto buone condizioni soggiorno cucinotto due camere bagno due balconi cantina termoautonomo. 67.140 Cod. 351/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA zona Carducci in prestigioso palazzo d'epoca appartamento/ufficio salone cucina due/tre camere bagno ripostiglio ascensore termoautonomo. Cod. 460/P 040/368283. (A00)
RIVE epoca lussuoso, particolarissimo alloggio mansardato travi a vista di: cucina ab. salone con caminetto, 3 stanze, 2 bagni, guardaroba rip. € 274.000. Attico Immobiliare s.r.l. Tel. 040/766984. (A00)
SAN Giacomo epoca con facciate rifatte ultimo piano luminoso ristrutturato atrio matrimoniale cameretta cucina abitabile arredata servizio-doccia veranda serramenti pvc € 62.000. Eurocasa 040/638440. (A00)
SCALA Santa in piccolo stabile d'epoca completamente ristrutturato appartamento con ingresso indipendente composto da zona giorno con angolo cottura 2 camere matrimoniali due ampi bagni. Termoautonomo giardino di proprietà recentemente rimodernato. Tecnocasa Roiano 040/411808. (A00)
SIT opportunità unica euro 51.650 paninoteca con avviamento pluridecennale. Particolare arredamento. Posizione di grandissimo passaggio con ottime potenzialità. 040/636222. (A00)
SIT paraggi Rossetti 150 mq a euro 54.000 locale d'affari ex trattoria con canna fumaria e servizio. Da sistemare internamente ma in stabile ristrutturato. 040/636828. (A00)
SIT Viale Miramare bellissimo ampio penultimo piano da rimodernare molto luminoso anche scorcio mare in bel palazzo epoca con vano scale rinnovato ed ascensore. 040/633133. (A00)
TARGET vende rustico in pineta da restaurare composto da piano terra di mq 70 piano primo di mq 60 ampio giardino a Mariano € 80.000. Sono disponibili inoltre rustici di metratura inferiore a partire da € 20.000 tel. 0481/488116. (A00)
TECNOCASA Settefontane Contovello app.to in piccola palazzina degli anni novanta immersa nel verde, disposto su due livelli: 1) ampio soggiorno con poggiolo e caminetto, cucina, camera, bagno. 2) Vano mansardato composto da matrimoniale, bagno, grande vano sottotetto. Posto auto di proprietà. Ottime condizioni interne, termoautonomo. Euro 154.000. Tel. 040/393329. (A00)
TECNOCASA Settefontane Opicina in piccola palazzina signorile app.to termoautonomo di 140 mq ca. disposto su due livelli: 1) atrio d'ingresso, ampio soggiorno che si apre sulla terrazza, cucina abitabile, due camere, bagno, rip. 2) Ampio vano mansardato con camera, bagno, terrazza a vasca, vano sottotetto. Vista sul verde, due posti auto di proprietà. Euro 232.000. Tel. 040/393329.
TRIESTE, adiacenze viale R. Sanzio primo ingresso, di soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, balcone. Euro 129.300. Tel. 040/768222, 040/330400.
ULTIMO piano con mansarda, ristrutturato, zona Carpineto. Salotto, matrimoniale, camera, cucina con tinello, due bagni, tre terrazzini, ripostiglio sottotetto. Possibilità box B.G. 040/3728802.
VIA Commerciale appartamento di 120 mq su 2 livelli composto da salone 3 stanze da letto cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli e 2 terrazze abitabili. Ultimo piano con ascensore. Posto auto di proprietà e cantina. In zona molto tranquilla. Ottime condizioni interne. € 235.000. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)
VIA Elia (zona Commerciale) ultimo piano vista stratosferica ingresso soggiorno due camere bagno poggiolo, terrazzino + box auto. € 155.000. 040/941424. (A00)
ZONA centrale al piano alto con ascensore luminoso appartamento semi-mansardato composto da ingresso soggiorno due stanze cucina abit. doppi servizi 2 ripostigli. Termoautonomo con cantina. Ottime condizioni lastrico solare (83 mq) di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)
ZONA Pam epoca secondo piano splendido appartamentino totalmente restaurato con ottime finiture serramenti pvc impianti a norma ingresso camera cucina abitabile arredata bagno ripostiglio € 50.000. Eurocasa 040/638440. (A00)
ZONA Rossetti in complesso residenziale prestigioso appartamento ampio ingresso salone, tre camere da letto, cucina abitabile, doppi servizi + taverna di circa 70 mq + box doppio. Casaimmedia 040/941424. (A00)
ZONA XX Settembre alta, 130 mq perfetti, termoautonomi, climatizzati. Soggiorno, matrimoniale, camera, cucina, pranzo, ingresso, servizi separati, cantina. Prezzo interessante B.G. 040/3728802. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno una/due camere cucina bagno clienti referenziati. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440. (A00)
CERCHIAMO Barcola, Grignano villa con giardino o grande appartamento con terrazza. Vista mare perfetto stato. Disponibilità ns. cliente fino € 600.000. Il Faro 040/639639. (A00)
CERCHIAMO camera cucina bagno interno anche da ristrutturare in zona centrale e semicentrale nessuna spesa a carico del venditore. Elleci 040/635222. (A00)
CERCHIAMO casetta anche da ristrutturare qualsiasi zona circa 100 mq più giardino anche piccolo. Disponibilità ns. cliente fino € 250.000. Il Faro 040/639639. (A00)
CERCHIAMO casetta di qualsiasi metratura con giardinetto anche con lavori da fare possibilmente con accesso auto nessuna spesa per il proprietario. Elleci 040/635222. (A00)
CERCHIAMO centrale 150 mq meglio se da ristrutturare, in stabile decoroso senza barriere architettoniche da adibire ad ambulatorio. Il Faro 040/639639. (A00)
CERCHIAMO in zone Valmaura-Paisiello ecc... soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCHIAMO Roiano, Gretta, Barcola, soggiorno due camere cucina bagno posto auto. Disponibilità ns. cliente fino € 200.000. Il Faro 040/630639. (A00)
CERCHIAMO Rozzol, S. Luigi, S. Giovanni soggiorno due camere cucina bagno balcone. Disponibilità ns. cliente fino € 175.000. Il Faro 040/639639.
(A00)
CERCHIAMO villa con giardino in qualsiasi zona purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)
RICERCHIAMO urgentemente per nostro cliente referenziato soggiorno camera cucina bagno cantina poggiolo vista aperta zona Roiano Gretta S. Luigi S. Giovanni Rozzol nessuna spesa per il proprietario definizione immediata. Elleci 040/635222. (A00)
SPLENDIDA villa con totale vista golfo, rifinitissima, come 1.o ingresso, su 2 livelli più taverna, giardino, porticati, posti auto coperti, Chiampore. Centroservizi 040/382191. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

AFFITTASI appartamenti primoingresso, in zona Corso Italia da mq 88 in su. B.G. 040/3728802. (A00)
AQUILINIA affittasi locale di ca 65 mq, con bagno, vetrina, posteggio. Termoautonomo. B.G. 040/272500. (A00)
CAPANNONE di 1100 mq con 180 mq di scoperto affittasi via Caboto-zona Ezit. Facilità di accesso anche mezzi pesanti. Possibilità rilievo d'azienda. B.G. 040/3728802. (A00)
CENTRALISSIMO palazzo Tergesteo in Trieste, piazza Borsa, affittasi uffici di diverse metrature. Amministrazione stabili Spagnul 040/367070.
(A9355)
CENTRALISSIMO ufficio 63 mq termoautonomo con ascensore. Prima entrata. Prontaconsegna. Euro 671 mensili. B.G. 040/3728802. (A00)
CERCHIAMO appartamenti qualsiasi zona clientela referenziata contratto annuale o 4+4 seguendo tutta la pratica nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440.
(A00)
FIORINI Immobiliare 040/351380 Settefontane libero in stabile ventennale soggiorno cucina 3 camere doppi servizi 2 posti macchina. Contratto residenti. € 675.
(A00)
GALLERY Muggia Aquilinia affittasi appartamento in casetta, soggiorno, cucina, due camere, bagno e poggiolo. Contratto transitorio. Cod. 47/P 040/271147. (A00)
GRADO Pineta grazioso matrimoniale soggiorno cucinino bagno terrazza vista mare affittasi 350 mensili. 3356399299.
(A00)
IN affitto cerchiamo casette-ville-appartamenti (vuoti o arredati) nelle zone di S. Luigi-Rozzol-Chiadino (nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa via Roma n. 10/B tel. 040/369950 - 369960.
(A00)
RONCHI dei Legionari affittasi capannone di ca 400 mq con ufficio, bagno, scoperto. Euro 2.600 mensili B.G. 040/3728802.
(A00)

Continua in ultima pagina

COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO Provincia di Gorizia
AVVISO DI GARA ESPERITA

OGGETTO: aggiudicazione della fornitura delle derrate alimentari e non, nonchè per la produzione, per il trasporto e la distribuzione di pasti per la mensa scolastica del Comune di San Canzian d'Isonzo per il periodo 1.9.2002 - 30.6.2004 ai sensi dell'art. 19, comma 1 lett. b) del D.Lg.vo 358/92.

Si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla Ditta Sodexho S.p.A. Padova. Ulteriori dettagli sono indicati nell'avviso integrale di gara esperita esposto all'albo Pretorio.

San Canzian d'Isonzo, li 5.9.2002 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI *rag Lucia Crasnich*

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE REGIONALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

AVVISO DI GARA: Riapertura dei termini

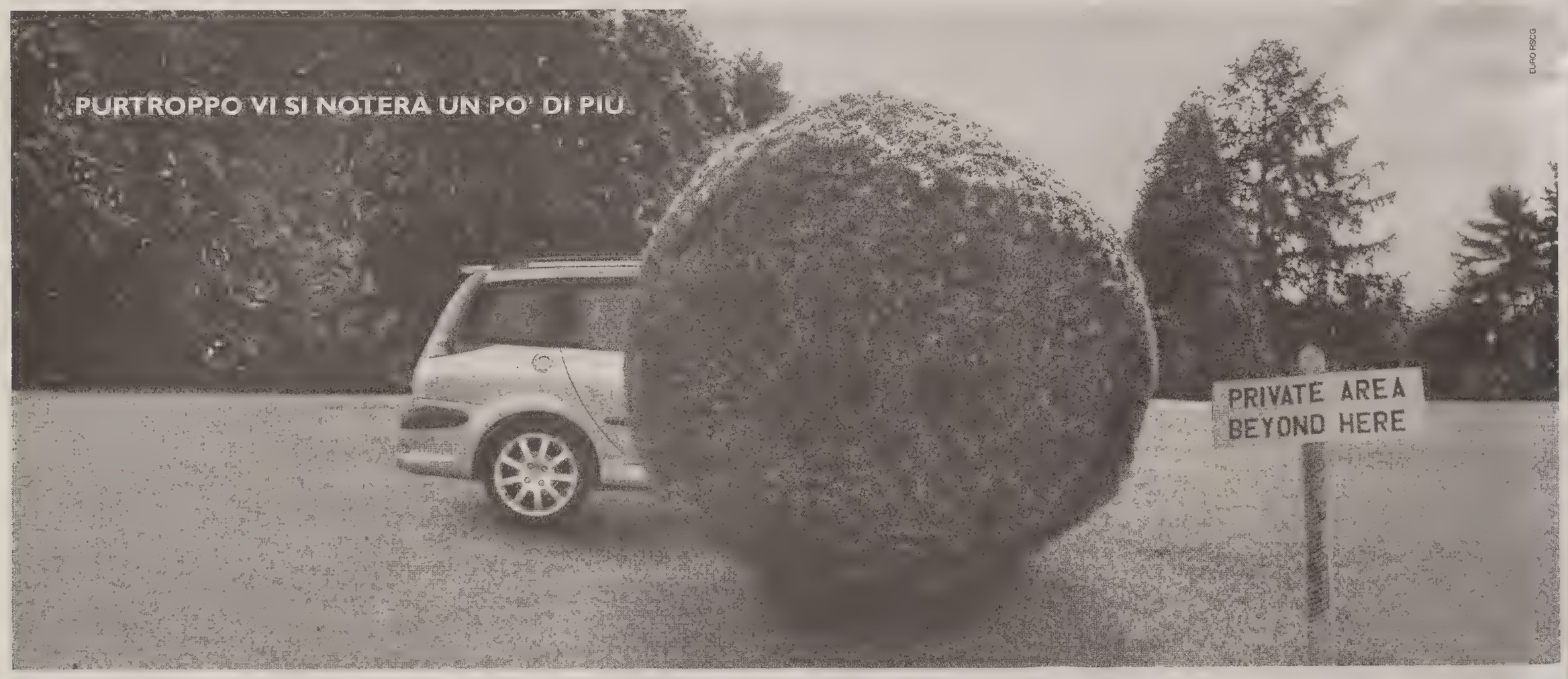
Si comunica la riapertura dei termini del bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S. 145 del 27 luglio 2002 relativo all'attuazione di un piano integrato di informazione e comunicazione istituzionale nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo Obiettivo 3 - 2000/2006, con scadenze il giorno 26 agosto 2002.

Si è infatti riscontrato un errore materiale nel capitolato d'oneri del bando in questione per cui si è provveduto alla dovuta rettifica ed alla conseguente riapertura dei termini come già comunicato in data 29 agosto 2002 all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il nuovo termine per la presentazione delle offerte scade alle ore 12.00 del 30 settembre 2002, entro detto termine le offerte devono pervenire agli uffici della Direzione regionale della Formazione Professionale, Via San Francesco, 37 Trieste.

Le offerte già pervenute in termini, entro l'originaria scadenza del 26 agosto 2002, sono ritenute valide, salva la possibilità di presentare eventuali ulteriori integrazioni. Il capitolato d'oneri debitamente corretto nonchè tutta la documentazione messa a disposizione potranno essere richiesti all'indirizzo sopra indicato (tel. 040/3775287, 040/3775213, 040/3775071, 040/3775296; fax 040/3775013). La medesima documentazione è altresì visionabile sul sito della Regione ai seguenti indirizzi: www.regione.fvg.it/formazione/frame-avvisi.htm e www.regione.fvg.it/formazione/frame-normativa.htm.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Maria Emma RAMPONI



Sabato 14 e domenica 15 in tutte le Concessionarie Peugeot.
NUOVA PEUGEOT 206 SW. ENFANT TERRIBLE.

PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia i tuoi desideri. www.peugeot206sw.it Servizio Informazioni Clienti 800 900 901 Pronto Peugeot

DIMISSIONI JACONI

Osvaldo Jaconi non è più l'allenatore del Catania. Il tecnico si dimesso e al suo posto il presidente Riccardo Gaucci ha chiamato l' attuale allenatore in seconda, Maurizio Pellegrino, che lo scorso anno, assieme all' ex bomber del Torino Ciccio Graziani, guidò la squadra vittoriosa nei play off in Serie C1. In C1, allo Spezia, è saltato Fabio Brini. Lo sostituirà Stefano Cuoghi.

OGGI IN TV

7.54 Radiodue: GR Sport
8.25 Radiouno: GR1 Sport
12.47 Radiodue: GR Sport
13.20 Radiouno: GR1 Sport
15.50 Telemontecarlo: Calcio: Biellese - Juventus (Amichevole)
16.00 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
16.05 Raitre: Ciclismo: Vuelta di Spagna
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.35 Telefriuli: Sport In... Sera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 ChiaraPiccolo: Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.50 Raitre: Sfide
22.00 Diffusione Eur.: Sprint
23.45 Telefriuli: Sport Daily
0.30 Italia 1: Studio sport

TEST DELLA VERITA'

Alcuni giocatori del campionato di Singapore sono stati sottoposti a test alla macchina della verità. Lo ha reso noto la stampa locale, avvertendo che i risultati delle prove non hanno alcun valore dal punto di vista giuridico. La notizia finora non è stata confermata dalla Federcalcio. I responsabili dei club hanno soltanto dichiarato di essere stati informati dei risultati in via ufficiosa.

Aerre Car Srl
Trieste - Via S. Francesco 60
Tel. 040.637484

SPORT

A due passi dal centro
Aerre Car Srl
vendita e assistenza
Alfa Romeo
Trieste - Via S. Francesco 60
Tel. 040.637484

CALCIO Partita senza gol, ma basta un punto all'Unione per qualificarsi contro un solido Cittadella. Un plebiscito per Delnevo

La Triestina promossa con un pareggio

Sprecate numerose occasioni, da rivedere il debuttante Fava. Bega tiene in piedi la difesa

Triestina 0
Cittadella 0

TRIESTINA (4-2-3-1): Pagotto, Ferri, Berko, Bega, Birtig, Budel (st 4' Masolini), Gentile (st 35' Parisi), Ciullo, Baù (st 9' Delnevo), Zanini, Fava. All: Rossi
CITTADELLA (4-3-3): Pavesi, Turato Ottofaro (st 21' Carteri), Giacomin, Zanon, Esposito, Riberto (st 1' De Gasperi), Mazzoleni, Dall'Acqua (st 33' Baicu), Musso, Amore. All: Mran.
ARBITRO: Treossi di Forlì.
NOTE: serata fresca, spettatori 2303 per un incasso di euro 19.020. Angoli 8-4 per la Triestina. Ammoniti: Baù, Fava, Amore, Mazzoleni e Giacomin.

TRIESTE La Triestina non l'ha cercato con l'insistenza di un cane da tartufi, ma alla fine il pareggio (senza gol) è venuto lo stesso. Un punto che basta per avanzare in Coppa Italia, il primi piccolo traguardo stagionale raggiunto dalla squadra alabardata a soli tre giorni dall'esordio in campionato con il Venezia. Ed è proprio questa la chiave di lettura che va data alla partita con il solido Cittadella. L'allenatore Rossi ha varato la formazione in funzione dell'attesa «prima» di sabato. Ha quindi lasciato in panchina titolari che ieri avrebbero potuto giocare ma che sono squalificati per il campionato. Sotto esame soprattutto l'inedito quartetto difensivo. La retroguardia, pur correndo tutta una serie di rischi, ha ottenuto una buona sufficienza per merito di Bega contro una prima linea che schierava tre attaccanti. Da solo, in alcuni frangenti, Ciccio ha tenuto in piedi tutta la baracca. Non si poteva certo chiedere la luna, invece, all'esordiente sloveno Berko (classe '84), spesso fuori posizione o incerto ma autore anche di un paio di buoni recuperi. Meglio se la sono cavata Ferri (sempre molto pericoloso in area avversaria sulle palle inattive) e Birtig, il nonnetto della compagnia che ha ancora il fisico di un ventenne. La Triestina è una squadra che, seppure con qualche pausa, diverte anche quando non fa risultato perché cerca sempre il gioco. Malgrado il modulo spregiudicato, anche i due terzini cercano costantemente la sovrapposizione per sostenere la manovra offensiva. A volte va bene, a volte va male. In questo periodo può capitare di sfiorare il successo in casa di Roby Baggio e poi di pareggiare contro una compagine di C1 (come il Cittadella) ma bene equipaggiata. Le categorie contano fino ad un certo punto.

Dopo un avvio lento, di assestamento, la Triestina dal 20' ha cominciato a comandare la partita e a creare diverse occasioni contro una formazione per niente impaurita o dimessa. Quando Ciullo trova spazio per ripartire per gli altri sono sempre guai. Chiedete informazioni al povero Ottofaro, ubriacato dalle serpentine di Francesco. Già al 21' uno spunto di Ciullo ha permesso a Zanini di provare il colpo ad effetto, di tacco, davanti alla porta. Il numero dieci alabardato è un caso a parte: è la dimostrazione vivente che i fantasisti hanno diritto di esistere. Due o tre sue giocate hanno mandato in visibilio la platea, neanche fosse uno spogliarello. Proprio Zanini al 24' ha dato il là a un azione portata avanti da Birtig e Baù sul cui centro Ciullo ha mancato la deviazione sotto porta. L'attaccante ieri sera è stato sfortunato: gli è anche successo di sostituirsi involontariamente al portiere Pavesi (29') su schiacciata di testa di Ferri. E Fava? La nuova punta ha speso molto, ha cercato di creare spazi con alcune sponde ma manca ancora l'intesa con il resto della squadra. Verrà. Nella ripresa, ormai sfinito, non riusciva a tenere la squadra alta. Fava si è messo in mostra per una bella deviazione in acrobazia su punizione di Zanini. Oltre che nel cuore della difesa, l'Alabarda si è trovata in affanno nel primo tempo a centrocampo: sempre nel vivo dell'azione il giovane Gentile, meno brillante invece Budel. Reparto sicuramente più equilibrato nella ripresa quando Rossi ha tolto un combattivo Baù per inserire un centrocampista in più. Il pubblico del «Rocco» ha avuto modo anche di pronunciarsi sull'ipotetico dilemma del tipo: volete Delnevo o Princivalli? Grandi cori e ovazioni per Loris (con l'argento vivo addosso anche se tende un po' a strafare) e discorso forse chiuso.

Il Cittadella, ben orchestrato dal triestino Giacomin, nei primi 45' dalle parti di Pagotto si è visto poco. Nella riprese in contropiede ha invece messo paura. Ma è ancora la Triestina sprecare con Gentile, con lo stesso Ciullo che corregge sopra la traversa un'incornata di Ferri (ma allora è un vizio!), con Delnevo tre volte e un'altra volta con Ciullo (grande parata di Pavesi sul primo palo). Pagotto però ha confermato la sua fama di Angelo custode su velenoso tiro a rientrare di Amore, su botta a lunga gittata di Turato e su rasoterra ravvicinato di De Gasperi. L'Unione meritava qualcosa di più ma il Cittadella non ha rubato. Un pari che vale la qualificazione non si butta mai via.

Maurizio Cattaruzza

Zanini tenta di saltare un avversario in dribbling. (Foto Lasorte)

Il nuovo attaccante Dino Fava prova l'incornata sotto la porta del Cittadella difesa da Pavesi. (Foto Lasorte)

COPPA ITALIA: IL TABELLONE

GIRONE 1
LUCCHESE-SAMPDORIA 1-1
Classifica: Samp 7, Genoa 4, Siena e Lucchese 2.

GIRONE 2
SPEZIA-ALBINOLEFFE 0-0
Classifica: Vincenza punti 9, Albinoleffe 4, Venezia 3, Spezia 1.

GIRONE 3
TRIESTINA-CITTADELLA 0-0
TREVISO-VERONA 1-1
Classifica: Triestina punti 7, Cittadella e Verona 4, Treviso 1.

GIRONE 4
LIVORNO-PISTOIESE 3-2
Classifica: Empoli e Livorno 6, Pistoiese e Cagliari 3. Qualificato l'Empoli.

GIRONE 5
PESCARA-ANCONA 0-1
Classifica: Ancona 6, Ascoli 4 e Pescara 4, Lecce 2..

GIRONE 6
TERNANA-NAPOLI 2-0
LANCIANO-SALERNITANA 2-1
Classifica: Ternana 5 Napoli 4, Lanciano 3 Salernitana 2,

GIRONE 7
BARI-CROTONE 4-1
Classifica: Bari 9, Cosenza 4, Crotone 2, Catania 1.

GIRONE 8
TARANTO-MESSINA 1-0
Classifica: Reggina 7, Palermo 4, Taranto 3, Messina 2 0.

Vengono promosse al primo turno le prime di ciascun girone. Attraverso sorteggio affronteranno una squadra tra Modena, Atalanta, Piacenza, Brescia, Udinese, Torino, Parma e Como.

Princivalli tornerebbe a casa di corsa

TRIESTE Sulla direttrice Trieste-Messina lo scambio Delnevo-Princivalli è possibile. Almeno sentendo i diretti interessati, con alcuni distinguo. Il triestino tornerebbe anche a piedi nella sua città, anche per fare panchina, il torinese solo perché chiuso nelle scelte dell'allenatore e messo davanti al fatto compiuto. «Fa piacere che altri s'interessino a te, anche se a Trieste ci sto bene. Con un altro atteggiamento resterei molto volentieri ma, di fronte a certi discorsi e offerte, ognuno deve fare i propri conti. Non ho motivo di andare via, chiaro che se qui non c'è più la volontà di farmi giocare, mentre a Messina sì... Insomma non dipende più dalla volontà del sottoscritto, semmai di qualcun altro». In altre parole su Delnevo deve decidere Rossi che, con il biondo Loris, ha avuto sempre un rapporto strano. Ne apprezza le qualità, meno le licenze in avanscoperta. Anche con Princivalli i rapporti non sono mai stati idilliaci, è lo stesso «triestino purosangue» però a metterci una pietra sopra. «Spero che l'affare si faccia, qui a Messina la situazione è cambiata e stanno appena sistemando le cose. Berti mi ha accennato del possibile scambio, a determinate condizioni, ma non dipende solo da me. Deve andare bene anche a Delnevo che, qui a Messina, c'è già stato e tutti lo ricordano con affetto. Quando sono arrivato in Sicilia i tifosi mi hanno subito chiesto di lui». Intanto a Trieste la tifoseria storce il naso sull'affare e non vuole che l'Alabarda si privi di Delnevo, e non manca qualche frecciatina all'indirizzo di «Princi». Lui è invece pronto a vestire di nuovo la maglia della città felice e in punta di piedi: «Sarebbe come tornare dopo uno stage».

pi. co.

Costituita la rete di osservatori

TRIESTE La Triestina adesso ha una sua «rete» di osservatori. Sono stati radunati ieri nella sala «Olimpia» del «Rocco» dove ha fatto gli onori di casa il delegato regionale del Coni Emilio Felluga. All'incontro hanno partecipato il direttore sportivo alabardato Fabiani, il consigliere del gruppo libico di Al Saadi Gheddafi, Karim Murabet, il segretario del settore giovanile Maurizio Lombardo, l'allenatore della formazione «Primavera» Mark Strukelj e il team manager Bepi Galtarossa.

Erano presenti alla riunione una quindicina di talent scout provenienti da varie parti d'Italia, dalla Slovenia e dalla Croazia. E' questo un progetto portato avanti dalla Triestina in sinergia con la Juventus per creare un nuovo largo bacino da cui poter pescare nuovi talenti in erba. Gli osservatori sono stati istruiti a dovere, hanno avuto da Fabiani precisi indicazioni e parametri su come operare sul proprio territorio.

«Questo è stato il primo dei tre incontri previsti - ha spiegato il diesse Fabiani - per attivare un deciso e organico rilancio del settore giovanile alabardato. Un progetto di largo respiro, fortemente voluto dalla Triestina anche in considerazione delle nuove disposizioni della Federazione in materia di tesseramento dei giocatori extracomunitari».

«In tal senso i vivai - ha aggiunto il dirigente - rappresentano un patrimonio importante per ogni società professionistica e in particolare per una realtà come quella alabardata che si affaccia ora nel panorama del calcio che conta. Per operare bene vanno scelti gli uomini giusti, va costruita un'efficace organizzazione e vanno individuati degli spazi idonei per far lavorare le squadre giovanili. Abbiamo tutte le intenzioni di strutturare al meglio il nostro lavoro e di trovare quanto prima le strutture necessarie per realizzare i piani della società». E questa è la questione prioritaria: per far funzionare un vivaio servono innanzitutto impianti e nuovi campi. Il settore giovanile, che per il momento conta solo su due squadre, è all'anno zero.

Il nuovo centravanti: «Devo ora adeguarmi al nuovo modo di giocare»

TRIESTE «Una prestazione tra luci e ombre». È la definizione di Ezio Rossi per la sua creatura dopo il pareggio contro il Cittadella; un punto che permette alla Triestina di passare il turno in Coppa Italia. Vede la luce l'inedita linea difensiva, mentre sono rimandati alcuni preziosismi dei singoli e dato tempo al neoarrivato Fava. «Il reparto arretrato si è comportato bene, la squadra nel complesso ha avuto qualche pausa. Ogni tanto mi fanno arrabbiare con qualche giocata di troppo, però nel complesso abbiamo creato tante occasioni che fanno ben sperare per la partita di sabato sera». La testa è già alla gara contro il Venezia, prima godiamoci la qualificazione in Coppa Italia. «Un grande traguardo, poiché nel prossimo turno affronteremo una compagine della serie A. Ora dovremo vedercela con un campionato difficile, già il Venezia è una squadra tosta che, per qualità, è tra le favorite della serie B. È stata solo costruita in ritardo, avranno qualche problema di condizione ma non sarà facile affrontarla». Rossi sulla difensiva, pronto a mettere in riga i suoi. Dietro, nel reparto arretrato, può contare però su un difensore centrale come Francesco Bega: deciso, autoritario e, contro il Cittadella, a tratti pure avanzato da mediano. Su di lui poggia tutto il quartetto arretrato. «Dobbiamo affinare l'intesa perché, a parte gli allenamenti, con Berko era la prima volta che giocavo. Ha 18 anni - spiega Ciccio - ed è stato bravissimo, gli faccio i complimenti. Parla una lingua diversa, dobbiamo comprenderci e dialogare di più per dare il massimo. La difesa, a causa delle assenze e l'infortunio di Caliari, è in piena emergenza ma contro il Cittadella abbiamo dimostrato di poter essere in ogni modo competitivi». Bega ci teneva particolarmente a passare il turno, potrà misurarsi contro una formazione della massima serie. Una categoria conquistata sul campo con il Como, poi persa per strada, diventando però il leader difensivo per l'Alabarda. «Bello e prestigioso passare il turno, anche per la città che respirerà una volta di più il grande calcio. In questa squadra ho un ruolo di responsabilità, mi sta bene così e non importa se giochiamo con due o tre centrocampisti. La Triestina può variare il modulo in qualsiasi momento, si è visto anche in questa partita». Una disposizione tattica che, per la gara con il Venezia, Rossi sceglierà solo all'ultimo momento. Non ci sarà invece Dino Fava, ieri in campo per 90', che deve ancora assimilare il gioco alabardato. «Mi devo ancora ambientare, sono pronto a lavorare il doppio per entrare negli schemi del gruppo. Il gioco che vuole Rossi da me è diverso da quello che svolgevo a Varese; qui devo andare più incontro alla palla, difenderla e ripartire. Nessun problema, cercherò di adeguarmi in fretta e sarà tutto più facile poiché questo è un gruppo fantastico. Tutti mi hanno subito messo a mio agio». Poco distante Amilcare Berti coccola con lo sguardo il nuovo arrivato, immerso già nel clima campionato: «La Coppa Italia e le amichevoli sono andate bene - spiega il presidente - ora bisogna mantenere le buone promesse nell'avventura più difficile».

Pietro Comelli

Ezio Rossi

Il clan alabardato soddisfatto per la qualificazione. Bega: «In difesa dobbiamo migliorare l'intesa»

Rossi: «Una prova con luci e ombre»

CALCIO

IL CASO Ennesima follia arbitrale dell'arbitro ecuadoriano Byron Moreno che concede un recupero di 13': sospeso per venti partite

L'affossatore dell'Italia ha colpito ancora

Il direttore di gara rischia anche la radiazione. Gli azzurri: «Legittimi i nostri sospetti»

QUITO Byron Moreno, il discusso arbitro ecuadoriano che fu contestato animatamente dagli azzurri dopo la partita con la Corea del Sud ai mondiali, dovrà rimanere fermo per 20 partite in attesa che la commissione disciplinare della federcalcio nazionale (Fef) si pronunci sulla richiesta di radiazione. A metterlo nei guai è stata la disastrosa direzione fornita domenica scorsa nella partita di campionato fra la Liga de Quito e il Barcellona di Guayaquil.

Moreno concesse 13 minuti di recupero, consentendo alla squadra di casa, che perdeva per 3-2, di segnare due gol e di aggiudicarsi il match per 4-3.

Nel referto l'arbitro ha affermato il falso, dichiarando di aver concesso solo sei minuti di recupero. Ciò, aggiunto, a alcune decisioni per nulla limpide (ha fischiato due rigori dubbi, ha espulso due giocatori, ha concesso e poi ha annullato un gol), ha spinto il presidente del Barcellona, Leonardo Bhorer, a mettere in dubbio la onestà dell'arbitro, che a ottobre si presenterà candidato nelle elezioni municipali di Quito. «Non è etico che continui a arbitrare, specie in una provincia in cui è candidato», ha dichiarato a caldo Bohrer, che ha chiesto la radiazione di Moreno.

«La commissione arbitrale e quella disciplinare hanno deciso una sospensione di 20 partite e di aprire una inchiesta per esaminare la richiesta di... cancellarlo dal registro degli arbitri», ha dichiarato il presidente della federazione, Luis Chiriboga. Sul suo sito la Fef ha reso noto che Moreno ha ammesso l'errore e ha chiesto venia, asserendo che «sbagliare è umano». Questa volta, però, ha colmato la misura. Durante i mondiali i giornali ecuadoriani avevano fatto quadrato, difendendolo dalle accuse della nazionale e della stampa italiana.

Ieri sera sono arrivate anche le dichiarazioni ufficiali da parte della nostra Nazionale. «Penso che le parole dette alla fine di Italia-Corea non potevano avere migliore spiegazione con quello che è accaduto oggi. Erano molto più che sensazioni...». Raffaele Ranucci, capo della delegazione azzurra ai mondiali di calcio di Giappone e Corea, commenta con una certa soddisfazione gli errori plurimi anche in Ecuador dell'arbitro Byron Moreno, che ora, dopo un arbitraggio che ha provocato roventi polemiche, rischia addirittura la radiazione da parte della federazione locale.

A Daejon l'Italia uscì agli ottavi sconfitta dalla Corea del Sud. E fu proprio Ranucci ad evidenziare gli errori del direttore di gara ecuadoriano. «Quanto successo ora è la riprova che quello che avevamo detto allora era misurato. Noi del resto avevamo raccontato quello che avevano visto tutti» continua Ranucci.

L'arbitro Byron Moreno di nuovo nella bufera.

Udinese, Bernardi sponsor

UDINE Presentazione ufficiale ieri a Udine del nuovo sponsor della squadra bianconera, la Bernardi, società friulana operante nel settore della grande distribuzione dell'abbigliamento al dettaglio con 150 punti vendita in tutta Italia, un migliaio di dipendenti e il sogno di approdare in Borsa. La Bernardi porta in dote un contributo di circa 900 mila euro all'anno (l'accordo prevede un'opzione anche per una seconda stagione), mentre è di 600 mila euro l'accordo con lo sponsor tecnico, la francese Le Coq Sportif, che ha presentato ieri le nuove maglie: tradizionalmente a righe bianconere (ma con molto bianco) quella principale, arancione quella di riserva.

LA POLEMICA

Ma la crisi non è superata: la Lega resta spaccata

Galliani e Sensi: amici ma solo per finta.

ROMA Ad essere felici al momento sono le pay tv. Anche se non se la passano bene e presto subiranno il trauma della fusione, hanno ottenuto una consistente impennata degli abbonamenti. Iniziare il campionato con una buona «vittoria» di pubblico, in questi casi, fa morale. Dopo due mesi di trattative, offerte, rifiuti e un preoccupante stand-by lo sblocco del campionato con le grandi squadre che hanno versato l'«obolo» alle piccole per farle contente e scongiurare ulteriori slittamenti, è servito alle tv criptate, per iniziare a raccogliere le richieste rimaste in sospeso: Brescia, Chievo, Empoli e Modena sul criptato Stream; Atalanta, Como, Perugia e Piacenza su quello Telepiù. E l'ufficiale spartizione arrivata a quattro giorni dal fischio d'inizio ha di fatto provocato un intasamento delle linee. Si calcola un consistente incremento del 10-20% per ogni singola pay tv, che sullo sblocco della trattativa, di fatto non ha sborsato un euro in più di quanto offerto.

Al di là delle richieste che il calcio esporrà al Governo già dalla prossima settimana (tra i temi sgravi fiscali e facilitazioni per l'acquisto degli stadi, proposte controbilanciate dal taglio di «rose» e stipendi e trasparenza nei bilanci), il rischio sono i sospetti, gli scandali, le ripicche all'interno di una lega spaccata.

I ragionevoli dubbi sulla regolarità di un torneo dove un gruppo di club legato ad un consorzio pronto a saltare su una nuova piattaforma è stato «favorito» dall'«una tantum» elargita dalle «grandi», creerà un miscuglio di interrogativi inquietanti. Sarà quantomai difficile sperare in un campionato senza caos, lucido, lineare, semplicemente sportivo. Le grandi che hanno salvato il campionato avranno ulteriori vantaggi? Le piccole saranno vessate e «maltrattate» per aver accettato di partire per una manciata di milioni di euro? Tra Sensi e Galliani che partita si giocherà? I due nemici parlano di segnali di unità, in realtà non c'è mai stata una spaccatura così netta.

MERCATO

Davids non va a Roma. Moggi: «Non hanno soldi»

Il rissoso Davids: affare sfumato Juve-Roma?

MILANO Il tempo stringe, domani alle 19 il mercato chiuderà i battenti. Salvo sorprese, difficilmente andrà in porto l'ultima grossa operazione, ovvero il trasferimento di Davids alla Roma. Fino a tre giorni fa sembrava tutto fatto, poi l'affare sembra essrsi smontato. Ieri non ci sono state novità, a meno di sorprese (sempre possibili) Davids resterà alla Juventus. A ostentare ottimismo è rimasto Marco Delvecchio: «Io sono fiducioso, credo che Edgar alla fine arriverà. In due giorni di mercato possono succedere tante cose». Dopo la frecciatina del presidente della Roma secondo il quale la Juve è impossibilitata a a cedere l'olandese perchè non ha un adeguato sostituto a centrocampo, puntuale è arrivata ieri la replica di Moggi: «L'offerta di 11 milioni di euro per Davids è inadeguata, a conferma che la Roma non ha mai avuto la volontà di acquistarlo. Che sia in difficoltà economiche? In questo caso la Juventus è disponibile a trattare Samuel e Totti». Per poi chiudere: «Davids non è mai stato sul mercato, è e resterà alla Juve».

Presto si saprà la verità su questo tormentone.

Il Parma inanto resta con il problema del difensore. Ieri infatti Daniele Adani ha detto definitivamente no al club emiliano. A convincere il giocatore che rimanere all'Inter è un buon affare ci ha pensato Cuper in persona. Ieri i due hanno avuto un colloquio a quattr'occhi, e l'ex viola ha ricevuto evidentemente le rassicurazioni che si aspettava. Cuper gli ha promesso che tra campionato e coppe in squadra ci sarà senz' altro spazio anche per lui. E così Adani, la cui preoccupazione principale era quella di giocare abbastanza da non perdere la nazionale, ha deciso di restare. Lo ha comunicato alla società, che a sua volta ha chiamato il Parma. Trattativa conclusa dunque, ma tra i due club se ne potrebbe riaprire un'altra. Infatti Oriali ha fatto sapere a Sacchi che, nel caso venissero ceduti Emre e Farinos (per loro ci sono proposte dal Torino, ma per il turco si è fatta avanti anche la Lazio), l'Inter potrebbe prendere Lamouchi (per il quale ha fatto un sondaggio anche la Juve).

L'Inter insiste con l'Atalanta per Zauri, nonostante il presidente Ruggeri abbia detto che il giocatore non si muoverà da Bergamo. I nerazzurri devono risolvere il problema della fascia sinistra, non hanno certezze di poter arrivare a Solari del Real Madrid a gennaio, come saldo della cessione di Ronaldo, e allora potrebbero studiare una nuova offerta per l'Atalanta.

Chiara Basevi

DILETTANTI

Il Vesna costringe la Manzanese a restare a bocca asciutta

TRIESTE In una partita tirata e dai pregevoli aspetti spettacolari, il Vesna pareggia per 0-0 con la Manzanese che sale così in testa al girone C della Coppa Italia di Eccellenza, vista la contemporanea vittoria del San Luigi per 2-1 sul campo dell'Union 91. Affrontandosi a viso aperto e senza patemi d'animo, Vesna e Manzanese hanno creato una marea di occasioni, pur non riuscendo a sfruttarne alcuna, ma dimostrando di poter essere comunque tra le protagoniste del campionato che andrà ad iniziare. Nel primo tempo il Vesna ha avuto qualche palla buona con Krmac e un paio con Valkovic, un cui diagonale dal limite ha sfiorato il palo. Nella ripresa ancora spettacolo e occasioni da ambo le parti. Depangher e ancora Krmac per il Vesna, Pinos e Monaco per la Manzanese il gol lo hanno però solo sfiorato. Con una squadra giovane ma combattiva, il San Luigi è riuscito ad espugnare il difficile campo dell'Union 91. Lo svantaggio dopo soli 40" di gioco per una bordata da circa trenta di Antoniutti, i biancoverdi triestini hanno tirato fuori gli artigli, pareggiando al 15' con un'azione personale di Veronelli e continuando a premere l'avversario. Di Degrassi, La Cognata, Frezza e ancora La Cognata le occasioni buone per assicurarsi il match da parte del San Luigi, prima che un calcio di rigore, provocato da un atterramento di La Fata, permettesse a Leone di siglare l'1-2 finale. Per gli uomini di Calò una serata da non dimenticare. Quasi poker per le Triestine impegnate nei gironi di Promozione. L'unico pareggio (e pure buono) è arrivato dal Ponziana, capace di strappare l'1-1 sul campo dell'Isonzo. Senza Padoan, Pribaz, Sorini, Sculac e altri titolari, i veltri hanno inizialmente subito, per poi uscire nella ripresa. Anche se proprio all'inizio del secondo tempo l'Isonzo era passato in vantaggio grazie a una rete di Marega. Dopo insistiti attacchi, all'ultimo minuto il Ponziana è pervenuto al pareggio con un gol di Fiori. Il Muggia, superando per 1-0 il Ronchi, sale così al comando del girone N della Coppa Italia di Promozione. La squadra di Potasso è passata in vantaggio al 21' con un'azione personale di Trevisan che, dopo aver vinto un paio di contrasti a metà campo, ha lasciato partire un tiro da fuori che si è insaccato proprio sotto l'incrocio. Due traverse, di Pettarosso e Desanti, e un'occasione di Pettarosso hanno chiuso la prima fase, mentre nella seconda il Muggia è un po' calato, lasciando maggior spazio agli avversari. Nel girone M, il San Giovanni supera per 2-1 il Pagnacco, ergendosi in testa a punteggio pieno. Dopo un paio di occasioni sprecate, al 15' il San Giovanni si è trovato sotto causa una rete del friulano Gervasi. Riversatisi nella metà campo avversaria, nella ripresa i rossoneri hanno messo in luce le doti del loro gioiello Nasser, autore prima di un pallonetto e poi di un lungo dribbling che hanno fruttato le due reti della vittoria dei padroni di casa. Il San Sergio sbanca per 2-0 il campo della Gradese. Giocando palla sugli esterni Steffè e Mboria, i lupetti hanno costruito la vittoria nel primo tempo, grazie a un perfetto diagonale di Mboria e a un tiro di Bussani imbeccato da un tacchetto di Steffè. Nella ripresa il San Sergio è un po' calato, cercando comunque di pungere in contropiede.

Nella Coppa Regione di Prima Categoria chiaroscuri delle triestine. Nel derby, Zaule e Primorje pareggiano 1-1 alla fine di un match equilibrato. Dopo aver giocato una buona prima frazione, il Primorje è passato in vantaggio ad inizio ripresa con Steiner, prima di subire il pareggio dello Zaule su un calcio di rigore realizzato da Micor. Il Costalunga pareggia 0-0 in casa del Valnatisone pur creando un paio di occasioni con Zerial e Korea e mettendo in luce la buona vena di Marchesi. Nel primo tempo il Medeuzza chiude l'incontro con il Chiarbola grazie a una doppietta di Pellizzari. Malgrado il 2-0 la squadra di Curzolo la sua bella figura l'ha comunque fatta, creando prima le occasioni per pareggiare con Zaccai e Schrey due volte e subendo poi l'inesperienza della categoria. Con una squadra altamente rimaneggiata, l'Opicina esce dal campo del Buttrio con una sconfitta per 4-1. Già in svantaggio di due reti dopo 5', la squadra di Sciarrone è riuscita solo a ridurre il passivo grazie a una rete di Buffa. Per l'Opicina, che ha chiuso l'incontro in dieci, si è trattato comunque di un buon allenamento in previsione campionato.

a.r.

Un mare di occasioni sprecate da parte di due formazioni che saranno le sicure protagoniste del prossimo campionato

Eccellenza: il San Luigi espropria il campo dell'Union '91 di Lauzacco

TRIESTE Le squadre di Eccellenza e Promozione hanno dato vita alla seconda giornata della Coppa Italia, quelle di Prima Categoria sono scese in campo per il secondo turno della Coppa Regione.

ECCELLENZA

Girone A. Mossa-Spal Cordovado 0-1, Sacilese-Gonars 1-0. **Classifica:** Sacilese 6; Spal Cordovado e Gonars 3; Mossa 0. **Prossimo turno (domenica 15 settembre alle 16):** Gonars-Spal Cordovado, Sacilese-Mossa.

Girone B. Pro Romans-Pro Gorizia 2-2, Sarone-Tolmezzo 1-1. **Classifica:** Tolmezzo 4; Pro Romans e Sarone 2; Pro Gorizia 1. **Prossimo turno:** Tolmezzo-Pro Romans, Pro Gorizia-Sarone.

Girone C. Vesna-Manzanese 0-0, Union 91-San Luigi 1-2. **Classifica:** Manzanese 4; San Luigi 3; Vesna 2; Union 91 1. **Prossimo turno:** San Luigi-Vesna, Manzanese-Union 91.

Girone D. Rivignano-Pozzuolo 1-3, Palmanova-Azzanese 2-2. **Classifica:** Pozzuolo 6; Azzanese 2; Palmanova e Rivignano 1. **Prossimo turno:** Pozzuolo-Azzanese, Palmanova-Rivignano.

PROMOZIONE

Girone E. Ruda-Salesiana Don Bosco 1-1, Porcia-Cividalese 2-1. **Classifica:** Porcia 6; Ruda 4; Salesiana Don Bosco 1; Cividalese 0. **Prossimo turno:** Salesiana Don Bosco-Cividalese, Porcia-Ruda.

Girone F. Pro Aviano-Maniago 0-3, San Canzian-Sangiorgina 0-1. **Clasifica:** Maniago 6; San Canzian e Sangiorgina 3; Pro Aviano 0. **Prossimo turno:** Sangiorgina-Pro Aviano, Maniago-San Canzian.

Girone H. Lignano-Mariano 0-1, Futura-Pro Cervignano nd. **Classifica:** Mariano 3; Pro Cervignano, Lignano 1; Futura 0. **Prossimo turno:** Mariano-Pro Cervignano, Futura-Lignano.

Girone L. Capriva-Torre 1-1, Centro Sedia-Cormonese 2-1. **Classifica:** Capriva-Torre 4; Centro Sedia 3; Cormonese 0. **Prossimo turno:** Cormonese-Capriva, Centro Sedia-Torre.

Girone M. San Giovanni-Pagnacco 2-1, Gradese-San Sergio 0-2. **Classifica:** San Giovanni 6; Gradese e San Sergio 3; Pagnacco 0. **Prossimo turno:** Pagnacco-San Sergio, Gradese-San Sergio.

Girone N. Isonzo-Ponziana 1-1, Muggia-Ronchi 1-0. **Classifica:** Muggia 4; Isonzo e Ponziana 2; Ronchi 1. **Prossimo turno:** Ponziana-Ronchi, Muggia-Isonzo.

PRIMA CATEGORIA

Girone O. Ancona-Turriaco 1-1.

Girone P. Union Nogaredo-Fincantieri 0-3.

Girone Q. Codroipo-Mladost nd.

Girone R. Aquileia-Fluminano 2-0.

Girone S. Staranzano-Latisana 3-2.

Girone T. Buttrio-Opicina 4-1.

Girone Z/2. Pro Fiumicello-Juventina 0-0; Zaule-Promorje 1-1.

Girone Z/3. Medeuzza-Chiarbola 2-0.

Girone Z/4. Valnatisone-Costalunga 0-0.

Massimo Laudani

FORMULA UNO

Dodici mesi fa un Gran Premio listato a lutto. Domenica una corsa per portare definitivamente Barrichello sul secondo scalino

La Ferrari a Monza un anno dopo le Twin Towers

MONZA Un anno fa, quattro giorni dopo la tragedia delle Torri Gemelle, la Ferrari scese in pista a lutto in un clima reso ancor più surreale dal terribile incidente di Alex Zanardi. Vinse Juan Pablo Montoya, al suo primo centro in Formula 1, davanti a Rubens Barrichello e al suo compagno di scuderia Ralf. Schumi, neo iridato, rimase ai piedi del podio.

Atmosfera tesa, piloti contratti che non avrebbero voluto nemmeno gareggiare. Il Gran Premio d'Italia 2002, terz'ultima prova di una stagione iridata che ha già emesso i suoi verdetti sia per la classifica piloti che per quella costruttori, si appresta alla tre giorni lombarda in un clima più rilassato ma non meno elettrico. Perchè la Rossa, nonostante abbia impresso il suo marchio sul Mondiale, non è intenzionata a rilassarsi e a fare sconti. C'è un altro obiettivo, minore ma comunque prestigioso, da perseguire: il secondo posto di Barrichello alle spalle del fenomeno tedesco.

Impresa possibilissima perchè il Cavallino, qualora ce ne fosse ancora bisogno, ha dimostrato di poter «narcotizzare» la corsa nei momenti clou, lasciando agli avversari di turno poco di più delle solite briciole.

Il circuito di Monza (53 giri, 5,783 chilometri l'uno per un totale di 306,976), nonostante le modifiche apportate, resta incredibilmente veloce e difficile per il susseguirsi di frenate e accelerazioni.

E per domare un tracciato che si snoda tra Roggia e Lesmo, variante Ascari e la famigerata parabolica, è necessaria una buona aderenza e poco carico e (forse) una sola sosta ai box. Il miglior tempo in prova è di Montoya (1'22"216, 253,659 Km/h), in gara è di Ralf (1'25"073, 245,140 Km/h). Al colombiano appartiene anche il primato sulla distanza, ottenuto proprio nel 2001 (1h16'58"493).

Secondo indiscrezioni, la Arrows, per i noti problemi economici, dovrebbe restare ai box: le vetture sono ancora in Inghilterra e sembra assai improbabile che domenica possano essere al via. Se la Ferrari corre in casa e vorrà onorare il consueto abbraccio dei suoi impagabili tifosi, cercano l'impresa anche i piloti italiani, Jarno Trulli su Renault e Giancarlo Fisichella su Jordan. Il romano, poi, è particolarmente motivato dopo i quinti posti ottenuti in Austria, Montecarlo e Canada.

»Monza è la mia pista - commenta «Fisico» - Il circuito mi piace e in passato mi sono tolto delle soddisfazioni: spero di fare bene anche al termine di questa settimana«.

Il pilota azzurro ha però la mente già rivolta alla prossima stagione: »Vi saranno dei cambiamenti: passeremo dal motore Honda a quello Ford e la macchina sarà nuova.

Speriamo di poter competere alla pari con i top team«.

Pietro Zanardi

CICLISMO Cipollini vince due tappe in volata alla Vuelta e ipoteca il ruolo di numero uno agli iridati del Belgio

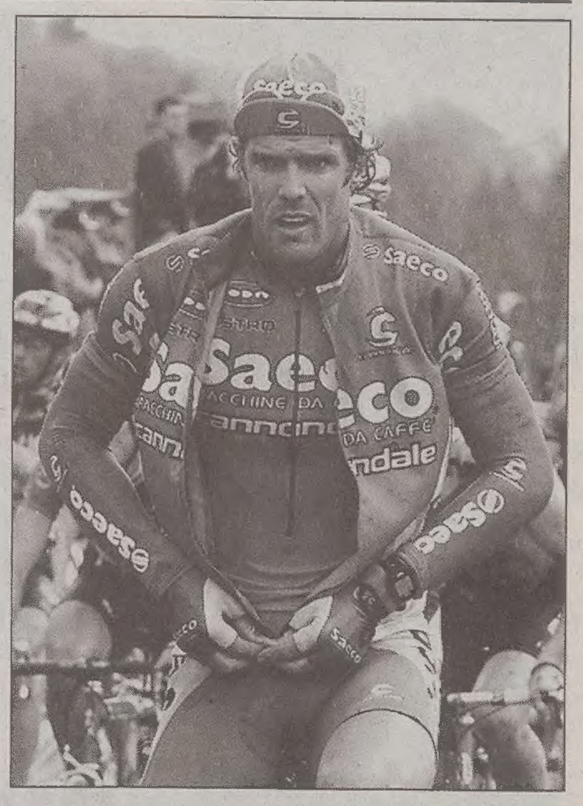
SuperMario si prenota per i mondiali

«Un grazie alla squadra - dichiara - perché i miei compagni sono stati grandi»

ROQUETAS DE MAR Quando la strana spiana e regala rettilinei da domare lo speaker sa già il nome da urlare: Mario Cipollini. È capitato al Giro, al Tour e, quest'anno, anche alla Milano-Sanremo come alla Gand-Wevelgen. Al toscano mancava, per una serie di vicissitudini, soltanto uno squillo alla Vuelta, dove non era mai andato a segno in tre anni di partecipazioni.

Super Mario è abituato a far le cose in grande: tornato alle corse dopo cento giorni di inattività, il «cannibale» delle volate non ha perso tempo e, in due giorni, si è imposto a Murcia come a Roquetas de Mar, entrambe le volte davanti allo sguardo attonito di Alessandro Petacchi, spezzino della Fassa Bortolo che potrebbe (un giorno) raccoglierne l'eredità. Il bis del Re Leone, che porta a quattro i successi italiani al Giro di Spagna su cinque frazioni disputate (ieri Guido Trentin si è aggiudicato oggi la quinta tappa, di 210 chilometri, fra El Ejido e la Sierra Nevada) non può che far felice il ct della nazionale su strada professinisti, l'amico e conterraneo Franco Ballerini. Che, ai Mondiali in ottobre a Zolder, in Belgio, punterà tutto sullo spunto potente ed inesaribile di un campione che, a trentacinque anni suonati, ha portato ieri a centosettantanove vittorie il bottino di una carriera senza pari. L'ultima perla l'ha infilata ieri nella Aguilas-Roquetas de Mar, 149,5 chilometri di una quarta tappa che era stata disegnata proprio per esaltare le dote degli sprinter prima dell'odierno arrivo in quota a Sierra Nevada. Mario Cipollini si scrolla di dosso ogni residuo di insicurezza: festeggia a braccia alzate, a differenza del giorno prima, quando aveva tagliato il traguardo con lo sguardo basso e la paura di aver subito la rimonta dei rivali. Il campione si è ritrovato e per Erik Zabel, considerato l'uomo da battere negli arrivi di massa, trovare un posto al sole diventa arduo. Accanto alla classe di Mario va però applaudito l'enorme mole di lavoro che si sobbarca l'Acqua&Sapone quando inizia a sentirsi odor di traguardo. I «zebrati» costituiscono ormai un meccanisco ad orologeria: cambi perfetti, uomini che sgobbano per una causa comune. Molti di questi (Mario Scirea e Giovanni Lombardi su tutti) staranno al fianco di Super Mario anche al Mondiale, divenuto l'unico scopo del suo ritorno in gruppo. «Dietro ogni risultato c'è la grande collaborazione della squadra - dichiara Cipollini al traguardo - Il clima delle squadre in cui ho militato è sempre stato sereno e i risultati stanno arrivando dall'inizio di questa stagione. Naturalmente sono soddisfatto: dopo mesi di critiche abbiamo dimostrato ancora una volta cosa questa squadra è in grado di combinare».

Germano Marchi



Cipollini in una foto d'archivio: SuperMario si prenota per i Mondiali di ottobre, forte dei risultati alla Vuelta .

IN BREVE

Quattro equipaggi Snipe agli europei di Anzio

TRIESTE Quattro equipaggi della classe Snipe partono stamane (giovedì) dalla sede della società Triestina della vela per Anzio dove da domenica 15 a giovedì 25 corr. parteciperanno, in rappresentanza della XIII Zona Fiv (da Chioggia a Muggia) al campionato europeo di una delle classi più diffuse nel mondo dal 1931. Lo Snipe è, per la STV, barca cult (sodalizio italiano col maggior numero di titoli tricolori in Becaccino, e, per apporti tecnico-didattici, con un atleta-dirigente, Giorgio Brezich, commodoro mondiale della classe).

In vista di questo campionato europeo, il sodalizio ha messo in atto una preparazione del tutto particolare con la collaborazione di 28 beccacinisti, fra cui 2 belgi, 17 uomini e 11 donne, 9 prodiere e due in armo femminile completo. In silenzio, nelle scorse giornate, ha radunato sul golfo, fuori calendario federale ma con i crismi di regata (giuria, posaboe, soccorso) la generosa flottiglia per 4 selezioni. Nelle prove presenti atleti della Stv, Svoc Monfalcone, C.n. Chioggia, C.d.v. Maggia, Barcola-Grignano, Pietas Julia, Nautica Grignano, Sirena, più i due belgi.

Nelle 4 prove, disputate con varietà di condizioni meteo-mare (una di scarto), i massimi valori sono stati espressi dai campioni della Svoc, Enrico Michel e Andrea Trani (1°, 1°, 4°); Giorgio Brezich e Lucio Penso (Stv) con 2°, 2°, 3°; Pietro Fantoni della Svoc e Giovanni Rinaudo della Stv (1°, 3°, 5°). Entro i primi 10 bene in vista Longhi con Ortenzia Caselli (Stv); l'ex iridato muggesano Apostoli con la chioggiotta Daniela Berto, Tomisic della Nautica Grignano e Mocilnik del Sirena; il chioggiotto Perini con Bighin della Svoc; i due muggesani Re e Marsi e, con bandiera belga, Giovanni Galeotti con prodiera Dina Debok.

Ad Anzio oltre i 3 primi citati, l'armo femminile sarà formato da Barbara Giacometti della Svoc e da Daniela Berto del C.n. Chioggia.

Italo Soncini

Zandonà-Trani alle Olimpiadi

CAGLIARI Il 470 azzurro è qualificato per i Giochi olimpici del 2004 ad Atene: Gabrio Zandonà e Andrea Trani hanno infatti concluso al 10/o posto assoluto, 9/o per nazioni, il campionato mondiale disputato a Cagliari. Un risultato conseguito non senza difficoltà e con qualche paura finale quando il forte vento di maestrale ha messo in crisi Zandonà-Trani passati dai due successi della giornata trionfale di lunedì ai deludenti piazzamenti di martedì (25/i e 27/i) e ieri (21/i). Tuttavia alla fine hanno agguantato l'ultimo posto disponibile per qualificare l'Italia nel 470 ad Atene. Nessun altro scafo azzurro si è qualificato, nemmeno tra le donne, il cui mondiale 470 è stato vinto dalle greche Bekatoru-Tsoulfa. I neozelandesi Simon Cooke e Peter Nicholas invece sono i nuovi campioni del mondo della classe olimpica 470 di vela. Decisiva per l'assegnazione del titolo l'ultima regata, la 14esima del mondiale. I neozelandesi sono arrivati quarti, mentre la vittoria è andata ai portoghesi Alvaro marinho e Miguel Nunes. Come dicevamo, conclusione amara per gli azzurri Gabrio Zandonà e Andrea Trani. I due velisti portacolori della Marina Militare, ieri 21esimi, hanno chiuso il campionato in decima posizione, riuscendo comunque a ottenere i primi punti per la qualificazione alle Olimpiadi di Atene 2004.

La Florentia trova lo sponsor

FIRENZE Da domenica prossima sulle maglie della Florentia (la nuova squadra che rinasce dalle ceneri della vecchia Fiorentina, grazie ai finanziamenti dell' industriale Diego Della Valle, n.d. r.) comparirà lo storico marchio de La Fondiaria Assicurazioni. La compagnia fiorentina è infatti da ieri lo sponsor ufficiale della squadra. Per commentare questa importante collaborazione Fondiaria ha voluto sottolineare come «questa sia una scelta di affetto e di forte sostegno alla squadra, ai suoi tifosi e alla città». «Quello della Florentia - si afferma da parte di Fondiaria - è infatti un progetto per riportare il calcio di Firenze al proprio naturale scenario e in questo cammino la squadra e la società hanno sicuramente bisogno dell' appoggio di tutta la città e, in primo luogo anche di una azienda come Fondiaria». «Era nostro intento - dichiara in una nota Diego Della Valle - poter legare il nome della squadra di Firenze ad un' azienda di grande prestigio che fosse anche espressione al più alto livello della tradizione e della realtà fiorentina e siamo pertanto molto soddisfatti dell' accordo raggiunto con La Fondiaria».

BASKET

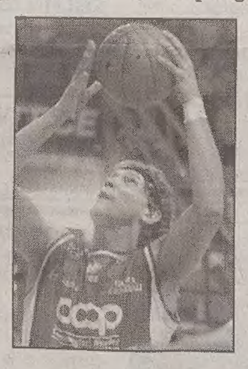
Pancotto senza americani deve inventarsi formazioni di fortuna, che però vincono. Ultimo torneo prima del via al campionato di serie A

Casoli suda sette camicie nel nuovo ruolo in difesa

TRIESTE Archiviato con soddisfazione il successo contro l'Andrea Costa Imola, la Pallacanestro Trieste ritorna dal PalaCattani di Faenza con qualche certezza in più. Nonostante le assenze dei due americani, Roberson e Erdmann attesi nel pomeriggio a Trieste, la formazione triestina ha saputo mettere a buon frutto le soluzioni tattiche studiate da Pancotto lanciando qualche segnale importante. «È stata una partita giocata – il commento del tecnico marchigiano rilasciato al sito ufficiale della società – con buone impennate da parte nostra sotto il piano del ritmo, dell'intensità e della difesa anche se, nel corso dei 40', inevitabilmente, abbiamo avuto qualche calo. Mancandoci Nate e Terrance, i due principali creatori di situazioni pericolose sul perimetro, abbiamo impostato il match dando palla dentro e l'asse dei lunghi ha funzionato bene risultando alla fine decisiva.

La gara contro Imola – continua Pancotto – è stata l'occasione per provare fin dal quintetto base Casoli nello spot di ala piccola, una soluzione che ci sarà utile in determinati frangenti del campionato. Direi che in generale abbiamo fatto buone cose in fase difensiva, nella gestione del ritmo e del vantaggio del punteggio, e questi sono aspetti importanti per capire come dobbiamo giocare in trasferta. Nel complesso l'aspetto più positivo è proprio questo. Abbiamo messo in programma questa amichevole proprio per stare insieme lontano da casa, vivendo in tutti i sensi cosa significa andare a giocare in trasferta».

Chiamato in causa, Roberto Casoli commenta la sua prova nel ruolo che Cesare Pancotto sta cercando di cucirgli addosso. «È stata una cosa un po' strana – dichiara – anche perché venivo da una pausa di dieci giorni. Riprendere in un ruolo che non conosco non è stato facile, nei primi due quarti penso di essermela cavata bene poi, complice anche la stanchezza, ho fatto un po' fatica. Certo che giocare da «tre» invece che da «quattro» comporta grandi differenze. Serve molto più movimento e mobilità. In attacco mi sono trovato a mio agio, in difesa un po' meno anche perché l'avversario più grosso che mi sono trovato a marcare è stato Romboli...». Ieri, nella palestra di via Locchi, allenamento posticipato. Per recuperare la stanchezza di un viaggio che ha riportato la squadra in città in tarda nottata, Cesare Pancotto ha fissato il ritrovo alle 19. Prossimo obiettivo per la Pallacanestro Trieste il torneo di Moncalieri programmato nel fine settimana contro l'Oregon Cantù, la Lauretana Biella e la Cimberio Novara. Ultimo appuntamento in trasferta prima dell'amichevole del 17 contro Francoforte e l'esordio di campionato con la Skipper.



Roberto Casoli

● Interclub a Udine (Carnera ore 20.30) per la seconda giornata della coppa di lega femminile. Gara inizialmente programmata a Muggia ma spostata in casa della Crup a causa della indisponibilità della palestra Pacco. La formazione friulana può bissare il successo, 71-61, conquistato nella giornata di esordio contro la Sgt, la rinnovata Interclub, invece, è al suo primo test stagionale e farà esordire i suoi due nuovi acquisti: Mazzoli da Monfalcone e Bernardi da Udine.

Lorenzo Gatto

Snaidero: presentata la «rivoluzione» del coach Frates

UDINE Il Presidente Edi Snaidero fa il punto della situazione al termine di un'estate che lui stesso definisce "faticosa". Nel quartier generale di Majano il "numero uno" tiene a spiegare i movimenti di mercato ormai conclusi e gli obiettivi strategici presenti e futuri, chiedendo e chiedendosi quale sia la presa che società e squadra esercitano sul pubblico in tempi di grande difficoltà generalizzata per lo sport nazionale. Un'analisi a tutto tondo, in sostanza, alla vigilia di una stagione impegnativa sul doppio fronte campionato-Uleb Cup. - "L'andamento lento ed apparentemente "ondivago", sicuramente poco trasparente per ovvi motivi, non avrà certo giocato a favore della nostra immagine, - ha esordito il Presidente - ma avevamo bisogno di ponderare al meglio le scelte anche in relazione alle nuove regole, costantemente poco chiare, sugli extracomunitari. E poi si trattava di svecchiare l'organico e di liberarsi di certi contratti ponderosi, rimpiazzando al meglio gli spazi liberati anche da giocatori che non volevano rimanere con noi o che non facevano più tecnicamente al caso della Società. Di concerto con l'allenatore Frates abbiamo così rivoluzionato il gruppo dell'anno precedente, con risultati, mi sembra, almeno sulla carta sicuramente positivi."

Primo passo, prosegue Snaidero, la sistemazione della struttura tecnica e del settore giovanile. - "Riportando a Udine il preparatore atletico Sepulcri abbiamo creduto di rimediare all'errore della stagione precedente, disputata senza uno specialista ad hoc. Sbaglio che ci è costato caro sotto il punto di vista dei troppi infortuni. E poi il professor Blasone, ingaggiato per curare uno spazio a cui crediamo molto in proiezione futura e con un incarico di scouting internazionale. L'esempio Benetton, in sostanza, ci è d'aiuto."

E poi appunto il mercato, quello che ha rinnovato totalmente la squadra rispetto alla scorsa, travagliata stagione. - "Primo obiettivo, da molto tempo studiato e per primo centrato,quello di Thompson. - analizza il patron - A Teo, che mi dispiace molto di aver perso, abbiamo poi preferito Alexander, anche per i già citati motivi di svecchiamento. La scelta di Stern, rispetto a Scott, va riferita anche alla necessità di liberarsi di un contratto oneroso, oltrechè ad un fattore tecnico e di età. Infine il play: dopo aver contattato i vari Sciarra, Sanchez, Harisis e Papaloukas e provato Burke abbiamo centrato il colpaccio con Mulaomerovic. Ed a proposito di questo tengo a sottlineare che la Snaidero non sottoscrive mai contratti da qualche parte definiti "principeschi": il nostro rimane un budget equilibrato, serio, di fascia media. Sento dire anche che in questa squadra manca il potenziale beniamino del pubblico, come in passato lo furono i vari Alibegovic, Smith, Busca e Sartori: io sono invece convinto che almeno due o tre dei nuovi possiedano le carte giuste per diventarlo."

Edi Fabris

PALLAVOLO

Stamani la firma nella sede della società. Al via anche la campagna abbonamenti per la prossima stagione

Adriavolley, oggi il nuovo sponsor

TRIESTE Settimana di novità in casa dell'Adriavolley. E' fissata infatti per oggi la firma del nuovo sponsor che segnerà le maglie della prima squadra cittadina, fino a ora portanti il nome del Senza Confini. Il nuovo marchio, che indiscrezioni indicano come già presente da un paio di stagioni, ma in misura minore, al fianco della società presieduta da Franco Rigutti, rappresenta una ulteriore spinta per la prossima stagione, che già nella costruzione della squadra si preannuncia di alto livello.

E sempre stamani, verrà illustrata la campagna abbonamenti per la nuova stagione, che prenderà il via ufficiale l'ultima domenica di ottobre in quel di Loreto e sette giorni dopo, al PalaTrieste contro la matricola Pallavolo Agnone.

Luca Susio prossimo pilastro della difesa

TRIESTE Sarà Luca Susio il fulcro del reparto difensivo dell'Adriavolley nella prossima stagione di A2. Ventiseienne di 189 centimetri, il nuovo libero triestino è stato uno dei primi volti nuovi della compagine allenata da Kim Ho Chul, che ha assorbito il proprio cartellino, assieme a quello del regista Simone Tiberti, in concomitanza al trasferimento dei diritti sportivi dalla Gabeca Brescia, che riunitasi con Montichiari disputerà quest'anno l'A1.

Cosa l'ha convinta ad approdare a Trieste?

"Da un lato il forte interessamento della società nei miei confronti, aiutata anche dalle ambizioni per la stagione entrante che la dirigenza ha dimostrato nella campagna acquisti".

Qual è il suo obiettivo personale per la prossima stagione?

"Migliorare rispetto al passato".

Crede che la presenza di Kim Ho Chul possa aiutarla in questo senso?

"Lo conosco solo per la sua fama di gran giocatore, non ho mai avuto delle esperienze dirette fino ad oggi con lui. Ma è proprio la curiosità di vedere come lavora che rappresenta uno stimolo per me. Non è da tutti i giorni avere per allenatore un emblema con lui".

Le sue ambizioni a livello di squadra quali sono?

"Vincere più possibile. Dando un'occhiata agli altri organici ci sono quatto, cinque squadre al nostro livello, perciò dovremo dare il massimo per far bene ed arrivare alla promozione".

Il primo impatto con la società come è stato?

"Il presidente Rigutti ed il general manager Michelli si sono dimostrati disponibili ed alla mano, ed è un aspetto decisamente positivo. E poi mi ha impressionato la loro determinazione nel raggiungere gli obiettivi".

Cristina Puppin

PALLAMANO

Il rovignese Diego Modrusan nuovo portiere della «Generali» nella Coppa Campioni

TRIESTE Esordirà sabato, nella gara di ritorno dei preliminari di Champions League contro il Ljubuski il portiere Diego Modrusan il nuovo talento pescato nell'Est dal presidente Giuseppe Lo Duca. Nato a Rovigno nel 1980, Modrusan ha iniziato la sua carriera a Fiume quindi, dopo essere entrato nel giro della nazionale juniores della Croazia, è passato a Zagabria dove ha trascorso le ultime due stagioni. La grave crisi economica che ha attanagliato il Badel e la sua voglia di frequentare l'università a Trieste (Diego ha brillantemente l'esame di ammissione a Giurisprudenza) hanno spinto il giocatore a contattare Lo Duca per verificare le possibilità di allenarsi a Trieste. «Ho conosciuto un ragazzo straordinario dal punto di vista umano – racconta Lo Duca – che, per di più, ha grande talento e può avere un ottimo futuro. Abbiamo accolto questa grande opportunità al volo e, grazie al nulla osta arrivato nelle ultime ore dalla Federazione croata, riusciremo a portarlo in panchina nella gara di sabato contro l'Izvidac Ljubuski».

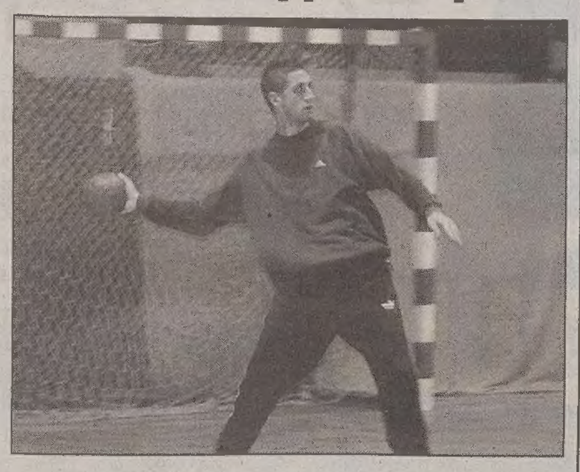
Modrusan vestirà la maglia delle Generali in Coppa quindi verrà girato in prestito a Umago dove potrà disputare il massimo campionato croato continuando, però, ad allenarsi con la formazione di Sibila. «Per noi può essere un investimento importante – continua Lo Duca –. Diego resterà in Italia almeno cinque anni per terminare il ciclo di studi e, dopo tre, potrà richiedere la cittadinanza italiana. In chiave futura, dunque, può essere una pedina importante.

Ieri, saltata per problemi organizzativi l'amichevole con il Nova Gorica, la formazione di Sibila si è allenata disputando una partitella in famiglia. Da una parte Srebernic (e poi Modrusan), Tarafino, Vilaniskis, Anusic, Fusina, Novokmet e Martinelli, dall'altra Mestriner, Lo Duca, Ionescu, Carpanese, Gladun, Mauri e Visintin. Squadra in salute che si è espressa bene confermando di essere in buon momento di forma.

«Siamo ottimisti – ha confermato al termine dell'allenamento il terzino lituano Vilaniskis. Per scaramanzia è meglio non dire nulla ma la mie sensazioni in vista della partita di ritorno sono buone».

Questa mattina, intanto, il terzino rumeno Petru Pop sarà operato al legamento crociato del ginocchio destro dal dottor Bonivento. Un intervento di ricostruzione quindi partirà la rieducazione. La lunga marcia di riavvicinamento al rientro in campionato comincerà già domani.

Lorenzo Gatto



Il nuovo portiere Diego Modrusan. (Foto Lasorte)

TRIS

La chance di Autunno Pavese

MODENA È davvero enigmatica la Tris odierna che si corre a Modena. Difficile scegliere fra i diciotto cavalli in gara, di conseguenza il miglio si annuncia molto aperto e le opzioni non si contano. Stiamo entrando nell'...Autunno Pavese, e l'allievo di Angelo Nuti potrebbe ritrovare i passati motivi.

Premio Specialità nella Dispensa, euro 22.660, metri 1600, corsa Tris.

A metri 1600: 1) Zender Ors (L. La Rosa); 2) Zitta e Va (M. Chiarini); 3) Albanuke (D. Dallolio); 4) Bristol Dj (P. Molari); 5) Billy Trio (B. Holm); 6) Acheo Erregi (F. Bellucci); 7) Al Bagatto (G. C. Baldi); 8) Approbation (B. Lindblom); 9) Al Bano Ok (D. Sangermani); 10) Cilla Mazur (D. Battistini); 11) Zago Air (G. Lomabrdo jr.); 12) Autunno Pavese (A. Nuti); 13) Anbar Laser (M. Fanti); 14) Macho Walter (G. Monti); 15) Zelia (F. Ciulla); 16) Urlo di Fuoco (G. Schettino sr.); 17) Versiliese d'Apua (A. Pollini); 18) Zusye Doc (M. Serra).

I nostri favoriti. Pronostico base: **12) Autunno Pavese. 8) Approbation. 4) Bristol Dj.** Aggiunte sistemistiche: **17) Versiliese d'Apua. 16) Urlo di Fuoco. 15) Zelia.**

Nella tris di Montecatini è uscita la combinazione 17-15-10 che ha pagato 93,31 euro. Quota coppia 30,18 cfon il ritiro del n.6.

Continuaz. dalla 26.a pagina

VIA Commerciale in villa, appartamento vuoto, salone, 3 stanze, cucinona, bagno, 2 posti auto, cantina, € 775 più spese. Centroservizi 040/382191. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. TRIESTE città cercasi commessa/o con esperienza settore alimentari/bottiglieria età max 35 anni seria con buona volontà ottima retribuzione. Tel. 348/4460900 al mattino no perditempo.
A. AGENZIA pubblicitaria cerca telefoniste/i 25/50 anni per interessante lavoro part-time offriamo fisso 340 euro + incentivi presentarsi via Valdirivo 34 Edi. Tel. ore 12/14.30 17.30/20. (A9347)
A. DEAGOSTINI cerca per Trieste collaboratori anche part-time o pensionati giovani o casalinghe anche senza esperienza. Offriamo serio e duraturo lavoro compatibile anche con redditi pensionistici fisso garantito da affidamento incassi di clienti già acquisiti ed eventuali vendite formazione aziendale gratuita. Richiediamo età 30-60 presenza cultura generale disponibilità almeno pomeriggi ed eventuali prime ore serali mezzo proprio. Telefonare per appuntamento 040/820712. (A00)
A Trieste gruppo finanziario internazionale seleziona giovani dinamici. Si offrono formazione stage retribuito sulle province di Trieste e Gorizia, guadagni elevati. 040/303525 349/4973407.
ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità non servono mezzi propri 650 € mensili no vendita presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì a venerdì ore 18-19 no informazioni telefoniche.
BAR semicentrale assume apprendista e banconiere/a serio pulito onesto. Telefonare pomeriggio 040/574017.
BIRRERIA cerca cameriera/e banconiera/e bella presenza presentarsi via Giulia 57 dalle 11 alle 12. (A9517)
CERCASI apprendista commessa/o tel. 040/364280. (A00)
CERCASI apprendista impiegata/o possibilmente con esperienza maturata nel ramo amministrativo residente provincia di Gorizia. Inviare curriculum Fermo doc. 00499970317 Posta centrale Gorizia. (B00)
CERCASI apprendista max 23 anni rivolgersi al buffet in via Carducci 34. (A9379)
IMPRESA costruzioni cerca giovane GEOMETRA/INGEGNERE maturata esperienza cantieri edili/contabilità lavori per direzione importante cantiere Trieste centro. Scrivere a Fermpo posta Trieste centrale C.I. 9824493. (A00)
L'AUTOSCUOLA Lorenzi cerca insegnante/istruttore abilitato. Tel. 040/634245 cell. 348/8092358. (A9390)
NEGOZIO centro città cerca commessa/o per contratto di collaborazione. Scrivere casella postale n. 1269 piazza Verdi Trieste 3. (A8990)
RESIDENZA polifunzionale ricerca personale qualificato e non telefono 328/7337358. (A00)
SOCIETÀ internazionale in continua espansione cerca per la sede di Ts un consulente addetto alle pubbliche relazioni. Si richiede cultura superiore, dinamicità, spiccate doti comunicative, buona presenza. La conoscenza dell'inglese ed esperienza di vendita sono gradite. Motivare c.v. e inviare a wsisales@wallstreet-ts.it. (A9383)
TECNOCASA studio Rozzol seleziona tramite colloquio diplomato/a da inserire in staff agenti immobiliari. Formazione completa e garantito fisso+provvigione tel. 040/9380538. (A9377)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

SER.FIN.CO. prestiti e mutui senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340/7195357. (A9455)
APPENA arrivata. Esuberante biondissima dolce e molto disponibile. Tel. 33381566050. (A00)
CENTRO massaggi Solario in Nova Gorica aperto tutti giorni 00-386-53001710, 00-386-31275743. (A9236)
CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione 338/1659511 dopo le 12. (A9533)
DESIDERI un po' di relax? dolcissima italiana ti aspetta tel. 349/4422650. (A9585)
GINETH bella giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine 338-1281839. (A00)
KIMBERLI dolce, giovane, carina ti aspetta per divertirsi insieme 337/7063822. (A9506)
STUDIO di massaggio orientale rilassante 333/9151341. (A9471)
VUOI incontrare in modo riservato donne, ragazze della tua città? Numeri pronti 339/3008762. FIL60)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. 02-29518014. (Fil 1)
MUGGIA cedesi avviatissimo pub, paninoteca con superalcolici. Il locale misura 40 mq circa, completo di posti a sedere interni ed esterni. Perfette condizioni, zona tranquilla. Occasione euro 77.450. B.G. 040/272500.
MUGGIA centro affittasi macelleria avviatissima completa di attrezzature. Ottima posizione B.G. 040/272500.
PIAZZA Ponterosso cedesi attività con muri in affitto molto interessante. Informazioni solamente presso Ns uffici su appuntamento B.G. 040 / 3728802.